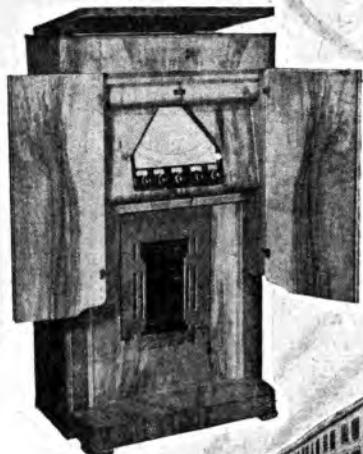


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Samaveda

Samaveda

può fornire una potenza di uscita indistorta fino a 12 Watt.

Samaveda

è un apparecchio radio dotato di un nuovo tipo di altoparlante elettrodinamico, ad altissima fedeltà di riproduzione.

Samaveda

è la supereterodina, espressione evidente della perfezione raggiunta dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli nel campo della tecnica radiotecnica.



RADIOMARELLI

LUX CHRISTIANA RADIO

VOX AETHEREA

LAETITIA

COSTRUZIONI DELLA RADIO-SIARE • PIACENZA

Ecco finalmente gli apparecchi radiofonici creati per i cattolici. "Vox Aetherea" e "Laetitia" sono specialmente tarati per ricevere tutti i programmi religiosi ed educativi del Mondo Cattolico. Prenotateli negli Stands Siare alla Fiera di Milano, Padiglione dell'Elettrotecnica o presso la Sede della Lux Cristiana in Roma.

126

LUX CRISTIANA RADIO

ROMA • CAMPO MARZIO 3 • TELEFONO 53-844

SPECIALIZZATA IN FORNITURE CINEMATOGRAFICHE PER SALE CATTOLICHE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ROMA E IL MONDO

Nel giorno della Domenica delle Palme, l'umile mano di un sacerdote ha offerto al Duce nell'Isolabella il simbolico ramoscello d'ulivo. L'offerta esprimeva il desiderio dell'Europa travagliata ed inquieta, e portava anche un augurio fatto di riconoscenza e di sicurezza.

Il vincitore delle più belle battaglie agricole che possa vantare la storia europea, il fondatore di nuove città che, costruite nella realtà del secolo, hanno tuttavia l'aureola del mito che le riattacca, virgilianamente, alle prime fondate nell'alta della Stirpe è un amico della pace, un tutore della pace.

Il ramo d'ulivo voleva significare questo, e il Duce, dal volto guerriero, che protegge la pace con la forza sempre vigile e sempre pronta, ha certamente gradito il dono cristiano del sacerdote...

Isolabella! Resterà il bel nome italiano come una tappa armoniosa nella storia della politica estera internazionale; dall'Isolabella, dove erano convenuti in un momento grave per l'Europa i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra a conferire con il Capo del Governo italiano, la pace rinascita è nuovamente fiorita tra le palme e gli ulivi pasquali.

Verso l'Isolabella deliziosa, che è un incantevole eliso, convergeva l'attenzione ansiosa del mondo intero ed ancora una volta la Radio è stata il trionfo sonoro delle comunicazioni immediate, delle notizie cronistiche che, periodicamente, informavano il mondo e penetravano nelle case come sprazzi di sole primaverile. Certo sull'isola che, in questi giorni, ha saputo le alterne vicende della pioggia e del sereno, si deve essere formato e inattivato l'arcobaleno augurale, il segno biblico della Pace inviata dall'Onnipotente ai superstiti del diluvio.

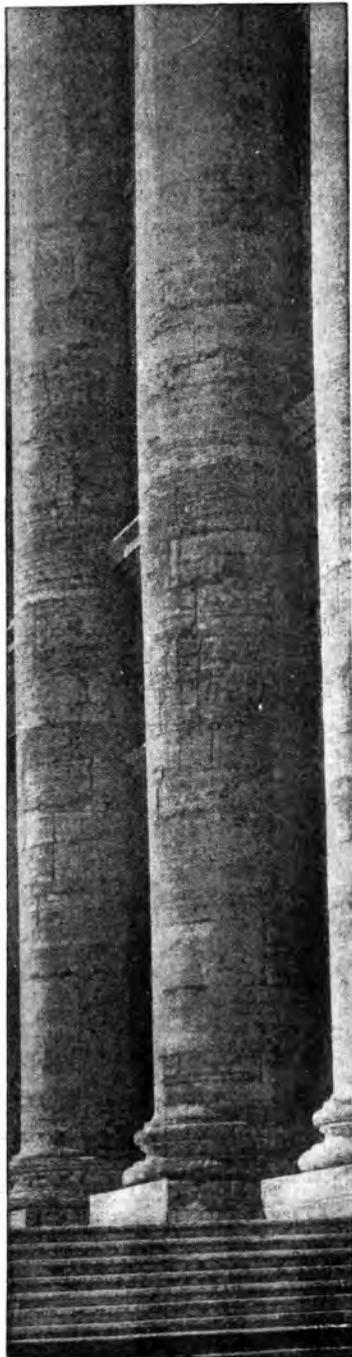
I tecnici della Radio, nei giorni della Conferenza di Stresa, hanno dovuto compiere un lavoro intenso, estenuante ma lo hanno compiuto con una soddisfazione morale grandissima perché avevano la coscienza che la loro opera apparteneva ai popoli e che la Radio, nella sua più alta funzione sociale e civile di collegamento internazionale, era qualche cosa di più che una cronaca parlata, era fonte di benessere, voce rassicurante, annunciatrice di pace.

Di pace.

In tutti i comunicati la grande parola che si aveva quasi timore di pronunciare tanto è fragile, come si ha timore di toccare un esile calice di cristallo, ritornava con tono sempre più alto e accento sempre più sicuro e la dissero al microfono nei loro diretti contatti con i loro popoli gli statisti convenuti a Stresa, Mac Donald agli inglesi, Flandin e Laval ai francesi.

La pace sarà mantenuta con lo sforzo costante e con il necessario spirito di sacrificio. Parole del signor Flandin. La pace è una creazione continua. Ancor più della guerra la pace è un'opera di forza, forza materiale appoggiata sulle grandi forze morali che animano il mondo. Parole del signor Laval.

Staccate da chi le pronunciava con tanta autorità e tanta sicurezza, consegnate al microfono e dal microfono trasmesse allo spazio e dallo spazio comunicate agli uomini, ai popoli, a moltitudini lontane, costose parole ricevevano dalla Radio come un crisma solenne, come una consacrazione misti-



ca profeta dal fascino suggestivo della distanza, dal sempre meraviglioso prologo dell'immobilità, dal sempre miracoloso mistero dell'assoluta emancipazione da ogni mezzo ambientale: erano parole di pura spiritualità, promesse e impegni scritti nel cielo.

Bisogna insistere su questo fattore morale delle radio-trasmisioni nei grandi momenti che attraversa la storia umana: è allora che l'origine soprannaturale dell'invenzione si rivela e si afferma. La vici immagine dell'uditore che pende dalla bocca di un oratore è rivendicata dalla Radio quando, cosciente della sua missione, appaga la curiosità, disegna le inquietudini, allontana gli incubi, stabilisce la calma e l'armonia nel ritmo della vita mondiale.

Funzione e missione che di anno in anno si perfezionano e che nei giorni di Stresa ha trovato nuove confortanti conferme.

Come è attestato dalla particolare riconoscenza che i radiocollaboratori delle altre na-

zioni più interessate hanno sentito per l'Eiar a cui era specialmente affidato il compito di tenere l'Isolabella unita per via aerea al mondo, riprodotto, nel testo integrale, il seguente messaggio ricevuto dal Ministro francese delle Poste e Telegrafi.

Il sig. Georges Mandel ha così telegrafato al Presidente dell'Ente Italiano Radiofonico:

« Vous remercie chaleureusement de la collaboration empressée que vos services ont apportée à la radiodiffusion française pour les reportages effectués à l'occasion de la Conférence de Stresa et ai plaisir à vous féliciter pour les excellents radiotransmissions dont vous soumettez régulièrement... »
Georges Mandel, Ministro P.T.T.

Al Ministro francese delle Poste e Telegrafi, S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'Eiar, ha così risposto:

« Ringrazio Vostra Eccellenza per le cortesissime espressioni. Nei giorni di Stresa la fra-

tiva collaborazione radiofonica franco-italiana ha contribuito a rendere più intimi i legami spirituali tra gli ascoltatori delle due nazioni latine. Ossequio ».

Le parole del Ministro francese segnalano, infatti, uno stato d'animo collettivo: si indovina dietro una cortesia ufficiale il compiacimento di tutta una Nazione amica che, unita all'Italia da una stretta e perfetta intesa, condivide con noi la volontà di organizzare una pace «buona», come ha detto per radio il signor Flaudry, non sia *inquinata* da *nostalgia*.

La pace che vuole il Duce, la pace che è stata augurata dal cristiano ramoso edulvivo, la pace che già trova in Littoria, in Sabaudia, in Pontinia magnifiche affermazioni italiane e fasciste, la Pace che in questa Settantina Santa le campani di Roma, radiofonicamente prolungate senza limite di spazio, annunceranno e predicheranno al mondo con l'osanna del Sabato Santo,

Castore e Polluce DI RAMEAU

(1739). Dopo cinque anni di silenzio, Rameau continua a lavorare per il teatro con un rifacimento di *Dardanus* (1744). Dal 1745 al 1752 (anno in cui avviene la famosa « Querelle des Bouffons », provocata dalle rappresentazioni della *Sergj padrona*) è riconosciuto ufficialmente musicista di Corte, produce 12 opere di differente importanza e di uno stile più leggero. Nell'ultimo periodo della sua vita aggiunge alla sua abbondante produzione altri spiritosi musicali che risentono la stanchezza della sua tarda età: amore nel 1765, *ottantunanni*.

La produzione drammatica di Rameau comprende almeno 25 opere scritte in un periodo di 30 anni. Il Masson, che ha studiato con grande cura tutta questa produzione, la divide in tre categorie: la prima comprende le opere in più atti in un solo argomento « e di questo tipo le tragédie liriche sono le più complete; la seconda le opere in più atti a soggetti differenti « operas-ballets »; infine le opere in un solo atto chiamate dai contemporanei « atti di balletto ».

La prima rappresentazione di *Ippolito e Ariete* segna una data memorabile per il teatro musicale francese. Questo è l'ultimo di un musicista cinquantenne che d'un tratto si porta all'altezza dei più grandi musicisti, fu per gli ambienti musicali dell'epoca una specie di scandalo. Nacquero ben presto due partiti, detti dai loro autori: quello dei *lullisti* e quello dei *ramisti*. Questi ultimi furono conquistati a poco dalla ricchezza della musica, dalla forza dell'ispirazione e la raffinatezza della scrittura; i primi invece, sconcertati dagli stessi pregi e dall'abbandonanza del contenuto musicale, protestavano perché nella complessità e nella difficoltà vedevano più scienza che espressione. Si continuavano insomma le polemiche note quasi un anno prima a proposito della *Sergj padrona*, si ripetevano le definizioni di Rousseau il quale nella musica aveva ritrovato le formule del suo naturalismo, per cui l'armonia doveva essere scienza, calcolo della mente, mentre la melodia significava canto, espressione pura dei sentimenti umani. Quel che nessuno poté invece negare a Rameau fu la grande novità dell'orchestrazione e la potenza del contenuto musicale.

Quattro anni dopo, quando ancora non erano spente le polemiche per l'*Ippolito*, Rameau, forte dei suoi primi esperimenti teatrali, fa rappresentare *Castore e Polluce* destinata a diventare l'opera di lui più famosa, quella che doveva restare il tipo più perfetto del genere. Il soggetto, che presenta qualche analogia con l'*Alceste* di Quinault, dà pretesto ad una grande quantità di cambiamenti scenici, particolari a tener desto il gusto per lo spettacolo e a eccitare la fantasia musicale del compositore: combattimenti, scene funebri, Inferno, Campi Elisi, visione dell'empireo con balletto di costellazioni, il tutto mescolato ad azione anche nobile e commovente.

Il prologo ci presenta Marte, vinto dalle grazie di Venere, che si sotmette alle leggi d'amore. Il primo atto ci fa vedere Iliar che piange la morte di Castore, ucciso in combattimento. Polluce, dopo aver vendicato suo fratello Castore,

ritornando vincitore s'innamora di Iliar e per lei lascia la sua Febea. Ma Iliar, fedele alla memoria del fratello, che è Polluce, si oppone a dimetterla e d'intercedere anzi verso suo padre Giove affinché Castore torni alla vita. Nel secondo atto Polluce risolve di sacrificarsi e si appella a Giove il quale gli farà conoscere i decreti del Destino: se Polluce vuole togliere Castore dall'Inferno, dovrà rinunciare non solo all'amore di Iliar ma anche all'immortalità e ai piaceri celesti. Siamo al terzo atto e si vede Polluce che si prepara a forzare l'entrata dell'Inferno guardata da mostri e da demoni. Da una parte Febea tenta di impedire a Polluce di proseguire, dall'altra Iliar lo incoraggia. Dopo una lunga lotta viene aiutato da Marte, sinubissa nella caverna infernale, abbandonando la povera Febea al suo crudele destino. Si apre il quarto atto sopra i Campi Elisi. Castore pensa ancora a Iliar, quando sopravviene Polluce il quale spiega al fratello i motivi che l'hanno spinto fin là. Dopo una scena nella quale i due fratelli compiono una nobile gara di generosità, Castore acconsente a ritornare nel mondo, ma per un giorno solamente. Nel quinto atto Castore è tornato sulla terra e ha ritrovato Iliar, ma sta già per lasciarla per riprendere il suo posto, come ha promesso, all'Inferno nonostante le supplichioli preghiere della donna amata. Ma Giove si commuove, discende sulla terra, rende la vita a Polluce, e concede ai due fratelli l'immortalità, sicché Iliar potrà ricongiungersi all'amante per l'eternità. Il cielo si apre in una apoteosi finale: compare la dimora degli Dei e le Costellazioni celebrano la festa dell'Universo.

La musica segue la varietà del soggetto e la qualità del libretto. *Castore e Polluce* comprende le più belle pagine di Rameau, quelle che sono giustamente le più famose: il monologo di Iliar, le danze cantate dei « piaceri celesti », la scena delle Ombre, il coro funebre, alcuni dialoghi di commovente drammaticità nel secondo e terzo atto.

Dove Rameau esercita maggiormente il suo potere drammatico è certamente nei recitativi. Questi assumono le forme più varie e perfette. Rameau, prima di Gluck, ha saputo sviluppare il recitativo accompagnato, che assume, specialmente nel *Castore e Polluce*, forme più varie ed espressive dei sentimenti, tra i quali domina il patetico e il solenne. Ma quello che ancora più caratterizza l'opera di Rameau è il « declamato ritmico » e il « declamato melodico » che rivelano l'ispirazione oratoria e mimica, secondo l'estetica dell'opera francese di espressione mimica. In questo *Castore e Polluce* il suo perfetto complemento nell'orchestra, la quale partecipa all'azione con particolare evidenza. Per questo Rameau occupa nella storia dell'orchestrazione drammatica e anche sinfonica un posto di prim'ordine: molti tratti stilistici che si considerano spesso come innovazioni di Stravinskij di Espressio mimica nelle opere del musicista francese.

Dal 1737 al 1765, *Castore e Polluce* ebbe circa 254 rappresentazioni, ma il successo non rimase senza contrasti. Alla ripresa del 1754 l'opera rimangiata dai suoi autori simpose definitivamente come il capolavoro più rappresentativo del teatro musicale francese. Essendo insuperato citato spesso dai critici contro il gusto del pubblico che andava sempre più verso l'opera italiana.

GIACOMO DEL VALLE.

L'OPERA drammatica di Gian Filippo Rameau non è molto nota in Italia: gusti, abitudini, tradizioni differenti hanno impedito che la musica di questo grande musicista francese arrivasse, insieme ai testi letterari per cui fu scritto, fino ai nostri palcoscenici lirici, del resto così bene occupati dall'opera italiana. Di Rameau piuttosto in Italia si conosce la produzione strumentale, la musica di Corte, mentre qualcuno non ignora la sua opera di teorico e l'importanza storica del suo teatro.

Il teatro musicale classico francese si identifica (tutto nei nomi) di due grandi musicisti: Lully e Rameau. Il primo creò e portò al suo pieno sviluppo un tipo di teatro che il secondo ebbe in eredità alla distanza di circa un secolo e che non trasformò nelle caratteristiche essenziali ma s'imbene animò e rinnovò nel contenuto musicale.

Quando nel 1673 comparve il primo melodramma francese — che è *Cadmus et Harmonie* di Lully — l'opera francese si può dire già costituita nelle sue prerogative essenziali. Lully ebbe il merito di fondere tutti gli elementi che avevano preceduto e che andavano dal ballet « alla pastorale en musique », dalla « pièce à machine » all'opera nel tipo italiano, per cavarne fuori un'unità stilistica che ebbe a chiamarsi « tragédie lyrique » e che fu il prototipo dell'arte drammatica musicale francese. Arte che ha in sé tutti gli elementi diversi (e specialemente nei brani sinfonici) e le caratteristiche italiane (nel recitativo), ma che è dominata soprattutto dall'apparato scenico e dalla mimica. Nato e cresciuto accanto al grande teatro classico di Corneille e Racine, il melodramma francese si riallaccia a questo pure usufruendo di uno spazio scenico e di un movimento fino allora sconosciuto al palcoscenico della tragedia classica.

L'opera francese, come l'hanno concepita Lully e il suo librettista Quinault, è una speciale tragedia cantata e accompagnata da strumenti, mescolata di danze e pantomime, ove specialmente la ricchezza delle scene e del balletto e le medesime dominano l'azione e determinano lo stile. Se nella tragedia classica è la psicologia del personaggio che interessa i poeti, nella tragedia lirica sono i movimenti e i gesti dei personaggi stessi che conducono l'azione. Una tale concezione — che è poi quella di Rameau — non connota però nella sua economia del lavoro e sullo stile musicale. Poiché gli Dei dell'Olimpo intervengono continuamente, la loro apparizione non solo metterà in opera un lusso di scenari straordinario, ma costringerà l'azione a svolgersi secondo determinati canoni, suggeriti dalle comparse improvvise, le apparizioni subitane, i capovolgimenti sensazionali e immaginosi. E' così che la psicologia drammatica già ridotta dalle esigenze puramente musicali è ancora impoverita dalle esigenze sceniche. Per tre secoli circa regna e domina nel teatro musicale francese un'etica psicologica che si potrebbe chiamare divina perché in mano agli Dei dell'Olimpo ma invece è poveramente umana perché fittizia e di maniera.

Rameau presenta al pubblico il suo primo melodramma nel 1733 quando già aveva toccato i cinquant'anni. Da quest'anno al 1739 produce cinque opere che sono le sue migliori: *Hippolyte et Ariete* (1733), *Les Indes galantes* (1735), *Castore et Pollux* (1737), *Les fêtes d'Hebé* (1739) e *Dar-*

I Guf alla Radio

IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE DELLE TRASMISSIONI EFFETTUATE DAL GUF DI MILANO, PISA E FIRENZE

ANCORA due righe a proposito di trasmissioni del Guf! Mi sono mescolato alla folla, girovagando qua e là; sono penetrato invisibile nelle stanze munite di apparecchio ricevente; ho stuzzicato questo e quello... ed eccovi le principali scene che ho sorprese.

Giovane inebriare (scrubendo un aperitivo, scena in un bar a mezzogiorno). — Questi studenti cominciano a seccarsi! Ore del Guf, ore del Guf, sempre ore del Guf!

Signore quarantenne. — Sì, abbiamo avuto molte «core» del Guf. Ma le ho trovate interessanti.

Giovane inebriare. — Peuh! Roba che son buoni a far tutti! Un po' di canti, un po' di musica storiata, e gli immaneabili fononon-taggi che Dio ci salvi!

Signore quarantenne. — Ah! Capisco! Ma lei, scusi, non c'è mai stato studente universitario?

Giovane inebriare (non risponde, ha un ticchito nei baffetti, si tocca il cappello ed esce in fretta. Dopo otto passi, in strada, si ferma, e borbotta a se stesso). — Già, forse non ci avevo pensato!

Signora Amalia. — Ma come! L'uno bene, «il ragazzo, no'». Che ne dice, Andrea? Non ti sembrano proprio bravi?

Andrea. — Sì, certo. Dammi ancora un po' di caffè. Mi ricordo che quando ero studente — e non son poi tanti anni — la radio non era presa sul serio e noi altri, anzi, ne dicevamo un gran male. Adesso invece i ragazzi sono sulla strada giusta: cimentarsi col microfono e aprire sulle vie della radio una strada nuova e infinita per l'entusiasmo e l'esperimento.

Amalia. — Sentì, senti. S'hai un po' zitto. Viene dall'altoparlante la descrizione sonora di una arrampicata in parete. Si sente l'ansimare del giovane che si arrampica, e di tanto in tanto con voce spezzata interroga il capo-condotta e cerca di seguirne i consigli. E un sasso si stacca

co e Remo. Era proprio così. Sì, era proprio così. Bravi!

Musicista Arritato (con sinofia nell'angolo sinistro della bocca). — Ma via, via, non dica sciocchezze! Una trasmissione speciale di Guf! non deve atteggiarsi a superiorità che non può mai raggiungere! Mettere in sintonia rumorizza il porto di Genova.

Un'orchestrina affata, tissima...



Il trucco sonoro del bavaglio nella radiocena: Al telefono del Guf Milanese

sione e commentate da suoni e rumori agguistati, bozzetto avanguardista sulla giornata di un gorbato, tentativi di costruzione di «epica» e di «storia» che riassumono anni e decenni in minuti! Bravi, bravo!

Uomo pratico. — Uhm! Sarà benissimo tutto quello che lei dice, ma a me questo dà al nervi e preffesso l'operetta!

mentemente che il porto di Genova! Faccia il favore!

Universitario musicista. — Non dica così, non ci scoraggi! Dobbiamo farlo, lo vogliamo fare, e lo faremo!

(E lo hanno fatto. Giorni di navigatori, ansite di caldaie, stridore di catene, scaraglio sulle rinate, sibilo del vento che può strappare le gomene, sudore degli scaricatori, fischiar del treno; è sintonia, è impasto di lavoro e di splendido cammino).

Romanziere. — Bello, magnifico! Questo è un tentativo degno di grande cinema; parodia del povero vecchio noioso Ulisse la cui nave mai affonda, liriche dette con pas-

Ecco dunque che le «core» dei nostri Gruppi Universitari hanno sollevato discussioni, approvazioni, critiche nel vasto pubblico, mentre tra Gruppo e Gruppo correvano sottili le rivalità piene di entusiasmo e fervevano gli sforzi per superarsi come su un'arena. Una arena scolastica come il dominio delle misteriose onde della radio, dove il cuore e il cervello hanno lega e nobile palestra.

Per l'Anno XIII la gara è terminata (la chiederà fra due o tre giorni il Gruppo di Anzio) ed ha portato entusiasmi, schiette e capacità alcune volte notevoli nel campo delle realizzazioni radiofoniche.

CREMA.



I «berrettini» pisani durante la parodia radiofonica del Nerone.

e rotola giù. Una zaffata di vento che ulula. Su quella parete liscia, a piombo, fa freddo e c'è il pericolo; ma i ragazzi universitari procedono, salgono, conquistano.

Andrea. — Mi ricorda la Seconda Torre di Sella, con Fran-



Esplosioni di allegria...



Esplosioni lirico... goliardiche fiorentine.

SPETTACOLI

Il Maggio Musicale Fiorentino nello scorso degli ultimi giorni di aprile effettua tre attesissimi spettacoli francesi, realizzati per cura e con l'intervento dei complessi dell'«Opera» e dell'«Académie de danse» di Parigi. Avremo precisamente due esecuzioni del *Castor et Pollux* di J. P. Rameau ed una serata di balletti moderni. La seconda esecuzione del *Castor et Pollux*, che avrà luogo la sera del 30 aprile verrà radiotrasmessa appagando così l'interesse e il desiderio e l'attesa di un gran numero di radioascoltatori.

J. P. Rameau nato a Digione nel 1683 e morto a Parigi nel 1764 è uno dei più grandi musicisti che la Francia abbia prodotto ed imperiosa del suo paese che caratteri musicali più efficaci e rappresentativi.

L'opera sua di teorico della musica è certo importante quanto quella di musicista; infatti le sue ricerche nel campo armonico hanno portato a veri e propri rinnovamenti che ebbero nel campo tecnico importanza e risonanza vastissima.

Mente tecnica e scientifica di prim'ordine, egli vide il problema musicale sotto l'aspetto squisitamente teorico, astratto, scientifico, e tentò di risolverlo con una nuova visione armonica, armonica tanto nel senso tecnico di matematica, quasi e di geometria quanto in quello costruttivo musicale. Nel 1722 pubblicò una prima opera teorica, intitolata *Trattato di armonia ridotta al suo principio naturale* seguita nel 1726 da un *Metodo sistematico di musica teorica*, in cui esprime in maniera più piena e comprensibile i punti essenziali della sua concezione armonica.

Intanto aveva composto due raccolte di *Pezzi per clavicembalo* che debbono considerarsi il suo primo importante lavoro musicale. Praticamente si può insomma dire che nei primi cinquant'anni di sua vita, Rameau fu esclusivamente un teorico, e dedicò tutto il suo impegno in dimostrazioni di asseriti tecnici profondamente interessanti e considerabili.

Divenne compositore dedicandosi principalmente al teatro nel 1733 (se non si tien conto di piccoli esperimenti di poca importanza con *Hippolyte et Aricie*, cominciandosi più di tutto, in questo suo primo esperimento, di osservare come scienziato quel gioco di fenomeni tecnico-musicali, dei quali aveva studiato il principio, senza sapere però gli infiniti effetti e risultati a cui esso conduceva).

Non dunque una vera e propria passione teatrale di musicista ma piuttosto un interesse di tecnico lo spinse a provarsi quale compositore, e del compositore a dire il vero, noi gli manco ma la pronta fantasia la piacevole vena melodica e l'idea di musica rapida e saeva. Nel 1737 fu rappresentato *Castor et Pollux* che deve considerarsi il suo capolavoro. Ebbe qui a collaboratore quale librettista (il che influì non poco sul grandissimo successo ottenuto dall'opera: 21

rappresentazioni consecutive). Pierre J. Bernard che già da 30 anni senza fortuna aveva scritto e serbato tale libretto.

Com'era costume del tempo, l'azione riportava un episodio mitologico (quello famoso dei due gemelli, Castore e Polluce trasformati poi in costellazione e che non è qui il caso di riportare) ed aveva un'alternativa di scene gagie e tristi, intrighi vari e spigliati, episodi or sempre or fastosi, un succedersi fantasioso di quadri di forte rilievo un complesso, insomma di momenti quanto mai interessanti che soddisfecero e attrassero il musicista il quale con un simile soggetto, era sicuro di avvicinare il pubblico che desiderava solamente tale tipo di azione scenica.

La fantasia di Rameau ed il suo stile ebbero modo in quest'opera di manifestarsi appieno. Il filo conduttore la spina dorsale in breve che lega il succedersi multolessimo di tanti episodi

minati, opera-balletto. Qui abbiamo, nel primo atto, una testa minata per celebrare la vittoria degli atleti su Linceo; nel secondo atto il ballo dei piaceri celesti; nel terzo, la danza dei diavoli; nel quarto la danza delle ombre nei Campi Elisi e nel quinto infine nel quadro finale, l'apparizione di Giove in mezzo alle costellazioni dove Castore e Polluce vanno a prendere il loro posto creando quindi un vero e proprio balletto astronomico.

La musica e ciò che di più francese si può immaginare: elegante e descrittiva, graziosa ed aristocratica, line e leggiadra, sapiente e nel suo genere perfetta, non profonda né pulsante, ma anzi deliziosamente statica e leziosa, innegabilmente

superficiale e squisitamente decorativa. Una musica che piace, diverte, ma alla quale sarebbe vano e fuori di luogo chiedere un profondo sentimento, una interiore commozione, una forza che scuota e travolga. Lirica invece direi che la musica lo è in parecchie sue pagine. Si potrebbe anzi affermare che quanto il musicista non sa darsi con rapidità e sintetica visione, lo somministra poi, almeno in parte, estendendo se e possibile dire, l'espressione musicale.

Tra le scene più belle e chiari piatte dell'opera rivederemo, molto fatto primo l'introduzione bella e grandiosa con i funerali di Castore; con le seguenti deplorazioni funebri; la celebrazione della vittoria su Linceo, musicologicamente ricca e divertente; il finale dove la figura di Telara ha una delineazione assai notevole.

Nel secondo atto particolarmente memorabile è la scena tra Giove e Polluce, nonché il balletto dei piaceri celesti, uno dei più freschi e graziosi tra i molti sparsi nell'opera.

Il terzo atto contiene una di quelle poche scene veramente e sostanzialmente legate e vitali dell'azione drammatica, ossia quella tra Polluce, Telara e Febea una specie di terzetto dove il gioco delle voci, dall'espressione dolente e commossa, porta ad un risultato generale vivo e pulsante.

La «danza dei diavoli» che pur non appare molto originale rispetto agli altri «piedi minati» che di così bell'effetto l'atto.

Il quarto si svolge ai Campi Elisi. La «danza delle ombre» una delle più note del *Castor et Pollux* e una pagina caratteristica e piacevole, ma il tramento più bello è il finale con la scena tra i due fratelli, veramente sentita, forte,abilmente prospettata. L'ultimo atto, che consta di tre quadri, ha valore ed interesse essenzialmente

MAGGIO FIORENTINO



o quanto tenue e leggero e spesso sovrappiù dall'imponezza e importanza di frammenti scenici a scopo figurativo e coreografico.

Si pensi a meglio convincersi di questo chiarimento facile e semplice come quella del *Castor et Pollux* ha bisogno di cinque atti per potersi concludere e che ognuno di questi contiene poche scene riguardanti strettamente il fatto e moltissime invece di altra specie, quadri di cornice e di abbellimento. Una concezione, insomma assolutamente e indiscutibilmente antedrammatica che procede assai piano a forza di «gavottes», «sarabandes», «tamburini», «passe-pieds» ed altre danze ancora. Ogni atto di opera doveva avere ed ha, anche in *Castor et Pollux*, un intermezzo di ballo (non per nulla appunto venivano questi lavori deno-

FRANCESI



Ecco la rassegna fotografica degli artisti francesi che si produrranno durante il Maggio Musicale Fiorentino: da sinistra a destra di chi legge figurano il Maestro Philippe Gaubert, direttore generale degli spettacoli, e Yvonne Gall, Germaine Lubin che canteranno in *Castor et Pollux*, Lo segue Serge Lifar, che parteciperà alla serata dei moderni balletti dell'Académie de Danse di Parigi e Solange Delmas che si produrrà come le due precedenti attrici nell'opera di Rameau.



Continuando nella pubblicazione dei bozzetti dell'*Orsello* già iniziata nel numero precedente presentiamo ai lettori i personaggi di «*Mario*» e di «*Il Cavaliere*» che agiscono nella nuova opera dell'illustre maestro Ildebrando Pizzetti. I figurini originariamente tratteggiati che riproducono con eleganza lo stile e la foggia della Venezia seicentesca sono dovuti alla squisita interpretazione artistica di Maria de Matteis.

coreografico e scenico: la conclusione leggendaria dell'azione mitologica porta naturalmente all'immane ballo finale, ancor più fastoso e ricco degli altri.

Anche attraverso questa brevissima e concisa esposizione, è facile comprendere il vero carattere dell'opera. Nessun altro spettacolo, forse, meglio di *Castor et Pollux*, è una fedele riproduzione della mentalità di quell'epoca, dei suoi gusti, e delle sue aspirazioni; dove una certa esterofilia, essenzialmente epidemica e fragile, mista ad un senso di curiosità non senza malizia, e di compiacimento nell'elemento mitologico, leggendario, fiabesco e talora epico ed eroico, si contrappone alla grande visione drammatica ed alla profondità dei sentimenti. Osservate questo lavoro: vive, piace e s'impone proprio per questi caratteri squisitamente formali, creati per essere ammirati ed osservati dagli altri nel loro superbo ed ammirabile artificio costruttivo. Quando Ramenu ricerca l'espressione di sentimenti umani, apparirà di questi il segno più lieve e più tenue, dolcezza o malinconia, grazia o sorriso, compiacenza o vanità. Il che affermare non significa menomazione alcuna, ma riconoscimento assoluto di sensibilità artistica che vale di per se stessa quanto ogni altra, anche se del tutto opposta, oggigiorno, all'attuale comune sentire.

Castor et Pollux — come già abbiamo detto — sarà eseguito dal complesso dell'Opera di Parigi; direttore: Philippe Gaubert; interpreti: Germaine Lubin, Yvonne Gall, Solange Delmas Villabella, Ronard, Clavierie. Regista generale: Pierre Chéreau.

La sera del 29 aprile l'Accademia di danze di Parigi effettuerà l'unico spettacolo di balletti moderni. Espressione artistica non molto diffusa tra noi, ma che gode in Francia, invece, molta popolarità e successo, questa serata di danze diviene logicamente una delle più attese tra le molte del Maggio Musicale Fiorentino. Verranno eseguiti: *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, *Namouna* di Edouard Lalo e *Les Impressions de music-hall* di Gabriel Pierné. Il *Daphnis et Chloé* fu scritto da Ravel nel 1910 ed è una delle opere più conosciute di questo grandissimo francese, anche se non sia, cheché se ne dica, una delle più importanti. Musica naturalmente finissima e, poiché scritta per un balletto, come ogni altra, e forse più ancora, musica di tale genere, inscandibile a giudicarsi dall'azione coreografica, per la quale fu scritta, sentita e continuamente riferita. L'azione è mitologica e narra la famosa favola dei pastori Dafne e Cléo i quali si amano di amore innocente e puro che riesce a trionfare infine attraverso varie peripezie. La musica è esclusivamente descrittiva, deliziosamente fine ed aristocratica; alcune pagine (tutto il secondo quadro e l'introduzione del terzo) superano il carattere e l'intendimento dell'azione ed assun-

gono, pur nella loro immancabile e necessaria aderenza scenica, ad importanza maggiore.

La musica di Edouard Lalo che accompagna la « suite » di danze *Namouna*, si adatta alla visione scenica con abile gioco, anche se non con troppo buon gusto, conferendogli un sapore piacevole e talora piccante. Questo balletto deve considerarsi il primo — dopo anni ed anni in cui l'azione danzata aveva persa ogni sua dignità e nobiltà, limitandosi a funzione riempitiva e coreografica nell'opera teatrale — a segnare la rinascita francese contemporanea di tale forma artistica, e se pensiamo ai circa 50 anni che esso ha di vita nonché all'equilibrio che il musicista ha creato tra musica e scena, l'importanza anche storica di *Namouna* appare assai notevole.

Infine di Gabriel Pierné avremo *Les Impressions de music-hall*. Notissimo direttore d'or-

chestra e compositore, egli si è limitato, più che a una descrizione o riproduzione d'ambiente, in questo suo balletto, ad una evocazione, la quale, proprio perché un tantino sbiadita e confusa, riesce maggiormente sapida, spiritosa, caustica e, persino, commossa e poetica.

Nell'atteggiamento musicale delle « girls », dei « clowns », dei « danzatori spagnoli », il riflesso, forse, di lontane serate (proprio come nei *Vaises nobles et sentimentales* di Ravel) si fa più o meno vivo e sicuro, ed il sorriso ironico ed umoristico diviene a poco a poco malinconico rimpianto e dolente ricordo.

Saranno, tra gli altri, esecutori di questi tre balletti le danzatrici Hughetti, Bos, Lorcia e Binos, e i danzatori Serge Lifar e Serge Perretti. Direttore generale: Philippe Gaubert.

RENATO MARIANI



La festività della Pasqua vanta in Italia bellissime tradizioni, tra le quali è famosa quella fiorentina dello scoppio del carro, acceso dalla colombiana che, nel meriggio del sabato santo, proviene dall'altar maggiore come una luminosa ammalciatrice di esultanza. Il commovente rito ha trovato anche quest'anno nella radio il mezzo efficace per diffondersi e per propagarsi in tutta la Penisola.

EIAR**ANNUARIO DELL'ANNO XIII**

VOLUME DI 480 PAGINE STAMPATO SU CARTA LUCIDA, ILLUSTRATO CON OLTRE 300 FOTOGRAFIE, ELEGANTEMENTE RILEGATO IN TUTTA TELA

SOMMARIO

UN QUARANTENNIO • DIECI ANNI DI
 «RADIO IN ITALIA» • IL SOTTOSEGRETA-
 RIATO PER LA STAMPA E PROPAGANDA •
 S. T. VALI AURI, PRESIDENTE DELL'EIAR •
 IL PRIMO PRESIDENTE DELL'EIAR • DALLA
 PRIMA STAZIONE ALLE ULTRAPOTENTI IN
 COSTRUZIONE • COLLEGAMENTI NAZIO-
 NALI E «RELAIS INTERNAZIONALI» • LE
 STAZIONI PER IL DOPPIO PROGRAMMA •
 I NUOVI IMPIANTI RADIOTRASMETTENTI IN
 ALLIEMENTO • L'ENTE INTERNAZIONALE
 DELLA RADIODIFFUSIONE • IL CENTRO RA-
 DIOFONICO INTERNAZIONALE AD ONDA
 CORTA DI ROMA • LE TRASMISSIONI D'IO-
 FFRA DEI TEATRI E DAGLI AUDITORI • IL
 PALAZZO DELLA RADIO A ROMA • IL TEA-
 TRO EIAR DI TORINO • LE REGISTRAZIONI •
 I VARI GUSTI DEL PUBBLICO • OPERA E
 MUSICA SINFONICA NELLE STAGIONI 1932-
 1933-34 • L'OPERETTA ALLA RADIO • I CORI
 REGIONALI • COMMEDIE PER LA RADIO E
 TEATRO RADIOFONICO • IL «GIORNALE
 RADIO» • LE «CRONACHE DEL REGIME» •
 VOCI DEL MONDO E RADIOCRONACHE •
 IL «CAFFUCCIO DEI BAMBINI» • LE CO-
 LONIE ALPINE E MARINE DEI BALILLA • LA
 RADIOFONIA PER LE SCUOLE E PER GLI
 AGRICOLTORI • LE TRASMISSIONI DALLE
 CHIESE • IL «RADIOCORRIERE» • I PIONIERI
 DELL'EIAR • COME FUNZIONA LA RADIO •
 LE MICROONDE • RADIOTELEVISIONE • L'IN-
 DUSTRIA DELLE COSTRUZIONI RADIOFONI-
 CHE IN ITALIA • LA MOSTRA DELLA RADIO •
 PER UN APPARECCHIO POPOLARE • IL CON-
 TROLLO TECNICO DELLE TRASMISSIONI •
 STAZIONI EUROPEE DI RADIODIFFUSIONE
 AD ONDE MEDIE E LUNGHE IN ORDINE
 DI FREQUENZA E DI LUNGHEZZA D'ONDA •
 ELENCO DELLE STAZIONI AD
 ONDA CORTA PER RADIOFONIA

GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
 POSSONO ACQUISTARLO A LIRE

5

G L I A L T R I A L I R E D I E C I

CONSIGLIAMO GLI ABBONATI CHE INTENDONO ASSICURARSI L'ANNUARIO DI PRENOTARSI INVIANDO L'IMPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "RADIOCORRIERE", TORINO, VIA ARSENALE 21, PREFERIBILMENTE VERSANDO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 213.500

ALLA SCALA

UNA volta tanto, parlando di Bellini, neanche uno dei consueti aneddoti che scaturiti da un'unica fonte — i soliti Florindo Amore, Cicconetti e compagnia che se li hanno scambiati fraternamente e palleggiati a vicenda — e, fritti e rifritti e cucinati in tutte le salse, hanno costituito il massimo corredo del novanta e mezzo per cento degli scritti apparsi nel presente anno celebrativo. Il quale, se è valso a ravvivare il nostro cuore per il cantore divino che, con l'immortalità delle sue melodie, ci parla ancora oggi d'um'arte, la nostra, che non può, che non deve soffrire inquinamenti di sorta; se è valso, per la gioia arcana del nostro spirito, a far ridestare, dall'oblio ingeneroso che le aveva tenute celate alla più gran parte della presente generazione, quasi tutte le musiche sbocciate dal cuore gonfio di giovinezza e di bellezza di Vincenzo Bellini, non ci ha dato ancora, sia detto senza ambagi, quello che avevamo sperato: una meditata e profonda biografia del Maestro, non infarcita dei consueti luoghi comuni di cui fanno le spese i vani scopari della povera Maddalena Fumarioli, lo scandaletto della bella e ardente signora di Cantù e i trionfali amori delle altre due canore e fatale Giudite.

Perché il Catanese divino non è, non può esser tutto il. Quello studio anonimo, insomma, fatto d'indagine sottile ed erudita che sia degno di fiancheggiare il sovrano patrimonio di bellezza lasciati dal musicista grande, della cui anima nulla sappiamo tranne i canti immortali e lucenti delle sue opere. Non è poco, è vero. Ma è proprio considerando le sue opere che, più attraverso la levità careziosa di quelle melodie che ci danno tanto soave ristoro e che sembrano sgorgare per virtù misteriosa d'un divino incantamento da una fonte quasi inconscia del miracolo che compie, recano i segni palesi dei propositi dell'innovatore mirante a ideali superbi e intravisti, che si sente più viva la nostalgia di ciò che la critica storica non ci ha ancora detto del Maestro.

Perché — e se ci ripetiamo ce lo perdonino i lettori — Vincenzo Bellini non fu soltanto un generoso e sovrano dispensatore di ghirande melodiche, ma un artista tutto preso del suo sogno di rivoluzionare il teatro musicale da lui trovato al suo apparire e nel quale, dominatore possente, imperava un altro grande riformatore: Gioacchino Rossini. E come tale, sin dai primi lavori, fu subito giudicata l'opera sua. Da un giornale torinese di qualche anno fa, da un numero, cioè della Gazzetta piemontese del 1830, stralciamo le righe seguenti: «L'esto ottenuto dalle due applauditissime opere *Pirata* e *Straniera* ha indotto i più sagaci ad investigare la cagione del loro straordinario buon successo

e quelli che sono più in grado di giudicare portano opinione che non solo all'originalità dei pensieri musicali, ma ancora e con più ragione alle novità della loro maniera si abbia ad ascrivere l'entusiasmo che fin dal loro primo apparire destarono nell'universale. Caposcuola come Rossini, il Bellini inizia con le sue musiche una rivoluzione che non può essere che vantaggiosa per l'arte. A proposito di quanto asseriamo, non possiamo trattenerci dal riferire le parole che si leggono in un recente numero di un fo-

glio musicale di Parigi: «Il giovane compositore cui dobbiamo *Il Pirata* e *La Straniera* gode meritatamente una splendida fama in Italia. *Il Pirata* e *La Straniera* hanno fatto vedere come per compositori di quella contrada s'abbiano tuttavia altre maniere fuori dell'imitazione servile del far di Rossini. Bellini ha nella sua ispirazione sua propria trovato il modo di trarre a sé l'attenzione degli intelligenti: la sua *Straniera*, ad esempio, unisce alla forza drammatica la bellezza della melodia e il suo stile non può avere che un successo grandissimo». Ed è infatti proprio ne *La Straniera* che Vincenzo Bellini dà adito aperto al suo sogno d'innovatore che dovrà condurlo alle più pure e umane espressioni di certe pagine de *La Sonnambula*, alla potenza

drammatica dei canti e degli incisivi recitativi de *la Norma*.

La prossima trasmissione dell'Opera ci dispensa dal dilungarci sull'esame di essa, perché Bellini, non ha d'uopo di eharificazione. Piuttosto, crediamo che non riuscirà discaro ai



lettori: un rapido riassunto della vicenda drammatica tutt'altro che lineare della quale, togliendola da un romanzo del Visconte d'Arincourt, Felice Romani s'è servito per apprestare al giovanissimo maestro, che usciva fresco dal trionfale successo de *Il Pirata*, il libretto occorrentegli per la sua seconda battaglia. Sembra che neanche il poeta fosse molto sicuro dell'eccessiva chiarezza del suo libretto se credette opportuno farlo precedere dalla narrazione dell'antefatto, senza la cui conoscenza più quasi apparire inspiegabile la conclusione del dramma.

Cominceremo, quindi, anche noi dell'antefatto. Agnese, figliuola del Duca di Pomerania, va sposa al Re di Francia Filippo Augusto che per lei ripudia Isanberga, principessa di Danimarca. Ma rapita d'anatema, Filippo Augusto è costretto a riprendersi la prima sposa e la povera Agnese, bandita da Parigi, è relegata in Bretagna in un vecchio castello. Al Re, che pure l'adorava, non resta che ordinare che la poveretta sia trattata come una regina e ad inviare in Bretagna un fratello di lei perché in segreto

la sorvegli e all'uopo la difenda. E il fratello d'Agnese, difatti, sotto il falso nome di barone di Valdeburgo, si stabilisce nel castello del castello e... deve vigilare in un modo curioso: se non si avvede che un brutto giorno la sua povera sorella, rotta dal dolore e dal rimorso, lascia nel castello una fida camerista che le somiglia, se ne va, solitaria e sperduta, ad espriare il suo peccato in una capanna posta presso il lago di Montolino. E quest'Agnese, è appunto la Straniera che i popolani scambiano per una fattucchiera malvagia, capace d'ogni più nefanda nequizia. Ma essa è bellissima pur nel pallore del suo dolce viso spesso solcato dalle lagrime e di sé immamora il giovane conte Arturo di Ravenstel, discendente di antichi principi di Bretagna, che per lei si dispone ad abbandona-

« LA STRANIERA » DI BELLINI

re la fanciulla cui s'era già promesso, la bella Isoletta, figlia del signore di Montolino.

Tutto questo è già avvenuto quando incomincia il primo atto. Isoletta piange il suo desolato abbandono e supplica il suo antico Barone di Valdeburgo che è, non dimentichiamolo, il fratello di Agnese e che non sia la Straniera, di cui tanto teme l'ingenua Isoletta, di cui tanto teme la fida camerista, di far tornare a lei il fedifrago sposo. Anche Osburgo, confidente di Arturo, copiosa col babbo della fanciulla per strappare il giovanotto alle maie della fattucchiera. Agnese ama anch'essa Arturo che però onestamente respinge da sé. Ma l'innamorato non si dà pace e non sa allontanarsi dal presso della capanna. Ed è lì che s'imbatte col Barone di Valdeburgo, Alaide, che è il nome assunto dalla fuggiasca, si fa alla porta della capanna. Il fratello la riconosce ed essa si gitta fra le sue braccia. Arturo crede d'intuire subito la ragione delle ripulse di lei perché il Barone non può essere che il suo amante. E non appena Alaide rientra nella capanna, va incontro al suo ritenuto rivale lo sfida e si batte con lui con l'accanimento del suo furore e del suo amore. Lo ferisce e lo fa precipitare nel lago. In quella, attratta dal rumore delle armi, appare Alaide che, scorgendo Arturo con la spada insanguinata e intuendo con raccapriccio quello che era avvenuto, urla la verità: egli le ha ucciso il fratello. Pazzo di terrore, Arturo esclama: «O ti fa reso o anch'io morirò» e si gitta nel lago con la speranza di salvare chi, nel suo cieco furore, vi aveva fatto precipitare. In quella, irrompono sulla scena Osburgo e un gruppo di popolani a lui asseriti che fanno brigoniera la Straniera che il braxdo

insanguinato e il suo grido: «Sono io che l'ho ucciso» additano come autrice del terribile misfatto.

L'infelice è portata dinanzi al Tribunale degli Ospitalieri. Si proclama innocente, ma altro non può, né vuol dire. Dalla scure potrebbe salvarla soltanto Arturo, ma

Arturo, tratto dal lago, è ben custodito dal perfido Osburgo che vuol la per dizione della fattucchiera. Arturo però riesce a fuggire ed eccolo irrompere dinanzi al Tribunale e proclamare l'innocenza della



Il Maestro Cino Marinuzzi che dirigerà *La Straniera* alla «Scala».

donna E, poco dopo, compare anche il Barone di Valdeburgo, anche lui salvatosi per miracolo. La donna è liberata. Se ne rende mallevadore il Gran Priore che, per mezzo del Tribunale, Agnese e il suo fratello, le darà un tempo. Agnese e Arturo vuole almeno, prima ch'ella parta, il suo perdono. E supplica il fratello di lei perché gli consenta di veder Alaide l'ultima volta. « Ritorni egli all'abbandonata Isoletta — risponde il Barone —, la conduca all'altare, e vedrà quel giorno le darò un tempo d'addio. Ed ecco il Rito. Siamo all'ultima scena che si svolge nell'atrio che mette al Tempio degli Spedalieri. Passa il corteo nuziale. « Ella è dietro una colonna — dice il fratello di Agnese ad Arturo — ed ella ti vede ». Egli fissa, con l'anima spezzata, la Straniera e, come un'ombra, il lato della sposa, entra nel tempio. La Straniera resta sola. Giungono dall'interno gli echi della musica religiosa. Il giuramento è proficuo. Tutta la forza di resistenza di Agnese è ormai esaurita. Si sente morire. Tenta di fuggire, ma cade. Dall'interno

ora si ode uno strano brusio di voci concitate e sgomente ed ecco, fuori di sé, barcollante, apparire Arturo che si precipita ansante ai piedi della sua adorata. In quella si fa innanzi il Priore che s'accosta alla Straniera e, inchinandosele, la chiama Regina. Un foglio del Re, pervenuto pochi istanti prima, aveva comunicato al Priore che, morta Isamburga, Agnese era chiamata ad ascendere nuovamente al trono. « Sovra il mio corone spero al soglio tornerai », esclama Arturo, e si trafigge con la spada, cadendo ai piedi della Straniera.

Un po' complicata la faccenda, non è vero?, ma, indubbiamente, ricca di elementi e di forti contrasti drammatici che non possono non aver tentato la fantasia del musicista giovanissimo, che, con La Straniera andata in scena, « La Scala » di Milano la sera del 4 marzo del 1829, ratificava il successo de *Il Pirata*, che già lo aveva rivelato al mondo dell'arte.

NINO ALBERTI.

L'atto di nascita della « Straniera »

Qui, tra i susurri queruli del vento,
Quando incombe la sera,
Suona di donna un misero lamento.
Qui scrisse *La Straniera*
Bellini, e avea nel core
Della fanciulla a lui negata il pianto;
Qui muto passa l'ora
Chi nel memore cor sente quel canto.

Questi versi di Filindo Santoro si leggono su una lapide posta nell'interno della « Torre di roccata » nascosta fra gli alberi in un angolo remoto della magnifica Antea Prerassi a Desto. Ma Antonino Amore, nella sua pregevole vita di Bellini comparsa or son quarant'anni, si diceva che la verità storica lo obbligasse a non aggiustar fede alla tradizione e faceva voti che la lapide fosse trasportata nella villa Sallerio lago di Como, ove realmente l'opera venne concepita e composta ».

Realmente? In verità non è facile stabilire quando un compositore « concepisce » un'opera. Quel che appare certo dalle lettere di Bellini in parte già note, in parte poste ora in luce o completate nel notevole numero di recente da Francesco Pastura (« Totallà », editrice, Catania), è che, dopo il successo del *Pirata*, la « scrittura » per la nuova opera da rappresentarsi alla Scala fu stipulata dal Bellini con Domenico Barbaja, impresario della Scala e del San Carlo di Napoli, soltanto sul finire del giugno 1828, come egli ne dà notizia nel numero di recente da Francesco Pastura. « Totallà », editrice, Catania, è che, dopo il successo del *Pirata*, la « scrittura » per la nuova opera da rappresentarsi alla Scala fu stipulata dal Bellini con Domenico Barbaja, impresario della Scala e del San Carlo di Napoli, soltanto sul finire del giugno 1828, come egli ne dà notizia nel numero di recente da Francesco Pastura. « Totallà », editrice, Catania, è che, dopo il successo del *Pirata*, la « scrittura » per la nuova opera da rappresentarsi alla Scala fu stipulata dal Bellini con Domenico Barbaja, impresario della Scala e del San Carlo di Napoli, soltanto sul finire del giugno 1828, come egli ne dà notizia nel numero di recente da Francesco Pastura.

Il 14 luglio il contratto col Barbaja è concluso ma Bellini è perplesso sul da farsi, è turbato sopra tutto perché non potrà averla, per la sua nuova opera il tenore Rubini, con un così grande successo aveva riportato nel *Pirata*, e « Milano è troppo entusiasta per quel benedettissimo *Pirata* e Rubini ». Veda, dunque, il Fiorino di parlare al Rubini, perché il tenore, che si era impegnato ad impegnarsi al 15 di gennaio e faccia intendere al Barbaja che senza un buon tenore lo farà fiasco ed egli perde non solamente tutte le spese e la mia paga, ma l'introdotta d'un carnevale, ed un'opera che, riuscita, farebbe i suoi interessi in tanti altri anni, che qui non vogliamo che Rubini, e dicono tutti che fischieranno quante opere andranno in scena senza Rubini ». (Ma Rubini non fu possibile averlo e bisognò accontentarsi d'un tenore giovane e quasi sconosciuto, Domenico Reina, che, del resto, fece ottima prova, e i milanesi non fischiarono affatto ma applaudivano da spallarsi le mani). E' in questa stessa lettera che Bellini scrive: « Venendo Romani, propono quanto mi dici » e la proposta deve riferirsi al soggetto de *La Straniera*, il che s'induce anche da una frase contenuta in una lettera senza data, e riferita da Luisa Cambi (Bellini, Mondadori editore) dove si dice al Fiorino: « Tu Fiorino me hai somministrato l'idea in cui sono ». Ciò che da colore di romantica leggenda anche ad un'altra asserzione spesso ripetuta e cioè che il soggetto de *La Straniera*, tratto da un romanzo del disconte d'Arincourt, fosse suggerito al Bellini dalla sua bella ed appassionata amica Giuditta Turina, alla quale l'opera fu dedicata.

Verso la metà di settembre, Felice Romani s'ammala e da una lettera di Bellini a Fiorino apprendiamo che il giorno 24 è ancora ammalato e non sarà al caso di mettersi al lavoro per il libretto prima di otto giorni o anche più. Così Bellini sta, com'egli dice, « in una tremenda agonia » temendo che gli assegnino un altro poeta. Il 17 ottobre Bellini scrive: « Romani mi diede il resto del duetto che, specialmente la cabaletta, è d'un freddo inespugnabile, che non ha niente a fare col sublime del primo tempo: io lo pregai a cambiarla, ma egli si mostrò renitente, e non so questa mattina se me ne farà trovare una nuova ». Il 22 novembre, « Romani non mi ha dato più nulla e ieri l'impressione gli ha scritto una lettera, dove chiedono immancabilmente tutto il libro per la fine di questo mese... ». Il 1° dicembre: «... Romani mi ha dato il terzo per metà che troverai qui sotto... Se Romani seguita a così scriver bene, non avrò tanto timore, perché il periodo di questo musica, le situazioni sosterranno l'opera; e ciò può provarlo in questo terzo che io trovo ben situato e forse di grande interesse e novità: tu però mi darai il tuo sincero sentimento ».

Tutte queste lettere, come s'è detto, parlano la data di Milano dove Bellini è sempre rimasto in tutto il periodo di gestazione de *La Straniera*, come, del resto, era indispensabile, dovendo egli restare a contatto col Romani, dal quale riceveva, man mano, i diversi brani da musicare, e col quale discuteva le modifiche, le aggiunte, i rilacimenti necessari.

A questo proposito è opportuno ricordare l'aneddoto narrato dal Cicconetti, e che riguarda l'aria finale de *La Straniera*. Bellini non è contento dei versi scritti da Romani che li rija una seconda, una terza e una quarta volta senza mai soddisfare il compositore. Il poeta, spazientito, dichiara che non riesce ad intendere che cosa Bellini voglia. « Allora Vincenzo, animandosi nel viso: Che vogli? Voglio un pensiero che sia tutto insieme una preghiera, una imprecazione, una minaccia, un delirio e corredo ispirato al pianoforte, cred impetuosamente la sua aria finale mentre l'altro, guardandolo con istupore s'era posto a scrivere. — « Ecco ciò che voglio — disse il maestro — l'hai tu conosciuto? — Ed eccone le parole — rispose il valente poeta presentandogli: — sono io entrato nel tuo animo? ». Il Bellini abbracciò il Romani con effusione d'affetto e di riconoscenza: per tal guisa si formò la rinomata aria finale de *La Straniera*: « Or sei pago, o ciel tremendo. »

Emilia Branca, vedova del Romani, nella biografia apologetica del marito, riporta l'aneddoto solo mutando il luogo in cui avvenne il fatto « ch'è se il fatto è vero, non fu certo la casa del maestro, ma quella del poeta. Romani non voleva mai andare dai compositori a portare o rifare versi, bensì questi andavano a prenderli, a sollecitarli caldamente, e ad aspettarli anche ansiosamente, a casa sua, dove appunto teneva un pianoforte ».

La sola conclusione plausibile da tutto ciò, è che, tra Desto e Moltisano, La Straniera fu composta... a Milano! In quella casa brutta, misera, e così poco romantica di via San Vittore e 40 Martiri (adesso via Verri) dove il Bellini abitò e che ora non esiste più.

CIERRE.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore lo spino si fa fiore.

RESURREZIONE

L'occhio vivo d'Iddio

cerca nel folto creato:

« Dove sei, Dio mio? »

La terra l'ha divorato

Seppolta vittima splende

sotto l'opaca argilla

Dirento rosa, la javilla

di sangue sopra le bende

Del verme l'orrida fame

fula giù il suo possesso.

La morte stringe in unplesso

la carne fatta rotane

E ancora la voce d'Iddio

percuote la terra caina:

« Dove sei, Figlio mio? »

La batte finché non l'incrina

In ala la falce mortale

Canale allontanò il Cristo

Saltò al cielo fu vestito

per luminose scale

Tomba violata e vuota

la terra sola è rimasta.

esilio, palude vasta

abito di sangue e di mola

Eppure ci muove un desio

semplero d'altrezza

Il tuo sepolcro d'Iddio

è culla alla nostra certezza

SAGRA DEL LAVORO

Buona gente dei campi e delle officine, tessitori, p-scatari, macchinisti, minatori, uomini di lettere e di pensiero, soldati, studenti, donne di casa, sacerdoti, uomini che lavorate, uomini che sudate, che soffrite, che amate, il giorno è venuto che ogni vostra pena ha la sua festa e la sua glorificazione. Il lavoro non è più una catena, è un'ala. Lo si cerca come una salvezza della vita, lo si domanda come un dono consolatore. Nulla più ha di vile di miserrando; nulla che riporti alla faccia, come uno schiavo del destino, il sangue del nostro orgoglio più segreto. Il lavoro è una testimonianza della nostra qualità di uomini, un atto di solidarietà umana che continua. Il lavoro è una preghiera assidua che Dio ascolta e di cui la Patria si ornava come di un durevole alito.

VEDE D'ITALIA: LISONZO

Ruggin con criere di spume sotto i ponti di legno della nostra avanzata, e i fanti in te lavavano il loro sonno, svegliati dal bombardamento il sangue dei contadini caduti si lasciava inghiottire dal tuo colore d'acqua e di terra carica, un colore antico come le pagine della storia che si fa rileggersi per essere vendicata. Eri tumultuoso come un cuore costretto a dormire a fianco della morte; eri un confine da superare in cui l'ideale d'un popolo non voleva ancora gettare la sua semenza perché più innanzi aspettava di raccogliere e riposare. Eri una trincea di luce in cui i fanti cadevano per l'eternità. Ora una georgica solidità t'ha preso. L'aratro ha libellate le trincee; i cimileri son verdi come i giardini. L'Italia ti sente nel cuore come una vena ricca e seconda, sangue del suo sangue, storia della sua storia. Girano per te i mulini, le mandrie scendono alle tue rive e ti bevono. Somigli una lunga benda di cui s'è fasciata l'Italia per non morire dissanguata.

STAGIONE

Dura un tempo felice di sole ma non gioverole alle campagne. La pioggia tarderà ancora. Solo sul finire di aprile l'aratro abbondante e disseccante della terra. Ritorni di gelidi venti, cieli talora malinconici, si vedranno ancora. Ma il maggio trionferà di tutto e sarà quel che deve essere e che è nella vita delle stagioni.

INVITO

O bambino, che tra erba e ghiaia
giocando scopri il mondo;
agnellino biondo
pascolato dalla bambaiana,
questo è tempo di girotondo.

IL BUON ROMEO.

INAUGURATA con la consueta austerità fascista, salutata al suono degli inni della Patria, la XVI Fiera di Milano ha aperto venerdì mattina i suoi battenti. Nel pomeriggio essa ha avuto l'inaugurazione ufficiale da parte del Ministro Thaon di Revel, con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo. Si sono succedute, in seguito, molte visite cospicue; né vale qui stenderne l'elenco, ché troppo tardi esso arriverebbe ai lettori, già tempestivamente informati dai quotidiani. Diamo piuttosto che questa grande manifestazione del lavoro italiano, questa solenne rassegna di attività e di ardimiento, appare quest'anno più gaillarda e più completa, e sempre meglio rispondente a dare un

LE NOVITÀ INTERESSANTI E LE

concetto di ciò che è e ogni giorno più diviene, nel campo dell'industria e del commercio, l'Italia fascista.

Dicevamo la settimana scorsa, accennando ai preparativi che si facevano per allestire la grande città dei traffici, come da per tutto regnasse una grande serenità, un tranquillo senso di fiducia nei destini d'Italia, che nel nome di Benito Mussolini trovano la loro più salda garanzia. E' lieto oggi per ogni cuore italiano, aggiungere, dopo questa, che tale serenità sembrava avere qualche cosa di inconsciamente profetico. Sgombro l'animo da tante non infondate preoccupazioni, gli italiani possono attendere oggi serenamente alle loro feconde opere di lavoro. E, in questa Fiera, il lavoro ferve. Giovane tranne i migliori auspici per il domani, rivolgendo un fervido ringraziamento a chi di tanta serenità nostra è l'artefice primo.

Dire di tutte le novità esposte a questo Salone senza incorrere in errore e in omissioni è cosa non facile, tanto più che, scrivendo a pochissimi giorni dall'apertura della Mostra e quando essa ancora non può dirsi veramente completa, è mancato il tempo di osservare ogni cosa con la necessaria attenzione. L'ammirazione — e, in questo Salone, da ammirare c'è non poco — non sempre è fatta per aiutare a scrivere esattamente la verità. Mi proverò dunque, citando a caso secondo l'ordine di alcuni rapidi appunti, fiducioso che non mi si vorrà fare colpa delle eventuali inesattezze in cui potessi incorrere.

Tutti gli apparecchi esposti sono — salvo indicazioni in contrario — adatti alla ricezione delle onde corte, medie e lunghe. La Fimi presenta il grande radiofonografo a 11 valvole. Si tratta di una nuovissima creazione, appartenente alla serie Ferrasite; ed è appositamente studiato per dare all'amatore un apparecchio che sia quanto più possibile al corrente coi nuovi ritrovati della tecnica. Particolari interessanti, per ciò che riguarda la riproduzione, sono l'installazione di un labirinto acustico e l'uso di due altoparlanti dinamici: uno a grande cono e forte eccitazione, particolarmente adatto per la riproduzione delle note basse e l'altro, più piccolo, destinato al migliore rendimento delle note acute. Pure di

altoparlanti a forte eccitazione è provvista l'altra super a 8 della stessa Casa, anch'essa notevole per i perfezionamenti introdotti. Completa la serie delle novità della Fimi una super a 5, che può considerarsi un apparecchio veramente utilitario.

Della Radio Marelli, attesa con la consueta curiosità che il pubblico concede volentieri alle sue novità, appare ora una super radiofonografo a 7 valvole, con regolatore di selettività, che è certamente un apparecchio di prim'ordine.

MILANO

LA RADIO ALLA FIERA

Esso utilizza un nuovo tipo di altoparlante elettrodinamico, dotato di bella fedeltà di riproduzione, e può offrire una notevole potenza di uscita idiorista. Anche questo apparecchio che rappresenta quanto di meglio ha prodotto finora la grande Casa milanese — è destinato ai fini intenditori. La Radio Marelli espone inoltre gli altri suoi più recenti tipi, già noti e apprezzati sul mercato.

Della Ditta Allocchio Bacchini, nota e stimata pioniera della Radio, incontra molto favore una super radiofonografo a 7 valvole, che appare progettata e costruita con la nota serietà tecnica di questa Ditta, e dotata dei più recenti perfezionamenti. Una super radiofonografo a 5 valvole, essa pure di recente realizzazione, attesta l'instancabile attività della Ditta.

In un possesso molto interessante, la Safar espone i suoi nuovi tipi: notevole in special modo una super radiofonografo a 7 valvole, costruita su due chassis separati, in due mobili diversi, e provvista di altoparlante gigante, installato in un terzo mobile indipendente. E' un apparecchio notevole, oltre a tutto, per la sua grande potenza. Altre supereterodine a 4 e a 5 valvole, con e senza fonografo, arricchiscono la sua mostra. In uno speciale padiglione poi, la Safar, con una tenacia e un coraggio veramente ammirabili, mostra al pubblico i consueti esperimenti di televisione e documenta i risultati da essa con tanto sacrificio realizzati in questo difficile campo.

La Voce del Padrone schiera un vasto gruppo di supereterodine a 5 valvole, con e senza fonografo, tutte per onde corte e medie. Da segnalare in special modo un tipo nuovissimo che vuole restare alla portata di tutti e che si mostra dotato di eccellenti qualità musicali. E' noto, del resto, come questa accreditata Ditta dedichi ogni più attento studio alla riproduzione dei suoni, ottenendone risultati veramente ottimi.

Nel posteggio della Siemens, riscuote molto interesse da parte del pubblico l'ultimo tipo Telefunken: una supereterodina per onde corte e medie utilizzando un triodo-exodo ACHI, che rappresenta l'ultimissima novità in fatto di val-

vole. L'apparecchio può aversi con e senza fonografo. Con esso, la Telefunken continua a mostrarsi all'altezza della propria invidiabile fama. Molto interessante la mostra della Watt. In essa si notano una super 6 radiofonografo, una super 5 e un'altra super 5 per onde corte e medie, e finalmente una super 4 a circuito reflex. Un'altra super reflex a 5 valvole, utilizzabile tanto in casa quanto in automobile, è quella esposta dalla Compagnia Generale di Elettronica che mostra in ogni particolare costruttivo l'impronta della cura dedicata ai prodotti di questa grande Ditta. La Sili, antica e stimatissima antesignana nel campo radiofonico, ci mostra questa volta soltanto un tre valvole midget, che

SIGNIFICATIVE RIAFFERMAZIONI

appare progettato per dare a ognuno la possibilità di avere la radio in casa propria.

La mostra della Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, se può riuscire non troppoallettrici allo sguardo del profano, dice ancora una volta allo studioso con quanto amore, con quanto entusiasmo e con quanta tenacia questa veramente ammirevole Ditta continui nei suoi studi e nelle sue realizzazioni. I condensatori Ducati non hanno bisogno di elogi; ma è opportuno dire che essi si perfezionano sempre più, e che tanto per le grandissime quanto per le piccolissime capacità essi hanno raggiunto una perfezione tecnica difficilmente superabile. Certi condensatori fissi di capacità minima sono veramente meraviglie. La Ditta ha pure costruito un filtro contro i disturbi delle radioricezioni, che verrà esposto nei prossimi giorni.

La Fabbrica di Valvole Zenith, che ha festeggiato il primo decennio di operosa esistenza, espone una cospicua quantità di tipi trasmettitori e ricevitori, che comprovano la sua instancabile e feconda operosità. Non è possibile farne qui un sia pur rapido elenco; si può tuttavia far cenno alla serie europea standardizzata, che costituisce l'ultima novità costruttiva della Ditta e che si presenta in modo veramente ammirevole per la costruzione che appare curatissima in ogni minimo particolare.

Un altro apparecchio molto notevole, così per eleganza di presentazione come per complessità di circuiti, è la super radiofonografo a 11 valvole della Superla, dotata di altoparlante a cono grandissimo e racchiusa in un ricco mobile improntato a quell'eleganza semplice e di buon gusto ché nelle tradizioni della Ditta. Questa espone inoltre un radiofonografo a 7 valvole, un apparecchio autoradio a 6 e alcuni complessi amplificatori di costruzione accuratissima. La Siare, specializzata nella costruzione dei rinomati apparecchi Crosley, mostra una novità particolarmente notevole: una supereterodina a 5 valvole a corrente continua, e per onde corte e medie; un apparecchio destinato a fare la felicità di quanti risiedono in località servite appunto dalla corrente continua. La Magnadyne schiera parecchie supereterodine a 4, 5 e 6 valvole, con e senza fonografo, di accuratissima costruzione e di presentazione assai leggiadra. Un'altra Ditta accreditatissima festeggia



Gli industriali francesi visitano la Fiera di Milano — S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, con altre Autorità, all'inaugurazione.

UN PESCO FIORITO

Un paesaggio qualunque. Una grande casa. Una bella fanciulla affacciata all'incisa finestra aperta sul panorama illuminato dal sole al tramonto.

Il cielo è splendido, mutile dirlo. La campagna è suggestiva, ma il rilievo è superfluo, poiché tutti noi amiamo quella che ha già parlato al nostro cuore.

Frati verdi o aridi, alberi spogli ed ombrosi, monti cespugli, foranti, rivi, fonti stelle, cime incipriate dalla luna, monti coronati dalla neve: si può ricamare all'infinito, ma ognuno sa a memoria tutto questo.

Il quadro c'è, naturalmente, ma per creare l'incantesimo basta quella fanciulla alla finestra. La nostra fantasia si accende sul giovanile sconosciuto, per la sconosciuta giovane, tanto giovane, ma tanto triste da farci disperare.

Bellezza senza adoratori?... Occhi che non sanno dove spezzarsi?... Possibile che labbra così fresche siano destinate ai lunghi sospiri?

Silenzio. Alto silenzio.

Di fronte alla casa c'è un pescio in fiore. Solitario, con i suoi due ciuffi tondi e bassi, rosso e modesto, dà l'idea di un bambino stupefatto, attento alla finestra aperta, alla fanciulla malinconica.

E i petali che cadono di quando in quando, al lieve passar del vento, dai tremuli rami, sembrano commosse ingrimpe per quella giovinezza che si offre inutilmente all'orizzonte impossibile.

Ma il pescio in fiore è forse tutto una preghiera, un'invocazione al miracolo.

Noi assistiamo ai compiersi del miracolo privilegio di cui siamo orati a Madonna Primavera.

Un giovane è improvvisamente vicino all'abbraccio a due ciuffi. E volge i larghi occhi luminosi di speranza alla finestra.



aperta: saluto senza voce né gesti, omaggio senza inclini, annunziazione delicata.

Silenzio. Misterioso silenzio.

Le mani di lui, brune e forti, sembra che accarezzino i rami del pescio. Pensiamo che si tratti di un bizzarro gioco di moda in aprile. Ma non è così: il gioco è assai più bizzarro: egli conta i fiori. Pazienza incredibile, incredibile perditempo di un uomo dalle spalle robuste.

La fanciulla spalana gli occhi sull'imprevisto sorprendente. Domanda a sé stessa il motivo di quella pentenza. Ma colui che la compie ha la facoltà di prevenire le udibili interrogazioni e parla con semplicità, sorridendo al pescio, complice innocente, voluto dal destino:

La notte scorsa ho fatto uno strano sogno: un Angelo è venuto a trovarmi e mi ha consigliato di contare, nell'ora del crepuscolo, i fiori di questo pescio...

— Contarli?... e perché?... ve ne ha spiegata la ragione?...

— No. Io so obbedire senza interrogare, senza indagare.

Ella ride con discrezione.

— Affrettatevi, dunque, altrimenti prima che abbiate finito, resterete al buio...

— L'Angelo deve averci pensato...

— Forse avrà anche previsto che mi sarei offerta di aiutarvi?

— Forse anche che io avrei accettato...

Ed ecco le piccole mani bianche scorrere sui fragili rametti della pianta vicine molto vicine, a quelle brune e forti.

La luce si spegne piano piano. Il cielo si nasconde per discrezione. Tutto sembra allontanarsi in punta di piedi dal luogo dove si compie la singolare, puerile fatica.

D'improvviso ella chiede:

— Quanti fiori avete contati?

— Dio mio!... — esclama lui disincantato.

— Non ricordo più. Ella ride ancora piano, come se temesse di essere ascoltata da testimoni incisibili.



Le copertine degli altri.

— E voi, quanti ne avete contati?

— Dio mio!... a ridere, della distrazione altri si perde la memoria...

— Dunque bisogna ricominciare...

— Certamente... Ma è tardi... Il sole non ha tramontato l'orologio per compiacenza verso di noi.

— Donanzi! — ripete il giovane; e sembra che consideri le ore come neri abissi, larghi crepacci da superare.

Le mani brune e forti si staccano desolatamente dai rami del pescio, complice innocente.

Ella gli porge le sue piccole e bianche con gesto invitivo, offerta di consolazione, e domanda, candida e dolce:

— Siete sicuro che, in sogno, vi sia apparso un Angelo?...

— Assolutamente certo, sì... — risponde lui stupito.

— Voi ne dubitate?...

— E se fosse stato il diavolo, con aspetto ingannevole?...

Ma il cielo ha ora indossato l'abito blu tutto coperto di stelle e le stelle dicono di no, di no, che non è stato il diavolo.

Bisogna credere alle stelle.

FELI.

quest'anno il proprio detentore di attività: è la Uda, rappresentata in Italia dalla ben nota ditta Mohwinkel. Fra i molti apparecchi da essa esposti, a 5, 7 e a 9 valvole, già noti al pubblico, si fa in particolar modo ammirare un complesso amplificatore destinato specialmente agli esercizi pubblici, e che in uno stesso mobile comprende l'intero apparecchio, con un diffusore a grande cone. L'Arèl presenta una sua novità che incontra molto successo di curiosità tra i visitatori: ed è una supereterodina reflex a 5 valvole, in cui la scala parlante è costituita da una carta geografica nella quale restano illuminati il nome della stazione sintonizzata e quello della capitale dello Stato a cui essa appartiene dando in tal modo all'ascoltatore una non inutile impressione visiva dell'ubicazione e della lontananza di essa. Molto apprezzata per la bontà dei suoi prodotti, la Società Milanese Vendita Apparecchi Radio espone una supereterodina radiofonografo a 7 valvole, costruita con molta serietà e con grande accuratezza.

Nel posteggio della Compagnia Generale Radionica sono esposte le ben note valvole Fivre del tipo americano con accensione a 6 Volt, ottime sotto ogni aspetto, e che, costruite in Italia, si sono con invidiabile larghezza introdotte nell'uso. La Ditta Geloso schiera i suoi nuovi e più prossimi prodotti tra i quali particolarmente degni di attenzione appaiono gli amplificatori e gli altoparlanti elettrodinamici. Della Saira sono in mostra alcuni tipi di recente creazione, fra cui una supereterodina a 4 valvole reflex che è l'ultima novità della Ditta.

Tenace e valorosa, la Microfard ci mostra, ad ogni nuova esposizione di Radio, i risultati della sua attività intelligente. Questa volta essa allinea con legittimo orgoglio, insieme con i suoi condensatori fissi, le sue resistenze chimiche e i suoi nuovi condensatori per alta frequenza con isolanti ceramici. Sono prodotti così accuratamente finiti e così diligentemente studiati da ispirare la più grande fiducia. Lo stesso può dirsi per quanto si annura nel posteggio della Ditta Specializzata Trasformatori: trasformatori di alimentazione e riduttori di tensione, impedenze, regolatori di tensione; e non a torto la produzione di questa Ditta gode di larga rinomanza. L'Iteca-Orion espone i suoi condensatori, le sue resistenze e tutte le numerose parti staccate nelle quali da lungo tempo si è specializzata.

Ecco un altro posteggio interessante: quello della Fada. Tra i molti tipi, è nuova una super a 7 valvole in soprano-basso. Nel posteggio della Lambda si schierano super a 5, a 7 e a 9 valvole, con e senza fonografo, condensatori e potenziometri. La Philips ha una nuova supereterodina a 5 valvole, in presentazione ed in uso. Anche la Ipar presenta un apparecchio dello stesso tipo. Le Officine di Savigliano allineano gli ormai noti ricevitori a 3, 5 e 7 valvole. La Irradio ha un radiofonografo a 7 valvole, molto ben costruito e molto ben presentato, e che uno degli apparecchi più meritevoli d'attenzione.

Ling Gallo, noto e stimato studioso, espone impianti di amplificazione a nuovi tipi di grandi diffusori a sezione parabolico-differenziale, nonché un nuovo gruppo moto-dinamo che è il primo costruito in Italia; ed è veramente da

segnalare la perfezione tecnica raggiunta da questa Ditta che può ormai considerarsi fra le principali e più accreditate. Altri amplificatori largamente usati sul mercato sono quelli della Ditta Mazza, antica specialista del genere, e che presenta altresì degli chassis a una, a tre e a cinque valvole. Ancora un altro amplificatore e altoparlanti di potenza sono quelli esposti dalla Fonomeccanica, mentre la Ditta Chinaglia mette in mostra i suoi riduttori di tensione e i suoi strumenti di misura.

Notiamo infine i diaframmi elettromagnetici, i motori per fonografi e le altre parti staccate della Lesa; i dispositivi contro i disturbi della Hubros; le molte e utili minuterie della Ditta Fratelli Romagnoli. Degni di particolare attenzione un amplificatore portatile di dodici Watt della Ditta Napoli e Tradati, una stazione R.T. a onde guidate espone dalla Ditta Brevetti Peugeot, nonché la ricca mostra di cavi, fili e isolanti Wahner.

Ma non è possibile chiudere questa rapida rassegna senza ricordare un'altra Ditta che, pur avendo quest'anno trovato posto fuori del Salone della Radio, continua a dedicare alla Radio, con ardore e fede instancabili, così larga parte della sua attività modesta ed entusiastica: la Ditta Mario Marucci. Nota già al radiomatore per le sue ottime spine-valvole e spine-filtro, essa espone ora alcuni tipi di antenne interne e di discese schermate fatte con fili di sua speciale preparazione, nonché alcuni dispositivi antiparassitari, tra cui particolarmente notevoli uno destinato a combattere i disturbi cagionati dai campanelli elettrici. — CAMILLO BOSCIA.

P
R
O
S
A

Nella commedia *La nemica*, di Dario Niccodemi, il fortunato autore drammatico che passò come un trionfatore sul decennio storico 1910-1920, riassumendo in sé gli ultimi afflissi d'un'arte teatrale francescane e decadente, pochi elementi vitali resistono al gusto odierno, fatta eccezione per quelli parentati teatrali che vi sono abbondanti e felici.

Ma uno, almeno, resiste, e' la fortuna del lavoro, il sentimento della maternità assoluta. Intendiamo per tale la maternità che è fine a se stessa, quasi l'astrazione di questo gigantesco sentimento umano così potente e complesso, seppure naturale e spontaneo, da poter resistere puro, bello, sublime, in sé, anche quando per vicende esteriori si deforma in aspetti meno simpatici.

La nemica è una madre, la quale adora il suo figlio, quello vero, quello nato ilite, suo assistente. Le è toccato un destino assai strano e doloroso: ottima moglie, accettato che il marito le portasse in casa, allevandolo e onorandolo del titolo ereditario e dell'eredità conseguente, un figlio nato precedentemente da un amore del marito con altra donna.

Madre, così, di due figli, uno non suo, il favorito, e l'altro disperatamente suo, ella, per giustizia contro l'ingiustizia, per bilanciare una situazione ineguale, non si accontenta di adorare il proprio figliolo: vi aggiunge un odio cieco, quotidiano, indelebile, per l'usurpatore. E questo è il dramma. A cui la sorte (e l'abilità del commediografo) ha aggiunto, a sua volta, elementi di colore, perché se Gastone, il vero figlio di Anna, è un bravo ragazzo, l'altro, Roberto, lo è a mille doppi: la fortuna lo ha fatto, oltre che erede del titolo e della fortuna, bello, simpatico, seducente. La vita è innamorata di lui. E anche la guerra lo risparmia. Egli giunge a casa, fra un combattimento e l'altro, per annunciare alla madre (non sua, ma la sua) la morte di Gastone, e per chiederle una grazia: quella di lasciarsi chiamare mamma da lui, da lui che ha tanto bisogno di dire quella parola, sacra a tutti i combattenti, e di portarsi via, sui campi di battaglia, il viatico dell'unica fortuna che a lui, fortunatissimo in tutto, manca.

Per la dolorosa potenza di questo affetto materno, tanto profondo e puro e assoluto da potersi trasferire, d'un tratto, dal figlio perduto a quel nuovo figlio trovato sull'orlo del dolore, il dramma di Niccodemi è ancora bello, se non esteticamente, moralmente e umanamente.

Dramma notissimo, d'altronde, che l'Elar non avrebbe forse portato al microfono, se non per dargli una voce di altissima arte e di stupenda umanità e sensibilità: quella di Irma Gramatica.

Vi sono opere liriche che resistono al tempo e al gusto, in virtù di un'abilità canora eccezionale: possono esservi delle opere in prosa che superano il tempo ed il gusto, in virtù di un sentimento inteso e interpretato da una singolarissima artista. Tale è Irma Gramatica. La tradizione italiana dell'arte drammatica, come espressione nobilissima non tanto di bravura e di effetto quanto di arcana penetrazione psicologica, fatta così mezzi di semplice potenza, con riflessi di intimissima persuasione, con tutte le aristocrazie della sfumatura, quel tanto di supremamente nobile e umano, insomma, che determina la statura di Eleonora Duse, si rifugia oggi con estrema rarità in Irma Gramatica. Bisogna forse contare su lei, ormai, per quella semplice funzione estetica e artistica della voce nel teatro per radio alla quale si tende, come a una rivendicazione del valore parola. Ecco perché la presenza di Irma Gramatica nella compagnia di cui accudita, oltre che il significato di un grande avvenimento artistico, anche quello di una simbolica realizzazione. Per quanto si cerchi di sonorizzare, l'impero ideale della radio è la musicalità delle sue espressioni. Altrorché questa musicalità si unisca all'arte e abbia la divina parola come strumento, si è certo realizzato un connubio felice in armonia e umanità.

CASALBA

Gli Attori e la Moda

(Conversazione di ROMANO CALÒ)



D i gente che udda a spasso con solo il volto coperto da un filto velo, non c'è più che la bella contadina che la principessa Murat ha incontrato in riva a un fiume della Persia. Da noi le abitudini sono diverse: le signore usano comparire in società vestite, oltre che della loro bellezza, di lana, di rayon, di seta. Il fatto che un capitolo « abiti », o se vi piace meglio sul capitolo « moda », la donna impenna tante fantasie, tanti sacrifici, tanti contrasti, tante fatiche, vuol dire che è il capitolo decisivo nel suo manuale di tattica e di strategia!

L'abito è un mezzo formidabile di espressione. Per me il titolo *La moda* e le attrici, diventerebbe anche più autentico se si trasformasse in quest'altro: *L'abito come mezzo d'espressione di un'attrice*. S'intende sul palcoscenico. Vi dirò poi perché fuori dal palcoscenico un'attrice a mio giudizio dovrebbe essere anche più semplice di una signora della società. Una signora deve interpretare se stessa nella vita, in tutte le sfumature. Più economia se le sfumature sono poche. Ma è giusto che dia luce e colore a una linea, a un cappello. E' un linguaggio legittimo. L'attrice si esprime sul palcoscenico che è il suo inferno e il suo paradiso. Fuori dal palcoscenico è come in purgatorio. E' un'ombra, un'immagine pura e una bell'anima in carne ed ossa, come diceva un critico di buon uomo, insomma un personaggio in cerca d'autore. E' una fortuna promissoria che aspetta di entrare in uno schema ideale. Anche per questo distinguo il teatro dal cinematografo! Le attrici cinematografiche fuori dallo schermo si presentano quasi sempre ferribilmente eccentriche. Il cinema essendo un modo di espressione, che non rivela caratteri approfonditi, preferisce che le sue vedette, per essere riconosciute, si costruiscono un' eccentricità costante, una loro personalità formale, che continua nei rapporti di tutti i giorni. Una sola eccezione la Greta Garbo, che infatti in privato si mette un maglione sportivo e gli scarponi da golf, o forse Mae West, la sola che, con gli efimeri sbalzi della moda sullo schermo, ha sempre fatto trionfare il suo istinto e la sua bella forma di donna. Voi vedete continuamente riproduzioni di attrici cinematografiche in abiti elegantissimi: «Carole Lombard della Paramount veste un magnifico vestito di mussola di rayon, Joan Crawford, ecc. ecc.»

Non vi domandate neppure se lo veste in un tè di Hollywood o in un'opera dello schermo. Tutt'altro avviene nel teatro, e, se non sbaglia, sarà assolto per il mio troppo amore del teatro.

Il teatro esprime caratteri, approfondisce passioni. Le Duse, e se vogliono restare fra le nostre grandi attrici di oggi, la Gramatica, Tatiana Pavlova sono certo personaggi diversi nei quali la loro figura si potenzia. Ogni personaggio



ha un abito diverso. L'abito in teatro non è più una moda; è un modo di esprimersi. Può darsi che in certe opere mondane indichi alle belle signore della platea un atteggiamento della moda. Anche qui le cose sono cambiate. Una volta era il teatro che aveva quest'ufficio, come dire, indicatore: che segnava il peso giusto, l'età giusta, il vestito perfetto della moda ideale. Oggi il cinematografo ha ereditato questa funzione pratica. E' più facile che milioni di ragazze si facciano gli occhi alla Greta, che non quelli di un'attrice di teatro. L'abito sul palcoscenico ha una funzione più profonda, fu parte del trucco. Quanto più un'attrice è intelligente, tanto più piega la moda al carattere. Ecco perché soltanto le attrici intelligenti sanno vestirsi da vecchie. Vi ricordate certi personaggi di Tatiana Pavlova?

Vi dico poco fu che le signore hanno tutto il diritto di sfoggiare molti abiti diversi nella loro vita quotidiana. Se aprite certe riviste di moda, trovate grandi pagine intitolate: per esempio: *l'orologio della moda e della bellezza*, e sotto una innumerevole variante di modelli per diverse ore del giorno e ognuno con le sue scarpe, il suo cappello, i suoi guanti.

Quel che è peggio, un vero scandalo, trovate la stessa cosa nelle riviste di noi uomini! Vi insegnano per esempio che un signore chic porta al mattino una canna ruvida, e al pomeriggio una canna liscia, o che al mattino ha l'orologio di legno di radice e al pomeriggio l'orologio d'oro verde e la sera di platino. Tutto è possibile al mondo!

Non si dice che le signore debbano ad ogni ora cambiare di abito; avviene per loro come avviene per le attrici sul palco. C'è *«L'Imperatore si diverte»* che indossa gli sfarzosissimi crudi di Brainsky, e *«Adriana Lecoureur»* che s'intona alla bizzarra rievocazione di un ambiente. C'è *«Ella Merlini»* così gustosa ed epatante nella toilette di principessa in *«Tovarich»* e che so io la signorina della stessa commedia, che porta con elegante signorilità di casa adora del te, un appropriato abito di rayon violetto.

Le signore sono come le attrici: c'è la signora sportiva che trova l'abito a taglio netto, pronto per il vento e per la polvere, di sua piena espressione, e c'è la signora fantasiosa, che tende verso i begli abiti da sera e si avvolge come in un peipio nei morbidi veluti di rayon, nelle pesanti sete e tra poggie nei luminosi imprimes. C'è la signora di temperamento multiplo e di 200.000 lire di rendita che ha piacere di interpretare tutti i ruoli! Sono le prime donne della vita, le grandi attrici della moda! Sul palcoscenico succede la stessa cosa, ma l'abito ha da caprinere insieme chi lo porta e il personaggio che rappresenta.

Conclusione e morale. Tutti recitamo la loro parte e gli abiti su e giù dalla scena non sono che mezzi per far meglio recitare.

RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI

Dall'esame dei vari tipi di apparecchi venduti durante la stagione 1934-35, ormai

terminata, si riscontrava chiaramente come tutte le fabbriche, in generale, si siano limitate per ragioni di opportunità commerciale a costruire e perfezionare il tipo di apparecchio « standard » a 4 o 5 valvole, trascurando di realizzare il ricevitore di alta qualità che potremmo definire di lusso.

La questione di possibilità di acquisto del nostro mercato e la campagna per il basso prezzo a favore della diffusione della radio fra le masse, giustificano la tendenza dei costruttori verso l'apparecchio popolare di semplice e facile costruzione. Tuttavia per la prossima stagione radiofonica è prevedibile che la nostra industria si orienti maggiormente verso una produzione di ricevitori di classe superiore ai normali, specialmente per il tipo radiofonografo.

Le innovazioni già applicate agli ormai superati apparecchi di lusso di qualche anno fa si sono normalizzate per gli odierni tipi « standard », cioè il controllo di tono, il controllo automatico di volume (antifading), le scale parlanti, la ricezione sui tre campi d'onda, ecc., ecc., non rappresentano più delle novità.

A questo proposito si può affermare che i nostri tecnici non sono rimasti a meditare su quesiti già risolti, ma, attraverso continui studi e ricerche, ci hanno preparato delle novità le quali ci permetteranno di avere e sentire dei ricevitori radiofonici le cui caratteristiche potranno soddisfare le moderne esigenze di una categoria non trascurabile di raffinati radiocultori.

Ancora una volta la « Radiomarelli » guida e orienta il mercato.

CONTRO CORRENTE!...

Infatti, riepilogando:

Primavera 1930 — Il mercato italiano è scombussolato dall'apparizione del MUCSACETE, il primo apparecchio veramente di classe in consolle con altoparlante in un gruppo unico con comando semplice e compatto, ad un prezzo veramente incredibile.

Autunno 1930 — Prima apparizione di un radiofonografo di gran classe e popolare: il CHILIOFONO.

Il radiofonografo, fino a tale epoca, era stato un mito riservato a pochi ricchi, ed il pubblico normale considerava la riproduzione del disco come un lusso irraggiungibile. Da tale momento il radiofonografo è venuto nella possibilità di tutti, ed ha portato una nuova vita all'industria del disco che all'inizio dello sviluppo della radio si credeva essere per morire.

Autunno 1931 — Si inizia l'era dell'apparecchio portatile a prezzo popolarissimo. Per molti anni ancora il CORIBANTE non sarà dimenticato dai radioamatori e dai radiotecnici.

Primavera 1932 — Il circuito supereterodina è portato alla possibilità di tutti con un apparecchio semplice ed economico. Il KASTALIA a otto valvole apre possibilità tecniche allora sconosciute ad altri fabbricanti.

Autunno 1932 — Primo, non solo in Italia, ma in Europa, esce l'ARGESTE, con circuito supereterodina a quattro gamme d'onda e con la nuova idea dei due altoparlanti per le diverse frequenze e tutte le altre particolarità nuove del circuito. Per la prima volta il pubblico meravi-

gliato sente veramente le onde corte da tutte le parti del mondo, ed il radiofana-

tico può passare ore ed ore a prendere parole e segnali fino dagli antipodi.

Autunno 1933 — Per la prima volta si vede in Italia un apparecchio a bassissimo prezzo. ALAUDA apre il campo all'invasione del circuito « reflex » che a mesi di distanza viene adoperato da molti altri per ottenere i risultati che prima parevano irraggiungibili.

Quanto sopra è il riassunto dei titoli di assoluto onore tecnico, che nessuna pubblicità può toglierci e che giustamente ha portato nell'opinione pubblica il nostro nome e la nostra marca alla considerazione in cui sono.

Ora esce un apparecchio che per le sue caratteristiche può portare ad una svolta netta in tutto l'orientamento dell'industria radio.

La necessità della vendita dell'apparecchio ricevente, la conseguente concorrenza eccessiva, le ingiuste mire commerciali dei rivenditori che spingevano le fabbriche solo sulla via del possibile affare, avevano, ad un certo punto, fermato il progresso della radio, non nel campo tecnico, ma nel vero suo fine, che era quello di ottenere non l'esaltazione di un dettaglio di fabbricazione, ma la riproduzione più fedele ed integrale della parola e del suono.

Il SAMAVEDA si mette decisamente su questa via, e la « Radiomarelli » da questo momento inizia la campagna serrata ed a fondo (che spera di vincere) per la ripresa artistica della radio, che speriamo, d'ora in poi, essere caratteristica ben meritata del mercato italiano, nel quale orecchio e gusto sono una tradizione.

E' bene che il pubblico si renda esattamente conto di cosa è il SAMAVEDA.

RADIOMARELLI

CRONACHE

L'ISPETTORATO DEL TEATRO

PRESSO il Sottosegretario per la Stampa e Propaganda è stato istituito, con decreto-legge, un Ispettorato del Teatro al quale sarà affidato lo studio di vari urgenti problemi relativi ai diversi campi del teatro, da quello lirico alla prosa e all'attività concertistica. Rigenerare l'organizzazione, disciplinare i valori, rinnovare i quadri, regolare lo sviluppo del teatro e difenderne i diritti, trasferire, insomma, nell'ambiente scenico i principi rigeneratori del Fascismo sono i vari, delicati e importantissimi compiti che vengono affidati al nuovo Ente. Una delle prime cure dell'Ispettorato, che come si è detto è stato ideato da S. E. Galeazzo Ciano, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, con felice intuizione delle necessità della vita teatrale italiana, sarà quella del Teatro di Stato. Sarà contemporaneamente studiato il problema della Scuola intesa alla formazione delle nuove generazioni di attori secondo le moderne esigenze della scena. Inoltre l'Ispettorato provvederà con mezzi adeguati alla tutela dell'iniziativa privata eliminando con la difesa del repertorio nazionale, manovre e speculazioni. Questi, molto sommarariamente, i principali compiti dell'Ispettorato alla cui direzione è stato chiamato il camerata Nicola De Piro. La scelta è documentata dalla precedente attività, fonte di continua esperienza, di salda preparazione dell'Illustre gerarca. Prima segretario nazionale e poi direttore della Federazione delle industrie dello Spettacolo, egli fu presidente del Consorzio dell'Opera Lirica tra i grandi teatri lirici e sindaco della Società degli Autori. Si può dire, da quello lirico a quello drammatico e a quello musicale, sono stati da lui attentamente studiati e compresi l'unico efficace del compiacimento generale che ha suscitato negli ambienti teatrali la scelta del buon ispettore è data dal seguente commento del *Popolo d'Italia*.

«L'assunzione del nostro camerata all'altissima carica — scrive l'autorevole foglio del Regime — ha subito rinnovata e intensificata intorno a lui quell'atmosfera di simpatia e di fiducia che De Piro si è creata in un decennio, o poco meno, di quotidiana attività nel nostro campo, così da essere ormai tenuto in tutti i settori del Teatro Italiano, come il più fattivo ed esperto conoscitore di uomini e di cose del nostro mondo». La nomina di Nicola De Piro ad Ispettore del Teatro è infine cagione di un'altra soddisfazione grandissima, essa è il segno di una beta vigilia: quella della sicura, immaneabile, vicina giornata della Rinascita».

In questi stessi giorni il Consiglio della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo ha nominato Direttore Generale il camerata avvocato Eitel Monaco, noto ed apprezzato per le sue eminenti qualità di organizzatore.

La designazione del camerata Nicola De Piro all'altissima carica è stata appresa con pari soddisfazione anche negli ambienti radiofonici, per le speranze ormai tenute in questo settore dal Teatro lirico e drammatico. A Nicola De Piro, che è anche uno scrittore e giornalista di classe, fu redattore-capo di «Critica fascista», ed è presentemente condirettore della magnifica rivista «Scenario», esprimiamo il più fervido compiacimento e l'augurio dell'Eiar.

«La fidanzata dell'albero verde»

Se tra gli autori drammatici uno può inforcicare con maestria l'ippogrifo, che, si sa, è il cavallo della fantasia, il cavaliere si chiama Rosso di San Secondo. A proposito della trasmissione di *La fidanzata dell'albero verde*, riportiamo volentieri il giudizio che ne ha dato il celebre *Popolo d'Italia* «Gazzetta del Popolo»: «Autore quanto mai fantastico ed esuberante di colori, egli s'è mantenuto in un'atmosfera quasi fiabesca, in una costante ridotta di sentimenti essenziali, in una spiritualità delicata e tenera che attinge assai spesso la commozione. La materializzazione, nella vita dell'albero, della personalità di un mito, è un tema che è trattato con mano meno lieve, poteva dar nel grottesco o nel retorico; Rosso di San Secondo s'è salvato dal duplice pericolo affidandosi al suo sentimento di poeta e al suo cuore, ed è riuscito nell'intento; che, vediamo, ieri sera, quanti hanno ascoltato questa «moralità» agreste, col suo sfondo corale, ne serberanno un'impressione non caduca».



M. Giuseppe Bianc.

Dal salone della «Gazzetta del Popolo» trasformato in un eccezionale auditorio, nel pomeriggio di martedì scorso, il microfono dell'Eiar ha raccolto la commossa parola del Maestro Bianc, l'autore di *Giovinetta* e degli altri inni della Rivoluzione, a cui spetta, di buon diritto, il titolo di musicista del Fascismo. Giuseppe Bianc, maschia figura di alpino, ha fatto la storia delle origini di *Giovinetta*, l'anno primaverile che composto, in un giorno di Maggio del 1909 da Nino Oxilia, il ventenne poeta caduto ero-



I Maestri cantori di Wagner al Teatro Reale dell'Opera.

CRONACHE

camente sul Monte Tomba, per i laureandi in legge dell'Università di Torino, diventò, con parole che si trasformavano a seconda degli eventi, ma con l'identico ritornello, nucleo lirico dell'ispirazione, l'Inno degli alpini, l'Inno degli arditi, l'Inno delle Camicie Nere, dello Squadrismo balzato alla riscossa, l'Inno infine della Patria fascista, della Nazione fascista.

La bella e commossa rievocazione del maestro Bianc, tutto vibrante d'italianità, si è conclusa con il canto corale dell'Inno falidico che i Ballilla e le Piccole Italiane della Scuola Ricordi di Netro, preparati dall'insegnante Alfredo Bigatti, hanno eseguito con magnifico slancio.

Il servizio speciale della Conferenza di Stresa.

La Radio Italiana, oltre i periodici comunicati informativi dei suoi cronisti ha trovato nel senatore Forges Davanzati l'illustratore e il commentatore della Conferenza di Stresa, da lui direttamente seguita nei suoi successivi sviluppi. Nessuno più del direttore della «Tribuna», ormai notissimo a tutti i radiocollimatori come compilatore delle «Cronache del Regime», poteva assistere con autorità e competenza il delicato compito di illuminare l'opinione pubblica ansiosa di notizie e di orientamenti. In tre successive giornate l'illustre giornalista ha fatto, da Stresa, una chiara ed esauriente esposizione della situazione internazionale contribuendo grandemente a dare un'esatta visione del momento politico che è stato tra i più importanti della storia europea del dopoguerra.

La trasmissione della «Carmen».

Un'ottima ritrasmissione dal teatro «Alla Scala» si è avuta la sera dell'11 aprile, con la *Carmen* di Giorgio Bizet. L'opera, messa in onda dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bologna e Roma III, è stata pure radiodiffusa da numerose antenne europee. L'edizione, affidata a interpreti di gran nome quali Gianna Pedersini («Carmen»), Francesco Merli («Don Jose»), Matilde Favero («Micaela»), Ettore Nava («Escamillo») e amorosamente curata da Franco Ghione, che ha diretto lo spartito bizzantino in modo veramente sintonabile, ha ottenuto imparziali consensi da un'infinità di radioascoltatori di ogni parte d'Europa. Ci sono quante lettere dalla Spagna, ove ritrasmettevano l'opera le stazioni di Madrid, Barcellona, Valencia, Siviglia, San Sebastiano e Santiago de Compostella; dalla Polonia che aveva collegato Katowice, Cracovia, Lwow, Ludz, Poznan, Torun, Warszawa, Wilno; dalla Jugoslavia, ove ritrasmettevano le stazioni di Belgrado, Zagabria, Lubiana; dalla Germania, che radiodiffondeva dal *Deutschlandsender* («Koenigswusterhausen») e dall'Austria che aveva collegata Vienna con tutte le stazioni austriache.

Notiamo con piacere che le trasmissioni d'opera dai nostri maggiori teatri sono sempre seguite con grande interesse da una larga cerchia di ascoltatori di tutte le Nazioni e, ancora una volta, rileviamo con soddisfazione il crescente favore con il quale il pubblico radiofonico europeo si interessa alle trasmissioni italiane; esso si rivolge in maniera particolare alla trasmissione di giovedì sera dalla Scala, che in quella sera fu centro dell'attenzione dei radioascoltatori di tutta Europa.

La violinista Mary Sardo.

Nel concorso internazionale di violino «Enrico Wieniawski» organizzato a Varsavia, tra gli ottanta partecipanti delle varie Nazioni è risultata tra i diciotto premiali, con il connazionale Antonio Abussi la signorina Mary Sardo. La giovane violinista romana, classificata sesta, che ha compiuto gli studi nel Regio Conservatorio di Santa Cecilia, aveva già vinto due anni or sono un diploma con grande targa d'argento nel concorso internazionale di violino svoltosi a Vienna.



Achille Campanile.

Il prof. Giorgio Rossmann dell'Università di Vienna, ha tenuto a Vienna, davanti a un'oltimissimo pubblico di studiosi, letterati, critici e lettori, una conferenza sulle più recenti opere di Achille Campanile, « Cantilena all'angolo della strada » e « Chiarastella », delle quali ha letto alcuni capitoli. L'oratore, che ha molto interessato l'uditorio, è stato vivamente applaudito.

Contro gli altoparlanti.

Nello Jutland un inquilino aveva denunciato improvvisamente il suo contratto di locazione poiché non poteva più dormire in una casa che il frastuono di un altoparlante aveva reso intollerabile. Durante il processo è risultato che il padrone di casa era un appassionato radiomane che, data l'ora all'una del mattino, faceva funzionare il suo apparecchio con potenza esagerata e, come se ciò non bastasse, quando veniva trasmessa musica da ballo organizzava delle autentiche serate di ballo. Gli inquilini erano arrivati ad un tal grado di ragnifobia acuta che, in un momento di disperazione, avevano fatto molinare per scarravento dalla finestra. Il tribunale dello Jutland ha dato ragione all'inquilino, dichiarando legittima la rottura del contratto ed ha inoltre condannato il troppo radiofilo padrone ad una serata multa.

La radio sull'onda.

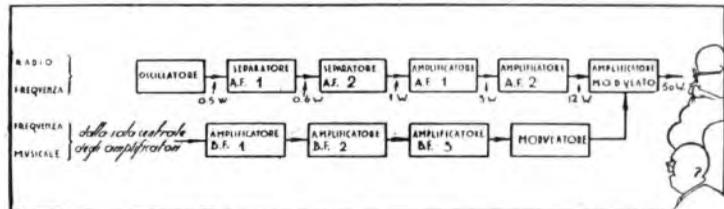
Cinque o sei anni fa, era ancora difficile trovare la radio a bordo dei battelli carboniferi o di pesca dei fiumi del Nord. Se si chiedeva a qualche vecchio lupo di fiume: « Avete la radio? » — si poteva captare di sentirvi rispondere: « No! Però ho il grammofoño! » — Fu il padrone della Trota il primo ad malberare l'antenna ed a tenere nelle taverne fumose del norlo infiammati discorsi pro radio. « Ho due altoparlanti a bordo — diceva — uno nella cabina per mia moglie ed uno vicino alla barra del timone per me. Viaggio in musica. Risalendo i fiumi mi riesce di captare un'infinità di stazioni ». In quei tempi la radio non era per i marinai che uno strumento di distrazione ma divenne presto qualcosa di molto più grande: la presenza del mondo che accompagnava a for di casa, si sentiva. Ben presto la radio si è diffusa in tutti i battelli fluviali della Francia, del Belgio e dell'Olanda e le stazioni fanno anche trasmissioni speciali per i marinai che risalgono la corrente e lanciano appelli per ricercare il tale o tal altro battello del quale non si conosce la posizione esatta nel girovaglio dei canali e delle chiuse. Hiversum trasmette spessissimo simili ricerche di marinai olandesi in navigazione verso i canali francesi. « Preghiera di avvertire il marinaio tale che suo padre, gravemente malato, anela vederlo » e simili. E quasi sempre, questi dolorosi SOS si raggiungono lo scopo purché il marinaio li capta col suo apparecchio ed è qualche collega che li avverte. Tutto ciò ha guadagnato i battellieri alla causa della radio e si può dire che oggi, malgrado la crisi che attraversa la navigazione fluviale, non vi sia più un battello senza la sua radio.

I guai della gloria.

A Nuova York, in Boney Street, un mendicante, Frank Grege, ebbe giorni sono la fortuna o sfortuna di trovare un bel pacco contenente 45.000 dollari! Rigidamente onesto, consegnò la somma al legittimo proprietario e ne ebbe la bella gratifica di 15 mila lire, con le quali avrebbe potuto vivere felice. Ma il guaio fu che il suo destino venne noto alle stelle di giornali e Grege diventò celebre in tutta la babelica metropoli. La N.B.C. lo volle al suo microfono e lo presentò a parecchie riprese agli ascoltatori decantando il campione della grande virtù. Malauguratamente una sera, negli Studi della Radio, Grege cominciò a farneticare, per cui lo dovettero ricoverare in un caso di salute. La celebrità e quel pugno di ricchezza gli avevano fatto girare il cervello. Era preferibile la vagabonda miseria.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Dodicesima puntata)

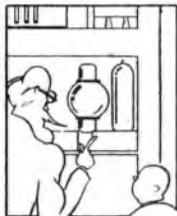
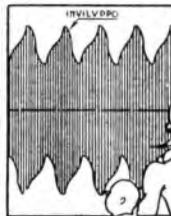
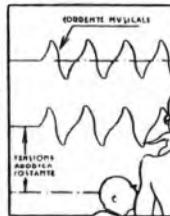
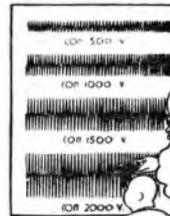


Perché la frequenza della corrente portante generata dall'oscillatore a cristallo rimanga costante, occorre che il funzionamento dell'oscillatore non sia in alcun modo influenzato da quei che accade negli stadi seguenti. A questo scopo l'oscillatore è seguito da stadi amplificatori i quali, più che avere la funzione di amplificare, hanno quella di impedire che l'oscillatore sia influen-

zato dallo stadio nel quale avviene la modulazione. Appunto per questo, tali amplificatori, che sono relativamente poco efficienti, sono chiamati « separatori ». Pur compiendo soprattutto la funzione di separare, essi peraltro amplificano anche e di norma l'amplificazione totale che da essi risulta è sufficiente. Se occorre una amplificazione molto grande, la valvola oscillatrice è se-

guita anche da amplificatori che hanno come sola funzione quella di amplificare e che sono di conseguenza molto più efficienti. Comunque sia, per mezzo di soli separatori o ricorrere anche ad amplificatori molto efficienti, la corrente portante di alta frequenza erogata dall'oscillatore è amplificata sino ad una potenza sufficientemente elevata ed immessa nell'am-

plificatore modulato, ove viene modulata dalle correnti a frequenza musicale che provengono dagli audiotri e sono state anch'esse debolmente amplificate. L'ultima valvola amplificatrice delle correnti musicali si chiama, come abbiamo già detto, modulatore. Vediamo di spiegare come avviene il processo di modulazione. Per ciò l'antenna

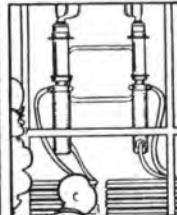
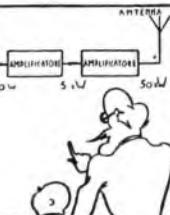
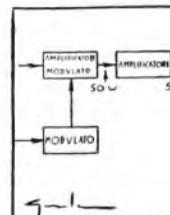


alta frequenza delle correnti corrispondenti alla musica ed alla parola. Il punto fondamentale è che l'amplificatore modulato eroga una corrente di alta frequenza la cui intensità dipende dalla tensione anodica che è applicata alla placca della valvola, ed è precisamente direttamente proporzionale a tale tensione anodica. Se, ad esempio, la tensione applicata all'anodo della valvola raddoppia, raddoppia anche l'inten-

sità della corrente all'uscita dell'amplificatore modulato. Nei sistemi di modulazione più usati, ad esempio in tutti quelli delle stazioni italiane, si fa variare la tensione anodica di cui parliamo con lo stesso identico andamento con cui varia la corrente musicale. E cioè: si fa in modo che la forma d'onda della tensione anodica sia identica a quella della corrente musicale. Data la propor-

zionalità di cui abbiamo parlato ne consegue che l'intensità media della corrente ad alta frequenza all'uscita dell'amplificatore modulato varia seguendo esattamente la forma della corrente musicale. E i tecnici dicono che la corrente ad alta frequenza è modulata a frequenza musicale e chiamano « in d'inviluppo » la curva che limita le ampiezze della corrente ad alta frequenza. Non

che la forma dell'inviluppo è assolutamente identica alla forma della corrente musicale, ed è questa una condizione indispensabile perché la modulazione avvenga senza distorsioni. « In tutto questo, signor Fanolo, quale è la funzione della valvola modulatrice? ». « La valvola modulatrice amplifica un'ultima volta la corrente musicale e la invia sull'anodo della valvola modulata in modo da fare variare la



tensione continua che è costantemente applicata a tale anodo ed effettuare così la modulazione come ho spiegato più sopra. La corrente ad alta frequenza modulata è poi amplificata da uno o più amplificatori fino al valore di potenza desiderato. Si può ritenere che il salto della potenza sia in media all'incirca di dieci per ogni stadio amplificatore. Così,

ad esempio, se la potenza all'uscita dello stadio modulato è di 50 watt, essa può essere di circa 500 watt dopo un primo stadio amplificatore, 5 chilowatt dopo un secondo stadio e 50 chilowatt dopo un terzo stadio. Notiamo che ogni valvola amplificatrice sviluppa una notevole quantità di calore. Negli amplificatori di cui parliamo la potenza dissipata in calore da ogni val-

vola è infatti all'incirca doppia di quella che essa eroga utilmente sotto forma di corrente ad alta frequenza. Ad esempio, una valvola che eroghi 1 chilowatt trasforma circa due chilowatt di potenza elettrica in calore. Per le valvole di piccola potenza, il calore prodotto non è molto grande e basta la circolazione d'aria per assportarlo. Invece per le valvole di grande potenza, in

pratica oltre il chilowatt, occorre ricorrere ad una circolazione di acqua per assportare la notevole quantità di calore che si sviluppa. Analogamente a quanto si verifica per i motori a scoppio i quali, se di piccole dimensioni, possono essere raffreddati ad aria, mentre, se più grandi, richiedono una circolazione d'acqua. (Segue).

IL CONCERTO ROMANO

Il programma che la grande orchestra di Roma eseguirà giovedì sera sotto la guida del maestro Enrico Romano, direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Berlino, presenta — accanto ad alcuni brani orchestrali scelti fra i più interessanti e più graditi ai radioascoltatori, quali la sinfonia de *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e quella de *La forza del destino* di Verdi e la *Seconda* di Beethoven — il *Secondo concerto in si bemolle per pianoforte* ed *orchestra* di Brahms, che non è dato ascoltare sovente nei concerti sinfonici, e il poema sinfonico *Ifigenia* dello stesso Romano.

Programma dunque che farà palesi le forti qualità di musicista e concertatore di Romano il quale sa trasferire nella massa orchestrale il senso una chiara e nobile linea interpretativa.

La *Sinfonia de Il matrimonio segreto*, in un solo tempo « Allegro » preceduto da alcuni appelli all'intera orchestra, presenta in embrione la forma dell'*ouverture* classica. Ad un primo tema fondamentale di carattere prevalentemente ritmico svolto dagli archi, ne succede un altro cantabile affidato specialmente ai flauti; i due temi si alternano e si intrecciano in un quadro di vivacità di eleganza e di serena gaiezza.

La *Seconda sinfonia in re maggiore* fu composta durante l'inverno del 1802; difficile sarebbe spiegare come abbia fatto Beethoven a cantare tanto vigorosamente e dolcemente nell'epoca in cui l'aggravamento della sordità e lo sfortunato amore per la Guicciardi avevano determinato in lui uno stato d'animo di grande sconforto. Forse egli ritrovava nelle chiare e liete fonti della gioventù quella pace di sogni che la realtà gli andava progressivamente ed inesorabilmente negando. Forse non si sentiva ancora tanto padrone della materia musicale sinfonica da affidare ad essa la propria intimità dolorosa, che invece aveva già trovato, nel campo della *Sonata per pianoforte*, il modo di esprimersi più liberamente. Forse, in sua dignità di uomo lo spingeva a magnificare, alla luce del sole, una serenità ed una fiducia nella vita in cui egli nonostante tutto non voleva ancora credere.

L'introduzione della *Sinfonia*, di larghe proporzioni, discioglie già una visuale di cui la *Prima* offriva solo un'immagine.

Dopo l'ampio e sereno esordio, la fisionomia musicale si disegna inspettivamente con maggior energia nelle scale ascendenti e discendenti alternate tra strumenti ad arco ed a fiato. Gli elementi vari, melodici, ritmici, armonici di un podero ed eccellenza, vengono per precipitare in un accento concorde d'una semplicità rude e potente, che fa presenire già l'idea tragica fondamentale della *Nona sinfonia*. Ma dopo un istante di sospensione e quasi di stupore torna a farsi strada il sentimento dell'affettuosità grave e contenuta; l'eco del drammatico impeto si trasforma gradatamente in felice espedito cadenzale introdotto del primo tempo.

Una gioia robusta trionfa nell'*Allegro con brio*. Non lotte passionali adombrate nel contrasto e nella concatenazione degli elementi musicali, ma interazione progressiva di un sentimento generale per così dire, eroicamente pacifico, ininterrottamente dal canto nell'espressione più solenne dell'inno costituisce la sostanza dell'esposizione e dello sviluppo tematico dove elementi musicali di carattere marziale e di vigorosa anima melodica si alternano e si intrecciano fino alla conclusione insieme solenne e giuliva.

Il *Larghetto*, che costituisce il secondo tempo è una delle pagine orchestrali più celebri del grande di Bonn.

Ogni strumento canta con le voci più dolci e gli atteggiamenti più graziosi per unirsi nel delicato concerto alla melodia principale, già tanto bella in se stessa, e maggiormente circonferonda di fiori.

L'ombra di Mozart, da lontano, riguarda con sorriso di manifesta compiacenza; la purità del gran cuore beethoveniano in uno dei momenti di maggiore effusione e di sereno sogno vi si riflette, quale nitida figura piena di luce in limpidi specchio d'acqua. L'avvento del tono minore turba il tutto con un'impetuosa malinconia, se non d'un repentino scatto. Ma in fine la calma e l'affettuoso sorriso ritornano con la ripresa del motivo principale nella sua originaria purezza melodica. La visione così dolcemente lueggiosa dilagava in atteggiamenti d'una delicatezza sempre nuova negli spunti dell'orchestra,

coronati a più riprese dagli arpeggi del flauto che sembrano salire verso l'azzurro più terso del cielo. Un breve fortissimo accentuando il ritmo, suggerito con proprietà musicale, più unica che rara gli ultimi accenti, che sono poi ripetuti sommessamente ancora una volta, come in eco.

Nello *Scherzo* è questa la prima volta che una tale denominazione sostituisce nella sinfonia quella classica di *Minuetto* impera il gioco strumentale, trasludio di timbri, molleggio di piccole frasi che si intrecciano con un spirito ben più a volte lievemente malizioso. L'idea melodica del *Trio*, d'una semplicità quasi infantile, è svolta brevemente, ma con grazia e con leggero umorismo.

Il *Finale* precipita in una spigliatezza di note più libera, in un'allegria, più frescamente maliziosa di accenti. Gli episodi acquistano un'importanza molto superiore a quella di un legame ornamentale tra le varie riprese del tema principale: l'elemento dell'affettuosità e l'espressione d'una calda sonorità vi hanno la loro parte, quanto basta almeno per imprimere nel tempo un carattere in armonia con la concezione generale della sinfonia stessa, dando così al complesso il suggello della unità ideologica mantenuta senza analogie materiali di motivi o di ritmi o di figure strumentali.

Il *Secondo concerto per pianoforte ed orchestra* di Brahms inizia la seconda parte del programma, e la parte del solista ha per interprete il noto e valoroso pianista Walter Schaufuss-Bonini uno dei pochi concertisti la cui tecnica veramente trascendentale gli consente di affrontare con sicurezza questo difficilissimo pezzo. Composto nel 1881 a Pressbaum, vicino a Vienna, il *Secondo Concerto* è dedicato al fedele amico e maestro Marxens. Il 7 luglio del 1881 Brahms aveva scritto ai suoi amici, gli Herzogenbergs, che la sua villetta di Pressbaum era « incantevole » ed aggiungeva: « Non so se devo dirvi che ho scritto un minuscolo concerto, con un minuscolo scherzo, minuscolo quanto un luraculo. E' in si bemolle, ma temo di aver attinto con troppo vigore a una sorgente che ha dato sempre del buon latte ». Il *Concerto* fu completato il giorno in cui Brahms scrisse questa lettera, e fu ritenuto dopo un compositore di soli quattro tempi del lavoro al suo amico Teodoro Bilroth con le parole: « Vi mando qualche pezzetto per pianoforte ». Brahms era abituato a parlare dei suoi maggiori lavori con questa noncuranza « E' sempre una delizia per me » scrive Bilroth, « quando Brahms, dopo avermi fatto una breve visita durante la quale parlavo di cose indifferenti, tura fuori dalla tasca del suo soprabito un rotolo e dice, come per caso: « Guardatelo un po' e scrivetemi che cosa ne pensate ».

Nel *Secondo Concerto* si nota soprattutto un *Andante* ove il violoncello solo canta una larga cantilena a 3/2 su di un basso 6/4 con un'entimologia di serenità malinconica del tutto personale in Brahms.

Il poema sinfonico *Ifigenia* è ispirato ad un brano de *Ifigenia in Aulide* di Euripide che lo spazio limitato ci impedisce di riportare nel testo originale. Il poema, scritto per grande orchestra, ha un potere analogo a quello scaturito dal profondo umanita' con la quale il concetto e dal valore tematico e strumentale col quale è espresso il pensiero. Il pianto e l'invocazione di Ifigenia in procinto di salire sul rogo sono azioni che, sollevandosi dal blocco polifonico, prendono forma concreta e parlano con voce propria. Naturalmente per ottenere questo risultato il musicista ha dovuto eseguire un vasto lavoro di parti strumentali che si liberano dalla massa con andatura semplice e serena e con dei colori di grande effetto.

Chiude il concerto la sinfonia de *La forza del destino* Quest'opera, scritta da Verdi per il teatro imperiale di San Pietroburgo e tratta da un dramma del Savedra. La sinfonia inizia con una figurazione di archi dal Verdi impiegata nel corso dell'opera in vari momenti drammatici. La stessa figurazione appare ogni tanto in iscorcio nei successivi movimenti lenti ove sono accennate due delle più belle melodie dell'opera: quella del duetto « On suona m'uscisti » e l'altra della preghiera « Pietà per me Signore ». Conclude un *Allegro brillante* ove riappare ancora la figurazione agitata dell'inizio ed è intercalata pure brevemente la melodia della preghiera.

G. R.

Una pianista tredicenne

Una sera di dicembre di due anni fa, poco più che undicenne, con un jascio di rose tra le braccia, Marcellina Barzani salì lo scalone di un grande albergo romano per incontrarsi con Paderewski. La piccola aveva superato due mesi prima, in modo eccezionale, l'esame di licenza normale al Conservatorio di S. Cecilia con il massimo delle votazioni in tutte le materie. Ed a tale risultato giunse dopo una preparazione di pochi mesi, sotto la guida sapiente ed a volte severa di un ucraino, il maestro Nino Rossi. La Commissione esaminatrice di S. Cecilia era presieduta da Alfredo Casella.

La bimba entrò nel vasto studio, dove col Paderewski erano ad attendere il suo segretario e l'impiastro. Depositi i fiori, ella si mise al pianoforte; prima una Sonata di Beethoven, poi due agili studi di Chopin, poi ancora un brano di Liszt.

Il celebre Maestro, attentissimo, la pregò di continuare. Le domandò se conosceva nulla di Debussy. La bimba aveva studiato proprio da quei giorni: La fille aux cheveux de lin e La sérénade interrompue; due pezzi che il Paderewski stesso aveva suonato la sera avanti, con immenso successo, all'Augusteo. Ma evidentemente il pensiero del confronto paralizzava la bimba: « Courage, ma petite! », insisteva il Maestro. E la piccola continuò, a memoria, come aveva cominciato.

Paderewski ascoltava con trepidazione benevola, visibilmente commosso; alla fine l'abbracciò e la baciò con tenerezza. Allora, aγγantando, come se gli sorrisse il pensiero di un'artista rianata nel cielo della sua arte, « Elle est très, très bien éduquée », ripeteva a più riprese. « Elle n'est pas un enfant prodige; elle fera bien », e la squadra con occhio indagatore, fissando a volta a volta il viso e le piccole mani, quasi volesse penetrare il segreto di quella procià.

Paderewski ha continuato ad interessarsi della bimba, indicandole maestri, dandole suggerimenti, informandosi spesso dei suoi studi.

Ma sei mesi più tardi un altro incontro decise dell'indirizzo degli studi di perfezionamento: l'incontro con Alfredo Cortot, in una sala del Conservatorio di Milano. I genitori, quasi nella speranza di... tornare indietro nell'avvicinato cammino della loro creatura, interrogavano con trepidazione il Maestro che, dopo aver attentamente esaminato la minuscola artista, ripeteva con voce fermissima, che non ammetteva rischi: « Vous n'avez pas le droit ». Da quel giorno i genitori della piccola Marcella consegnarono all'arte che non ha confini la loro creatura che continuò i suoi studi a Parigi sotto la direzione del stesso Cortot in questo Ecole Normale de Musique nota in tutto il mondo. Più volte in questi ultimi tempi, in prove d'esami, in pubblici audizioni, in corsi di interpretazione, la giovanissima artista ha trascinato all'entusiasmo.

Piccola Italiana, fiera di avere una responsabilità di rappresentanza delle nobili tradizioni d'arte del suo Paese, non ha voluto mai essere seconda nelle manifestazioni che le ponevano a confronto con studenti di tutte le nazionalità, e, sebbene di gran lunga più giovane di tutti, è sempre riuscita brillantemente.

Nei periodi di soggiorno in Italia Alfredo Casella — che dall'età di S. Cecilia non ha più dimenticato l'altivea — le prodiga tesori della sua arte e le sue cure amorevoli. E' con l'orchestra diretta appunto da lui che la bimba terrà il suo primo concerto pubblico in Italia.

Questa è la pianista Marcella Barzani, appena tredicenne, che è nata in Sesto il 17 novembre del 1921, che i radioamatori conosceranno attraverso la trasmissione della seconda parte di quel concerto che la sera del 23 aprile verrà trasmesso dal Regio Conservatorio di Milano.

DAYLLE.

PHONOLA RADIO

presenta alla

XVI FIERA DI MILANO

il nuovissimo e lussuoso radiofonografo ideato e costruito in Italia munito di

ACUSTICO

(FIMI)

realizzazione atta ad eliminare
nobile ed a rendere maestosa

la riproduzione radiofonica e fonografica.

Anche nel campo della riproduzione, **Phonola** segna un nuovo passo decisivo verso la qualità e musicalità dei propri apparecchi.

SERIE FERROSITE

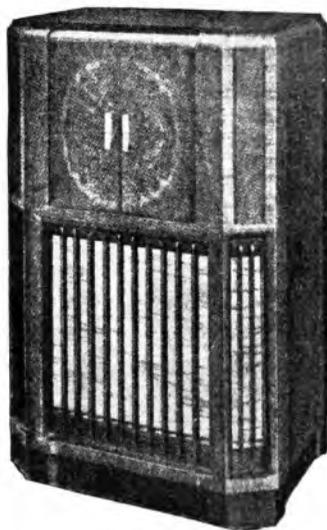
DUE ALTOPARLANTI
per note alte e basse

LABIRINTO ACUSTICO

POTENZA D'USCITA
10 WATTS

ONDE CORTE
MEDIE E LUNGHE

ALTA QUALITÀ



RADIOFONOGRAFO

MOD. 693
(Chassis 690)

UNDICI
VALVOLE

IN CONTANTI
LIRE **4200**

(Nel prezzo non è compreso
l'assemblamento all'Eiar).

MILANO

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA

SARONNO

I CANTI DELLA TERRA ITALIANA

25 aprile (ore 22,10): Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma III

NOVERSIAMO fra le invidiabili ricchezze di questa Italia sempre giovane le canzoni del suo popolo. Canzoni che non invecchiano e non invecchieranno. Ritornano all'orecchio, ogni volta, come ritorno ai cuori l'alba, attesa e voluta, ma pur sempre nuova e sorprendente. Come sono nate? Inutile cercare la fonte: come per tutte le canzoni di tutti i popoli, anche per queste si può pensare che siano nate spontaneamente, dallo scorrere della vita, come nasce la canzone delle acque dallo scorrere dei torrenti. E la prova indubitabile della loro schiettezza, della loro naturalezza, è nel fatto che esse non hanno un punto di partenza, è nella loro intima aderenza ai caratteri del popolo stesso, è nel profondo divario che corre, secondando appunto i divari d'ambiente, di costume, di vita, fra le canzoni d'una regione e quelle dell'altra, fra i canti del Settentrione e quelli del Sud, fra le voci della montagna e quelle del mare.

La sera del 25 aprile le Stazioni Italiane, collegate con la rete austriaca e con quella ungherese, diffonderanno queste canzoni. Negli audizioni di Radio Torino, iniziatosi il periodo di prova, già abbiamo potuto rivivere, non un concerto composto sugli schemi consueti, ma qualcosa di più e di meglio. Riassumendo le impressioni di questa prima parziale audizione, si pensa a una specie di vasto quadro radiofonico, di sintesi dell'Italia agreste e canora; un insieme organico ed equilibrato, nel quale ogni canzone trova la sua ambientazione e, armoniosamente, si lega a quella che la precede e a quella che la segue: quasi una complessa rapsodia guidata dalle poche ed essenziali parole degli annunziatori, i quali compiono la funzione che nelle antiche rappresentazioni era affidata agli «storici», senza che mai il loro intervento sospenda o comunque rallenti lo svolgimento musicale del concerto, ma bensì insinuandosi in esso, trovando fra note e accordi il posto esatto per le voci e le parole, che in tal modo diventano anch'esse parti del tutto, elementi della sinfonia. Una voce lontana accenna in cantarelli sempre cantando; sviluppa il tema della sua canzone ed ecco, sopra un diminuendo del canto, sorgere le voci degli annunziatori, calme, misurate: «Sulla pianura veneta scende la sera...»: in tre lingue le medesime parole, senza che il canto cessi. Poi si levano voci di donne, mentre riuiscano campane e passano note di uccelli notturni. Gli annunziatori: «Le madri cantano sopra le cune...». E' la ninna-nanna deliziosa della gente veneta: «Fa la nana, bambin...». Due voci la cantano fra accordi d'arpa e di mandole, e precedono un vasto canto corale, una villotta friulana, che veramente esprime la pace della lunga sera sulla campagna che si fa deserta. Poi cominciano suoni festosi; l'atmosfera pare illuminarsi; campane a festa; lontani richiami gioiosi. Gli annunziatori: «Sulle colline toscane si vendemmia...». E seguono stornelli, duetti, cori festosi e appassionati come il popolo dal quale sono nati.

Così si procede, inavvertitamente passando da canzone a canzone, da terra a terra. L'Emilia ci viene incontro con un'agreste rievocazione della sua vita. Passano i grandi carri trainati dai buoi. Cantano voci gagliarde. Il coro ripete ritornelli giocondi. Un uomo e una donna si scambiano strofe d'amore. Quindi la solare visione che quei suoni provocano si allontana, si smorza. Un canto lento e lontano spalanca dinanzi agli occhi della nostra fantasia la grande pianura lombarda. Si sogna di vedere le lunghe file dei pioppi correre verso l'orizzonte. E jagglù, nell'azzurro, si profila lontanissima la città: la scogliera del Duomo. «La Violeta la va, la va...». Organetti, chitarre, clarinetti. Anche in questo caso, come per tutte le regioni, ogni canzone è accompagnata da strumenti tipici ed è eseguita con tipici modi. Ma già il canto lombardo si smorza. Gli annunziatori ci additano severe montagne. E scende, dalle montagne, un canto pervaso di malinconia e di solennità veramente alpisti.

Siamo sulle Alpi piemontesi. «Nelle casupole della montagna — dicono gli annunziatori — il popolo ricanta le canzoni degli avi». Voce di donna e coro a bocca chiusa. Visioni di nere stanze popolate dalle ombre che butta sulle pareti la fiamma del camino. «L bel galant sù

le montagne — l'ha senti le campane sòna...». La sposa è morta. La sposa è stata portata al tempio con «cinquantadue torce». E che cosa dice la sposa morta al compagno disceso dalla montagna per rivederla? Le sue parole si perdono nel crescendo d'una musica festosissima, trascinante. Si festeggia la sagra del paese. Sulle ali suonano orchestre improvvisate: armonica, trombone, clarino, trombe. Si balla e si canta la Monferrina: «Oh, bòn di, bòn di, bòn di, ancora na volta, ancora na volta...».

Ora s'odono garulli mandolini. I remi battono l'onda con ritmo lento. Gli annunziatori potrebbero anche non dirci che siamo sul mare di Napoli. Già sentiamo quel mare, già possiamo illuderci di vederlo. E una musica festosa, una musica illuderci di vederlo di cui parla la canzone altre cose tutte belle. «Sul mare uccello canzone di quelle che mondo nel quale vive...».

Funiculi, funiculi, cantato per la luna che un accento vago a noi «O sole mio...».

Ancora mare. Le canzoni lungo la spiaggia di Sicilia vanno i bei canti cantano. A canto risuonano cantano i pescatori crescono, si infuriano; che sarà delle navi.

Dalle chiese svolano canti gorgano, preghiere. Pregano le donne dei marinai, invocando da Dio la pace sul mare. E la loro preghiera pare essere raccolta da tutta la loro terra. Esce dal tempio la processione. Campane trionfali risuonano. I canti si spiegano largamente, si allontanano, insieme col suono delle campane, in un'aura d'improvviso pacificata. E, dopo la pace, ecco la gioia: frastuono di carnevale, trombe e trombette, strida, mortaretti, campanelle; orchestre di trombe e tromboni, di ottavini, di sistrì e di flauti di clarinetti. Per le strade del paese si danza: la terra del sole, tripudiana.

Anche la Sardegna, le Marche, l'Abruzzo e



«La villa di Puccini a Torre del Lago», quadro della signora Margherita Dudווille.

macchine, acclamazioni di moltitudini entusiaste, squilli marziali, accenni di canti guerrieri.

E da quella musica — ancora gli annunziatori — nasce un canto solo... E' l'inno dell'Italia nuova. «Giovinetta, giovinezza...». Non s'ode più che questo. Si direbbe davvero che tutta la terra lo canta, come se in esso sciasse ora e si appagasse l'infinita voglia di canto che nei secoli ha fatto nascere le canzoni che prima abbiamo udite. Così, dalle anime italiane, volerà veramente verso i Paesi amici la voce di questa terra, quale fu negli anni dell'attesa e quale è nel tempo della sua attuale rinascita miracolosa.

ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

Lezione di Lingua Italiana per la Grecia	martedì giovedì sabato	18,40 - 19,00	Bari.
Notiziario Esperanto	lunedì venerdì	18,35 - 18,45	Roma - Bari - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Tedesco	quotidiano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Bulgaro	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
Notiziario Albanese	quotidiano	19,15 - 19,30	Bari
Notiziario Ungherese	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
Notiziario Arabo	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
Notiziario Turistico in lingue estere	lun. franc. mart. ingl. giovedì ted. sab. spagn.	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Romano	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
Notiziario Francese	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Croato	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
Notiziario Inglese	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Spagnolo	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

RADIORARIO

Il fotografo che s'è divertito, cavandone la bella immagine decorativa che ho sotto gli occhi a ritrarre un bimbetto paffuto intento a fissare la strana coppa velata di un altoparlante, ha significato il simbolo di una rivoluzione attuata nel modo di rivelarsi del mondo alla creatura umana che si forma. Mi ricordo, a questo proposito, della storiella del fanciulletto, fanatico dell'automobilismo, che ascoltando in campagna un uccello, ne domandava il nome alla madre; e s'è un'alodola; ma poco dopo, udendo un altro canto fra i rami, ridomandava: «E questo uccello di che marca è?».

L'aneddoto, come la fotografia, comporta una piccola filosofia pedagogica.

La natura, i segni delle forze naturali sono ormai quasi scomparsi dalla possibilità di conoscenza del bambino di fronte all'invasione dei ritratti meccanici. La voce della radio, del fonografo domina le cose, più forte della voce degli uomini, che pur viene col telefono e, ancora, colla radio senza affocharsi, da lontananze ben maggiori di quelle che bastano, dalla stanza vicina, ad attenuare il suono dell'appello materno. All'uscir dalla culla non più il classico cavalluccio, ma un giocattolo in foggia di una piccola automobile lo aspetta; la luce sorge allo scattar di una molla; l'acqua calda sgorga dalle pareti al girar di una chiavetta; squillano i campanelli al premere di un bottone; un semplice toccare di un condensatore le onde eteree recano notizie e melodie da tutte le parti del mondo; basta il contatto di una morsaletta perchè compaia l'ascensore, quasi a irridere l'archeologia delle scale. Se lo conducono a passeggio, i primi uccelli che il bimbo cittadino vede volare hanno un motore e un'elica; corrono per le strade, senza che nessun animale le trascini, carrozze su le rotaie e senza rotule.

La natura finisce coll'essere per il fanciullo nato in città, la seconda scoperta. La prima è la tecnica. Impara ad amare le sue armonie geometriche e le sue lezioni d'ordine, di velocità, di sintesi, innanzi che scopra la malinconia di un tramonto montano o la suggestione di un paesaggio campestre.

E se i primi passi della vita portano oggi i fanciulli verso la tecnica, più tardi la tecnica li porterà a considerare vittoria tutto ciò che costituisce una conquista sul tempo e sullo spazio. Il bimbetto paffuto che nella bella fotografia scivola curioso il segreto dell'altoparlante vira, più che noi non si vive, fra le macchine, fra le macchine che saranno inevitabile per rispondere sempre meglio a tutte le sue esigenze.

A tutte davvero? In realtà noi viviamo in un'epoca tanto piena di sorprese meccaniche che si finisce, a poco a poco, col non sentirsi soddisfatti e col non sorprendersi di nulla. Le invenzioni moderne hanno perduto la facoltà di entusiasmarci. Qualche volta capita persino di bestemmiarle. Quelle automobili che baccano? Quel telefono, che tormento con le sue chiamate frequenti ed inesorabili? Quella radio, che i caffè, i ristoranti, le asterie fanno funzionare a tutte le ore allo scopo di trattenerne i loro clienti, che ossessiona!...

Ma più bizzarro ancora di questo manifestarsi di illoti malumori è forse la qualità di adattamento quasi indifferente a prodigi che ci parevano, fino a qualche anno fa, inverosimili.

Potete mente, per esempio, a ciò che accade

davanti ad un negozio dove un venditore di fortune per la radio, volendo dimostrare all'pubblico l'eccellenza dei propri prodotti, abbia di sposto presso la porta un ricevitore e un altoparlante; naturalmente la migliore chiamata costante nel captare le trasmissioni più lontane. Ma il viandante soffermatosi ad ascoltare la voce di un conferenziere che disserta a Manchester, o di una soprano che gorgheggia a Riga, quando ripiglia la passeggiata o la conversazione con l'amico che l'accompagna, non si mostra minimamente commosso dal fatto di essere stato testimone di un simile prodigio...

O non piuttosto questa, invece che indifferenza ai miracoli della scienza, è forse ansia di un problema che i congressi industriali e meccanici non risolvono, ma anzi complicano ed inaspriscono: il problema dello squilibrio che sentiamo oscuramente pesare sulla nostra civiltà?

Bastano poche ore perchè un uomo si possa recare in volo da Parigi a Roma e la radio fa sentire a Berlino le parole di un oratore nell'istante medesimo in cui le pronuncia a Nuova York. Fino alla metà del secolo scorso i veicoli che percorrevano le strade non superavano la velocità oraria dei peicoli che le percorrono ai tempi di Augusto e le lettere non erano più veloci dei veicoli. Viceversa i periodi della vita dell'uomo, giovinezza, virilità, vecchiaia, non sono mutati; e occorrono ancora dodici lune affinché il grano maturi nei solchi dove fu già mietuto una volta.

Questa rottura di sincronia tra i fenomeni naturali e il ritmo della nostra civiltà non rappresenta forse un pericolo per la civiltà stessa? Non rappresenta forse la minaccia di un castigo per essersi troppo allontanati dalla natura? La rivoluzione industriale e meccanica non ha trascurato ciò che è essenziale per l'esistenza dell'uomo, dal momento che essa non offre nessun progresso nel campo delle nostre necessità primordiali: il mangiare ed il vestirsi? Per le vesti e gli alimenti dipendiamo ancora in tutto dai prodotti dell'agricoltura; per tante macchine ausiliarie sono state trovate ed applicate al lavoro della terra, questo rimane quale era: lavoro penoso dell'uomo, faticante sotto il sole a rimunerare zolle, sementi e concimi, accanto alle lente bestie da traino, da latte e da macello. E ancora, i capricci del tempo e i disastri di una fitta grandinata o di un'arida siccità non sono più riparabili oggi che nel Medioevo...

La mancanza di sincronia fra la natura e la civiltà si risolve, dunque, a danno di questa ultima.

Le voci autorevoli, che predicano il ritorno alla terra, si preoccupano della crisi materiale contingente, ma indicano nel tempo stesso il rimedio alla crisi spirituale: ritornare alla terra significa ripristinare, se non la sincronia assoluta, almeno un armonioso rapporto fra il ritmo della vita moderna e il ritmo della natura ferocanda.

Chissà che il bimbo fotografato davanti all'altoparlante, il bimbo che mi è sembrato il simbolo della trionfante civiltà meccanica di oggi e di domani, non appartenga invece ad una generazione destinata a rivalutare la semplicità della vita campestre? La storia di un eterno ricominciamento.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 10,45: SOLENNE PONTIFICALE E BENEDIZIONE impartita dal Santo Padre (dalla Basilica di San Pietro). - Stazioni Italiane.

Ore 16: CANON, opera in quattro atti di C. Massenet (con Beniamino Gigli). Dal R. Teatro Massimo «Vittorio Emanuele». - Palermo.

Ore 21: LA BOHEME, opera in quattro atti, di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari.

LUNEDI

Ore 20,51: LA STRANIERA, opera in tre atti di V. Bellini (con Gina Cigna, Franco Merli e Gianna Pedezini). Dal Teatro Alla Scala. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Berlino.

MARTEDI

Ore 21: L. PIRATA, opera in tre atti, di V. Bellini (con Beniamino Gigli). Dal R. Teatro Massimo «Vittorio Emanuele». - Palermo.

MERCOLEDI

Ore 20,50: AIDA, opera in quattro atti, di G. Verdi (con Giacomo Lauri Volpi, Gina Cigna e Gianna Pedezini). Dal Teatro alla Scala. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III, Francoforte, Koenigsberg, Stoccarda, Colonia, Lipsia, Breslavia, Drottwich, Varsavia, Stoccolma.

GIOVEDI

Ore 20,58: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Enrico Romano, col concorso del pianista Schaufuss-Bonivi. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 21: MUSICHE DI RESPIGIÒ dirette dall'Autore. - Praga e relais.

VENERDI

Ore 17,53: INTRODUZIONE AL TEATRO ITALIANO, conferenza di S. E. Luigi Pirandello (dal Salone dei Ducento del Palazzo Vecchio di Firenze). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

Ore 19,31: LA TRAVIATA, opera in quattro atti di G. Verdi (con Maria Nemeth). Dall'Opera Reale Ungherese. - Budapest.

Ore 20,51: LA NEMICA, commedia in tre atti, di Dario Niccodemi (con Irma Gramatica). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

SABATO

Ore 21: ASTOR ET POLLUX, tragedia in cinque atti, con musica, di F. Rameau, direttore: Ph. Gautier (dal Teatro Comunale di Firenze). - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 22 APRILE 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione sulla musica italiana.

CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO

diretto da MANLIO STECCANELLA

1. Carabella: *Rapsodia romanesca*;
 2. Bixio: *Trotta, miorello*;
 3. Filippi: *El ti*;
 4. Derewitski: *Tramonti romani*;
 5. Noretta: *Canzon pisanca*;
 6. Noretta: *Stornelli lucchesi*.
- Notiziario in inglese.
7. Mario: *Canzona appassionata*;
 8. Bixio: *Serenatella amara*;
 9. Montanaro: *Spasozio* (Saltarello);
 10. Rucellone: *Serenata a Maria*;
 11. Paoli: *La festa più bella*;
 12. Falvo: *Dicliencello nute*.

Breve radiointesa: *Il battesimo di Littoria* (realizzazione di Catrano Catrani)

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione del senatore prof. NICOLA PENNEI «Proteggiamo lo sviluppo delle nuove generazioni».

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

LA FAVORITA

Dramma in quattro atti di HFFER e VAEZ

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Alfonso XI, re di Castiglia . . . Mario Basiola
Leonora Giuseppina Cobelli
Fernando Beniamino Gigli
Balduasar, superiore del convento
di San Giacomo Giacomo Vaghi
Don Gasparo, ufficiale del Re . . . Adolfo Zagonata
Inez, confidente di Leonora . . . Maria Nuder
Maestro direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Notiziario in inglese.

ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA
CETRA diretta da TITO PETRALIA.

Lezione di italiano (Prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 26 APRILE 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione del sen. prof. FRANCESCO SABATA
su: «Studi moderni di problemi storici».

CONCERTO DELLA Banda DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*;
 2. Respighi: *Torre di caccia*;
 3. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico;
 4. Perosi: *La Risurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte;
 5. Somma: *Leggenda pastorale*;
 6. Pinna: *Capriccio per tromba* (prof. Reginaldo Caffarelli);
 7. Marchesini: *Marcia sinfonica*.
- Notiziario in inglese.

CONCERTO DELLA SOPRANO GIULIETTA AZAVEDO:
1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»;

2. Auber: *Manon Lescaut*, «Eclat de rire»;

3. Tavaroz: *Azulás*; 4. Carçavallo: *Cac, cac halá!*

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 23 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinezza*.

CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO

diretto da MANLIO STECCANELLA

(Vedi programma Nord America di lunedì 22).

Notiziario in italiano.

MUSICA LEGGERA eseguita dall'ORCHESTRA CETRA

diretta da TITO PETRALIA

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinezza*.

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

LA FAVORITA

Musica di GAETANO DONIZETTI

(Vedi programma Nord America di mercoledì 24).

Notiziario in italiano.

ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA

CETRA diretta da TITO PETRALIA.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 27 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spa-

gnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

CONCERTO DELLA Banda DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

(Vedi programma Nord America di venerdì 26).

Notiziario italiano.

CONCERTO DELLA CONTRALTRE BRASILIANA GIULIETTA

AZAVEDO: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una

voce poco fa»;

2. Auber: *Manon Lescaut*, «Eclat de rire»;

3. Tavaroz: *Azulás*; 4. Carçavallo: *Cac, cac halá!*

Notiziario spagnolo e portoghese

Puccini: *Inno a Roma*.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713

ROMA (Prato Smeraldo): Onde corte m. 31,13 - kc. 9635

DOMENICA 21 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Breve commemorazione del Natale di Roma.

14,25: Musica SINFONICA: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Respighi: *Le fontane di Roma*; 3. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Alessandro Tassoni».

14,25: Viaggiatori stranieri in Italia: «Stendhal e la Certosa di Parma».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Gita in Sicilia da Tunisi» accompagnata dalle seguenti canzoni popolari: a) *La fanciulla rapita dai pirati*; b) *La Barcolineta*; c) *Chionu*, abbat-tati «dalla raccolta dei «Canti del mare di Sicilia» di Alberto Favara».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

VENERDÌ 26 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «L'Esposizione d'Arte Nazionale alla Quadriennale di Roma».

14,25: Storia della civiltà mediterranea: «Il declino della potenza turca nel Mediterraneo dopo la battaglia di Lepanto».

14,35: MUSICA IN CAMERA per violoncello e pianoforte: 1. Saint-Saens: *Allegro appassionato*;

2. Lalo: *Canti russi*; 3. Popper: *Papillon*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

SABATO 27 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «L'Esposizione d'Arte Nazionale alla Quadriennale di Roma».

14,25: Scoperte e curiosità scientifiche: «La televisione».

14,35: Esecuzione di brani d'opera: 1. Boito: *Mefistofele*, «Dai campi, dai prati»;

2. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor»;

3. Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MARTEDÌ 23 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Gaspara Stampa».

14,25: La giornata del Balilla: «I figli degli Italiani all'estero venuti in Patria nell'anno XII».

14,35: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri: *Primavera*, il charleston di mezzanotte; 2. Jones: *Geisha*, fantasia.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Pietro Bembo».

14,25: Le attività ed il genio degli Italiani all'estero «La cattedrale di Addis Abeba».

14,35: Esecuzione di musica locale da camera: 1. Denza: *Occhi di jata*; 2. Brogi: *Serenata*;

3. Arcidi: *Il bacio*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Pietro Bembo».

14,25: Le attività ed il genio degli Italiani all'estero «La cattedrale di Addis Abeba».

14,35: Esecuzione di musica locale da camera: 1. Denza: *Occhi di jata*; 2. Brogi: *Serenata*;

3. Arcidi: *Il bacio*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

MAGNADYNE RADIO

presenta alla FIERA DI MILANO (Stands n. 3829 - 3830)

le nuove Supereterodine

Serie Reflex



Super Reflex 405 s

(Châssis 402 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 4 VALVOLE
7 CIRCUITI ACCORDATI
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE
A contanti L. 795 - A rate: L. 200 in con-
tanti e 12 effetti mensili da L. 55 caduno.



Super Reflex 505 s

(Châssis 502 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 5 VALVOLE
9 CIRCUITI ACCORDATI
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE
A contanti L. 975 - A rate: L. 270 in con-
tanti e 12 effetti mensili da L. 65 caduno.



Consolle 506 sc

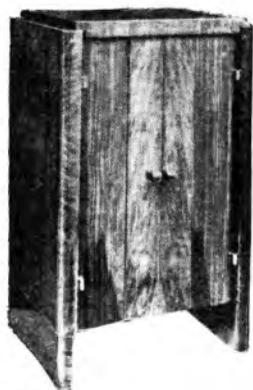
(Châssis 502 s)

A corcanti L. 1175 - A rate: L. 360 in con-
tanti e 12 effetti mensili da L. 75 caduno.

Radiofonografo 507 sc

(Châssis 502 s)

A contanti L. 1595 - A rate: L. 445 in con-
tanti e 12 effetti mensili da L. 105 caduno.



Radiofonografo 607 s

(Châssis 602 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 6 VALVOLE
7 CIRCUITI ACCORDATI
ELETTRODINAMICO GIGANTE
POTENZA MODUL. 12 WATT INDISTORTI
A contanti L. 2800 - A rate: L. 700 in con-
tanti e 12 effetti mensili da L. 200 caduno.



MAGNADYNE RADIO

Sede centrale: TORINO - Via S. Ambrogio N. 10

Filiali: ROMA - NAPOLI - MILANO - GENOVA - FIRENZE

INTERVISTE

L'altra notte, da uno di quei vagoni letto che fanno circolare ogni sera i più ferociosi direttori e creatori di traffico della Penisola, risvegliato da un rumore insolito ho visto, tra i vetri, nel primo barlume dell'alba, la distesa di un mare. Almeno, un mare pareva. Una di quelle immagini che appunto vedono i viaggiatori, o quelli che sono sempre in fuga. Non è la velocità. È il fatto che non ci possiamo fermare che dà a certi panorami, dal treno, un carattere fantomatico.

Ricordo un'altra volta un balcone fiorito di una fattoria, e una ragazza in veste primaverile tutta soleggiata da un chiarore favoloso. E certi giardini dei nostri laghi, o l'inseguirsi e il morbido distendersi di colline di Francia, e le praterie gialle e rosse di fiori dell'Olanda. Tutto sempre veduto in fuga dal finestrino di un treno.

Anche questo mare pareva il continuarsi innocente di un sogno. Una nebbia bianca e azzurrina, un vago ammassarsi e confondersi di vapori celesti, quale doveva essere il mondo prima che Iddio separasse le acque dalle acque. A poco a poco ho veduto veramente un mare, su cui giocavano i chiarori dell'aurora. La linea dell'orizzonte si faceva più netta. Qualche vela di ancora indistinto rompeva la distesa; il mare cominciava a prendere forma, a distinguersi dal cielo e dalla terra. Era ancora fatto di una materia incorporata, ma che già si espandeva, si infiltrava lungo le liscivature e circondava le rocce.

A sporgersi dal finestrino, ecco la rivelazione dell'acqua. Una massa colma di ariosi sentori da respirare. Le onde piccoline, ma che già si accavallavano senza spuma. Una cosa morbida, piena di odori, viva.

Quando la strada ferrata ha cominciato a rassicurarsi da vicino l'orlo della costa, si è visto uno spettacolo nuovo. Le onde si stendevano adagio con una tenera adesione sulla riva, sciogliendosi e biancheggiando sulla sabbia bagnata. Un dolce va e viene. Una confidenza dell'acqua: quasi la storia intima di un'abitudine gelosa dell'acqua e della sabbia.

Adesso l'acqua è più profonda, celestina; uno scoglio emerge tutto bagnato da spruzzi. Adesso arriviamo sopra una barchetta, che, vista dall'alto, lascia scorgere nel fondo tanti utensili da pesca. Pare proprio di esserci dentro, pare di andare alla pesca, in questa ariosa mattina. Gioco di onde, gorgogli, ventate come tutti i giorni sul mare.

La distesa è tutta luminosa e scintillante. Si deve socchiudere gli occhi per seguire il volo di un uccello o una nuvoletta che diventa incorporata e celeste. Poi ritorna una lunga e morbida riva, ritorna a sciogliersi e a biancheggiare l'onda che si distende sull'umida sabbia.

Quando la strada ferrata abbandona la costa, scompaiono le piccole onde e i riflessi. La barca e lo scoglio, la distesa si allontanano come imprigionata in un canocchiale caporlito. Diventa una nitida visione che si fissa nel contorno di un sogno.

Non è più che uno dei tanti paesaggi fantomatici che abbiamo visto per caso, risvegliati da un vicino che russa dal finestrino di un vagone letto. Ma non era così. Era un paese vero, una delle tante cose vere che ci rassegniamo a perdere ogni giorno.

Poi ricomincia il rumore del treno che corre sulle rotaie e batte il tempo contro le traverse bullonate. Tempo prezioso. Qui dentro ci sono i più formidabili inventori di traffici e di lavori di tutta la Penisola.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 113 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 160
BARI: kc. 1059 - m. 983,3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1357 - m. 991,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1368 - m. 916,8 - kw. 0,5

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 9,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Pasqua»

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:

Solenne Pontificale

E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI di CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 23).

15,30: Dischi e notizie sportive.

16,45: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro: GRANDE STEEPLE-CHASE INTERNAZIONALE.

17: Trasmissione dalla Basilica di Masenzio:

Concerto bandistico

diretto dal M.^o ANDREA MARCHESINI

Parte prima:

1. Inni italiani e francesi.
2. Massenet: *Le Ermiti*.
3. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
4. Debussy: *Suite*.
5. Widor: *Toccata per organo*.

Parte seconda:

1. Mascagni: *Iris*, inno al sole
2. Dukas: *L'apprenti sorcier*
3. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
4. Elaborazione sugli Inni italiani e francesi.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Rocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».

20,45: Dischi

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi e Notiziario.

21: Trasmissione dal

TEATRO REALE DELL'OPERA:

LA BOHEME

Quattro atti di

GRUPPE GJACOSA e LUIGI ILICA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Maria Luisa Astoldi: «Saggezza della moda» - Giornale radio.



San Pietro.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 368,0 - kw. 50 -- TORINO: kc. 1140
m. 203,2 - kw. 7 -- GENOVA: kc. 868 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1022 - m. 366,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 90
BOLZANO: kc. 508 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1254 - m. 288,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 9,45

9,15 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretario dei Fasci della Provincia.

9,25: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

9,40: Giornale radio

10-10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:

Solenne Pontificale

E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI di CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Madama Butterfly*; 2. Elmba dagli occhi pieni di malia» (tenore Pertile - soprano Sheridan); 3. Zandonati: *Giuliano* «Duetto d'amore» (soprano Pamparini - tenore Merli); 3. Wagner: *Lohengrin* «Cessare i canti alfin» (tenore Pertile - soprano Alfani Tullini); 4. Catalani: *Loreley* «Dei Vieni» (soprano Scialoja - tenore Merli); 15,30: Dischi - Notizie sportive.

FADA

radio



SCALA
PARLANTE

INDICATORE
DI SINTONIA

CONTROLLO
DI
TONALITÀ

CONTROLLO
DI
VOLUME

CONTROLLO
DI
SENSIBILITÀ

I PIÙ MODERNI APPARECCHI



10 valvole
5 gamme d'onde
RADIOFONOGRFO L. 3700.



7 valvole
3 gamme d'onde
Midset - L. 1650.
Mobile consolle L. 1900.
RADIOFONOGRFO L. 2300



5 valvole
3 gamme d'onde
Mobile consolle L. 1300.
RADIOFONOGRFO L. 1650.



5 valvole
3 gamme d'onde
Midset - L. 1050.

DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE LAR

Visitateci alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO Stand 3857/G. 13.

SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A.I. NAPOLI

Deposito generale per Lombardia e Milano: via B. Cavalieri 4

felt.

DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

16.45: **RADIOCRONACA DALL'IPPODROMO DI SAN SIRO DEL GRANDE STEPLE - CHASE INTERNAZIONALE.**

17: **Trasmissione dalla Basilica di Mosseozio CONCERTO BANDISTICO (Vedi Roma)**

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario sportivo.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Riassunto del notiziario sportivo della giornata e varie - Dischi.

20.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».**

20.45: **Concerto orchestrale**

1. **Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia**

2. **Elgar: Variazioni.**

3. **Glazunov: L'autunno da «Le stagioni».**

4. a) **Martucci: Notturno;** b) **Gasco: Bulfamacco.**

5. **Wagner: a) Lohengrin, «Corteo nuziale»; b) Walkiria, «Cavalcata delle Walkirie».**

21.30: **Notiziario cinematografico.**

21.45:

La fiaba

Commedia in un atto di **KURT GOETZ**

Traduzione di **ADA SALVATORE**

Personaggi:

Nadya **Adriana De Cristoforis**
Il Lord **Franco Becchi**
L'Avvocato Hastings **Giovanni Cimara**
Il signor Charly **Edoardo Borelli**
Styz **Emilio Calvi**

Dopo la commedia: **MUSICA DA BALLO.**

23: **Giornale radio.**

PALERMO

Rc. 565 - in. 531 - h.w. 3

10-10.35: **L'ORA DELL'AGRICOLTORE**
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10.45-13: **Trasmissione della Basilica di San Pietro:**

**SOLENNE PONTIFICALE
 E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE**

13.5-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Marecchi: Excelsior (ballo), prima e seconda parte; 2. Ketelbey: Nell'incantevole Egitto, scene egiziane; 3. Marecchi: Sport, prima fantasia; 4. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera Gioconda.**

15.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.**

16 (CIRCA): **Trasmissione dal R. TEATRO MASSIMO VITTORIO EMANUELE**

MANON

Opera in quattro atti di **GIULIO MASSENET**

Esecutori principali: tenore **Beniamino Gigli**, soprano **Bidu Sayao**, baritono **L. Conati**.

Maestro direttore d'orchestra:

ANTONIO VOTTO

CALZE ELASTICHE

“C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CINTURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA
GARANZIA DI ADATTABILITA' PERFETTA

Gratis e ritenuta caligo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbricanti di Calze Elastiche C. F. ROSSI
 Un. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Negli intervalli: **Conversazione - Notizie.**
 20: **Comunicazioni del Dopolavoro.**
 20.10-20.45: **Dischi.**
 20.20: **Notizie sportive.**
 20.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».**

Le belle di notte

Operetta in tre atti del M° **ALFREDO CUSCINA**
 diretta dal M° **FRANCO MILITELLO**

Personaggi:

Odetta **Olimpia Sali**
Biberon **Emanuele Paris**
Luisa **Marga Levial**
Fernando, primo di Granados **Angelo Virino**
Conte di Saint-Coch **Gaetano Tozzi**
Miss Agar **Amelia Uras**
 Negli intervalli: **G. Longo: «Il tempio di Apolo di Giovanni Pascoli», conversazione - Notiziario.**

23: **Giornale radio.**

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
 21: **Lipsia - 21.15: Bru zekes I.**

CONCERTI VARIATI
 19.20: **Oslo - 20: Bruxelles I, Radio Parigi (Orch. nazionale), Fran coforte (Musica teatrale).**

Copenhagen (Musica religiosa), Berlino (Orchestra, violino e baritono)

- 20.25: Stoccolma (Beethoven: «Sesto Sinfonia»)

- 20.30: Koenigsberg (Orchestra, solo e canto)

- 20.55: Huitzen (Orchestra e cantabile)

Hilversum (Festival Mozart) - 21: Drotwisch (Orchestra, violino e

piano) - 21.10: Praga (Orchestra e canto)

- 21.20: London Regional (Handel: «Il Messia», oratorio) - 21.30: Bucarest, Budapest (Musica

regina e soli di tarogato) - 22.20: Vienna (Orchestra e soprano), Francforte (Mandolino).

OPERE
 18.5: **Monaco (Wagner: «I Maestri Cantori») - 20: Belgrado (Mallart:**

«I dragoni di Villars»), Colonia (Mozart: «Il ratto dal Seraglio»).

MUSICA DA CAMERA
 19.15: **Droitwich (Collo e piano), Vienna (Beethoven: «Sottinno») - 20.15: Parigi T. E. (Musica antica).**

SOLI
 19.15: **Amburgo (Drezang e viola) - 19.30: Stoccolma (Piano, canto, recitazione) - 20: Sottens (Piano e violino) -**

21.10: Beromünster (Organo) - 21.30: Varsavia (Piano, tenore, soprano)

COMMEDIE
 20.10: **Vienna (Farsa in tre atti) - 20.30: Bordeaux (Tre atti) - 21.15: Sottens (Tre atti di Villard).**

MUSICA DA BALLO
 20: **Madrid - 20.10: Koenigswusterhausen - 21: Parigi P. P. - 22.30: Stambul, Radio Parigi**

- 23: Bruxelles I, Francoforte - 0.10: Vienna - 0.15: Madrid.

AUSTRIA

VIENNA

h. 592; m. 506.8; w. 120

17: **Programma dedicato a Carl Komzak nel trentesimo della morte (da Boden).**

18: **Giornale parlato.**

19.10: **Dai programmi venturi**

19.15: **Beethoven Sottinno per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso in mi bem. magg.**

20.5: **Il delitto della settimana.**

20.10: **J. Nestroy: La ragazza del sobborgo, farsa in tre atti.**

22.30: **Giornale parlato.**

22.20: **Concerto orchestrale con arpe per soprano.**

23.40: **Giornale parlato**

0.10: **Musica da ballo**

BELGIO

BRUXELLES II

h. 620; m. 483.9; w. 15

18.30: **Coac. orchestrale.**

19: **Convers. religiosa**

19.15: **Musica riprodotta**

20.30: **Giornale parlato.**

20: **Concerto dell'orchestra**

di un'orchestra sinfonica di Mozart: **Attilia, cantata**

orchestra; 2. Mozart, Sinfonia concertante per violino e orchestra.

3. **Michel Haydn: Suite.**

21: **Conversazione.**

21.15: **Orchestra sinfonica J. Gauthier: Rapsodia sui due temi popolari.**

2. **Itavel: Sheherazade, per canto e orchestra.**

3. **d'Indy: La foresta incantata**

22: **Giornale parlato**

22.10: **Dischi richiesti dagli ascoltatori.**

22.55: **Liszt: Christus nati.**

23.34: **Musica da ballo**

BRUXELLES II

h. 932; m. 321.9; w. 15

18.15: **Franco, religiosa.**

19: **Attilia di Pasqua.**

19.15: **Un'ora di musica scelta.**

19.30: **Giornale parlato.**

20: **Orchestra sinfonica J. Beethoven: Overture Op. 115; 2. Floor Pecters: Suite in 5 parti; 3. Jan Blocky: Pasqua, frammenti del Trillo.**

20.45: **Convers. sulla vita culturale.**

21: **Orchestra della stazione: J. J. S Bach: Pre-**

S. A. JOHN GELOSO

MILANO - Viale Brenta, 18

Telef. 573-569 - 573-570

Trasformatori alimentazione - Trasformatori di bassa frequenza - Impedenze d'accoppiamento e di filtro -



Condensatori variabili e verniero - Manopole a demotipica e in scala parlante - Trasformatori di alta e media frequenza

- Schermi per bobine e per valvole - Altoparlanti elettrodinamici - Potenzimetri a filo e antinduttivi -

Condensatori elettrolitici - Pick-ups - Resistenze flessibili - Zoccoli per valvole - Châssis per il montaggio di apparecchi - Accessori.



Scato di montaggio per ricevitori e amplificatori - Moderne Supereterodine a

5 - 6 - 7 Valvole - Amplificatori di media e grande

potenza.

Richiedete il Bollettino Tecnico Geloso, la più accreditata pubblicazione di radiotecnica. Edita a cura del Laboratorio Esperienze della S. A. John Geloso. Viene inviata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
Ditta F. M. VIOTTI
 Piazza Missori, 2 - MILANO
 Telef. 82-126 - 13-684

DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

Andra per archi 2. De Junc: Nolite; 3. Intermezzo di notazione; 4. Du Junc: *Processione*; 5. Handel: *Tono di trionfo*.

11.50: *Preghiera della mattina*.

12: *Giornale parlato*.

12.10: *Musica riprodotta*.

12.24: Wagner: *Frammenti del primo atto del Tannhäuser* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1

lc 638; m. 470.2; kW 120

11.50: *Trasmi. in tedesco*.

15: *Giornale parlato*.

15.45: *Da Moravská Ostrava*.

19.50: *Come il falcone*.

20.30: *Conversazione: La festa del catolico*.

21.10: *Orchestra o canto*.

21.30: *Scultori ceco di Rosamunda; 2. Canto; 3. Chalkowski: Frammenti della Sinfonia n. 4; 4. Canto; 5. Zita Polka di Chalkowski; 1. Maria: Il polso primavera*.

22: *Notiziario* (dischi).

22.15: *Notizie in tedesco*.

22.30-31: *Como Brno*.

BRATISLAVA

lc 1004; m. 298.8; kW 13.5

17.55: *Trasmissione in ungherese*.

18.40: *Conversazione*.

19: *Trasmi. da Praga*.

19.5: *Come il sole*.

20.35: *Conversazione*.

20.55: *Trasmi. da Praga*.

21.30: *Programma varia*.

21.50: *Festa popolare slovacca di Pasqua*.

21.55: *Trasmi. da Praga*.

22.30-31: *Como Brno*.

BRNO

lc 922; m. 325.4; kW 32

17.50: *Trasmi. da Praga*.

18.50: *Da Moravská Ostrava*.

19.50: *Trasmi. da Praga*.

19.50-31: *Musica brillante*.

KOSICE

lc 1158; m. 259.1; kW 2.6

18.30: *Convers.* (dischi).

19.30: *Giornale parlato*.

19.35: *Trasmi. da Praga*.

19.5: *Da Moravská Ostrava*.

19.50: *Trasmi. da Praga*.

20.30: *Como Bratislava*.

20.50: *Trasmi. da Praga*.

21: *Como Bratislava*.

22.30-31: *Como Brno*.

MORAVSKA OSTRAVA

lc 1113; m. 269.5; kW 11.2

17.50: *Trasmi. da Praga*.

19.5: *Smitgraf, scena fol-*

cloristica basiana di Pasqua.

19.50: *Trasmi. da Praga*.

22.30-31: *Como Brno*.

DANIMARCA

COPENAGHEN

lc 1176; m. 255.1; kW 10

18.50: *Conversazione*.

19.20: *Giornale parlato*.

19.30: *Conversazione*.

20: *Concerto di musica religiosa dal Duomo*.

21.15: *Hortmannsthal: La fragola di Ognone* (dramma radiato).

22.46-31.10: *Chopin: Tre ballate per piano*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

lc 1077; m. 278.6; kW 12

18.30: *Radiogiornale di Francia*.

19.45: *Ballatine sportive*.

20: *Dischi*.

20.30: *Serata radioteatrale: Rivolta a Fontenay-le-Comte* (dramma commedia in 3 atti. In seguito: *Notiziario*).

GRENOBLE

lc 583; m. 514.8; kW 15

18.30: *Radiogiornale di Francia*.

20.30: *Como Lyon la Doua*.

LYON LA DOUA

lc 648; m. 163; kW 15

18: *Dischi*.

18.30: *Radiogiornale di Francia*.

19.40: *Concetti per gli scolari*.

20.15: *Cantati francesi*.

20.45: *Boletino sportivo*.

20.50: *Serata radioteatrale: I M. Pochlain*.

21: *Quarta commedia in un atto; 2. G. Chemetevan: Il peso della felicità* (uscita in un atto); 3. Gabriel Fauray: *Il cattedrale di Chicago* (radio-uscita in due atti con soggetto Notiziario).

MARSIGLIA

lc 749; m. 400.5; kW 5

18.10: *Como Lyon la Doua*.

NIZZA JUAN LES PINS

lc 1249; m. 240.2; kW 2

19.15: *Como di dischi*.

20.30: *Trasmissione religiosa cattolica*.

20.30: *Notiziario* (dischi).

20.30: *Radio-azzione con ballate*.

21: *Giornale parlato*.

21.15: *Musica richiesta*.

22.30: *Trasmissione speciale in inglese*.

PARIGI P. P.

lc 959; m. 312.8; kW 60

19: *Conversazioni varie* - *Notiziario* (dischi).

20.16: *24 serata poetica*.

A. Allehaut presenta i *poemi religiosi più belli*.

20.45: *Serata di teatro*.

21: *Musica da ballo*.

22.30-24: *Musica brillante e da ballo* (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

lc 1456; m. 206; kW 5

18.45: *Giornale parlato*.

20.15: *Radiocorriere strumentale* (piano, violino o solo). *Musica antica*.

20.45-22: *Radiocorriere di dischi*.

RADIO PARIGI

lc 182; m. 1648; kW 75

17: *Concerto sinfonico diretto da Léon Ganne*.

19: *Circo Radio Parigi con Hilloquet*.

20.30: *Varietà radioprogramma*.

20: *Concerto di Pasqua dell'Orchestra Nazionale diretta da Tugheles*.

1. *Bach: Capella di Pasqua*; 2. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 3. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 4. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 5. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 6. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 7. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 8. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 9. *Bach: Concerto in sol maggiore*; 10. *Bach: Concerto in sol maggiore*.

RENNES

lc 1040; m. 286.5; kW 50

18.30: *Radiogiornale di Francia*.

20.30: *Como Radio Parigi*.

STRASBURGO

lc 859; m. 349.2; kW 35

15: *Conversazioni*.

18.30: *Musica da ballo*.

19.30: *Notizie in francese*.

20.25: *Concerto di dischi*.

20: *Notizie in tedesco*.

20.30: *Da Lyon-la-Doua*.

22.30-24: *Musica da ballo*.

TOLOSA

lc 913; m. 328.6; kW 60

18: *Notiziario*.

18.30: *Notiziario di Francoforte*.

19: *Notiziario di Francoforte*.

19.10: *Arte di operette* - *Musica Notizie* - *Musica sinfonica* - *Conversazione*.

20.15: *Musica zigena* - *Arte di operette*.

22: *Concerto: Selezione della Filaria di Sordani Angeli*.

22: *Musica varia* - *Notizie* - *Fantasia*.

23: *Orchestra varie* - *Con Brani di operette* - *Modulo*.

24.0.30: *Notizie* - *Arte di operette* - *Musica militare*.

GERMANIA

AMBURGO

lc 904; m. 331.9; kW 100

17.45: *Concerto bandistico*.

18.45: *Conversazione e ballate* di Mark Twain.

19.15: *Organo a vista*.

19.50: *Notizie varie*.

20: *Radiocorriere sinfonico*.

22: *Giornale parlato*.

22.30: *Interni musicale*.

23: *Como Francoforte*.

BERLINO

lc 841; m. 356.7; kW 100

18.45: *Concetta del giorno popolare dell'ala*.

19: *Schubert: Quintetto della tratta*.

19.40: *Notizie sportive*.

20: *Orchestra, violino e basso*; 1. *Wolfer Ouy, dell'Enchanté*; 2. *Canto*; 3. *Schubert: Pezzo di concerto per violino e basso*; 4. *Canto*; 5. *Wagner: Ouy del Tannhäuser*; 6. *Hilz: Preludio della Camera*; 7. *Giornale musicale*; 8. *Giornale di balletto da Fausi*; 9. *Canto*; 10. *Hilz: Variazioni su un tema inglese per vio-*

lino e orchestra; 10. *Canto*; 11. *Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo*; 12: *Giornale parlato*.

19.30: *Como Koenigsberg*.

20.31: *Melodio* (dischi).

BRESLAVIA

lc 950; m. 315.5; kW 100

18.30: *Musica da camera*.

19.30: *Conversazione*.

20: *Como Francoforte*.

22: *Giornale parlato*.

22.30-0.30: *Koenigsberg*.

COLONIA

lc 658; m. 455.9; kW 100

18.15: *Piano a violino*.

19.40: *Conversazione*.

20: *Concerto di dischi*.

19.40: *Qualità varie*.

20: *Musica di tutto un serata* (opera).

22: *Giornale parlato*.

22.20: *Como Koenigsberg*.

0.30: *Concerto di Kosi*.

FRANCOFORTE

lc 1155; m. 251; kW 17

18: *Per i giovani*.

18.30: *Mus. brillante*.

19: *Max Mell: Il drama degli Apostoli*, *radio-uscita*.

19.50: *Notiz. sportivo*.

20: *Concerto orchestrale e sociale dedicato alle opere: 1. Mozart: Il pazzo magico; 2. Lortzing: Hans Sachs; 3. Lortzing: Arminio; 4. Lortzing: Der carpentiere; 5. Rossini: La pizza indra; 6. Rossini: Il barbiere di Siviglia; 7. Verdi: I due fratelli; 8. Rimski-Korsakov: Sinfonia; 9. Mus. classica; 10. *Giornale parlato*; 11. *Verdi: Rigoletto*; 12. *Verdi: La forza del destino*.*

22: *Giornale parlato*.

22.20: *Concerto di mandolino*.

25.45: *Notizie sportive*.

23.1: *Mus. da ballo*.

KOENIGSBERG

lc 1031; m. 291; kW 17

18: *Conversazioni*.

19.30: *Musica da camera*.

20.15: *Notizie sportive*.

20.30: *104 Zoppoli Orchestra, soli e canto*; 1. *Caroline Ouy, del Barbiere di Siviglia*; 2. *Concerto n. 7 in fa maggiore per 3 piani e orchestra*; 3. *Canto*; 4. *Bortkiewicz: Concerto n. 69 per 3 piani e canto*; 6. *Monusko: Polacca da ballata*; 8. *Canto*; 9. *Concerto parlato*.

23.30-0.30: *Musica brillante*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc 191; m. 1571; kW 60

18: *Per i giovani*.

18.30: *Como di dischi*.

21: *Orchestra e coro*; *La Pasqua nei canti popolari*.

22: *Notizie sportive*.

22.10: *Musica da ballo*.

22: *Giornale parlato*.

23.0.30: *Como Francoforte*.

LIPSA

lc 785; m. 382.2; kW 120

18.30: *Lettere per soprano*.

19.10: *Progr. variato*.

19.50: *Conversaz.: Druso Gertrudino*.

20.10: *Trasmissione a viale dedicata a Walter von der Vogelweide*.

21: *Concerto sinfonico*; 1. *Thiele: Operette romantica*; 2. *Brahms: Variazioni su un tema di Handel*; 3. *Schubert: Ouverture di Rosamunda*; 4. *Wagner: Frammento del Tannhäuser*; 5. *Orchestra e Frammenti della Danzazione di Faust*; 6. *Humperdinck: Cavalcata nel deserto della Puerina*; 7. *Chalkowski: Frammenti dello Schwanenlied*.

22.30: *Giornale parlato*.

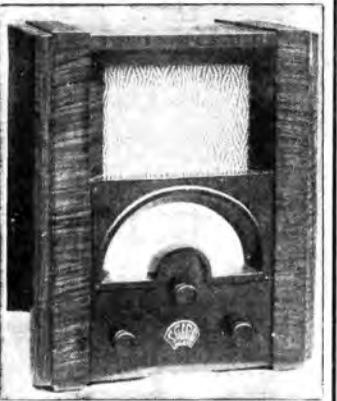
23.1: *Como Francoforte*.

Sensazionale novità!

(FIERA DI MILANO 1935)

Supereterodina Reflex

Mod. 444



Lire 675 in contanti
 ovvero L. 300 in contanti più L. 400 in 4 rate mensili da L. 100 caduna

Lo stesso in radiografo L. 1350 in contanti.

Dai prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

È lo stesso circuito Reflex del nostro famoso « Piccola Araldo », scientificamente perfezionato in selettività (Kc. 9), sensibilità (12 Microvolts), fedeltà. Perfezionamenti ottenuti da un anno di studi.

Materiale e lavorazione fuori classe

Autoapologie? Nessuna! Fate dei confronti e giudicate Voi stessi!!

S. A. I. R. A.
 Società Anon. Industria Radio Apparecchi

MILANO
 Via Porpora, 93 - Telefono 286-398

NB. Dove non esistono ancora rivenditori vendiamo direttamente contro importo anticipato, porto assegnato. Tre giorni di prova!

Cross

SOcIETA ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO

Stoffe per Nobili Cappelli Tendere Cappelli Periniani Chesi

Liceo Milano Via Marconi 6

GENOVA via S. STEFANO 223 NAPOLI via CANTONIERE 8 BIS
 ROMA via DANUBIO 5 SANREMO BOLOGNA via S. GIOVANNI 24 PALERMO via CANTONIERE 8 BIS

MONACO DI BAVIERA
 lc. 740; m. 405,4; kW 100
 18.5: Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, suite in tre atti (trascritto dal Teatro Nazionale di Monaco)
 19.5: Intervallo
 20.5: Concerto
 21.5: Musica brillante o da ballo.

STOCCARDA
 lc. 574; m. 522,5; kW 100
 18: Come Francoforte
 19.50: Notizie speciali
 20.4: Come Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
 lc. 200; m. 1500; kW 150
 17.30: Musica da camera
 18.45: *Die quattro piazze* (cantanti, concertazione e racconti vari)
 19.15: Concerto di cello e piano con arie per basso
 19.55: Funzione religiosa da una chiesa
 20: *Il cappello della buona causa*
 20.50: Giornale parlato
 21: Concerto orchestrale da un album di concerti intervallati soli di violino e arce per soprano 1. Mozart: *Concerto di Don Giovanni*; 2. H. Berman: *Prendi tutto il mio cuore*; 3. Felix Mendelssohn: *Andante di Jura*; 4. Arie per soprano 2. S. Sammons: *Aria d'opera e danza alpina*
 21.5: *Stavolta* (una delle commedianti); 7. Arie per soprano; 8. Ullrich: *Selezione di musica di camera*
 22.15: Concerto strumento tute (quintetto)
 22.45: Epilogo per coro

LONDON REGIONAL
 lc. 877; m. 3421; kW 50
 18: Concerto della Banda militare della stazione con arie per tenore
 18.45: *Arriva la primavera in Europa* (cantante solista scritto e parlato da Bertha Grosbard, con musica e coro)

19.45: Intervallo
 19.58: Funzione religiosa da una chiesa
 20.45: L'appello della buona causa
 20.50: Giornale parlato
 21: *Baccana* (delle ultime due settimane)
 21.20: Haendel: *Il Messia* (cantante solista seconda)
 Direttore: Sir Adrian Boult
 22.45: Epilogo per coro

MIDLAND REGIONAL
 lc. 1013; m. 296,2; kW 50
 18: Da London Regional
 19.45: Intervallo
 20: Trasmissione religiosa da una chiesa
 20.45: L'appello della buona causa
 20.50: Giornale parlato
 21: Da London Regional
 21.30: Da London Regional
 22.45: Epilogo per coro

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 lc. 686; m. 437,3; kW 2,5
 18.30: Concerto vocale
 19: Dischi - Concerti
 19.30: Conversazione
 20: *Maillart: I briganti di Ulivara* (opera - Nelintery: *Giornale parlato*)
 21.30.30: Danze (dischi)

LUBIANA
 lc. 527; m. 569,3; kW 5
 19.30: Conversazione
 19.50: *Giornale parlato*
 20.10: Orchestra e canto
 21.30: *Giornale parlato*
 21.50: Concerto di fisarmonica
 22.50: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO
 lc. 230; m. 1304; kW 150
 18: Mostra brillante e da ballo (dischi)
 20: Programma variato
 20.30: *Giornale parlato*
 21.15: Come da varietà
 22: *Musica varia* (dischi)
 22.30: Danze (dischi)
 23: *Musica brillante e popolare* (dischi)

NORVEGIA
OSLO
 lc. 260; m. 1154; kW 60
 18.18: Conversazione
 18.48: Soli di piano
 19: Concerto
 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione
 19.50: Segnale orario (intervallo)
 20.45: Programma variato e brillante
 21.40: *Giornale parlato*
 22: Conversazione
 22.15.45: Continuazione del programma variato brillante

OLANDA
HILVERSUM
 lc. 995; m. 301,5; kW 20
 18.10: Concerto spiritiva
 18.25: *Musica riprodotto*
 18.40: Concerto vocale con accompagnamento di organo
 19.40: Trasmissione religiosa dallo studio
 20.40: *Giornale parlato*
 20.55: *Festral Mozart: L. Concerto per flauto e arpa*; 9. *Concerto in sol minore maggiore per violino e orchestra*
 21.40: Recitazione
 21.45: *Musica leggera*
 22.40: *Giornale parlato*
 22.55: *Musica leggera*
 23.40: *Notiziario*
 23.50.40: *Musica riprodotto*

HUIZEN
 lc. 160; m. 1875; kW 50
 17.40: Funzione religiosa da una chiesa e musica
 20.25: Dischi
 20.30: Concerto religioso
 20.40: *Giornale parlato*
 20.55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per contralto
 21.40: *Notiziario*
 21.50.40: Epil per coro

POLONIA
VARSAVIA I
 lc. 224; m. 1339; kW 10
 18.35: Conversazione
 18.45: Progr. - Dischi
 19.30: Conversazione
 19.35: Orchestra 1. *Lehar: Pol-pourri del Paese del sorriso*; 2. *Abraham: Pol-pourri del Fiore della linfa*
 20.15: Comunicati vari
 21: *Trasmissione satirica - Le cuche*
 22.30: Piano, tenore e soprano: 1. *Paderewski: Notturno in si bem. min.*; 2. *Paderewski: Intermezzo polacco*; 3. *Stankowski: Noie di primavera*; 4. *Canto*; 5. *Strazinski: Canzone in fa diesis min.*; 6. *Canto*
 23.30: *Musica brillante e da ballo* (orchestra)

MADRID
 lc. 1095; m. 274; kW 7
 18: Campione *Musica varia*
 19: *Baccana* (delle commedianti) - *Selezione della stazione*
 20: *Musica da ballo*
 20.30: Concerto vocali con vocali di Ramon Gomez de la Serna - *Cantoni popolari* (campetti)
 0.15: *Musica da ballo*
 1: *Campione - Fine*

SVEZIA
STOCKHOLM
 lc. 704; m. 426,1; kW 55
 17.45: *Conduca* (radio-televisione)
 19.30: Piano (santo recitazione) 1. *Canto*; 2. *Mundelsson: Sforzo e can. preludio*; 3. *Frigo: Ad libitum*; 4. *Frigo: Ad libitum*; 5. *Recitazione*; 6. *Canto*
 22.25: *Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore, diretta da Ansermet*
 23.15: Recitazione
 23: Come di dischi
 24.25: *Trasmissione da Copenhagen*

ROMANIA
BUCAREST I
 lc. 823; m. 364,5; kW 12
 18: *Giornale parlato*
 18.15: Danze (dischi)
 19: *Notiziario* - Dischi
 20: *Radiotelevisione*
 21: *Giornale parlato*
 21.10: Concerto vocale
 21.30: *Orchestra 1. Hrubya: Pol-pourri op. 17*; 2. *Frigo: Le rennes*; 3. *Lincke: Valse da Casanova*
 22: *Giornale parlato*
 22.15: Seguito del concerto; 3. *Lehar: Pol-pourri della Zueric*; 4. *Lehar: Ovv. di Amore Zuppin*

SPAGNA
BARCELONA
 lc. 795; m. 377,4; kW 5
 17: Concerto di dischi
 19: *Radioorchestra*
 19.30: *Cantoni per tenore*
 19.45: *Radioorchestra*
 20.10: *Cantoni per soprano*

Fresca come la rugiada e candida come la neve

DIENI LA VOSTRA BIANCHERIA FACENDO IL BUCATO COL RINOMATO DETERGENTE UNIVERSALE

Persil

FA IL BUCATO PIU' D'ALTE

SOCIETA ITALIANA PERSIL MILANO - VIA TENICO 43

MONTE CENERI
 lc. 1167; m. 257,1; kW 15
 18.30: Annuncio - *Primi risultati sportivi* - Dischi
 18: Per voi ragazzi
 19.15: Pasqua al Nido d'infanzia
 19.45: *Giornale parlato*
 19.55: *Risultati sportivi della giornata*
 20: *Musica moderna* (orchestra della Radio Svizzera Italiana) 1. *Kurt Atterberg: Suite pastorale op. 34*; 2. *Ernest Bloch: Concerto grosso per archi e pianoforte* (Inclusione di un concerto di musica moderna)
 20.45: *Concerto umoristico* del Radio Svizzera Italiana. Parla il corrispondente Atm B. Argus-Fratini
 21.16: *Canta Carlo* (dischi)
 21.30 (da Budapest): *Mediodia* (popolari ungheresi eseguiti dall'orchestra zingara Imre Magyar)
 22: *Lo sport della domenica*
 22.45: *Rincontri e commenti* - Fine

BUDAPEST I
 lc. 546; m. 549,5; kW 120
 17.40: Conversazione
 18.10: *Emiciclo di una landa austriaca*
 18.15: *Trasmissione di una radioeletta*
 21: *Bollettino sportivo*
 21.30: Concerto di musica zingana con intermezzi di tarantolo
 19.45: *Musica da jazz*
 20.45: *Notiziario*

UNGHERIA
BUDAPEST I
 lc. 546; m. 549,5; kW 120
 17.40: Conversazione
 18.10: *Emiciclo di una landa austriaca*
 18.15: *Trasmissione di una radioeletta*
 21: *Bollettino sportivo*
 21.30: Concerto di musica zingana con intermezzi di tarantolo
 19.45: *Musica da jazz*
 20.45: *Notiziario*

U.R.S.S.
MOSCA I
 lc. 174; m. 132; kW 500
 18.30: Per il campione
 20: *Trasmissione teatrale*
 21: *Conversazione in televisione*
 21.45: *Campione del Krenlino*
 22: *Conversazione in televisione*
 23.55: *Conversazione in televisione*

MOSCA III
 lc. 401; m. 748; kW 100
 18.30: *Moart: Il patto magico* (polizone da concerto)
 19: *Danze e can. variata*
 21.45: *Giornale parlato*

SOTENS
 lc. 677; m. 441,3; kW 25
 18: *Musica spagnola*
 18.20: *Lettura letteraria*
 18.40: *Canti di Pasqua per barlono*
 19: *Conversazione su Pasqua*
 20.10: *Beethoven: Sonata in mi op. 11*
 21.00: *Bollettino sportivo*
 21: *Finanza e violino*
 J. S. Bach: *Sarabanda e gavotta della Suite inglese in sol minore*
 2: *Bach: Partita cromatica e fuga*; 3. O. B. Vinti: *Primo tempo del Concerto in la minore*
 4: *Beethoven: Sonata in re maggiore n. 7*
 5: *Al. Brahms: Adagio in re maggiore*
 6: *Brahms: Concerto in sol minore*
 7: *Brahms: Concerto in sol minore*
 8: *Brahms: Concerto in sol minore*
 9: *Brahms: Concerto in sol minore*
 10: *Brahms: Concerto in sol minore*
 11: *Brahms: Concerto in sol minore*
 12: *Brahms: Concerto in sol minore*
 13: *Brahms: Concerto in sol minore*
 14: *Brahms: Concerto in sol minore*
 15: *Brahms: Concerto in sol minore*
 16: *Brahms: Concerto in sol minore*
 17: *Brahms: Concerto in sol minore*
 18: *Brahms: Concerto in sol minore*
 19: *Brahms: Concerto in sol minore*
 20: *Brahms: Concerto in sol minore*
 21: *Brahms: Concerto in sol minore*
 22: *Brahms: Concerto in sol minore*
 23: *Brahms: Concerto in sol minore*
 24: *Brahms: Concerto in sol minore*
 25: *Brahms: Concerto in sol minore*
 26: *Brahms: Concerto in sol minore*
 27: *Brahms: Concerto in sol minore*
 28: *Brahms: Concerto in sol minore*
 29: *Brahms: Concerto in sol minore*
 30: *Brahms: Concerto in sol minore*
 31: *Brahms: Concerto in sol minore*
 32: *Brahms: Concerto in sol minore*
 33: *Brahms: Concerto in sol minore*
 34: *Brahms: Concerto in sol minore*
 35: *Brahms: Concerto in sol minore*
 36: *Brahms: Concerto in sol minore*
 37: *Brahms: Concerto in sol minore*
 38: *Brahms: Concerto in sol minore*
 39: *Brahms: Concerto in sol minore*
 40: *Brahms: Concerto in sol minore*
 41: *Brahms: Concerto in sol minore*
 42: *Brahms: Concerto in sol minore*
 43: *Brahms: Concerto in sol minore*
 44: *Brahms: Concerto in sol minore*
 45: *Brahms: Concerto in sol minore*
 46: *Brahms: Concerto in sol minore*
 47: *Brahms: Concerto in sol minore*
 48: *Brahms: Concerto in sol minore*
 49: *Brahms: Concerto in sol minore*
 50: *Brahms: Concerto in sol minore*
 51: *Brahms: Concerto in sol minore*
 52: *Brahms: Concerto in sol minore*
 53: *Brahms: Concerto in sol minore*
 54: *Brahms: Concerto in sol minore*
 55: *Brahms: Concerto in sol minore*
 56: *Brahms: Concerto in sol minore*
 57: *Brahms: Concerto in sol minore*
 58: *Brahms: Concerto in sol minore*
 59: *Brahms: Concerto in sol minore*
 60: *Brahms: Concerto in sol minore*
 61: *Brahms: Concerto in sol minore*
 62: *Brahms: Concerto in sol minore*
 63: *Brahms: Concerto in sol minore*
 64: *Brahms: Concerto in sol minore*
 65: *Brahms: Concerto in sol minore*
 66: *Brahms: Concerto in sol minore*
 67: *Brahms: Concerto in sol minore*
 68: *Brahms: Concerto in sol minore*
 69: *Brahms: Concerto in sol minore*
 70: *Brahms: Concerto in sol minore*
 71: *Brahms: Concerto in sol minore*
 72: *Brahms: Concerto in sol minore*
 73: *Brahms: Concerto in sol minore*
 74: *Brahms: Concerto in sol minore*
 75: *Brahms: Concerto in sol minore*
 76: *Brahms: Concerto in sol minore*
 77: *Brahms: Concerto in sol minore*
 78: *Brahms: Concerto in sol minore*
 79: *Brahms: Concerto in sol minore*
 80: *Brahms: Concerto in sol minore*
 81: *Brahms: Concerto in sol minore*
 82: *Brahms: Concerto in sol minore*
 83: *Brahms: Concerto in sol minore*
 84: *Brahms: Concerto in sol minore*
 85: *Brahms: Concerto in sol minore*
 86: *Brahms: Concerto in sol minore*
 87: *Brahms: Concerto in sol minore*
 88: *Brahms: Concerto in sol minore*
 89: *Brahms: Concerto in sol minore*
 90: *Brahms: Concerto in sol minore*
 91: *Brahms: Concerto in sol minore*
 92: *Brahms: Concerto in sol minore*
 93: *Brahms: Concerto in sol minore*
 94: *Brahms: Concerto in sol minore*
 95: *Brahms: Concerto in sol minore*
 96: *Brahms: Concerto in sol minore*
 97: *Brahms: Concerto in sol minore*
 98: *Brahms: Concerto in sol minore*
 99: *Brahms: Concerto in sol minore*
 100: *Brahms: Concerto in sol minore*

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO - Posizione in ginocchio. Ginocchia distaccate Talloni avvicinati. Braccia inclinate avanti. Braccia in giù. *Palme delle mani a terra* - Mantenimento ferma la mano destra a terra. ruotare il busto a sinistra e contemporaneamente elevare il braccio sinistro in alto - capo ruotato a sinistra - (sguardo alla mano sinistra) e quindi tornare alla posizione di partenza - ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra (Esecuzione lenta a movimenti continui)

SECONDO ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe distaccate in fuori. Braccia distese in alto. *Palme delle mani rivolte in dentro* - Senza muovere i piedi, piegare la gamba sinistra (spostare il peso del corpo sulla gamba sinistra) e ruotare il busto con la mano sinistra per poi tornare alla posizione di partenza - Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra (Esecuzione lenta)

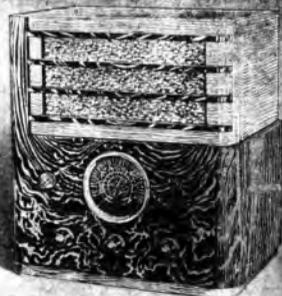
TERZO ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe unite e rite. *Arampicci avvicinati*. Braccia naturalmente in basso. *Mani zenitiche a pugno* - Piegare con molleggiamento le gambe tenendo le ginocchia avvicinate e contemporaneamente ruotare il busto a sinistra ed oscillare le braccia indietro a sinistra e quindi tornare esattamente alla posizione di partenza con braccia con mano alla nuca per poi tornare alla posizione di partenza - Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra (Esecuzione molto elastica a movimenti continui)

QUARTO ESERCIZIO - Posizione in piedi. Braccia incrociate in avanti. *Gonfi. Gamba le mani impugnano il dorso all'altezza delle scapole* - Estendere le braccia lateralmente in fuori, palme delle mani avanti e quindi ritornare alla posizione di partenza. (Esecuzione prima lenta poi rapida)

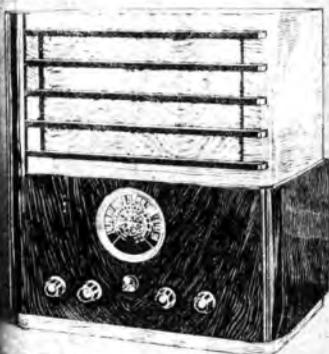
QUINTO ESERCIZIO - Posizione in piedi. - Esercizi di respirazione (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori)

ERMETE

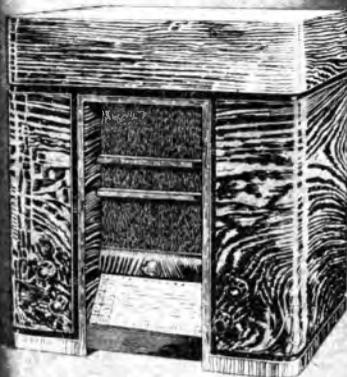
Nuova Superreflex a 4 valvole modernissime onde corte e onde medie - 6 circuiti accordati - valvole Diado AKI 6B7 E 443H - 506 - selettore parlante illuminato a forte moltiplicazione controllo automatico di sensibilità - mobile lucidissimo stile 900

**ERMETE****SIRENA**

Supereterodina 5 valvole per la ricezione delle stazioni ad onde corte e medie - 7 circuiti accordati - frequenza intermedia a minima perdita in spettrofilul - valvole a 6 volte 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - sintonia a scala parlante illuminata a forte moltiplicazione controllo automatico di sensibilità, controllo di volume e tonalità 2 altoparlanti JENSEN tipo K 6 e D 15 ad accoppiamento duofonico. Mobile di noce in stile moderno

**SIRENA****SIDERODINA**

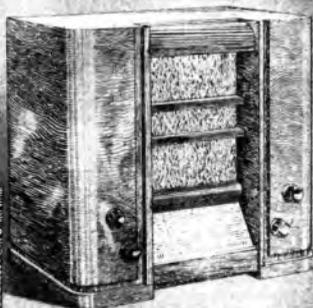
Supereterodina 5 valvole per la ricezione delle onde corte e medie - lunghe - 6 circuiti accordati - frequenza intermedia a forte rendimento con nucleo di materiale ferroso, valvole a 6 volte 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - sintonia ottica silenziosa - controllo di sensibilità automatico - controllo di volume con indicatore ottico di potenza - regolazione del volume e della tonalità scala parlante con indicatore di gamma altoparlante a grande cono JENSEN tipo D 15 - mobile di impeccabile fattura.

**SIDERODINA FONO****SIDERODINA FONO**

Chassis "Siderodina" a 6 valvole con amplificazione terminale di maggior potenza. - Motorino e pick-up studiati per una pura e forte riproduzione fonografica.

SIRENA FONO

Caratteristiche tecniche uguali al "SIRENA" ma con dispositivo fonografico per la perfetta e potente riproduzione di dischi.

**SIDERODINA****SIRENA FONO****WATT-RADIO**

DISCHI NUOVI

ODEON

Ho sentito dire che Maria Eggerth, come attrice cinematografica, incomincia a interessare un po' meno. Sono dolente di non poter dire la mia su questo non trascurabile argomento, ma devo confessare che non me ne riconosco la competenza. Questioni di simil genere possono essere trattate solamente dagli « esperti »: i quali, nel caso in parola, sarebbero i « tifosi » del cinema. Ora, a me questo speciale fuoco sacro manca; nato ad cinematografo — quando ci vado — come un qualunque uomo della strada; trascuro affatto i problemi riguardanti i registi e le dice, e m'occupo soltanto di tener dietro con la maggiore possibile attenzione al film che viene proiettato. Dopo sì candidhe dichiarazioni, posso ben dire che la Eggerth è un'attrice che mi piace ma per la quale non farò mai una matellina. Non so se m'interessò più o meno di prima; so che m'interessava, blandamente e tranquillamente. Come cantante poi — e qui entriamo in un campo dove debbo apportare maggiore attenzione —, trovo che dai tempi non tenuti di « Angeli senza paradiso » a oggi ha progredito assai. Sarà merito del marito Jan Kiepura, che l'ha — dicono — con coniugale amore guidata nel « parte del canto ». Ecco un altro problema che lascero risolvere agli specializzati. Questo posso dire: che due nuovi dischi della Eggerth — pubblicati or ora dalla « Odeon » — mi sembrano cantati proprio benino. Ne ricopro qui, non senza una certa fatica, i prolissi titoli tedeschi, a delizia dei discofili: Ich traume immer nur von dein cüen, melodi ungherese di Grotke-Marischa, nonché Erst eine Waternacht und dann ein Kuss e Ich bin heut's so froh, canzoni degli autori suddetti, e tutte appartenenti al film « Teresa Krones », il cui ricordo, se non altro per merito del poco tempo trascorso da quando è stata diretta nelle principali città italiane, può sopravvivere ancora. Ebbene: la Eggerth, in questi tre pezzi, si fa ammirare, con sì bello scioltezza cantata, e con tanta grazia e con così caldo accento di passione. E' un'attrice molto intelligente, senza dubbio, e interpreta bene — anche dal punto di vista vocale — la propria parte. E poi, che tratti e che gongolleghe ella riesce a sfoggiare! Ascoltate questi dischi; e penserete anche voi, subito dopo, che fra tante due grandi e piccole è una di quelle che può interessare di più. Un'altra cantante meritevole di attenzione continua a farci ascoltare la « Odeon »: Meme Bianchi. Questa non è una diva; mi dicono anzi che sia una giovine all'inizio, o quasi, della sua carriera; e mi aggiungono che « si farà ». Posso condividere con coniazione quest'ultimo apprezzamento: tanto più che la Bianchi — come già altra volta ho avuto occasione di ritenere — non solo canta con molta grazia e molta spigliatezza, ma le permettono una bella estensione e un aggraziato fraseggio e che, sempre più coltivati, potranno metterla in grado di primeggiare tra gli artisti congeneri. Tra le sue interpretazioni migliori e più recenti segnalo quelle di Quando verrà domani, di Omettino, è tempo di dormire, e infine di Tentazione. V'è, oltre al resto, uno stile, e d'è una lieta promessa per l'avvenire.

Certo, a mettere in rilievo i meriti canonici della Bianchi conobbiocismo un poco la direzione di Mario Mariotti e l'accompagnamento della sua orchestra. Il Mariotti ci si conferma sempre più un concertatore eccellente; e il complesso ch'egli dirige va, sotto la sua guida esperta e appassionata, affidandosi sempre più. La sua è una delle migliori orchestre che mediano in Italia; e chi ne segue continuamente l'opera può constatarne i progressi. Tra le sue incisioni migliori di questo mese ricorderò Pensando a te e Cocktail per due; due belle, chiare e limpide esecuzioni, che fanno davvero onore a chi le ha dirette. Ma la musica incisa sotto la direzione del Mariotti è tanta, e non può spaziosamente alla fine. Veda il lettore di consultare il listino della « Odeon » per colmare le lacune di questa rapida rassegna.

CAMILLO BOSCIA.

22 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 499.8 - kw. 60
NAPOLI: kc. 1160 - m. 217.7 - kw. 1.5
BARI: kc. 1050 - m. 280.3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219.6 - kw. 0.9

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi, 12.30: Dischi.

12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERINA: 1. Ponchelli: I promessi sposi, sinfonia; 2. Travaglia: Vendemmia, bozzetto; 3. Silver: S. Martino, fantasia; 4. Mariotti: Abbandono, poema; 5. May: Cento battute di musica turca; 6. Giordano: Il voto, intermezzo; 7. Wassil: Impressioni slave; 8. Ricciardi: Chitarra napoletana; 9. Signorelli: Giudaico, fantasia; 10. Vienna: Rondo orientale; 11. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; 12. Samplero: Castiglia, 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Sc. Anon. Prodotti Arrigoni).

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M.^o MANLIO STECCANELLA: 1. Cautini: Sinfonietta ciharosana; 2. Rakhmanoff: Feiya; 3. De Michel: Festi di sole, danza della terra; 4. Staccanella: Malla; 5. Orfeice-Chopin: Fantasia; 6. Albeniz: Granada dalla suite spagnola; 7. Maino: Canzone di maggio; 8. Fiorini: Fantasia viterreca.

14-14.15: Giornale radio - Botsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5: Giornale del fanciullo.
17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Malpiero: Il canto della Iontananza; b) Respighi: Aubade (violinista Nella Raineri); 2. a) G. Todaro: Disingano; b) Zandonati: Francesca da Rimini; c) Paolo datemi pace; c) Mule G.: Ed atavò, canzone siciliana (soprano Vera Scultore); 3. André Mergot: Chants populaires et dances de Bretagne; d) Air, b) Bourrée, c) La Jeanne, d) Bourrée, e) Au clair de lune (violinista Nella Raineri); 4. a) Verdi: Aida; « O cieli azzurri »; b) Giordano: Andrea Chénier, racconto di Magdalena (soprano Vera Scultore); 5. Sarasate: Flora (violinista Nella Raineri).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano. In esperanto.
18.35: Notiziario in esperanto.
18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella pag. 20).
19.15-20.30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20-20.30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): ENCICLOPEDIA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giornatezza.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50:
Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.50: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.

22:
Il reuccio e il suo cruccio
Favola in versi in tre atti e quattro quadri di MARIA GIOTTI DEL MONACO
Musica del M.^o SILVIO NEGRI
Direttore d'orchestra M.^o RENATO JOSI
Personaggi:
Reuccio Minia Lykes
Biancarossa Carmen Roccabella
Malaglessa Virginia Patti
Ministro Perfidiatolo Ubaldo Torricelli
Mago Posticchio Tito Angelletti
Fata Mirtella Wanda Tettoni
Una guardia Arturo Pellegrino

23. Giornale radio.
MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
MILANO: kc. 815 - m. 268.8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1160 - m. 217.7 - kw. 1.5 - GENOVA: kc. 980 - m. 304.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245.5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kw. 90
GENOVA: kc. 536 - m. 509.7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1358 - m. 225.5 - kw. 1
BOLZANO: inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA: 1. Konigsberger: Fantasia di marce; 2. Bracale: Ho scordato; 3. Lombardo: Le tre lune, fantasia; 4. Limentia: Soldatini in parate; 5. Giordano: Andrea Chénier, atto primo; 6. Giuliani: Ciò che piace a me; 7. Hoffman: Fantasia sui motivi della Marta; 8. Ferraris: Idillio ziganò; 9. Mascagni: L'Amico Fritz, preludio; 10. Leoncavallo: Il Rolando.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S.A.G. Arrigoni e C. di Trieste).
13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA. (Vedi Roma).

14-14.15: Dischi.
16.30: Giornale radio.
16.40: Canticello dei bambini. (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballata, a noi »; Attraverso le vie di una città moderna (l'Amico Lucio e Zio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagoghi; Vari, corrispondenza; novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché, b) La Cugina Orietta.

17.5 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETO: 1. R. Strauss: Serenata; 2. Giardini-Polo: Sonata a tre; 3. Beethoven: Andante della Sonata patetica; 4. Catalani: Scherzo; 5. Lattuada: Per le vie di Stigilia, fantasia spagnola; 6. Limentia: Campane melanconiche; 7. Rimsky-Korsakoff: Preludio e aria di Maria nell'opera La Idanzata dello Zar; 8. Heykens: Festival ungherese; 17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELESI N. 2 dalla Sala Gay di Torino.

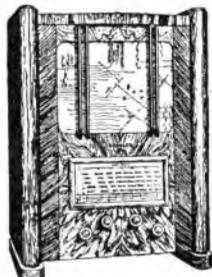
"La Casa Contenta.."
CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AM. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13.5 da tutte le stazioni italiane.
ARRIGONI

R A D I O

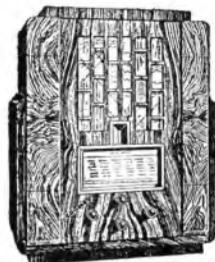


CROSLEY 145 A.
Supereterodina 5 Valv.
Onde Medie. Scala parlante. L. 795. Tipo 145 D.
per corr. continua L. 850.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle "radioazioni")



CROSLEY 154 A.
Supereterodina 5 Valvole.
Onde Corte e Medie.
Scala parlante.
L. 995.



CROSLEY 174 A.
Supereterodina 7 Valvole.
Onde Corte, Medie e Lunghe. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1575



SI A
Supereterodina 5 Valvole.
Onde Corte e Medie.
Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1575

ALLA FIERA DI MILANO

Visitate nel Padiglione dell'Elettrotecnica gli Stands Crosley-Radio Siare. Potrete ammirare, in una vastissima gamma, i migliori apparecchi radiofonici prodotti da tre Case famose. Chiedete alla Siare-Piacenza, l'interessante opuscolo: "Nessun segreto per voi".

ANTENNA DELLA
TRASMITTENTE
CROSLEY-RADIO
DA 500 Kw.



CROSLEY 145 C.
Radiogrammo. Supereterodina 5 Val. Onde Medie. Scala parlante. L. 1575. Tipo 145 B. Mobile convert. L. 1275.



CRO
Radiogrammo. Supereterodina 5 Val. Onde Medie. Scala parlante. L. 1575. Tipo 145 B. Mobile convert. L. 1275

CROSLY

APPARECCHI DA L.

PIACENZA
VIA ROMA 35 - TEL. 25-61

MILANO
VIA CARLO PORTA 1
TEL. 67-442

SIARE



641 A.
na 6 Valvole.
Medie. Scala
onale. Indic.
onia. L. 1375.



SIARE 450 A.
Supereterodina 6 Valvole.
Onde Corte e Medie.
Scala parlante.
L. 1150.



CROSLY 236 A.
Supereterodina 5 Valvole.
Onde Corte, Medie e Lun-
ghe. Nuova scala parlante.
L. 1150.

In apposito Padiglione della Fiera di Milano, è esposto in funzione il meraviglioso "Condizionatore d'aria" Siare che, senza formare pericolose correnti, filtra e purifica l'aria producendo e mantenendo negli ambienti un clima deliziosamente fresco.



RADIOFONOGRFO ORIGINALE AMERICANO. MODERNA SUPERETERODINA A 12 VALVOLE. L. 12.000.

**Stromberg-
Carlson**



154 C.
to. Superete-
Onde Corte
a parl. L. 1675.
obile convert.
375.



CROSLY 174 C.
Radiofon. Supereter. 7 Val.
Onde Corte, Medie e Lun-
ghe. Scala parlante. Indic.
visivo di sintonia. L. 2375.
Tipo 174 B. Mobile convert.
L. 1375.



SIARE 641 C.
Radiofon. Supereter. 6 Val.
Onde Corte e Medie. Scala
parlante ottagonale. Indic.
visivo di sintonia. L. 2075.
Tipo 641 B. Mobile convert.
L. 1675.

EY RADIO

**95 A L. 12.000 • PER CORRENTE CONTINUA
E PER CORRENTE ALTERNATA**

LUNEDÌ

22 APRILE 1935 - XIII

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notizio in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): MUSICA VARIA - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50: Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA di Milano:

LA STRANIERA

Opera in tre atti di VINCENZO BELLINI
Maestro direttore: GINO MARINUZZI
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI

Interpreti:
Ailaido Gina Cigna
Isotta Gianna Pederzini
Arturo Francesco Merli
Valdeburgo Mario Basola
Priore Dullio Baronti
Osburgo Gino Del Signore
Montalmo Bruno Carmassi

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Piccozzi; a) Danie; Due sonetti della Vita Nuova; b) Petrarca; Un sonetto dal Canzoniere; c) Lorenzo De Medici; Canto carmascatesco. - Notiziario letterario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Ec. 565 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Boc. An. Prodotti Arrigioni).

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Concerto vocale e strumentale. 1. Martini-Gargiulo: *Preudio, adagio e fuga* (pianista Lina Fiancacia); 2. a) Lotti: *Pur dicesti o bocca bella*; b) Vivaldi: *Un certo non so chi* (soprano Mimy Ayala); 3. a) Terenzio Gargiulo: *La danza di Narciso*; b) Liszt: *Seconda rapsodia* (pianista Lina Fiancacia); 4. Liszt-Schipa: *Sogno d'amore*; 5. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Non so più cosa son» (soprano Mimy Ayala).
18.10-18.30: LA CANTERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Patina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto del violinista

Guido Ferrari

Al pianoforte il M° MARIO PILATI

1. Bach: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte.

2. a) Kreisler: *Vecchio madrigale tedesco*; b) Savais: *Berceuse*;
c) Pugnani-Corti: *Gavotta variata*.

21.30 (circa):

La frontiera

Dramma in tre atti di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Gioanna Kreber Eleonora Tranchina
Carlotta von Harting Pina Ferro
Elsa Anna Labruzzi
Caterina Rita Rallo
Federico Kreber Luigi Paternostro
Max Kreber Guido Roscio
Carlo Kreber Riccardo Mangano
Lodorico Kreber G. C. De Maria
Il cantante von Harting F. Tranchina
Luciano Robert Romualdo Starrabba
Il luogotenente Fritz Amleto Camaggi
Gunter Rosolino Bua
Ginsburg Gino Labruzzi

L'azione a Colonia
dall'agosto al settembre 1914

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20: Lipsia (Orchestra e archi) 20.30: Parigi T. E. (Cappone e cantori).
21: Varsavia (Orchestra e piano).

CONCERTI VARIATI

19.45: Selters (Musica francese) 20.55: Hilversum (Orch. e canto) - 21: Drottwich (Cantori studenteschi) - 22: Lussemburgo (Musica pianistica) 22.5: Drottwich (Orchestra di archi e contralto) 22.25: Vienna (Wagner) 22.30: Monaco (Musica brillante e da ballo) 23.5: Budapest (Musica signal).

OPERE

19.30: Praga (Dvorak «Il Giacobino») - 20: Belgrado (Dal Teatro Nazionale di Zagabria) - 21: Berlino (Bellini «La Straniera» dalla Scala).

OPERETTE

19.50 Budapest (Musica «Principe Boh») - 20: Amburgo (Strauss «Una notte a Venezia»);
21: Berlino (Bellini «La Straniera» dalla Scala).

AUSTRIA

VIENNA

Ec. 592 - m. 506.8; kW 10
18.10: Conversazione variabile
18.30: Giornale parlato
19.20: Lieder per soprano con acc. di piano
20: Un po' per tutti: tre diopoi-poi in due parti, un preludio ed un epilogo di Lothar Rudinger
21.45: Conversazione sul *Lohengrin*.

Beromuenster (Bosatzky

«Il piccolo Caffè») - Steccaria (Kunneke) - La selletta) 21: Strasburgo (Due operette in un atto) 21.5: Parigi P. (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

20: Olo, Bucarest (Schubert): Otello).

SOLI

18.30: London Regional (Organo) - 20: Madrid (Violoncello e piano).
Bruxelles I 20.30: Berdeux (Violino, violoncello e piano).

COMMEDIE

20: Radio Parigi (Tre commedie) - 21: Bruxelles I (Un atto di Courteline).

MUSICA DA BALLO

20.12: Copenhagen (Per i giovani) 20.10.22: Colonia - 21: London Regional - 22.10: London Regional, Bruxelles I - 22.30: Amburgo, Radio Parigi - 22.40: Lipsia - 22.45: Oslo - 23.15: Drottwich - 0.5: Vienna.

33: Giornale parlato

22.25: Programma degli esili - Riccardo Wagner (orchestra e canto) 23.50: Giornale parlato 0.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Ec. 620 - m. 483.9; kW 15
18.15: Conversazione
19.30: Canto e piano (musica dedicata agli animali)



18: Musica riprodotta

19.30: Giornale parlato

20: Concerto dell'orchestra della stazione - Concerto di solisti

21: Courteline: *La granditeneria e selva della commedia in un atto*

21.55: Orchestra della stazione

21.45: Per i giocatori di scacchi radiografica di una partita

22: Giornale parlato

22.10.24: Musica da ballo

BRUXELLES II

Ec. 932 - m. 321.9; kW 15

20: Musica riprodotta

19: Conversazione

19.15: Musica riprodotta

19.30: Concerto parlato

20: Concerto orchestrale sinfonico: Haydn *Et solia disubito*; 2. Mozart: *Concerto in re minore*; 3. Sternfeld *Leggiero*

20.45: Conversazione

21: Orchestra sinfonica

1. Soudani: *Sinfonia*; 2. Canto; 3. Devesse: *Concertino per cello e orchestra*; 4. W. Peluissans: *Ballata n. 7*; 5. Canto; 6. Karel Candari: *forma in forma di rapsodia*

22: Giornale parlato

22.10: Dischi richiesti

23.24: Musica riprodotta

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Ec. 638 - m. 470.2; kW 120

17.50: Trasm. in tedesco

18: Notiziario (Dischi)

19.40: Trasm. da Bruo

19.25: Convers. introduttiva

19.30 (dal Teatro Nazionale) *Ivorak - Il giuoco Bruo*, opera in 3 atti.

20: Conversazione

20.25: Grande serata dan.

22: Notiziario (Dischi)

23.30.29.50: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA

Ec. 1004 - m. 298.8; kW 13.5

17.55: Trasmissione in un'inglese.

18.40: Conversazione

19: Trasm. da Praga

19.45: Dischi - Convers.

19.55: Trasm. da Kosice

20.45: Conversazione

20.45: Canto di balatale

21.5: Notizie sportive

21.40: Bjorisen *Illi sporti*, commedia in due atti

21.55: Trasm. da Praga

22.15: Not. in un'inglese

22.30.39.50: Dischi vari

BRNO

Ec. 822 - m. 325.4; kW 32

17.40: Trasm. in tedesco

18.50: Trasmissione da Praga

KOSICE

Ec. 1158 - m. 259.1; kW 2.6

17.55: Come Bratislava

18.40: Dischi - Notiziario

19: Trasm. da Praga

19.45: Un disco - Convers.

19.55: Musica brillante

20.35: Come Bratislava

22: Trasm. da Praga

22.18.22.00: Dischi Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

Ec. 1113 - m. 269.5; kW 11.2

18.15: Trasm. in tedesco

19.40.50: Come Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

Ec. 1176 - m. 255.1; kW 10

18.30: Conversazione

18.50: Giornale parlato

20.30: Conversazione

20.2: Grande serata dan.

CAMBI - VENDITE - RIPARAZIONI

Ricordate! possessori d'apparecchi radio, che solo l'Ufficio radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

VISITATECI FIERA DI MILANO

Per trattative cambi rivolgetevi al padiglione radio Stand 3805

UFFICIO RADIO:

Via Bertola, 23 bis - Torino

TELEFONO 45.429

zante per i giovani - In un intervallo: **Giornale parlato**

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077; m. 278,6; kW 12

18: Conversi da Parigi
 18:30: Radiogiornale di Francia
 19:45: La settimana a Bordeaux 100 anni fa: conversazione
 20: Dischi richiesti
 20:30: Concerto di solisti (ordina: violoncello piano) - Negli intervalli: Dischi - In seguito: Notiziario

GRENOBLE

kc 583; m. 314,8; kW 15

18: Come Radio Parigi
 18:30: Radiogiornale di Francia - Dischi - Notiziario
 20: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano e recitazione

LYON-LA DOUA

kc 648; m. 463; kW 15

18: Lettura
 18:30: Concerto sinfonico
 18:30: Radiogiornale di Francia
 19:35: Rassegna della musica estera
 19:45: Conv. armonica
 20: Musica riprodotta
 20:30: C. Serpente. *Il mio giro di Parigi*, opera in tre atti - In seguito: Notiziario

MARSIGLIA

kc 749; m. 400,5; kW 5

18: Da Radio-Parigi
 18:30: Radiogiornale di Francia
 19:45: Musica variata
 20: Conv. sportiva
 20:15: Musica variata
 20:45: Concerto dell'orchestra della stagione in seguito: Musica da ballo

NIZZA-JUAN LES PINS

kc 1219; m. 240,2; kW 2

19:15: Dischi - Notiziario
 20: Giornale parlato
 20:16: Lemaitre. *Il pedone*, commedia in tre atti

PARIGI P. P.

kc 959; m. 312,8; kW 60

18:26: Conversazioni varie
 Notiziario - Dischi
 21:8: Orchestra - Selezione di *La huet*
 21:30: Concerto di dischi
 22:30:2: Musica brillante e da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 1456; m. 206; kW 5

18:45: Il quarto d'ora della Società Universale del Teatro.

18: Giornale parlato

18:30: Radiocorriere sinfonico diretto da Flaumont - Campano e Carillon - Nell'intervallo alle 21:16: Notiziario
 22: Fine della trasmissione

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1648; kW 75

18: Conversazione d'arte
 18:30: Letture letterarie
 19: Concerto vocale
 19:15: Jules Bénéux: *I tribunati caniti*; 9. Timour: *Il cliente di prociure*; 4. Ellis De Boss: *Le mire di Grotto fontein* - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Notiziario - Informazioni
 22:30: Musica da ballo

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 40

18:30: Radiogiornale di Francia
 20: Notiziario - Dischi
 20:30: Concerto di musica leggera (orchestra e cantanti) - In seguito: Notiziario

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 35

18:15: Cronaca letteraria
 18:30: Attualità varie
 18:45: Concerto di dischi
 19:25: Programma vario
 19:45: Concerto di dischi
 20: Notizie in tedesco
 20:15: Jazz sinfon. (dischi)
 21:20: Serata di opere: *I Puritani* e *Poet. Il clarinetto*, operetta-savonnette in un atto - *Ilves di sole d'oro*, opera buffa in un atto

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60

18: Notizie - Fismontone canzoni - Brani di opera
 19:10: Inediti - Musica - Notizie - Musica varia - conversazione
 20:15: Melodie - Brani di opere
 21: Sull'aria - Musica da sala - Aria di opera - Fantasia
 22:15: Notizie - Orchestra varie - Melodie
 22:30: Musica sinfonica - Vite di opere - Orchestra veneziana - Musica varia
 24:0:30: Fantasia - Notizie - Musica militare

GERMANIA

AMBURGO
 kc 904; m. 331,9; kW 100

18: Programma variato
 18:30: *Lieder* in dialetto
 19:35: Giornale parlato
 20: Johann Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in 3 atti
 22: Giornale parlato
 22:30:24: Musica da ballo

BERLINO

kc 841; m. 356,7; kW 200

18: Radiocorriere: Una musica del parco
 18:45: Notizie di tipica
 19: Musica brillante
 19:40: Notizie sportive
 20: Jazz di tedesco
 20:30: Musica da ballo
 20:50 (dalla Scala di Milano): Bellini *La Strada*, opera romantica in tre atti
 21:50: *Il sole e il suo*; 9. Giorno parlato - Musica brillante e da ballo

BRESLAVIA

kc 950; m. 315,6; kW 100

18: Programma variato calendario di Aprile
 18:30: Attualità varie
 19: Grande serata brillante di varieta e di danze: *Uova di Pasqua*
 21: Giornale parlato
 22:30:1: Musica da ballo

COLONIA

kc 658; m. 455,9; kW 100

18:15: Musica da camera
 19: Programma vario
 19:30: Notizie sportive
 20: Giornale parlato
 20:16: Grande serata danzante
 22: Giornale parlato
 22:30: Trasmissione da Monaco
 24: Danze (dischi)

FRANCOFORTE

kc 1195; m. 251; kW 17

18: Come Stoccarda
 19:30: Come Colonia
 20:30: Come Stoccarda
 21:30: Come Monaco
 24:2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG

kc 1031; m. 291; kW 17

18:25: Conversazioni
 18:35: Concerto di solisti
 19:25: Serata brillante di varieta e di danze
 22: Giornale parlato
 22:30: Notizie sportive
 22:35: Come Amburgo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 191; m. 157,1; kW 60

17: Trasmissione variata *Viaggio Pasquale*
 18: Radiorchestra Serenata popolare
 19:30: Come Stoccarda
 23: Giornale parlato
 23:30: Come Monaco

LIPSIJA

kc 785; m. 382,2; kW 120

18:30: Progr. variato
 19:30: Crona a lipica
 20: Concerto sinfonico e coro: J. Haendel: *Overture di *Acquippa**; 4. Haendel: *Concerto per arpa e orchestra*; 3. No-

zari: *Stupida* in 30 in do magg.; 4. Delnessy: *Danza per arpa e orchestra d'arini*; 5. Hauman: *Le dolci notturne*, suite di balletto e *Ravel: Introduzione e allegro*, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto
 21:30: Musica da ballo
 22:30: Giornale parlato
 24:16:1: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

kc 740; m. 405,4; kW 100

18:20: Schmidt e Noubert *Per Tutolucum*, recita popolare con canoni
 19:30: Da Koenigswusterhausen
 20: Trasm. da Hreslavia
 22:30:24: Musica brillante e da ballo

STOCCARDA

kc 574; m. 522,6; kW 100

18: Concerto vocale
 18:30: Conversazione
 19: Tempo da Colonia
 19:30: Come Koenigswusterhausen
 20:5: Kinnike - Lisetti, opera
 22: Giornale parlato
 22:30: Trasm. da Monaco
 24:2: Musica popolare

INGHILTERRA

DROITWICH

kc 200; m. 1500; kW 150

18: Giornale parlato
 19:45: Intervallo
 20:30: Fittuando piante e animali
 18:45: Conversazione con un'atletica
 19:8: Cantate da chiesa J. S. Bach
 19:15: Intervallo
 20:30: Conversazione di stardindaggio

21: Concerto di musica brillante e da ballo

22: Canzoni studentesche

23:30: Giornale parlato

24:2: Conversazione su problemi di politica estera

25: Concerto dell'orchestra d'archi della B.B.C. con aria per contralto: I. Arensky: *Variationi su un tema di Ciaikovski*; 3. Haendel: *Done cert*, aria per contralto e orchestra; 3. Franck: *Bridge a cherry ripe*, *Il sally in our Alley*, 4. Aria per contralto: Dvorak: *Serenata per arpa*

23:15:24: Musica da ballo

23:16:24: London National Television (in studio su m. 28,2)

LONDON REGIONAL

kc 877; m. 342,1; kW 50

18: Giornale parlato
 18:25: Intervento
 18:30: Concerto d'organo
 Musica brillante
 19:5: Ritrasmissione di un'opera popolare di Duniova - *Un'inchiesta per prendere quella coppia che può prendere il caffè* - *Essere stati un anno a un giorno senza alcuna dispensa* - *La guerra è fatale*, sesto di una serie - *Uccida, il sette fanciulli e sette giovani*
 19:45: Concerto dell'orchestra della D. B. C. (sezione B) con arpe per baritone - Musica brillante
 21:5: Musica da ballo
 22:16:24: Mus. da ballo

MIDLAND REGIONAL

kc 1013; m. 296,7; kW 50

18: Giornale parlato
 18:30: Come London Regional
 19:45: Concerto di un'opera popolare di Duniova - *Un'inchiesta per prendere quella coppia che può prendere il caffè* - *Essere stati un anno a un giorno senza alcuna dispensa* - *La guerra è fatale*, sesto di una serie - *Uccida, il sette fanciulli e sette giovani*
 19:45: Concerto dell'orchestra della D. B. C. (sezione B) con arpe per baritone - Musica brillante
 21:5: Musica da ballo
 22:16:24: Mus. da ballo

LONDON REGIONAL

kc 877; m. 342,1; kW 50

18: Giornale parlato
 18:25: Intervento
 18:30: Concerto d'organo
 Musica brillante
 19:5: Ritrasmissione di un'opera popolare di Duniova - *Un'inchiesta per prendere quella coppia che può prendere il caffè* - *Essere stati un anno a un giorno senza alcuna dispensa* - *La guerra è fatale*, sesto di una serie - *Uccida, il sette fanciulli e sette giovani*
 19:45: Concerto dell'orchestra della D. B. C. (sezione B) con arpe per baritone - Musica brillante
 21:5: Musica da ballo
 22:16:24: Mus. da ballo

MIDLAND REGIONAL

kc 1013; m. 296,7; kW 50

18: Giornale parlato
 18:30: Come London Regional
 19:45: Concerto di un'opera popolare di Duniova - *Un'inchiesta per prendere quella coppia che può prendere il caffè* - *Essere stati un anno a un giorno senza alcuna dispensa* - *La guerra è fatale*, sesto di una serie - *Uccida, il sette fanciulli e sette giovani*
 19:45: Concerto dell'orchestra della D. B. C. (sezione B) con arpe per baritone - Musica brillante
 21:5: Musica da ballo
 22:16:24: Mus. da ballo

LONDON REGIONAL

kc 877; m. 342,1; kW 50

18: Giornale parlato
 18:25: Intervento
 18:30: Concerto d'organo
 Musica brillante
 19:5: Ritrasmissione di un'opera popolare di Duniova - *Un'inchiesta per prendere quella coppia che può prendere il caffè* - *Essere stati un anno a un giorno senza alcuna dispensa* - *La guerra è fatale*, sesto di una serie - *Uccida, il sette fanciulli e sette giovani*
 19:45: Concerto dell'orchestra della D. B. C. (sezione B) con arpe per baritone - Musica brillante
 21:5: Musica da ballo
 22:16:24: Mus. da ballo

LONDON REGIONAL

kc 877; m. 342,1; kW 50



Le belle mani

Guardate le vostre mani, sciupate, rosse, ruvide gonfie: la pelle mal nutrita a continuo contatto con i saponi e i detersivi usuali è secca, screpolata, avvizzita e denuncia i vostri lavori manuali e le vostre fatiche quotidiane.

Per istrada potete anche nascondere le mani con i guanti, ma nella bella stagione e in casa TUTTI GUARDERANNO LE VOSTRE MANI.

Perchè esitare? Provate il **SALVAMAN**, prodotto scientifico! assolutamente moderno, studiato espressamente per le mani.

Curate, tonificate la pelle delle vostre mani col **SALVAMAN**: otterrete mani belle, bianche, aristocratiche, asciutte, intonate al vostro viso.

Il **SALVAMAN** guarisce rapidamente il fastidioso inconveniente del

SUDORE DELLE MANI

Scrivete oggi stesso alla **FATAS**, via Mario Gioda, 53, Torino, inviando lire 8 anche in francobolli o chiedendo l'invio a mezzo assegno.



JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc 685; m. 437,3; kW 2,5
 18:30: L'ora di tedesco
 19: Dischi - Notiziario
 19:30: Conversazione
 20: Trasmis. di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria - In un intervallo: Giornale parlato

20:40: Concerto vocale
21:40: Giornale parlato
22: Conversazione
23:45: Lettura letteraria
23:45:16: Musica da ballo

OLANDA

HILVERSUM
 kc 995; m. 301,5; kW 20
 17:25: Racconti di fatto con accompagnamento di piano
 17:45: Concerto strumentale (totale)
 18:20: Musica leggera
 19:40: Conversazione musicale
 20:10: *Il mio primo*, per due violini e viola
 20:40: Giornale parlato
 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con intimità di canto
 1. Link: *Vedere sulla terra*, ouverture; 2. J. Strauss: *Selva in un giardino*; 3. J. Strauss: *Marcia della Zingari baroni*; 4. J. Strauss: *Selva in un giardino*
 21:40: Concerto di J. S. Bach: *Brandenburg*
 22:30: Progr. variato al logro
 23:40: Giornale parlato
 23:40:48: Musica leggera

LUSSEMBURGO
 kc 230; m. 1304; kW 150
 18:16: Musica brillante e da ballo (dischi)
 19:15: Notizie varie
 20:30: Conc. di dischi
 20:45: Giornale parlato
 20:45: Concerto vocale
 20:45: Musica brillante
 22: Musica zigrana
 22:30: Danza (dischi)

NORVEGIA
OSLO
 kc 260; m. 1154; kW 60
 18: Radioprova sportiva
 18:45: Aria religiosa
 19:45: Giornale parlato - conversazione
 20: Concerto di musica da camera: Dvorak: *In que langletta* op. 2; per due violini, cello e piano

Automobilisti!

Aumentate il diletto delle vostre gite di piacere! Eliminate la noia dei lunghi viaggi, montando sulla vostra vettura una

AUTONOLA
 la più moderna **RADIO PER AUTO**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - RICEZIONE PERFETTA MASSIMA SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ

BERIZZI - VIA SOLFERINO N. 7 - MILANO
 ROMA - C. DARODA - CORSO UMBERTO N. 319

Esp sta alla Fiera di Milano - Padiglione elettrotecnica, Stands 3819-3853

LUNEDÌ

22 APRILE 1935 - XIII

HUIZEN

- 16: 160; m. 1875; kW 50
 18: 40: Concerto vocale
 19: 40: Trasmissione radiofonica (da una chiesa)
 20: 40: Giornale parlato
 20: 45: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per soprano e contralto
 21: 25: Meditazione sulla Passione
 21: 55: Canti del concerto
 22: 50 e 10: Musica ritrattata

POLONIA

VARSAVIA I

- 16: 224; m. 1359; kW 120
 18: Dischi - Conversazione
 19: 17: Giornale parlato
 19: 35: Per i soldati
 20: Syretyewski *Suite di Praga* per orchestra
 20: 45: Giornale parlato
 21: Concerto sinfonico diretto da Góllberg con piano (Sinfonia) I Góllberg
 21: 55: *La primavera* ouverture, V. Paderewski
 22: *Panacea polacca* per piano e orchestra di Wagner
 22: 55: *Opere di Wagner* ouverture del *Tannhäuser*
 23: Conversazione
 23: 15: Musica brillante a da ballo (dischi)

ROMANIA

BUCAREST I

- 16: 523; m. 364.5; kW 12
 12: 15: Concerto variato
 19: Notiziario - Dischi
 19: 45: Conversazione
 20: *Schubert: Quartetto* per due violini, viola, cello, contrabbasso, clarinetto, fagotto eorno
 20: 55: Conversazione
 21: 10: Concerto vocale di canzoni napoletane
 21: 35: Cane di due piani
 22: Giornale parlato
 22: 20: Musica ritrattata

SPAGNA

BARCELONA

- 16: 795; m. 377.4; kW 5
 18: Dischi - Notiziario
 20: 30: Cane in catalano
 20: 45: Quozal di Borsa
 21: Quotazioni - Notiziario
 21: 55: Comparsa - Molero
 22: 8: Rivista festiva in versi
 22: 15: Concerto dell'orchestra della stazione
 23: 30: Per gli studenti
 23: Notiziario
 23: 15: Concerto dell'orchestra della stazione
 Musica spagnola

- 23: 45: *Radio-gazzetta di vita catalana*
 1: Giornale parlato
 0: 15: Concerto di dischi

MADRID

- 16: 1095; m. 274; kW 7
 18: Campione - Musica leggera
 18: 30: *Conversazione per la protezione degli animali*
 19: Concerto orchestrale
 20: Giornale parlato - Sonni di violoncello e piano
 21: Tartini: *Concerto in re maggiore*; 2. Debussy: *Sona per 2 pianoforti*; 3. *Fantasia per cello e piano*
 21: 15: Giornale parlato
 22: Concerto per soprano, violino e piano
 22: 30: Trasmis. variata
 23: Campione - Notiziario laurico
 23: 5: Giornale parlato - Sestetto della stazione
 24: Convers. sul Romanesimo di Itanon Gomez de la Serna con interventi diversi - Indi
 Musica da ballo
 0: 45: Giornale parlato
 1: Campione - Fine

SVEZIA

STOCOLMA

- 16: 704; m. 426.1; kW 55
 18: Funzione religiosa
 19: 30: Conversazione
 20: Trasmis. di un'opera
 21: 23: Trasmissione da Copenhagen

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 16: 556; m. 539.6; kW 100
 18: 15: Convers. e dischi
 Canti messicani.

- 19: Giornale parlato
 19: 16: *Prayer*, variato
 20: Benatzky *Il piccolo orfano*, opera (adatt.)
 21: Giornale parlato
 21: 10: Come Monte Berni
 22: 35: Notiziario - Fine

MONTE CENERI

- 16: 1167; m. 257.1; kW 15
 19: 14: Annuncio
 19: 15: La lotta antitumorale. Intervista
 19: 20: Canzoni napoletane (dischi)
 19: 45: (da Berni): Notizie
 20: (da Vienna) Per tutti i gusti: Grande pol-pour radiofonico
 21: 10: Concerto popolare radiofonico. Emmissione Svizzera per Beromunster e Solesus; a) Circolo Mandolinistico «Falter», Locarno; 1. F. Lehár: *Rosina*, fantasia dell'opuscolo; 2. P. Lehár: *La danza della libertà*, fantasia dell'opera; 3. Borghini-Colombo: *Chi lo vuol?*, fox trot; 4. Schibler: *Finchì: Fidarsi è bene, non valere*; 5. Wayne-Frati: *Ornelino*, 4 tempo di *dormire*, fox; 6) Hrujo Mastelli: 1. Mastelli: *Pastena*, mazurca di concerto per clarinetto, con accompagnamento di pianoforte
 21: 55: Piccolo intermezzo, Mario De Signori violino
 Al piano: Mo L. Casella: 1. De Falla: *Kreutzer*, *Variazioni spagnole* n. 2, *Andante* e *Vola*, *Breve*; 2. Wieniawsky *Scherzo da riantella*

- 22: Tra stabilire
 23: 15: Musica da ballo
 23: 30: Fine

SOTTENS

- 16: 677; m. 443.1; kW 25
 18: Per la signora
 18: 50: Sottis di Bisarmonica
 18: 40: Corrispondenza degli ascoltatori
 19: *Roger Suite in stile antico*
 19: 20: Conversazione
 19: 45: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione; 1. Dupont: *Opere di La Ferte du Clerier*; 2. Lacombe: *Rapsodia su aria del Prese di Oci*; 3. Saint-Saens: *Préludio del Dittico*; 4. Chopin: *Danza slava nel 10° suo malgrado*; 5. Fauré: *Notte*, suite di archi; 6. Debussy: *Variazioni e danza profana* per arpa e orchestra; 7. J. Ibert: *N. 2 e 3 degli Escats*
 21: Notiziario
 21: 40: Trasm. da Monte Ceneri
 22: Canoni leggere
 22: 30: Fine della Trasmis.

UNGHERIA

BUDAPEST I

- 16: 516; m. 549.5; kW 120
 17: 45: Radiocronaca sportiva
 18: 45: Sottis di violino con accompagnamento di piano
 19: 35: Recitazione di poesie di Pappus
 19: 50: *Muska: Principe Rod*, opera in tre atti (Radio Studio)
 22: 5: Bollettino sportivo
 22: 25: Concerto di musica da jazz

- 23: 6: Musica zigena
 0: 8: Notiziario

U.R.S.S.

MOSCA I

- 16: 174; m. 1724; kW 500
 18: 30: Per lo Campione
 20: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (adattamento radiofonico)
 21: Convers. in tedesco
 21: 55: Campione del Kreamino
 22: 6: Convers. inglese
 22: 5: Conversazione in ungherese

MOSCA III

- 16: 401; m. 748; kW 100
 17: 30: Trasmissione di un'opera dal Gran Teatro Accademico
 21: 45: Giornale parlato

MOSCA IV

- 16: 832; m. 360.6; kW 100
 18: 30: Trasmissione di un concerto
 21: Musica da ballo
 22: 5: Come Mosca I

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

- 16: 941; m. 318.8; kW 12
 dalle 19: 45 alle 23 le trasmissioni verranno ricevute, nella misura del possibile, all'audizione delle Società mistrali partite dall'Algeri
 Grande Concerto internazionale di Musica di Algeri, dalle 19 alle 19: 45: Musica orientale variata e notiziario alle solite ore.



ricordate:

QUALITÀ =
 = PREZZO
 UNDA RADIO

Gli apparecchi

sono costruiti con materiali sceltissimi, lavorati con meticolosa accuratezza. Speciali isolanti in Sperlolitul e Calit escludono ogni dispersione di corrente. Gli châssis, studiati, provati e tarati da valenti tecnici, assicurano un costante e perfetto funzionamento e un rendimento di piena soddisfazione.

TRI-UNDA 5, 7, 55 e 99 sono i tipi di apparecchi radio e radiofonografi a onde corte, medie e lunghe esposti quest'anno alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO.

Osservateli e chiedete audizioni. Vi convincerete della loro superiore qualità.

UNDA RADIO - DOBBIACO TH. MOHWINKEL - MILANO
 V. A. QUADRONNO 9

IL FIORE DELLA SETTIMANA

AGAVE

È state, autunno, inverno, inizio di primavera: da quasi un anno, agave gigantesca, lotti con le intemperie per lo scopo della tua vita. Ogni mattina l'incontro, e ti rivedo ogni sera; stoffata dalla pioggia, rosicchiata dalla salsedine, screpolata dal rovaio, abbrustolita dal sole, osteggiata dal basalto della scogliera che respinge le tue radici, ridotta già da mesi e mesi in punto di morte, tu, lacra bandiera, resisti!

Quand'eri, prima d'immiserirti, nella pienezza delle tue forze, ho contato la ricchezza della tua



infiorescenza. Avevi 27 capolini fiorali; ogni capolino aveva 3 racimoli; su ogni racimolo stavano per farsi 20 capsule portatrici di semi; ed ogni capsula era pregnante di 75 semi. Facciamo la moltiplicazione:

$$37 \times 3 \times 20 \times 75 = 121.500.$$

Tu, dunque, stavi lanciando al mondo una titanica sfida: plasmati col sangue delle tue intime fibre ben 121.500 semi, 121.500 possibili agavi future. Oh, madre di 121.500 agavi, che, con le tue vaste, fitte, carnose e glauche foglie armate di rarissimi spine, coprivti 4 mq., di superficie, tu, il cui eretto candilabro florale raggiungeva 6 metri d'altezza, che cosa sognavi tu, nelle chete notti di siccoce e di luna? Sognavi che l'erano usciti dal cuore 486.000 metri quadrati di superficie terrestre tutta coperta dalle tue glaucolance; sognavi che l'era balzato dal grembo un tronco fiorito dell'altezza di 729 chilometri; e questo tronco, variegato al di fuori di chiazze d'agata e di verderrame, nutiva con torrenti immensi di linfa il destino d'altre 121.500 agavi elevate al quadrato: 14 miliardi e 762 milioni d'agavi e 250.000. Così spasmava in te la volontà di essere e d'immortalarti, e la sete dell'infinito scoppiava su da tutta te stessa, o creatura.

Devantti a codesto immane tuo sforzo, ho capito bene la tua storia e la tua leggenda. Dice la leggenda che l'agave fiorisce ogni cent'anni e che nell'attimo in cui l'asta florale zampilla fuori dal suo cuore, rintrona sulla terra uno schianto come d'una cannonata, e poi un lungo gemito doloroso accompagna l'uscita dell'asta tutta. Nei tempi andati, poco dopo l'importazione delle agavi dal Messico e dal Perù, quando un'agave fioriva in Europa, se ne faceva correr notizia sulle gazette. Si diceva che, portata a termine la fioritura, l'agave muore, uccisa dalla colossale fatica; ed è vero: l'agave fiorisce verso i 12 o 15 anni d'età, e poi muore. Tu dunque, o mia agave, morrai, e con te saranno morti, infine, i tuoi frutti, perché il nostro clima non consente che maturino. Tu stessa sei nata non da un seme, per « disseminazione », ma da un fittone di radice, per « propagazione ». Io ti auguro, o madre d'agavi che non nasceranno, d'ignorare la botanica: così, almeno, potrai morire felice.

NOVALESA.

MARTEDÌ

23 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - di. 320,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1103 - di. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1022 - di. 383,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - di. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1395 - di. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II
chiamano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIC e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. Anonima Prodotti Arrignon).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).
13,15-14: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: « Corso di storia della musica ».
17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Fancelle; Bocca di corallo; 2. Ranzato; 3. I monelli fiorentini; fantasia; 3 Verde; Impresione veneziana; 4. Puligheddu; Bolero.

17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dyck; Colei che amo, intermezzo; 2. Dauber; Io vamo, intermezzo; 3. Mascagni; Iris, fantasia; 4. Bolognese; Tête-à-tête, intermezzo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15 (Roma): Segnali radioatmosferici a cura della scuola Federico Cesi.

18,40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. « Vedi tabella a pag. 20 ».

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20,15-20,30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Colonnello Gino Pellegrini: « La guerra aerocchimica attraverso i secoli ».



M° Alfredo Casella.

20,50:

Concerto del violoncellista
Ippolito Albertelli

con la collaborazione del pianista
CONSTANTINO GUARDI

Parte prima:

1. Porpora: Aria.
2. Beethoven: Sette variazioni su un tema del « Flauto magico » di Mozart.
3. Brera: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte: a) allegro brillante; b) adagio; c) allegro con grazia (trondo).

21,30 (circa): F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: « Quale sarà l'arte di domani secondo l'ultimo dibattito artistico di Parigi ».

Parte seconda:

1. Veretti: Canzone (in memoria di Arcangelo Corelli).
2. Rubinstein: Melodia in fa.
3. Schubert: Momento musicale.
4. Popper: Danza delle sifidi.

Ernesto Murolo: « Le donne gelose », conversazione.

22 (circa):

ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - di. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1160 - di. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - di. 305,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - di. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - di. 401,8 - kw. 20
BOZZANO: kc. 535 - di. 547,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - di. 236,2 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30.
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Rossini-Respiqui: Suite rossiniana; a) Capri e Taormina, b) Lamento, c) Intermezzo, d) Tarantella puro sangue con passaggio della professione; 2. Vittadini: La Piantana, interludio nel ballo Vecchia Milano; 3. Dvorak: Unrecesca, op. 101; 4. Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, scherzo nell'opera Lo Zar Saltan; 5. Billi: Piccola serenata; 6. Wastil: All'ungheese.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIC e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignon).

13,15-14: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA: Fantasia sulle opere di Umberto Giordano: 1. Siberia, fantasia; 2. Marcelle, intermezzo epico; 3. e preludio episodio 2; 3. Il voto, intermezzo; 4. Marcelle, fantasia.

14-14,15: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Diaio-gli con Chuffetti.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura (sesta lezione di storia della musica): « La musica vocale da camera ».

17,30: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino: ORCHESTRA MINARI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: « La donna e la casa ».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-

PALERMO

Mc 565 - m 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
 13.5: CRUK e CROK, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Roc An, Prodotti Arrigoni).
 13.15-14: Concerto di musica varia: 1. O Allavilla: *Pel sentiero solitario*, intermezzo; 2. Ferraris: *Leco delle steppe*, caderas; 3. V. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*, intermezzo; 4. Borgegano: *Flora andalus*, bolero; 5. Clèa: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo dell'atto secondo; 6. Gryn: *Furiant* (dalla commedia musicale *Musiciens bohème*).
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-17.40: Salotto della signora.
 17.40: LILIAN NOBLE, piccola pianista di anni 8: Mozart: *Fantasia in re minore*.
 17.50-18.10: Dischi.
 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI: Variazioni ballitichesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
 20.15-21: MUSICA VARIA per ORCHESTRA.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MARTEDÌ

23 APRILE 1935 - XIII

noi: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino ID: Musica VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Colonnello Gino Pellegrini: «La guerra aerea chimica attraverso i secoli».

20.50:

Ora radiofonica a cura del Guf Nino Oxilia di Aosta

LITTORALI DELL'ARTE
DELL'ANNO XIII.

1. Saluto dei Fascisti Universitari.
2. A) Visioni valdostane; B) Canzoni popolari valdostane: a) *Montagnes caldataines*; b) *Sylvie o ma Sylvie*; c) *La blanchisseuse* (coro a quattro voci della Corale del Guf).
3. *Castelli, costumi e leggende della Valle d'Aosta e del Canavese*.
4. Inno del Carnevale d'Ivrea.
5. Scene di una settimana alpina: a) *Nella batta*; b) *Belle rose* (coro a quattro voci); c) *Motif popolari esecuti con sonzuri* (armoniche da bocca).
6. Valore alpino: a) *La cançon d'ii cò-scritt* (coro a tre voci); b) *Cort e motif di canzoni alpine*.
7. Duetti.
8. Bianc: *Inno dei Fascisti Universitari*.

21.50: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Leggende etrusche»
22-23 (Roma III): Dischi.

22: Trasmissione dal Conservatorio di Milano:

Concerto per piano e orchestra
diretto dal M° ALFREDO CASZILLA
col concorso della pianista
MARCELLA BAREZZI

1. Schumann: *Concerto*, per pianoforte.
2. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO

SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso!

IN VENDITA

3 TIPI: per capelli scuri, biondi, bianchi

OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 - Chiedete tubo saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta:

R. A. R. A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.20: Parigi P. P. (Dir. P. Paray) 21.15: Bruxelles I

CONCERTI VARIATI

19.10: London Regional (Banda) - 20: Bruxelles (Mandolino) - 20.15: Oslo (Composit. norvegesi contemporanei) - 20.30: Stazioni Statali Francesi (Musica moderna diretta dagli Autori) - 20.45: Lipsia (Banda Militare, Monaco (Musica popolare) - Huizen (Orchestra, canto e soli), Budapest (Orchestra, piano e canto) - Francoforte (Musica russa di Stravinsky) - Vienna (Mus. viennese) - London Regional - 21.5: Sottend (Musica variata e brillante) - 22.15: Copenhagen (Musica ceca e russa) - Drottlich (Musica brillante popolare) - 22.25: Hiversum (Orchestra e canto) - 22.30: Radio Parigi (Musica variata) - 23: Amburgo - 23.25: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

Mc 592; m 506.8; kw 120
 19.30: Lez. di francesco.
 19.45: Rass. economica.
 19.50: Giornale parlato.
 19.55: L'ora folcloristica.
 19.58: Trasmissione da Stoccolma.
 19.45: Conversaz. varie.
 20.15: L. Metz: *Das de-*

spents auf der Huxel-fahrt con canto in un'aria. Musica di Otto Andreas.

21: Concerto orchestrale - Musica viennese.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Bollettino sulla giornata della musica.
 22.30: *Arle e Ileder* per baritono e piano.
 23: Conversaz. turistica.

OPERE

19.5: Bucarest (Wagner: «Parsifal»).

OPERETTE

20.15: Vienna (Un atto)

MUSICA DA CAMERA

20: Drottlich (Violino e piano) - Sattens (Trio) - 20.45: Radio Parigi - 22.40: Koenigsberg

SOLI

18.30: Bruxelles I (Piano) - 19.10: Praga (Orchestra) - 19.35: Varsavia (Chitarra) - 21.30: Bergamo (Violone e piano) - 22: Madrid (Piano)

MUSICA DA BALLO

19: Koenigsberg - 22.10: Bruxelles I London Regional - 22.20: Lipsia, Lussemburgo (Jazz) - 22.30: Breslavia - 23: Koenigsberg - Budapest, Jazz) - 23.15: Drottlich - 23.40: Berlino.

VARIE

19.30: Stoccolma, ecc. (Discorso del Principe Gustavo Adolfo).

23.25: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES I
 Mc 620; m 423.9; kw. 15

18.15: Conversazione.
 18.30: Concerto di piano forte.
 19: Concerto vocale.
 19.15: Meloposte (piano e recitazione).
 19.30: Giornale parlato.
 20: Concerto di mandolino - Mozzi: *Quverture del La Villanella rapita*. - Montzi: *Fantasia su Lullu di Lullu*.
 20.30: *Gevald Foellu d'Autun*. - 4. *Delibes: Coppelia*, musica di balletto.
 20.5: Dina Benetti: *Alfreggio maccherita*, danza russa; G. Kellberg: *Notte azzurra notte delle Hovvull*.

21: Musica riprodotta.
 21.15: Orchestra sinfonica - 1. Beethoven: *Sagra da sinfonia*. - 2. Dubsy: *Parola sulle*. - 3. Busser: *Maria di Gesù*.

22: Giornale parlato.
 22.10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Mc 932; m 321.9; kw. 15

17.45: Per i fanciulli.
 18.30: Musica brillante.
 19: Convers. economica.

19.15: Impariamo una nuova canzone.
 19.30: Giornale parlato.

20: Orchestra sinfonica. Concerto dedicato alla donna.
 20.45: Trasmissione variata per le signore.

21: Concerto di dischi.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Dischi richiesti.

GECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Mc. 638; m. 470.2; kw. 120

18.15: Trasm. in tedesco.
 19: Giornale parlato.
 19.10: Concerto di arpa.
 19.20: Trasmissione da Stoccolma.

19.40: Traduzione in ceco del discorso precedente.

19.45: Conversazione.
 20.30: Trasm. letteraria.
 20.50: Come Bratislava.

21: Trasm. da stabilire.
 21.30: Dischi.
 21.30-22.45: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA

Mc 1004; m. 298.8; kw. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.
 18.40: Conversazione.
 19: Trasm. da Praga.
 19.10: Conversazione.
 19.30: Trasm. da Praga.

19.45: Un disco.
 19.50: Trasm. da Kosice.
 20.00: Convers. 1 miei Ricordi di Bjornson - 21: Grieg: *Bergliut*, me-

lodramma (sulla vita di Bjornson).

21: Trasm. da Praga.

21.15: Not. in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

Mc 922; m 325.4; kw. 32

19.55: Convers. - Dischi.
 19: Trasm. da Praga.
 19.10: Un disco.
 19.15: Lezione di francese.

19.30: Trasm. da Praga.
 19.45: V. Ambro: *La primavera*, poema radiofonico.

20.10: Conz. di solisti.
 20.30: Itebrazioni in ceco.

20.45: Come Bratislava.
 20.55: Come Praga.

KOSICE

Mc 1158; m 259.1; kw. 2.6

18: Trasm. in tedesco.
 18.30: Convers. - Dischi.
 19: Trasm. da Praga.

19.30: Trasm. da Brno.
 19.45: Un disco.
 19.50: Trasmissione variata dedicata a Bjornson nel 55° anniversario della morte.

20.30: Come Bratislava.
 20: Trasm. da Praga.
 21.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

Mc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.15: Trasm. in tedesco.
 18: Trasm. da Praga.
 19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Trasm. da Praga.
 20.30: Convers. - Dischi.
 20.50: Bjornson nelle opere di Grieg: *La commedia della terra*, cantata, parole di Bjornson, musica di Grieg (adatt.).

20.57: Trasm. da stabilire.
 21.40: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Mc. 1126; m 255.1; kw. 10

18.15: Lezione di francese.
 18.45: Giornale parlato.
 19.30: Come Stoccolma.
 19.45: Conversazione.

20.15: Musica brillante.
 21.5: Attualità varie.
 21.55: Soli di sassofono.

21.50: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.15-23: Concerto variato di musica ceca e russa.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Mc 1077; m 278.6; kw. 12

18: Convers. da Parigi.
 18.20: Radiogiornale di Francia.
 18.45: Conversaz. per le signore.

19.45: Conversazione.
 21.5: Attualità varie.
 21.55: Soli di sassofono.
 21.50: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.15-23: Concerto variato di musica ceca e russa.

PARIGI

18: Convers. da Parigi.
 18.20: Radiogiornale di Francia.
 18.45: Conversaz. per le signore.
 19.45: Conversazione.
 21.5: Attualità varie.
 21.55: Soli di sassofono.
 21.50: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.15-23: Concerto variato di musica ceca e russa.

STRASBURGO

18: Convers. da Parigi.
 18.20: Radiogiornale di Francia.
 18.45: Conversaz. per le signore.
 19.45: Conversazione.
 21.5: Attualità varie.
 21.55: Soli di sassofono.
 21.50: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.15-23: Concerto variato di musica ceca e russa.

MARTEDÌ

23 APRILE 1935 - XIII

10.30: Conversazione del ciclo. Usa e costume.
 20: Concerto di violino, pianoforte. 1. Brahms. Tempo di sonata. 2. Góssens. Sonata in 3. 30.45: L. du Carlo Pean. *Sevety Players*. Fantasia di sonni e dolcissimi.
 10.45: Conversazioni sui problemi economici di Attitalia.

22: Conversazione del ciclo. *Libetta*.
 28.00: Concerto di musica brillante e popolare.
 22.10: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877. m. 342.1. kW 50

10: Giornale parlato.
 10.30: Concerto orchestrale - Musica brillante.
 10.15: Concerto della Banda militare della stazione.
 10: Audizione melodica sinfonica alla maniera moderna (due pianoforti).
 20.15: Concerto strumentale (quintetto). Musica popolare.
 21: Concerto dell'orchestra della R. W. C. In occasione di un concerto di vertice di *Yahud*. 2. Scharwenka. *Mitteilung*. 3. Massenet. *Serie de m. nocturne*. Suite 4. *Birds*. *Requiem* da *Joachim*. 5. *Elgar*. *Tra-dizione*.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 103. m. 296.2. kW 50

10: Giornale parlato.
 10.30: Da London Regional.
 10.15: Letture commento radio.
 10.30: Concerto di un coro maschile.
 20: Conversazione locale.
 10.15: Musica da ballo.
 11: Da London Regional.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24.16: Da London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRAD

kc. 686. m. 437.3. kW 2.5

10: Trasmissione dall'Università.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
 LABORAZIONE, Casella Postale 3434 MILANO (151)

dell'opera *Regina per un giorno*.
 21.15: Letture letterarie.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Cone di Attitalia.
 22.15.21.45: Da stabilite.

OLANDA HILVERSUM

kc. 995. m. 301.5. kW 20

10.10: Conversazione.
 10.40: Musica leggera.
 10.40: Conversazione.
 10.45: Concerto.
 20.5: Informazione.
 20.10: Lezione di inglese.
 20.40: Segnale sonoro Notiziario.
 20.55: Trasm. di variazioni.
 21.05: Variazioni di dischi.
 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano e baritone: 1. Max Baumbach. *Schön Erlöscht*. 2. Schatz. *Wald. Tals. La polka*. 3. J. Strauss. *Quartiere del Pipistrello*. 4. Liszt. *Quart. del Danubio*.
 21.10: Musica leggera.
 23.40: Notiziario.
 23.50.00: Musica riprodotta.

LUBIANA

kc. 527. m. 569.3. kW 5

10: Conversazioni.
 20: Concerto.
 20.15: Orchestra e canto.
 1. *Beethoven*. *Quart. del Guglielmo Tell*. 2. *Cilea*. *Fantasia su Adriano Le-murtini*. 3. *Haydn*. *Gli orchi monti*.
 21.30: Giornale parlato.
 21.50: Musica brillante.
 22.30: Dischi italiani.

HUIZEN

kc. 160. m. 1875. kW 50

10.10: Musica riprodotta.
 19.10: Letz di esperimento.
 20.40: Giornale parlato.
 19.55: Conv. musicale.
 20.45: Musica riprodotta.
 20.40: Giornale parlato.
 20.45: Programmi vari.
 20.45: Concerto, canti ecc. Nell'intervallo alle: 20.45: Conv. amatoriali.
 20.45: Concerto.
 23.10.40: Cone di dischi.

POLONIA VARSAVIA I

kc. 224. m. 1339. kW 120

10: Concerto vocale.
 10.15: Radiorelita.
 10.30: Conversazione.
 10.45: Giornale parlato.
 10.35: Attualità varie.
 20: Concerto musicale di voci e canzoni popolari.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Programmi variati.
 22.30: Conversazione.
 22.45: Musica brillante e da ballo jazz.

ROMANIA BUCAREST I

kc. 823. m. 364.5. kW 12

10: Concerto. Dischi.
 10.45: Conversazione.
 10.55: Idali (opera Romantica). Wagner: *Parafal*, opera in 3 atti. Negli intervalli. Giornale parlato.

SPAGNA BARCELONA

kc. 795. m. 377.4. kW 5

10: Radiorchestra.
 10.30: Concerto vocale per teatre.
 20: Orch. della stazione.
 20.30: Canzoni catalane.
 21: Musica da ballo.
 22: Campagne. Note di società. Per gli equipaggi in rotta.
 23.6: Trasm. di variazioni.
 23.55: Concerto di dischi.
 23: giornale parlato.
 23: giornale parlato. Fine.

MADRID

kc. 1095. m. 274. kW 7

10: Campagne - Musica leggera.
 10.30: Europa - Giornale parlato. Conversazione agricola.
 20.15: Sestetto della stazione.
 21.45: Giornale parlato - Concerto vocale (sopra).
 22: Concerto di piano.
 22: Concerto - Giornale parlato. *Trasmissione speciale* da un teatro di Madrid.
 0.45: Giornale parlato.
 2: Fine trasmissione.

SVEZIA STOCOLMA

kc. 704. m. 426.1. kW 55

17.50: Cone di dischi.
 18.45: Cronaca giudiziaria.
 19.30: Discorso del Principe Gustavo Adolfo sulla l'organizzazione mondiale dei Boy-Scout (Gunnarsholm).
 19.45: orchestra e canto. 1. *Sverula*. *Nelle foreste buone* suite. 2. Canto: 1. *Alfven*. *Respondit*. 2. 21: Conversazione.
 21.30: Cone di dischi.
 22.45: Musica da ballo.

SVIZZERA BEROMUENSTER

kc. 556. m. 539.6. kW 100

10: Dischi. *Conversazione*.
 10: Giornale parlato.
 10.30: Conversazione.
 19.30: Letz di francese.
 19.50: Concerto corale.
 20.30: Conversazione.
 20.40: Radiorchestra.
 21: giornale parlato.
 21.10: Radiorelita.
 21.45: Concerto di *Lieder*.
 21.40: Schützler. *Fata la di notte*. commedia in 3 atti.
 22.15: Notiziario. Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167. m. 257.1. kW 15

10.15: Annuncio.
 19.15: Romanze e serenate radiotelegrafate eseguite dalla Radiorchestra. 1. *Thomas Mann*. 2. *Sonetti* di lei. 3. *Sonetti* di lei. 4. *Sonetti* di lei. 5. *Sonetti* di lei. 6. *Sonetti* di lei. 7. *Sonetti* di lei. 8. *Sonetti* di lei. 9. *Sonetti* di lei. 10. *Sonetti* di lei. 11. *Sonetti* di lei. 12. *Sonetti* di lei. 13. *Sonetti* di lei. 14. *Sonetti* di lei. 15. *Sonetti* di lei. 16. *Sonetti* di lei. 17. *Sonetti* di lei. 18. *Sonetti* di lei. 19. *Sonetti* di lei. 20. *Sonetti* di lei. 21. *Sonetti* di lei. 22. *Sonetti* di lei. 23. *Sonetti* di lei. 24. *Sonetti* di lei. 25. *Sonetti* di lei. 26. *Sonetti* di lei. 27. *Sonetti* di lei. 28. *Sonetti* di lei. 29. *Sonetti* di lei. 30. *Sonetti* di lei. 31. *Sonetti* di lei. 32. *Sonetti* di lei. 33. *Sonetti* di lei. 34. *Sonetti* di lei. 35. *Sonetti* di lei. 36. *Sonetti* di lei. 37. *Sonetti* di lei. 38. *Sonetti* di lei. 39. *Sonetti* di lei. 40. *Sonetti* di lei. 41. *Sonetti* di lei. 42. *Sonetti* di lei. 43. *Sonetti* di lei. 44. *Sonetti* di lei. 45. *Sonetti* di lei. 46. *Sonetti* di lei. 47. *Sonetti* di lei. 48. *Sonetti* di lei. 49. *Sonetti* di lei. 50. *Sonetti* di lei. 51. *Sonetti* di lei. 52. *Sonetti* di lei. 53. *Sonetti* di lei. 54. *Sonetti* di lei. 55. *Sonetti* di lei. 56. *Sonetti* di lei. 57. *Sonetti* di lei. 58. *Sonetti* di lei. 59. *Sonetti* di lei. 60. *Sonetti* di lei. 61. *Sonetti* di lei. 62. *Sonetti* di lei. 63. *Sonetti* di lei. 64. *Sonetti* di lei. 65. *Sonetti* di lei. 66. *Sonetti* di lei. 67. *Sonetti* di lei. 68. *Sonetti* di lei. 69. *Sonetti* di lei. 70. *Sonetti* di lei. 71. *Sonetti* di lei. 72. *Sonetti* di lei. 73. *Sonetti* di lei. 74. *Sonetti* di lei. 75. *Sonetti* di lei. 76. *Sonetti* di lei. 77. *Sonetti* di lei. 78. *Sonetti* di lei. 79. *Sonetti* di lei. 80. *Sonetti* di lei. 81. *Sonetti* di lei. 82. *Sonetti* di lei. 83. *Sonetti* di lei. 84. *Sonetti* di lei. 85. *Sonetti* di lei. 86. *Sonetti* di lei. 87. *Sonetti* di lei. 88. *Sonetti* di lei. 89. *Sonetti* di lei. 90. *Sonetti* di lei. 91. *Sonetti* di lei. 92. *Sonetti* di lei. 93. *Sonetti* di lei. 94. *Sonetti* di lei. 95. *Sonetti* di lei. 96. *Sonetti* di lei. 97. *Sonetti* di lei. 98. *Sonetti* di lei. 99. *Sonetti* di lei. 100. *Sonetti* di lei. 101. *Sonetti* di lei. 102. *Sonetti* di lei. 103. *Sonetti* di lei. 104. *Sonetti* di lei. 105. *Sonetti* di lei. 106. *Sonetti* di lei. 107. *Sonetti* di lei. 108. *Sonetti* di lei. 109. *Sonetti* di lei. 110. *Sonetti* di lei. 111. *Sonetti* di lei. 112. *Sonetti* di lei. 113. *Sonetti* di lei. 114. *Sonetti* di lei. 115. *Sonetti* di lei. 116. *Sonetti* di lei. 117. *Sonetti* di lei. 118. *Sonetti* di lei. 119. *Sonetti* di lei. 120. *Sonetti* di lei. 121. *Sonetti* di lei. 122. *Sonetti* di lei. 123. *Sonetti* di lei. 124. *Sonetti* di lei. 125. *Sonetti* di lei. 126. *Sonetti* di lei. 127. *Sonetti* di lei. 128. *Sonetti* di lei. 129. *Sonetti* di lei. 130. *Sonetti* di lei. 131. *Sonetti* di lei. 132. *Sonetti* di lei. 133. *Sonetti* di lei. 134. *Sonetti* di lei. 135. *Sonetti* di lei. 136. *Sonetti* di lei. 137. *Sonetti* di lei. 138. *Sonetti* di lei. 139. *Sonetti* di lei. 140. *Sonetti* di lei. 141. *Sonetti* di lei. 142. *Sonetti* di lei. 143. *Sonetti* di lei. 144. *Sonetti* di lei. 145. *Sonetti* di lei. 146. *Sonetti* di lei. 147. *Sonetti* di lei. 148. *Sonetti* di lei. 149. *Sonetti* di lei. 150. *Sonetti* di lei. 151. *Sonetti* di lei. 152. *Sonetti* di lei. 153. *Sonetti* di lei. 154. *Sonetti* di lei. 155. *Sonetti* di lei. 156. *Sonetti* di lei. 157. *Sonetti* di lei. 158. *Sonetti* di lei. 159. *Sonetti* di lei. 160. *Sonetti* di lei. 161. *Sonetti* di lei. 162. *Sonetti* di lei. 163. *Sonetti* di lei. 164. *Sonetti* di lei. 165. *Sonetti* di lei. 166. *Sonetti* di lei. 167. *Sonetti* di lei. 168. *Sonetti* di lei. 169. *Sonetti* di lei. 170. *Sonetti* di lei. 171. *Sonetti* di lei. 172. *Sonetti* di lei. 173. *Sonetti* di lei. 174. *Sonetti* di lei. 175. *Sonetti* di lei. 176. *Sonetti* di lei. 177. *Sonetti* di lei. 178. *Sonetti* di lei. 179. *Sonetti* di lei. 180. *Sonetti* di lei. 181. *Sonetti* di lei. 182. *Sonetti* di lei. 183. *Sonetti* di lei. 184. *Sonetti* di lei. 185. *Sonetti* di lei. 186. *Sonetti* di lei. 187. *Sonetti* di lei. 188. *Sonetti* di lei. 189. *Sonetti* di lei. 190. *Sonetti* di lei. 191. *Sonetti* di lei. 192. *Sonetti* di lei. 193. *Sonetti* di lei. 194. *Sonetti* di lei. 195. *Sonetti* di lei. 196. *Sonetti* di lei. 197. *Sonetti* di lei. 198. *Sonetti* di lei. 199. *Sonetti* di lei. 200. *Sonetti* di lei. 201. *Sonetti* di lei. 202. *Sonetti* di lei. 203. *Sonetti* di lei. 204. *Sonetti* di lei. 205. *Sonetti* di lei. 206. *Sonetti* di lei. 207. *Sonetti* di lei. 208. *Sonetti* di lei. 209. *Sonetti* di lei. 210. *Sonetti* di lei. 211. *Sonetti* di lei. 212. *Sonetti* di lei. 213. *Sonetti* di lei. 214. *Sonetti* di lei. 215. *Sonetti* di lei. 216. *Sonetti* di lei. 217. *Sonetti* di lei. 218. *Sonetti* di lei. 219. *Sonetti* di lei. 220. *Sonetti* di lei. 221. *Sonetti* di lei. 222. *Sonetti* di lei. 223. *Sonetti* di lei. 224. *Sonetti* di lei. 225. *Sonetti* di lei. 226. *Sonetti* di lei. 227. *Sonetti* di lei. 228. *Sonetti* di lei. 229. *Sonetti* di lei. 230. *Sonetti* di lei. 231. *Sonetti* di lei. 232. *Sonetti* di lei. 233. *Sonetti* di lei. 234. *Sonetti* di lei. 235. *Sonetti* di lei. 236. *Sonetti* di lei. 237. *Sonetti* di lei. 238. *Sonetti* di lei. 239. *Sonetti* di lei. 240. *Sonetti* di lei. 241. *Sonetti* di lei. 242. *Sonetti* di lei. 243. *Sonetti* di lei. 244. *Sonetti* di lei. 245. *Sonetti* di lei. 246. *Sonetti* di lei. 247. *Sonetti* di lei. 248. *Sonetti* di lei. 249. *Sonetti* di lei. 250. *Sonetti* di lei. 251. *Sonetti* di lei. 252. *Sonetti* di lei. 253. *Sonetti* di lei. 254. *Sonetti* di lei. 255. *Sonetti* di lei. 256. *Sonetti* di lei. 257. *Sonetti* di lei. 258. *Sonetti* di lei. 259. *Sonetti* di lei. 260. *Sonetti* di lei. 261. *Sonetti* di lei. 262. *Sonetti* di lei. 263. *Sonetti* di lei. 264. *Sonetti* di lei. 265. *Sonetti* di lei. 266. *Sonetti* di lei. 267. *Sonetti* di lei. 268. *Sonetti* di lei. 269. *Sonetti* di lei. 270. *Sonetti* di lei. 271. *Sonetti* di lei. 272. *Sonetti* di lei. 273. *Sonetti* di lei. 274. *Sonetti* di lei. 275. *Sonetti* di lei. 276. *Sonetti* di lei. 277. *Sonetti* di lei. 278. *Sonetti* di lei. 279. *Sonetti* di lei. 280. *Sonetti* di lei. 281. *Sonetti* di lei. 282. *Sonetti* di lei. 283. *Sonetti* di lei. 284. *Sonetti* di lei. 285. *Sonetti* di lei. 286. *Sonetti* di lei. 287. *Sonetti* di lei. 288. *Sonetti* di lei. 289. *Sonetti* di lei. 290. *Sonetti* di lei. 291. *Sonetti* di lei. 292. *Sonetti* di lei. 293. *Sonetti* di lei. 294. *Sonetti* di lei. 295. *Sonetti* di lei. 296. *Sonetti* di lei. 297. *Sonetti* di lei. 298. *Sonetti* di lei. 299. *Sonetti* di lei. 300. *Sonetti* di lei. 301. *Sonetti* di lei. 302. *Sonetti* di lei. 303. *Sonetti* di lei. 304. *Sonetti* di lei. 305. *Sonetti* di lei. 306. *Sonetti* di lei. 307. *Sonetti* di lei. 308. *Sonetti* di lei. 309. *Sonetti* di lei. 310. *Sonetti* di lei. 311. *Sonetti* di lei. 312. *Sonetti* di lei. 313. *Sonetti* di lei. 314. *Sonetti* di lei. 315. *Sonetti* di lei. 316. *Sonetti* di lei. 317. *Sonetti* di lei. 318. *Sonetti* di lei. 319. *Sonetti* di lei. 320. *Sonetti* di lei. 321. *Sonetti* di lei. 322. *Sonetti* di lei. 323. *Sonetti* di lei. 324. *Sonetti* di lei. 325. *Sonetti* di lei. 326. *Sonetti* di lei. 327. *Sonetti* di lei. 328. *Sonetti* di lei. 329. *Sonetti* di lei. 330. *Sonetti* di lei. 331. *Sonetti* di lei. 332. *Sonetti* di lei. 333. *Sonetti* di lei. 334. *Sonetti* di lei. 335. *Sonetti* di lei. 336. *Sonetti* di lei. 337. *Sonetti* di lei. 338. *Sonetti* di lei. 339. *Sonetti* di lei. 340. *Sonetti* di lei. 341. *Sonetti* di lei. 342. *Sonetti* di lei. 343. *Sonetti* di lei. 344. *Sonetti* di lei. 345. *Sonetti* di lei. 346. *Sonetti* di lei. 347. *Sonetti* di lei. 348. *Sonetti* di lei. 349. *Sonetti* di lei. 350. *Sonetti* di lei. 351. *Sonetti* di lei. 352. *Sonetti* di lei. 353. *Sonetti* di lei. 354. *Sonetti* di lei. 355. *Sonetti* di lei. 356. *Sonetti* di lei. 357. *Sonetti* di lei. 358. *Sonetti* di lei. 359. *Sonetti* di lei. 360. *Sonetti* di lei. 361. *Sonetti* di lei. 362. *Sonetti* di lei. 363. *Sonetti* di lei. 364. *Sonetti* di lei. 365. *Sonetti* di lei. 366. *Sonetti* di lei. 367. *Sonetti* di lei. 368. *Sonetti* di lei. 369. *Sonetti* di lei. 370. *Sonetti* di lei. 371. *Sonetti* di lei. 372. *Sonetti* di lei. 373. *Sonetti* di lei. 374. *Sonetti* di lei. 375. *Sonetti* di lei. 376. *Sonetti* di lei. 377. *Sonetti* di lei. 378. *Sonetti* di lei. 379. *Sonetti* di lei. 380. *Sonetti* di lei. 381. *Sonetti* di lei. 382. *Sonetti* di lei. 383. *Sonetti* di lei. 384. *Sonetti* di lei. 385. *Sonetti* di lei. 386. *Sonetti* di lei. 387. *Sonetti* di lei. 388. *Sonetti* di lei. 389. *Sonetti* di lei. 390. *Sonetti* di lei. 391. *Sonetti* di lei. 392. *Sonetti* di lei. 393. *Sonetti* di lei. 394. *Sonetti* di lei. 395. *Sonetti* di lei. 396. *Sonetti* di lei. 397. *Sonetti* di lei. 398. *Sonetti* di lei. 399. *Sonetti* di lei. 400. *Sonetti* di lei. 401. *Sonetti* di lei. 402. *Sonetti* di lei. 403. *Sonetti* di lei. 404. *Sonetti* di lei. 405. *Sonetti* di lei. 406. *Sonetti* di lei. 407. *Sonetti* di lei. 408. *Sonetti* di lei. 409. *Sonetti* di lei. 410. *Sonetti* di lei. 411. *Sonetti* di lei. 412. *Sonetti* di lei. 413. *Sonetti* di lei. 414. *Sonetti* di lei. 415. *Sonetti* di lei. 416. *Sonetti* di lei. 417. *Sonetti* di lei. 418. *Sonetti* di lei. 419. *Sonetti* di lei. 420. *Sonetti* di lei. 421. *Sonetti* di lei. 422. *Sonetti* di lei. 423. *Sonetti* di lei. 424. *Sonetti* di lei. 425. *Sonetti* di lei. 426. *Sonetti* di lei. 427. *Sonetti* di lei. 428. *Sonetti* di lei. 429. *Sonetti* di lei. 430. *Sonetti* di lei. 431. *Sonetti* di lei. 432. *Sonetti* di lei. 433. *Sonetti* di lei. 434. *Sonetti* di lei. 435. *Sonetti* di lei. 436. *Sonetti* di lei. 437. *Sonetti* di lei. 438. *Sonetti* di lei. 439. *Sonetti* di lei. 440. *Sonetti* di lei. 441. *Sonetti* di lei. 442. *Sonetti* di lei. 443. *Sonetti* di lei. 444. *Sonetti* di lei. 445. *Sonetti* di lei. 446. *Sonetti* di lei. 447. *Sonetti* di lei. 448. *Sonetti* di lei. 449. *Sonetti* di lei. 450. *Sonetti* di lei. 451. *Sonetti* di lei. 452. *Sonetti* di lei. 453. *Sonetti* di lei. 454. *Sonetti* di lei. 455. *Sonetti* di lei. 456. *Sonetti* di lei. 457. *Sonetti* di lei. 458. *Sonetti* di lei. 459. *Sonetti* di lei. 460. *Sonetti* di lei. 461. *Sonetti* di lei. 462. *Sonetti* di lei. 463. *Sonetti* di lei. 464. *Sonetti* di lei. 465. *Sonetti* di lei. 466. *Sonetti* di lei. 467. *Sonetti* di lei. 468. *Sonetti* di lei. 469. *Sonetti* di lei. 470. *Sonetti* di lei. 471. *Sonetti* di lei. 472. *Sonetti* di lei. 473. *Sonetti* di lei. 474. *Sonetti* di lei. 475. *Sonetti* di lei. 476. *Sonetti* di lei. 477. *Sonetti* di lei. 478. *Sonetti* di lei. 479. *Sonetti* di lei. 480. *Sonetti* di lei. 481. *Sonetti* di lei. 482. *Sonetti* di lei. 483. *Sonetti* di lei. 484. *Sonetti* di lei. 485. *Sonetti* di lei. 486. *Sonetti* di lei. 487. *Sonetti* di lei. 488. *Sonetti* di lei. 489. *Sonetti* di lei. 490. *Sonetti* di lei. 491. *Sonetti* di lei. 492. *Sonetti* di lei. 493. *Sonetti* di lei. 494. *Sonetti* di lei. 495. *Sonetti* di lei. 496. *Sonetti* di lei. 497. *Sonetti* di lei. 498. *Sonetti* di lei. 499. *Sonetti* di lei. 500. *Sonetti* di lei. 501. *Sonetti* di lei. 502. *Sonetti* di lei. 503. *Sonetti* di lei. 504. *Sonetti* di lei. 505. *Sonetti* di lei. 506. *Sonetti* di lei. 507. *Sonetti* di lei. 508. *Sonetti* di lei. 509. *Sonetti* di lei. 510. *Sonetti* di lei. 511. *Sonetti* di lei. 512. *Sonetti* di lei. 513. *Sonetti* di lei. 514. *Sonetti* di lei. 515. *Sonetti* di lei. 516. *Sonetti* di lei. 517. *Sonetti* di lei. 518. *Sonetti* di lei. 519. *Sonetti* di lei. 520. *Sonetti* di lei. 521. *Sonetti* di lei. 522. *Sonetti* di lei. 523. *Sonetti* di lei. 524. *Sonetti* di lei. 525. *Sonetti* di lei. 526. *Sonetti* di lei. 527. *Sonetti* di lei. 528. *Sonetti* di lei. 529. *Sonetti* di lei. 530. *Sonetti* di lei. 531. *Sonetti* di lei. 532. *Sonetti* di lei

CRONACA
CELESTE

La data della Pasqua subisce notevoli oscillazioni da un anno all'altro; essa vien determinata dal corso della Luna.

Per un decreto del Concilio di Nicea bisogna che la Pasqua si celebri nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di Primavera (il primo plenilunio, cioè, che cade dopo il 20 marzo). Ebbene quest'anno si è avuto un plenilunio precisamente il 20 marzo, per cui non è stato possibile assumere quello come plenilunio dell'equinozio; è stato necessario, invece, attendere il successivo che, cadendo il 18 aprile, ha portato la Pasqua al 21 dello stesso mese.

Ma come si calcola in anticipo questa data? Il nostro è un calendario solare, basato cioè sul ritorno del Sole nelle stesse posizioni rispetto alle stelle. Ora l'anno, composto di 365 giorni e poco più, non comprende un numero intero di lunazioni, con le quali i primitivi seguivano il trascorrere del tempo: 12 lune durano solamente 354 o 355 giorni. Ma poiché alla Luna non si seppa rinunciare del tutto, si tentò di scoprire un periodo di tempo composto di un numero intero di anni, in capo al quale le posizioni del Sole e le fasi della Luna tornassero in buon accordo. Vi riuscì l'astronomo Metone nel 432 a. C., il quale introdusse un ciclo di 19 anni tropici, comprendente 235 lunazioni, e con esso il divario tra le fasi lunari e le posizioni del Sole si riduce a due sole ore da un ciclo all'altro.

Ora s'intende agevolmente come la data del plenilunio dell'equinozio di primavera dipenda dall'età che ha la Luna il 31 dicembre dell'anno precedente, ossia dal numero di giorni già trascorsi, il 31 dicembre, dall'ultima Luna nuova. Tale età o tal numero di giorni si dice « epatta » e, per un anno determinato comincia una lunazione precisamente il 1° gennaio, il 31 dicembre di detto anno la Luna avrà di già un'età di 11 giorni, ossia saranno già trascorsi 11 giorni di una nuova lunazione oltre le 12 dell'anno; alla fine dell'anno successivo l'età della Luna sarà di 22 giorni e così via, e così al fine del terzo; ossia si sarà avuta una intera lunazione in più e 3 giorni d'avanzo. In breve, l'età della Luna il 31 dicembre dipende dal posto che occupa l'anno nel ciclo di Metone.

Si può calcolare facilmente a quale anno di detto ciclo corrisponda un anno determinato che interessa. Al numero dell'anno si aggiunge una unità perché un ciclo comincia appunto un anno avanti l'Era volgare, e si divide per 19 che è la durata del ciclo di Metone. Così per il 1935 si divide 1935 più 1 per 19 e si ottiene 101, numero dei cicli interi trascorsi da quell'epoca, e resto 17, il quale indica come ci troviamo al 17° anno di un nuovo ciclo in corso. Questo resto si dice « numero d'oro ». Una semplice tabella che riporta l'età della Luna al 31 dicembre per ogni anno del ciclo di Metone indica come al 17° anno di esso corrisponda l'epatta 25.

Ma con l'epatta si stabilisce solamente la data del plenilunio dell'equinozio, e non quella della Pasqua la quale deve celebrarsi nella domenica successiva. Per questo nuovo computo entra in ballo la « lettera domenicale ».

Indicando con le lettere A, B, C, D, ecc., rispettivamente il 1°, il 2°, il 3° giorno dell'anno, si dice domenicale la lettera che corrisponde alla prima domenica. L'anno non comprende un numero intero di settimane, e, pertanto, la lettera domenicale cambia di anno in anno. Ritornerebbero nello stesso ordine ogni 7 anni se non vi fossero intercali, e ogni 28 anni se le lettere domenicali ritornano le stesse solamente ogni 28 anni, e questo periodo si dice « ciclo solare ». Un ciclo solare cominciò 9 anni prima dell'Era volgare, e per calcolare la lettera domenicale per il 1935 si divide questo numero, dopo aver aggiunto quei 9 anni, per 28; si ottiene 69, numero dei cicli interi trascorsi, e resto 12, anni già trascorsi di un 70° ciclo. Una tabella che dà la lettera domenicale per ogni anno del ciclo solare, indica per il 12° anno la lettera F.

Infine una tabella unica, la Tavola della Pasqua, fissa la data di questa solennità e quella delle altre feste mobili in corrispondenza all'epatta e alla lettera domenicale dell'anno. Detta tabella dà per la Pasqua del 1935 la data del 21 aprile.

24 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 608 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 717 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,5 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1386 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande. Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Maestro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo; 2. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio; 3. Muschneroni: *Idillio*; 4. Strasser: *Rhein Freuden*, fantasia di valzer.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO del MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPERIA: 1. Tonelli: *Siorndata a boero*; 2. Ravazzo: *Meditazione*; 3. Annedi: *Romanticismo*; 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 5. Dostal: *100%*, *Schlanger*; 6. Malbert: *Barcarola*; 7. Bergamini: *Bambola straniera*; 8. De Curtis: *Napoli canta*, selezione.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA. Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime*; 4. *Concerto di Banda*; 5. *Notiziario greco*; 6. *Marcia Reale e Giovinetta*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,50:

Concerto della Banda
del R. Corpo degli agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

Parte prima:

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*
2. Ciaikovsky: *Capriccio italiano*.
3. Respighi: *Torre di caccia*.
4. Perosi: *La Resurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte.

Parte seconda:

1. Somma: *Leggenda pastorale*.
2. Pinna: *Capriccio per tromba* (solista prof. Reginaldo Caffarelli).
3. Marchesini: *Marcia sinfonica*.



Gina Cigos.

Giacomo Lasri Valpi

Tra la 1° e la 2° parte del concerto:

L'ammiraglio dell'Oceano
e delle anime

Visione in un atto di

ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Cristoforo Colombo . . . Achille Majeroni
Il pilota Jean de La Cosa . . . Mario Besesti
Il mozzo Diego Almeniz . . . Nello Lungheffi
Il medico . . . Enzo Galinotti
Il mozzo di guardia dell'orologio di sabbia . . . Vintio Bolli
Il primo marinaio . . . Emidio Giga
La voce angosciosa Giovanni Dal Cortivo

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kw. 90
BOLZANO: kc. 636 - m. 303,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1356 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,10
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): MASTRO REMO: *Disegno radiofonico*.

11,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. *Gauvin: Danza greca*; 2. *Ferrara: Canzone napoletana*; 3. *Fall: La principessa dei dollari*, selezione; 4. *Petrelli: Sarcenata*; 5. *De Micheli: Le canzoni d'Italia*; 6. *Rubinstein: Estasi*; 7. *Delibes: Sylvia*, frammenti; 8. *Chesi: Sorriso infantile*; 9. *Bernini: Visione di sogno*; 10. *Culotta: Calendimaggio*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. *Uphattin: La festa della bambola*; 2. *Rizzola: Occhi di fuoco*, intermezzo dall'opereetta omonima; 3. *Gillet: Loin du bal*, intermezzo; 4. *Faderwsky: Canto d'amore*; 5. *Gounod: Fantasia*; 6. *Gastaldino: Musica proibita*, melodia; 7. *Becca: Gondoliera dalla suite Casanova*; 8. *Margutti: Serenatella spagnola*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini; Pino: « Giro-tendo »; (Trieste): « Ballata a noi »; I giocchetti della radio di Mastro Remo e la Zia del perché.

19.35: Conversazione filmomatografica.
 20: Il quarto d'ora per le massime.
 20.15: Notiziario - Bollettini - Dischi.
 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto (selezione di operetto note). In seguito: Notiz.

GRENOBLE

18.53: m. 514.8; kW 15
 18: Da Radio Parigi.
 18.30: Radio-giornale di Francia.
 20: Conversazione.
 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione o recitazione Fantasio su antiche opere francesi.

LYON LA-DUQA

18.58: m. 463; kW 15
 18: Conv. per i giovani.
 18.30: Radio-giornale di Francia.
 19.30-20.30: Conversazione a cronache varie.
 20.30: Concerto di fantasia - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

18.749: m. 400.5; kW 5
 18: Da Radio Parigi.
 18.30: Radio-giornale di Francia.

PARIGI P. P.

19.45: Conversazione.
 20: Da Radio Parigi.
 18.959: m. 312.8; kW 60

18.25: Conversazioni varie. Notiziario - Dischi.
 20.40: Conv. di *Contate*.
 21: *La remittance de Cui Cui*. 1° spettacolo di suggestivi radiof., presentato da J. Esprit.
 21.45: Giornale parlato.
 22: Trasmissione dalla Fabrice tubaline.
 22.30.25: Musica brillante e da ballo (dischi).
PARIGI TORRE EIFFEL
 18.1456: m. 206; kW 5

18.45: Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
 19: Giornale parlato.
 20.45: Maurice Rostand *La morte di Moltre*, radiodiffusione.
 21.10: Giornale parlato.
 21.25.29: Musica per trio.

RADIO PARIGI

18.182: m. 1648; kW 75
 18: Per i giovani.
 18.30: Notiziario - Bollettini - dischi.
 18.45: Convers. musica.

19.5: Rassegna di libri.
 19.20: Rassegna della stampa anglosassone.
 19.30: Conversazione sulla poesia francese del XIX secolo.
 20: Concerto vocale ed orchestrale con intermezzi di dischi. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. Meteorologia - Notiziario - Conversazione.
 22.30: Musica da ballo.

RENNES

18.1049: m. 288.5; kW 40
 18: Come Radio Parigi.
 18.30: Radio-giornale di Francia.
 19.45: Notiziario.
 20: Canzoni moderne.
 20.30: Concerto orchestrale di musica popolare con soli di canto. In un intervallo: Conversa.

STRASBURGO

18.859: m. 349.2; kW 35
 18: Conversazione.
 18.16: Convers. in tedesco.
 18.30: Lazione - Dischi.
 19: Musica richiesta.
 19.30: Notizio in francese.
 19.45: Per i giovani.
 20.15: Notizie in tedesco.
 20.30: Il referendum all'ospedale Civico di Strasburgo.
 21.23.30: *Ganne, l'altambula*, operetta in 3 atti. In un intervallo: Giornale parlato in francese.

TOLOSA

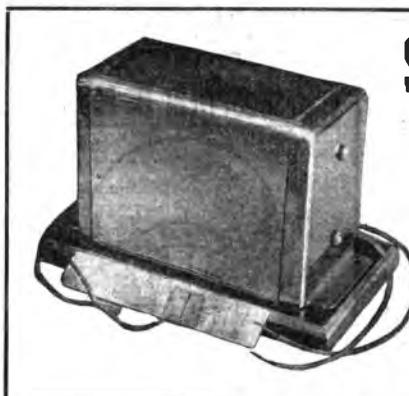
18.913: m. 328.6; kW 60
 18: Notizia - Chitarra ha-waiana - Aria di operette - Musica (da film).
 19.15: Musica varia - Notizie - Musica militare - Conversazione.
 20.15: Arie di opere.
 20.30: *Gaudeo, Faust*, opera (transmissione all'italiana) - In un intervallo: Notiziario.
 22.50: Musica richiesta.

23.0.30: Fantasia - Notizie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

18.904: m. 331.9; kW 100
 18.25: Musica da camera.
 18.40: Convers. Notizie.
 19: Conversazione.
 19.20: Musica militare.
 20: giornale parlato.
 20.15: Trasm. da Colonia.
 20.45: *Brabus, Sinfonia n. 1* in mi minore, diretta da Max Fiedler.
 21.35: Convers. o dizione.
 22: giornale parlato.
 22.25: Interni musicale.



Survoltori CONDOR

PER AUTO-RADIO

Entrata al motore V. 12 Amp. 3,8
 Uscita dalla dinamo V. 270 Amp. 80!!!
 Ingombro m,m 75 x 135 x 103

Dott. Ing. GIUSEPPE GALLO
 MILANO
 Via P. Lambertenghi, 8

22.20: Orchestra: Musica poco nota di Suppé; 1. *Alce* - *Madama Butterfly*; 2. *Meinliebste* dal *Viaggio in Africa*; 3. *Valzer della felicità*; 4. *Trionfo*, ouverture; 5. *Rose white*, valzer; 6. *Frei muot* e tutti, marcia.
BERLINO
 18.841: m. 356.7; kW 100
 18: ranti e soli.
 19: Per i canolieri.
 19.20: *Lieder* per baritone.
 19.40: Attualità del giorno.
 20: giornale parlato.
 20.15: Trasm. da Colonia.
 20.45: Orchestra e pianoforte.
 1. Goetz: *ouverture di primavera*; 2. Henselt: *concerto per piano e orchestra in Fa minore*; 3. *brucosco*; *Scherzo*; 4. Liszt: *Fantasia su motivi*

di Beethoven dalla *Buonia di Atona*, per pianoforte e orchestra; 5. *Alven*; *Midowparadisa*, rapsodia svedese.
 19: Giornale parlato.
 22.30: Trasm. da Monaco.
 24: Come di dischi.
BRESLAVIA
 18.950: m. 315.8; kW 100
 18.10: Concerto di cello.
 18.40: Conv. - Attualità.
 19: Concerto orchestrale di danze popolari.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Trasm. da Colonia.
 20.45.0.40 (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.
COLONIA
 18.658: m. 455.9; kW 100
 18.30: Convers. - Notiz.
 19: Come Stoccaro.
 18.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Intervallo.
 20.18: Trasmissione nazionale per i giovani. Annuncio su Federico di Prussia.
 20.45: Conversazione.
 21: Orchestra a cantori: Schubert: *L'Inno per solo a coro*, con acc. di orchestra di Hall 3. *Sinfonia incompiuta in si minore*.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Verdi: *Aida*, opera in quattro atti e 29 su dischi (in italiano).
 23.5 (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 18.191: m. 1571; kW 60
 18: Violino e piano.
 18.30: Conversazioni.
 19: Programma variato conversazioni, inno-cantini e dischi.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Trasm. da Colonia.
 20.45: Trasm. da Monaco.
 21: Giornale parlato.
 22.25: Conc. di dischi.

IN OGNI CASA DEVE ESSERCI IL SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA

Secondo il parere di medici competenti, la donna, l'uomo ed i bambini dovrebbero impiegare molto spesso i raggi ultravioletti dalla lampada di quarzo **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, per irradiare il proprio corpo. L'uomo sente nei raggi ultravioletti un fattore corroborante di energia, specialmente se la sua professione è faticosa e lo esaurisce. La donna trova nella lampada di quarzo **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, un rimedio rigeneratore, una fonte di bellezza, un ausilio efficace durante la gestazione per aumentare la formazione del latte e per facilitare il parto. Il bambino deve essere irradiato molto frequentemente, perché i raggi ultravioletti aiutano la crescita e prevengono le malattie. Collegi medici dichiarano che i bambini che furono trattati con il **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, ebbero uno sviluppo fisico e mentale più precoce, rispetto a quelli che non subirono tale trattamento.

MONTAGNA ORIGINALE HANAU

OLTRE 200.000 LAMPADE VENDUTE

GIUBILEO - ALPINA Nuovi modelli brevettati esclusivi ottenuti dopo 25 anni di esperienze. Accensione immediata. Uso semplicissimo. Rendimento superiore.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
 PIAZZA UMANITARIA N. 2
 TELEFONI N. 50-032 - 50-712



VETRINA LIBRARIA

Tra i condottieri italiani che furono maestri nell'arte della guerra e del governo dello Stato uno dei meno noti al gran pubblico, ma nello stesso tempo dei più avventurosi e sapienti, fu Guglielmo Lungaspada, marchese di Monferrato. La sua mirabile vita e le sue gesta sono, con grande ricchezza di fatti e di particolari, illustrate da Mario Granata in un volume della ruscitissima Collana dei Condottieri, edita dalla Casa Paravia di Torino e diretta da Vittorio Emanuele Brazzetta, che tratteggia le figure dei capitani di ventura e di tutti i grandi guerrieri italiani, da Giovanni delle Bande Nere a Duca



Guglielmo Lungaspada dà alla politica degli Aleramidi un nuovo impulso e inizia, si può dire il periodo in cui la potenza della Casa di Monferrato poggia sulla forza delle milizie che, disciplinate e sapientemente guidate, costituiscono un vero strumento di dominio. Dal forte Castello di Chivasso, la sua potenza, nel 1180, si estende su altre signorie non soltanto per virtù d'armi, ma anche per sapienza diplomatica. In ciò Guglielmo Lungaspada mostra un fatto e un'accortezza che raramente accompagnano il valore dei condottieri. Egli è astuto, lungimirante. Nei suoi rapporti col Pelavicino la cui protezione è subdola e dubbia, nei suoi maneggi con gli Alessandrini e coi Tortonesi, nel suo distreggiare fra la Chiesa e l'Impero, si rivela non solo il Condottiero abile e sagace, ma anche l'uomo di Stato. E', del resto, nel carattere e nella necessità dei tempi: le signorie si succedono alle signorie, e le lotte sono acerbe e intricate e fra le rovine dell'Impero e della Chiesa i sudditi, i capitani assetati di oro, di dominio e di fama. Facili dunque i poggiansi al Papa, ora all'Imperatore; ma non perle mai terreno, che per una città che abbandona un'altra ne conquista e la sua fama si spande sempre più e le gesta delle sue milizie sono chiare e illustri ovunque. Inquieto, attivo, dinamico passa di battaglia in battaglia, di conquista in conquista, di piano in piano. Difficilmente ozia e riposa e la sua sposa che lo attende nel castello di Chivasso, fra le anelle e i lavori donneschi, di rado può baciarsi del marito affetto. Tuttavia è anche padre amoroso e sollecito e fra i pericoli e le crociate della guerra trova il tempo di pensare alla piccola creatura della sua vita tenuta in prigione, e ch'egli riesce a far rapire dal castello del Pelavicino con un colpo di mano audacissimo. Dopo la morte innumera della prima moglie, passa a seconde nozze. Ma nuove guerre e nuove conquiste lo traggono. Intanto la sua autorità si accresce. Nessuno mai — dice il Granata, — anche fra i più celebrati signori, aveva conquistato in modo così rapido tanta potenza. Essa culminò con la elezione a capitano d'arme di molti Comuni italiani. A Milano Ottone Visconti, dopo averlo accolto con grandi feste e avergli affidato la Podesteria della città, comincia a temere della sua potenza e gli diventa ostile. L'odio di Ottone Visconti doveva avere il sopravvento. La fine del Lungaspada è veramente tragica. Egli cade vittima del tradimento nel momento più alto della sua gloria. Quasi a stessa città di Alessandria, che gli tributò i primi onori e donde ebbero moto i suoi primi trionfi, vide il suo tracollo.

Mario Granata, che in tutta la narrazione dimostra doti eccellenti di narratore e di storico, ci dà un quadro veramente drammatico dell'agguato in cui Guglielmo Lungaspada fu preso prigioniero per venire miseramente i suoi giorni in orrido carcere. * * *

25 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 711,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 853,1 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1368 - m. 919,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-13.55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli
Commento musicale di E. Storaci
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia).
13.35-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Stranisci: Visione di valzer, 2. Amadei: Vi amo signora, serenata; 3. Strauss: Lo zingaro barone fantasia; 4. Armandola: Primavera d'amore; 5. Castegnaro: Piovra d'argento, valzer.
13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40 (Napoli): Bannopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza, giochi.
16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli Adams): «Maghe e streghe».
16.40-17.5 (Roma): Giornalino del fanciullo.
17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Casella: Barcellona; b) Pich-Mangiagliati: Burlesca; c) A. Siciliano: Sonatina in un tempo (pianista Arturo Siciliano); 2. Quarto canzoni struzzesi di Ettore Montanaro: a) Tela d'amore, b) Ninicche sonne me', c) La vallegne, di Lu ruatelle (sopr. Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni); 3. A. Siciliano: Suite campanula; a) Preludio, b) Scherzo, c) Intermezzo. d) Finale (pianista Arturo Siciliano); 4. Chopin-Viardot: Mazurka in due voci (soprano Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni).
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.
18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
18.45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).
19.15-20.30 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.
20-20.30 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20.15-20.50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

DOtt. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasal deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Pelli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Magli, 8 (diestro di Porta) - Riceve ore 15-18



Maestro Enrico Romano.

20.50:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ENRICO ROMANO
col concorso del pianista SCHAUPPUS-BONINI

Parte prima:
1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia.
2. Beethoven: Seconda sinfonia in re maggiore, op. 36.

Parte seconda:
1. Brahms: Concerto N. 2 in si bem. magg, op. 83 per pianoforte e orchestra: a) allegro non troppo, b) Allegro appassionato; c) Andante; d) Allegretto grazioso.
2. Romano: Ifigenia, poema sinfonico.
3. Verdi: La forza del destino, sinfonia

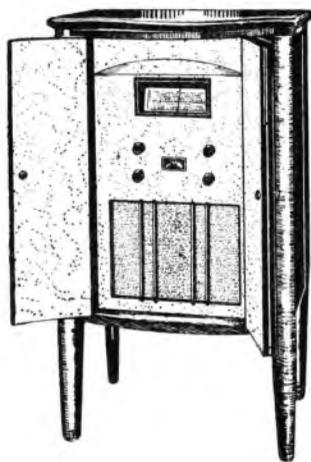
Nell'intervallo: Nello Quilici: «Il secolo del volo», conversazione.
23: Giornale radio

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 365,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1149 - m. 263,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 967 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
BOLZANO: kc. 238 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o ILLUMINATO CUGOTTA: 1. Amadei: Suite consistente di 4 pezzi; 2. Calotta: Burlesca; 3. Limentani: A sera in terra di Toscana; 4. Robbiani: Guido del Popolo, fantasia sul primo atto; 5. Montanaro: Arabesca; 6. Wassili: Suite romantica; 7. Penna: Serenata stolicinata; 8. Lasson: Creacendo.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

*Osservate come deve essere costruita
una buona radio!*



MODELLO "AUSONIA"

- Aprilia**, radiorecettore . . . Lire 925,-
Eridania II, radiorecettore Lire 1050,-
Tirrenia II, radiorecettore Lire 1400,-
Ausonia II, radiogrammf. Lire 1975,-

Nei prezzi sono comprese le tasse. Escluso abbonam. EIAR



MILANO . . . Galleria Vittorio Emanuele, 39
 ROMA . . . Via del Tritone, 88-89
 NAPOLI . . . Via Roma, 266-269
 TORINO . . . Via Pietro Micca, 1
 Rivenditori Autorizzati in tutta l'Italia
 Cataloghi illustrati e listini gratis a richiesta

“La Voce del Padrone”

GIOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI
Commento musicale di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini)

13.35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINOTTO:
1. Rinaldi: *Sotto i castagni*, dai *Bozzetti a matita*; 2. Mulè: *Largo*; 3. Derksen: *Danza polacca*.

13.35-14: MUSICA VARIA.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: *Bestie in musica*: a) Gli uccelli; b) Gli animali da cortile; c) Gli insetti; d) Animali a 4 zampe (Musiche di Farina, Oddone, Gul, Dalcroze, Bloch, Arenski, Brahms e Schumann, eseguite da *Elisabetta Oddone*, canto, e *Cornina Piazza*, pianoforte).

17.5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano ENRICA ALBERTI e del tenore AUGUSTO FRONZONI.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

30.50:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.50: Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.

22.10-23.10:

Canti della terra italiana

FANTASIA FOLCLORISTICA

col concorso degli artisti: GIANNI PEREA LABIA, NINA ARTUFFO, MARIA MARCUCCI, ANITA OSIELLA, GABRÈ, EMILIO LIVI, VINCENZO CAPPONI.
Direttore: M^o TITO PETRALIA.

23.10: Giornale radio.

23.20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 331 - kW 3

12.45: Giornale radio.
13.5: *
I QUATTRO MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla S. An. Perugini).
13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.35-14: MUSICA VARIA.
17.30-18.10: Musica da CAMERA: 1. Handel: *Sonata in la* per violino e pianoforte (violinista Egie Desiderato); 2. a) Tirindelli: *L'ora divina*; b) Gargiulo: *Berceuse dell'asignuolo* (soprano Gilda Adelfio); 3. a) Nardini: *Adagio*; b) Granados: *Danza spagnola* (violinista Egie Desiderato); 4. a) Cimara: *Nocturno*; b) Savasta: *Le fronde che vedesti ripiegare* (soprano Gilda Adelfio) - Al pianoforte il M^o Giacomo Coltone.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Gioventù spensierata

Opera in tre atti
di CORRADO e GIUSEPPE FORTUNA
diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.
Personaggi:
Lullà Olimpia S. d. Bebe
Bebe Paris Emanuelle
Roal Marga Levial
Nino Nino Tirone
Terese Amela Ursas
Armando, barone di Busanna Gaetano Tozzi
Pulichello Nino Uras
Don Alfonso Masino La Puma
Negli intervalli: M. Franchini: «Come Maria Eggerth si accinge a interpretare Bellini», conversazione - Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.
23: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: Bruxelles I (Comp. di Massenet) - 20.10: Colonia (Orch. e cella) - 20.15: Francoforte - 20.30: Oslo (Dir. Issay Brownen) - 22: Radio Parigi (Orchestra Nazionale) - 22.5: Copenaghen - 22.15: Drotwih (Dir. A. Webern) - 24: Amburgo (Brahms).
CONCERTI VARIATI
20: Sottens (Mus. varia) - Bucarest (Verdi - Messa da Requiem) - Vienna (Opera Vienna) - 20.10: Kammerherren (Orchestra e coro), Breslavia (Orch. e piano) - 20.45: Hilversum (Orch. e piano) - 20.50: Lussemburgo (Musica federale) - 21: Varsavia (Orch. e basso) - Steccarda (Ciaikovski: «Sesta sinfonia»), Praga (Comp. di Respighi, dirette dall'Autore), Belgrado (Canti religiosi) - 21.10: Budapest (Parodia musicale) - 23: Monaco (Mus. contemporanea).

AUSTRIA
VIENNA
Kc. 592; m. 506.8; kW 120
18: Conversazioni e notiziari vari
19: Giornale parlato
19.10: Opera folcloristica
19.20: Conversazione varie
20: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette vienesi
21.30: Concerto di piano J. S. Bach a) Concerto italiano in la maggiore b) *Fantasia e fughe cromatiche*
22: Giornale parlato
22.10: Rassegna di dischi
22.15: Informazioni
22.40: Musica da ballo
BELGIO
BRUXELLES I
Kc. 620; m. 483.9; kW 15
18: Conversazione
18.48: Sott. di Barnoni
19: Musica riprodotta
19.30: Musica riprodotta
19.40: Per gli operai
19.45: Musica riprodotta
19.50: Giornale parlato
20: Concerto orchestrale-sinfonico opere di Mascagni: 1. Ouverture della

FRANCIA
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Gioventù spensierata
Opera in tre atti
di CORRADO e GIUSEPPE FORTUNA
diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.
Personaggi:
Lullà Olimpia S. d. Bebe
Bebe Paris Emanuelle
Roal Marga Levial
Nino Nino Tirone
Terese Amela Ursas
Armando, barone di Busanna Gaetano Tozzi
Pulichello Nino Uras
Don Alfonso Masino La Puma
Negli intervalli: M. Franchini: «Come Maria Eggerth si accinge a interpretare Bellini», conversazione - Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.
23: Giornale radio

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 278.6; kW 12
18.30: Radiogiornale di Francia
19.40: Coni. comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro
20: Coni. di propaganda sindacale
20.18: Notiziario Bollettini - Dischi richiesti
20.30: Serata radioconcentrata - Wolff al Duvernois: *Il lago d'amore*, radiocorona in 4 atti
20.30: Trasmissione da Radio Parigi - In seguito: Notiziario
GRENOBLE
Kc. 583; m. 518.8; kW 15
18.30: Radiogiornale di Francia
20: Conversazione - Notiziario
20.30: Come Lyon la Donna
LYON-LA DOUA
Kc. 648; m. 463; kW 15
18.30: Radiogiornale di Francia
19.30.30: Conversazione a tematiche varie
20.30: Serata di canzoni antiche a moderno francese
21.30: Come Radio Parigi in seguito: Notiziario
MARSIGLIA
Kc. 749; m. 400.3; kW 5
18: Musica variata
18.30: Radiogiornale di Francia
19.40: Musica variata
20: Conversazione con gli ascoltatori
20.30: Come Lyon la Donna
NIZZA-JUAN-LES-PINS
Kc. 1249; m. 240.2; kW 2
19.10: Dischi - Alaudina
20: Notiziario - Dischi
21: Notiziario parlato
21.15: Trasmissione variata (Musica musicale: La serenata di Francesco I)
PARIGI P. P.
Kc. 959; m. 312.8; kW 60
18.30: Per i fanciulli
18.35: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi

DANIMARCA
COPENAGHEN
Kc. 1176; m. 255.1; kW 10
18.18: Lezione di inglese
18.40: Giornale parlato
19.18: Conversazioni
20.10: Musica da camera
20.40: Conversazione - Dischi
21: Coni. di propaganda
21.40: Giornale parlato
22.5: Concerto sinfonico: 1. Grieg: *Due danze sinfoniche su melodie popolari norvegesi*; 2. Svedensson: *Sinfonia n. 2* in si minore; 3. Magasin
23.0.30: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
Kc. 638; m. 470.2; kW 120
17.40: Trasm. in tedesco
19: Notiziario - Dischi
19.18: Lez. di Russo
19.40: Trasm. da Brno
20.30: Lez. di grammatica
21: composizioni di Respighi dirette dall'autore; orchestra della stazione e soli di violino.

PHONOLA - RADIO
RATEAZIONI. CAMBI
RIPARAZIONI
Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-2-49
TORINO

Nessuno può indovinarlo....
Nemmeno l'occhio più indagatore può capire che i vostri capelli sono tinti. Da soli, in maniera facile, sicura e segreta. Voi potete ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta naturale da Voi preferita. Applicaci ne in venti minuti, durata lunghissima. Usate **MISTURA RINNOVA**: sembrerete più giovane di dieci anni.
Richiedetela a Profumeri e Farmacisti. Non levandola la ricreverte franco, inviando L. 16 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R
Specificare la tinta desiderata

GOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

19.30: Musica brillante
20: Concerto di Grieg
20.30: I fratelli Quirone
Il Mussot in Chiquito, comicità
20.55: 94 (dal Teatro San Giorgio) *Invocations, Ballet, comicità in 3 atti*

PARIGI TORRE EIFFEL
ke 1456; m. 206; kW 5

18.45: Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
19: Giornale parlato.
20.30: Reddizionario di nuova riprodotto.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARISI
ke 182; m. 1648; kW 75

18.30: Notiziario e bollettini diversi.
18.50: Cronaca degli combattenti.
19: Convers. economica
19.30: Rassegna della stampa tedesca.
19.40: Conversazione.
20: Letture letterarie.
20.20: Rassegna dei giornali della sera. Microcopia.
20.45: Serata radiofonica Paul Hervey *L'annua* (con artisti della Comédie - Française) - Nell'intervallo: Notiziario - Cronaca della serata.
22: Concerto sinfonico dell'orchestra Nazionale diretto da Franz Reichelt. 1. Kurt Weill *Fantasia in bilinda* (prima esecuzione) - Tronconi - Preludio di Messadora. 2. Frank Heilbeck & Thert Leo *Les coultes*.

RENNES
ke 1040; m. 288.5; kW 40

18.30: Radio-giornale di Franco.
20: Notiziario.
20.15: Conversazioni.
20.30: Come Lyon-le-Douan.

STRASBURGO
ke 859; m. 349.2; kW 35

18: conversazioni.
18.30: Clarinetto, piano e violino.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Concerto di dischi.
20.45: L'oise *Judy* (dall'opera comica in due atti) - Nell'intervallo: Notizie in francese.
22.30-23.30: Da Radio Parigi

TOLOSA
ke 913; m. 328.6; kW 60

18: Notizie - Musica canopolitana - Per i famiglioli.
18: Varietà - Musica militare - Notizie - Musica da film.
20.15: Trani di opere - Siveca da film.
21: Fantasia - Dialogo - Trani di opere.
22: Inetti - Notizie - Fantasia.
23: Mandolini - Aria di opere - Orchestra svenese - Melodica.
24.0.30: Fantasia - Notizie - Musica militare.

GERMANIA AMBURGO
ke 904; m. 331.9; kW 100

18: Conversazioni.
19: Varietà (dischi).
20: Giornale parlato.
20.40: Grande serata danzante in un intervallo

(22.31.25) Giornale parlato.
23: Trani da Monaco.
24: Concerto sinfonico diretto da Max Fiedler. Brahms: 1. *Variationi su un tema di Haydn*. 2. *Concerto di violino in re maggiore*.

BERLINO
ke 841; m. 356.7; kW 100

18.30: Conversazione.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.
19.15: Dischi - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata di varietà (dal Club) - La gara dei romani - Colonia contro Berlino.
22: Giornale parlato.

19.30: Inno (dischi).
23: Trani da Monaco.
24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
ke 950; m. 315.8; kW 100

18.30: Aria per soprano.
18.45: Attualità varie.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.
19.15: Canz. e marce militari per banda e orchestra.
20: Giornale parlato.
20.30: Orchestra e piano (Ella Ney) 1. *Je t'adore*; *Quverture Leporello*. 2. *Beethoven Concerto n. 5 in mi minore maggiore per piano con arch.* 3. Brahms *Sinfonia n. 4 in do minore*.
22: Giornale parlato.
22.25: Canz. di dischi.
23.24: Come Monaco.

COLONIA
ke 658; m. 455.9; kW 100

18.30: Convers. e Notiz.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.
19.45: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.10: Orchestra e cello. *Mus. sinfonica 1. Liszt*.

Mazepa (piano sinfoni co. 2. Ciaikovski *Variazioni coreca* per cello e orchestra. 2. Herffoy *Sinfonia romantica* 4. 1. 1. *rodin Dove* dal *Principe Igor*.
22: Giornale parlato.
22.25: Dischi - Conversazione.
22.55: Intervallo.
23.24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
ke 1195; m. 251.17; kW 17

18.30: Convers. - Notizie.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.
19.15: Concerto variato.
20.15: Concerto sinfonico 1. *Stephan Miska* per archista. 2. *Altehera Sinfonia n. 8 in do maggiore*.
21.15: Trasmissione brillante di varietà.
22: Giornale parlato.
22.20: Mus. brillante.
23: Come Monaco.
23.5: Canz. di dischi.

KOENIGSBERG
ke 1031; m. 291.7; kW 17

18: Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.

18.15: Intermezzo.
18.30: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20.15: Grande serata danzante.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazione.
23.24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
ke 191; m. 1571; kW 60

18.20: Conversazioni (conversazioni e dischi).
20: Giornale parlato.
20.10: Programmi variati: Orchestra e coro.
20.40: Kurt Kluge *Joachim Sebastian Bach*, radiopala.
23: Giornale parlato.
23.24: Come Monaco.

LIPSA
ke 785; m. 382.2; kW 120

18.30: Conversazioni.
19.10: R. Schmidt *Il porro in tazza e la ferrovia*, scena radiofonica.
19.40: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30: Dischi *Legend*.
23.24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
ke 740; m. 405.4; kW 100

18.30: Conv. sulla radio.
19: Inetti per cetra e violino.
19.20: Fovers su aspetti della Natura.
19.40: Canzoni per coro femminile.
20: Giornale parlato.
20.10: Trani di varietà.
21: Felix Riemckamp *Gloria di tutti i giorni*, scena per bambini.
22: Giornale parlato.
22.24: Concerto di musica contemporanea: 1. Hans Felsenberg *Concerto per Archi*. Raito e Clarinetto. 2. Kurt Schuler *Die pezi* (con orchestra su Liedt *op. 24* *partiti tedeschi*). 3. Hans Sachs *Musica per orchestra d'archi op. 39*.

STOCARDA
ke 574; m. 522.6; kW 100

18: Lett. di stagione.
18.30: Conversazione.
18.30: Come Berlino.
19: Concerto per i migliori radioamministratori.
19.15: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Monaco.
21: Ciaikovski *Sinfonia n. 6. Patetica* in si min (radioorchestra).
21.45: Ballato di scena (dalla).
22: Giornale parlato.
22.20: Hibel *Soleo* nei *Prosegni di parole tedesche*.
23: Come Monaco.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA DROITWICH
ke. 200; m. 1500; kW 150

18: giornale parlato.
18.25: Intermezzo.
18.30: Cantate da chiesa di A. S. Bach.
18.50: Conversazione in tedesco.
19.20: Inferno di dischi.
19.30: Conversazione sui problemi di politica internazionale.
20: *Gallipoli in memoria dei Morti nel D'Empire* - Programma scritto letto da opere di statisti diversi.
21.30: Giornale parlato.
22: *Howe* *Fantasia religiosa di mezza solfido*.
22.15: Concerto orchestrale - Sinfonia diretta da Anton Webern 1. Schubert *Sinfonia in C*. 2. Bach *Mercene* a sei voci (dall'*Offerta musicale*). 3. Weiborn. 4) *Empire pezz* orchestrale op. 10. 5) *L'Assuefatu* op. 11.
23.15.24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
ke. 877; m. 342.1; kW 50

18: giornale parlato.
18.30: Musica per trio.
18.50: Musica da ballo.
19.45: Concerto dell'orchestra della H. B. C. (Sezione C.) con aria per tenore.
20.45: Vincent Youmans: *Hit the Deck*, operetta sulla vita militare del marinaro.
22: Giornale parlato.
22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
ke. 1013; m. 296.2; kW 50

18: giornale parlato.
18.30: Conv. scientifica.
18.50: Concerto di piano.
19: Musica da ballo.
19.45: Concerto dell'orchestra della stazione per tenore - Musica inglese.
20.45: Vincent Youmans: *Hit the deck*, operetta sulla vita militare da vale.
23: giornale parlato.
23.10.15: Da London Regional.

col suo lavoro sordo, porta la rovina inevitabile, se non lo snidate a tempo. Lo stesso fa la forfora che - vero tarlo dei vostri capelli - ne rode le radici e vi rende calvi. Provvedete in tempo con il **PRO CAPILLIS LEPIT** che è diversa da ogni altra lozione. Infatti è composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il prof. Majocchi dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capelli: siete quindi ben sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE L. 2,50

NORMALE L. 9

DOPPIA L. 17

LUSSO L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO



DAL SUPPLEMENTO DI APRILE DEL CATALOGO GENERALE DELLA **PARLOPHON**

NOVITÀ DELLE CANZONI DI FILMS SONORI

Dal film: **VERSO LA FELICITÀ**

- GP 91438 - **Verso la felicità** - Fox di Dixon e Wrubel - Ten. Emilio Livi - Orchestra Angelini
 — **Pop, vola il cor** - Fox di Wrubel e Zorro - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra

Dal film: **L'AMOR MIO SEI TU**

- GP 91439 - **Chi cerca trova** - Fox di Grothe, Sorelli e Pinki - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra
 — **L'amor mio sei tu** - Valzer di Grothe, Sorelli e Pinki - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra

Dal film: **CLÉO: ROBES ET MANTEAUX**

- GP 91440 - **Tu non sai... cos'è l'amore** - Valzer di Mancini - Gisella Carmi - Orchestra Cetra

Dal film: **LA VEDOVA ALLEGRA**

- GP 91440 - **Villa** - Slow fox di Lehar e Skinner - Ten. Emilio Livi - Orchestra Cetra

Dal film: **L'AGENTE N. 13**

- GP 91441 - **Dormiglione** - Fox di Donaldson e Bracchi - Gisella Carmi - Orchestra Cetra.

Dal film: **ODETTE**

- GP 91441 - **Prima di me, chi t'amò?** - Slow di Mancini e Galdieri - Ten. Emilio Livi - Orchestra Angelini.

Dischi da cm. 25 a L. 12

NOVITÀ DI DANZE DI FILMS SONORI

ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL MAESTRO I. CULOTTA

Dal film: **PASSEGGIATA D'AMORE**

- GP 91442 - **La strada dell'amore** - Fox di Wrubel
 — **Ora possiamo volerci bene** - Fox di Wrubel

Dal film: **CAROVANE**

- GP 91443 - **Ha-cha-cha** - Fox di Werner e Heymann
 — **Son felice, felice!** - Valzer di Werner e Heymann
 GP 91444 - **Canzone della vendemmia** - Fox di Werner e Heymann

Dal film: **ALLA CONQUISTA DI HOLLYWOOD**

- GP 91444 - **Attendendo Katy al cancello** - Fox di Whiting

Dal film: **FOLIES BERGÈRES DE PARIS**

- GP 91445 - **Ero felice** - Fox di Stern
 — **Addio, amore** - Fox di Stern
 GP 91446 - **Cantando una allegra canzone** - Fox di Stern
 — **Il ritmo della pioggia** - Fox di Stern

Dal film: **MARIE GALANTE**

- GP 91447 - **È la casa** - Fox di Gorney

Dal film: **BABY TAKE A BOW**

- GP 91447 - **Intanto: vi amo** - Fox di S. H. Stept

Dal film: **THE CATS PAW**

- GP 91448 - **Vado per quella via** - Fox di Akst

Dal film: **MUDUNDU**

- GP 91448 - **Mudundu** - Fox di Amfiteatrof e Chiappo - Orchestra Angelini.

Dischi da cm. 25 a L. 12

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA: **CETRA** - TORINO, VIA ARSENALE 21

GOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

LUBIANA

18.00: Conversazioni.
 19.10: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

LUSSEMBURGO

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

NORVEGIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

OSLO

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

OLANDA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

SPAGNA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

SVIZZERA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

MADRID

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

STOCOLMA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

OSLO

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

OSLO

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

OSLO

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

7. Hlzel: Preludio del terzo atto della *Carmina*; 8. Canto: 9. Hlzel: Un vertice di *Daphne*; 22.50 0.40: Musica da ballo.

HUIZEN

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

POLONIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

ROMANIA

18.00: Concerto d'organo.
 19.10: Trasmissione per i feisoni.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Radio cronaca.
 20.00: Rassegna della settimana.
 20.40: Giornale parlato.
 20.48: Radio cronaca su canale.
 22.45 0.10: Cone di dischi.

RADIOMARELLI
GRAMOFONE - DISCHI
COLUMBIA
DA
ALATI!

Gli apparecchi **RADIOMARELLI** sono quanto di migliore offre il mercato in fatto di radio. Le **GRAMOFONE e DISCHI COLUMBIA** sono note ormai in tutto il mondo per l'assoluta perfezione e suprenazia inarrivabile. Nel vostro assoluto interesse visitateci, prima di fare i vostri acquisti.

TRE CANELLE-16

L'organizzazione ALATI è sicura garanzia dei vostri acquisti perché vende materiale di primissimo ordine - non effettua cambi di apparecchi - non concede apparecchi in prova - e l'acquirente solo così può avere la sicurezza assoluta di venire in possesso di materiale nuovo, come uscito dalla fabbrica e mai usato.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace in tutti i casi. Le serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi astringenti e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino ed l'associazione al Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradatamente profumato. Flac. L. 13,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completo in cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli BACCARONI - Calestio (prov. Bergamo)

Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

1° premio:

UN OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA "VEGLIA",
DEL VALORE DI LIRE 250

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioemissioni che avranno saputo dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 26 Aprile - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore.

b) il concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioemissioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.

c) i concorrenti sono si tratta di un premio pari al concorso dipendente in parte dalla graduatoria generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso I. M.). Finalizzata esatta del titolo di ciascuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. Le risposte dovranno pervenire a questa redazione entro le parole iniziali del brano anche fatto al quale appartiene, trattandosi di un brano sinfonico specificando se è con solfista o senza solfista.

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmata a modo leggibile sul verso e cognome del titolare e inviata entro il termine e numero di abbonamento dello stesso.

e) le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal giorno postale, escludendo il postale entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

f) la manifestazione conclusa delle presunte norme anche di una sola di esse, esclude la risposta benché esatta, dal sorteggio.

Era i concorrenti che per ogni concorso avranno diritto a un premio e completo solfista come sopra indicato, verranno estratti a sorte un orologio d'oro della Gran Marca "Tavannes" del valore di lire 1000 ed un elegante orologio da tavola in stile, marca "Veglia" del valore di lire 250.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "RadioCorriere".

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio domicilio.

Al concorso stesso non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

I VINCITORI DELL'8° CONCORSO

Vincitori dell'VIII Concorso sono risultati: la signa Rapalina Lodovina, via S. Ottavio 8, Torino, n. 21481 e la signa Renca Maria, corso Giulio Cesare 61, Torino, n. 2/16000. 21 pezzi trasmessi sono stati i seguenti: 1. Giuseppe Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*, « Qui volata trascorrere », ferretto, atto 3°; 2. Giovanni Strauss, « Storielle del bosco viennese », valzer, op. 325; 3. Ruggero Leoncavallo: *I Pagliacci*, coro delle campane, « Dio, dond, sono vespero »; 4. Francesco Schubert, *Celebre sonata*.

Al prossimo numero il risultato del nono Concorso

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicano il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDI

26 APRILE 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1009 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 135,7 - m. 221,4 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7 (Roma-Napoli): *Ginnastica da camera - Segnale orario*

8-8,15 (Roma-Napoli): *Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi*

12,30: *Dischi*

13: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

13,5: *Resoconto del X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.*

13,10: *Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialetto: « Professioni e mestieri della mia vita ».*

13,25-14: *CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dame: Serenata galante; 2. Oliphant: Festa di bambole; 3. Carena: Habanera; 4. Rusti: Impressioni autunnali, intermezzo.*

14-14,15: *Giornale radio - Borsa.*

14,15-15: *TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).*

16,30-16,40: *Giornale radio - Cambi.*

16-17,55: *CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Beethoven: Rondò in sol; b) De Séverac: Scatola musicale (pianista Germano Arnaudi);*

2. Gruppo delle canzoni italiane dirette dalla maestra MADALINA FACCHIO: a) Monteverdi: *Oh, care canzonette*; b) Spontini: *Innozione alla notte*; c) Palombi: 1) *Stornello antico*; 2) *Le lucciole*; d) Montanaro: *Intorno all'are*; e) Canzoni napoletane; f) Albanese: *Madonna, che passione*; 3. a) Goossens: *Marionette*; b) Pich-Mangiagalli: *Ronde d'Ariel* (pianista Germano Arnaudi).

17,55: *Comunicato dell'Ufficio presagi.*

18-18,10: *Quotazioni del grano.*

18,10-18,20: *Il XIX Catenario della Redenzione: « Il trionfo della Resurrezione di Cristo », conferenza del Padre Emidio, Passionista.*

18,35: *Notiziario in esperanto.*

18,45 (Roma-Bari): *Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.*

19-20,80 (Roma-Bari): *Notiziari in lingue estere - Lessici di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).*

19,35-20,30 (Roma III): *MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.*

20-20,30 (Napoli): *Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.*

20,25-21,15 (Bari): *PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di operetta; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.*

20,30: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.*

20,40: *CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.*

20,50-23 (Milano II-Torino II): *Dischi e Notiziario.*

20,50: *La ragazza olandese*

Operetta in tre atti di E. KALMAN.
Interpreti principali:
Ariana Sielska, Minia Lyses, Enzo Ailo, Tito Angeletti.

Negli intervalli: Mario Corsi: « Gli attori fuori della legge » - Dott. Luigi Rossi: « La filatura e la tessitura della canapa ».

23: *Giornale radio.*



Irma Gramatica.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRISTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 308,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1190 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 306,3 - kw. 10
TRISTE: kc. 1229 - m. 265,6 - kw. 10
FIRENZE: kc. 410 - m. 319,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 520,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1358 - m. 335,5 - kw. 1

BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20,45
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: *Giornale da camera.*

8-8,15: *Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.*

11,30: *CONCERTO DEL QUINTETO diretto dal M. FERNANDO LIMENTA: Arie di primavera; 1. Verdi: Primavera (da Le quattro stagioni); 2. Wagner: Canto di primavera (da Walkiria); 3. Palmgren: Sogni primaverili (dalla suite Lirismo nordico); 4. Limentia: E punto maggio; 5. F. E. Bach: Rineglio di primavera; 6. Lacombe: Aubade printanière; 7. Catalani: Canto di primavera; 8. Torjussen: Primavera (da La suite nordica); 9. Barrison: Au printemps; 10. Mendelssohn: Canto alla primavera (da Romanza senza parole); 11. Cortopassi: E' primavera, o bimbe.*

12,45: *Giornale radio*

13: *Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

13,5: *RESONCITO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.*

13,10: *Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialetto: « Professioni e mestieri della mia vita ».*

13,25-14,25 (Milano): *Borsa.*

16,30: *Giornale radio*

16,40: *Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagnoughi - Radochiacchierata e giochetti enigmistici - (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia.*

17,5: *MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Trasmissione dal Balone del Ducento del Palazzo Vecchio di Firenze della conferenza di S. E. Luigi Pirandello: « Introduzione al Teatro Italiano ».*

VENERDI

26 APRILE 1935 - XIII

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.
18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).
19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: **CRONACHE DEL REGIME:** Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50:

La nemica

Commedia in tre atti di **DARIO NICCODEMI**
Protagonisti: IRMA GRAMATICA.

Personaggi:

Anna di Bernois, duchessa di Nievres
Irma Gramatica
La contessa di Bernois, sua madre

Giuseppina Falcini
Marta Regnault Giulietta de Riso
Fiorenza Lumb Nella Marcecci
Roberto (figli della) Franco Becchi
Gastone (duchessa) Rodolfo Martini
Regnault Marcello Giorda
S. E. Mons: Guido di Bernois

Giuseppe Galeati
Lord Michael Lomb Gino Raugi
Gerardo, maggiordomo Emilio Calvi

22.20: Dott. Rossi: «La filatura e in tessitura della canapa», lettura

22.30:

Concerto di musica da camera

Pianista ALESSANDRO TAMBURINI.

Tenore ANGELO PARIGI.

1. Bach-Busoni: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianoforte).
2. Falconieri: *A o bellissimi capelli: b) Begli occhi lucenti.*
3. Scarlatti: *Quel farfallotta amante.*
4. Bianchini: *La perla.*
5. Nerelli: *Stornelli lucchesi*
6. Beethoven: *Sonata, op. 110* (pianoforte).

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 566 - n. 631 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
12.5: **CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.**
13.25-14: **ORCHESTRA FONICA.**
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Concertino dell'orchestra *LA CARA'S* Jazz dell'Hotel des Palmes.
18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALLATA:** Giornale radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto

del pianista Guido Agosti

1. Rameau-Godowsky: a) *Sarabanda;* b) *Musetta.*
2. Corelli: *Pastorale.*
3. Schumann: *Dedica*
4. Palmgren: *Il cigno.*
5. Castelnuovo Tedesco: *Cypressi*
6. Chopin: a) *Nocturno tredicesimo;* b) *Improvviso in do diesis minore.*

Nell'intervallo: Notiziario.
22 (circa): **CONCERTO SINFONICO** (dischi Parlophon).
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 20.5: Praga (Dir. N. Malko) 20.30: Parigi (Dir. F. Flanzy)
21: Lipsia (Bruckner); Sinfonia n. 8 n. Koenigsberg (Dvorak) - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

- 19.50: Stoccolma (Orch. e organo) - 20: Radio Parigi (Conzoni francesi).
Sottens (Mus. italiana) - 20.15: Varsavia (Diret. Willy Ferrero: Musica italiana) - 20.45: Hluzen (Band) - 20.55: Oslo (Conzoni norvegesi) - 21: Monaco (Bardas da militare) - 22.35: Budapest (Musica siana) - 23: Berlino (Orchestra e violino). Amburgo (Orchestra e piano)

OPERE

- 19.30: Budapest (Verdi e La Traviata)

OPERETTE

- 19.30: Drotivich.

MUSICA DA CAMERA

- 20.30: Siraburgo 21: Breslavia (Reges: a Quin-

AUSTRIA

VIENNA

kc 592 - m 506.8 - kW 120

- 11: Conversazioni e notiziari vari
12: Giornale parlato
13: Lora tuburiana
18.30: Concerto orchestrale con dischi dedicati alle opere di Robert Schiz
20.30: Bruno Brschaska *Il parlare è d'oro* commedia in tre atti
21: Giornale parlato
22.45: Concerto di musica antica e moderna per quartetto di due violini, fagotto e chitarra
23.15: «Variances en Au-» - 23.35: conversazione
23.35: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc 620 - m 483 - kW 15

- 18: Conversazione
18.15: Dischi richiesti
18.30: Concerto di piano
19: Conversazione
19.15: Un quarto d'ora di poesie dedicate a Baudelaire
19.30: Giornale parlato

tello b) 21.30 Beromünster.

SOLI

- 10.30: Bruxelles I (Piano) - 19.50: London Regional (Contralto e piano) - 20.45: Drotivich (Violino: Zino Francescatti) - 21: Catania (Violino, cello e piano; Danze) - 21.10: Hilversum (Cello e piano) - 21.45: Lussemburgo (Piano) - 22.15: Francoforte (Trombe e piano) - 22.25: Copenhagen (Violino e piano).

COMMEDIE

- 20.25: Parigi P. P. (Tre atti di Aniel) - 20.30: Vienna (Commedia in tre atti) - 21.25: Bruxelles I (Un atto)

MUSICA DA BALLO

- 22.10: London Regional - 22.25: Breslavia. Lussemburgo (Jazz). Bruxelles I. Copenhagen - 23: Monaco. Koenigs-wusterhausen - 23.15: Drotivich - 23.35: Vienna.

- 20: Trasmissione per gli ex-combattenti - Orchestra sinfonica. Interviste, recitazione
21.25: René Benjamin *La goccia cieca*, commedia in un atto
22: Giornale parlato
22.40: Dischi Richiesti
22.45: Musica da ballo - Indl. La Rubalcava

BRUXELLES II

kc 932 - m 321.9 - kW 15

- 18: Musica riprodotta
18.15: Musica brillante
19: Convers. sportiva
19.15: Musica brillante
19.30: Giornale parlato
20: Concerto di musica da camera: 1. Mozari *Trin n. 4* in do maggiore; 2. Beethoven *Trin n. 1* in re maggiore.
20.45: Recitazione.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22.10.23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc 638 - m 470.2 - kW 120

- 18.15: Trasmi. in tedesco.
19: Giornale parlato
19.15: Musica da camera

Pacco speciale contenente

40

LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

Catalogo generale L. 1.-

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato, o in C. C. Posta 3.13.295. Per l'estero aumento 25% sui prezzi. Si evade solo la corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non a negozianti e rivenditori.

G. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

20: Convers. introduttiva.
20.6 Italia: Sala Sinfonica. Concepito sinfonico dell'Orchestra Filarmónica Cova diretta da N. Mialo (progr. da Stahl, Jire) - Nell'intervallo: Convezione di k (a pak)
22: Notiziario - Dischi.
22.30.22.45: Nol in russo.

BRATISLAVA

kc 1004 - m 296.8 - kW 135

- 17.55: Trasmissione in ungherese
18.40: Conversazione
19: Trasmi. da Praga
19.10: Dischi - Convers.
19.30: Trasmi. da Koscice
20: Trasmi. da Praga
22.16: Nol in ungherese
22.30.22.45: Dischi vari

BRNO

kc 922 - m 325.4 - kW 32

- 18.15: Trasmi. in tedesco.
19: Trasmi. da Praga
19.10: Trasmi. da Brno
19.30.22.45: Come Praga

KOSICE

kc 1158 - m 259.1 - kW 2.6

- 18: Trasmi. in ungherese
18.30: Let. di inglese
18.50: Giornale parlato
19: Trasmi. da Praga
19.10: Trasmi. da Brno
19.30: Convers. e dischi
20: Trasmi. da Praga
22.16.22.45: Da Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

kc 1113 - m 269.5 - kW 11.2

- 17.55: Trasmi. in tedesco.
18.30: Conversazioni
19: Trasmi. da Praga
19.10: Trasmi. da Brno
19.30.22.45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc 1176 - m 255.1 - kW 10

- 18.15: Lezione di tedesco
18.45: Giornale parlato
19.15: Conversazioni
20: Rassegna settimanale.
20.40: Concerto variato
21.10: Concerto di dischi.
21.25: Radioretta

21.58: Canli danesi.
22.10: Giornale parlato
22.25: Violino e piano
22.58.0.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc 1077 - m 278.6 - kW 12

- 18: Convers. da Parigi
18.30: Radiogiornale di Francia
19.45: Dischi
20: Lezione di spagnolo
20.45: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti
20.30: Trasmissione telefonica di musica (da via stabilire) - In seguito: Notiziario

GRENOBLE

kc 583 - m 514.8 - kW 15

- 18: Da Radio Parigi
18.30: Radiogiornale di Francia
19: Conversazione pedagogica - Notizie e informazioni
20.30: Trasmissione telefonica drammatica (da stabilire)

LYON-LA DOUA

kc 648 - m 463 - kW 15

- 18: Convers. da Parigi
18.30: Radiogiornale di Francia
19.30.20.30: Conversazione e cronache varie
20.30: Trasmissione telefonica drammatica (da stabilire) - In seguito: Notiziario

MARSIGLIA

kc 749 - m 405.5 - kW 5

- 18: Da Radio-Parigi
18.30: Radiogiornale di Francia
19.45: Musica variata
20: conversazione
20.15: Musica variata
20.30: Come Lyon la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc 1249 - m 240.2 - kW 2

- 19.15: Dischi - Attualità.
19.50: Let. di esperanto.
20: Concerto di dischi.
21: Notiziario - Dischi.

CASA DI VENDITA A RATE

L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15




**ORFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGI - REGOLATOR
POSATERIA - CRISTALLERIA
MACCHINE FOTOGRAFICHE - BICICLETTE - BINOCOLI - RIVOLTELLE, ecc.**

Chiedete Catalogo unendo Lire una in francobolli nominando questo giornale

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,8; kW 60
 18-25: Conversazioni varie
 Notiziario - Dischi
 20-25: Denis Amiel: *Mon-
 scieur et Madame La Fel-
 come*, modista in 3 atti
 27-30-30: Musica lirica
 e da ballo (dischi).
PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW. 5
 18-45: Il quarto dorso
 della Società Universale
 del teatro.
 19: Giornale parlato.
 20-30: Radiocorretto sta-
 ffonno diretto da E. Clau-
 sienne, Massenet, Fran-
 cois, Liszt, ecc. Nell'inter-
 vallo alle 11-15. Giornale
 parlato.
 27: Fono della transmis-
 sione.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW 75
 18: Per le signore.
 18-30: Notiz. - Bollettini
 diversi.
 18-50-20: Conversazioni e
 fono da varie città.
 20: Serata di canzoni
 francesi presentate da
 D. Bonnard. - Dischi in-
 tervallo. Rassegna dei
 giornali della sera. - Me-
 teorologia - Informazio-
 ni - Conversazioni sul-
 l'aria.
 22-30: Musica leggera va-
 riata.
RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW 40
 18: Onno Radio Parigi.
 18-30: Radiogiornale di
 Francia.
 20: Notiziario.
 20-15: Convers. dialogata
 20-30: Come Lyon-La Doua

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW 35
 18: Conversaz. in tedesco.
 18-15: Conversazione.
 18-30: Progr. parlato.
 19: Per i giovani.
 19-30: Notizie in francese.
 19-45: Concerto di dischi.
 20: Notizie in tedesco.
 20-30: Musica da camera.
 F. Martelli: *Sonata* per
 cello e piano; 2. Rabaud:
Quintetto d'archi; 1. Béri-
 sault: per violino e
 piano.
 21-50: Notizie in francese.
 22-30: Musica presentata
 1. Béri- *Il Poeta dell'op-
 erista*, valzer 2. N. S.
Musique sulle opere di
Beethoven, 3. Smet: *La fan-
 ciulla dai neri*, 4. Strav-
 insky: *Da Vienna attraverso*
il mondo, 5. Liszt: *Le*
Leopoldi, *Liane di in-
 danza russa*.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW 60
 18: Notizie - Soli varie -
 Aria di opere - Musica
 sinfonica.
 19-10: Canzionate - Musica
 da film - Notizie - Fono-
 bo da varia.
 20-16: Conversazione - Mu-
 siche.
 21: Giorno Selezione di
 21-60: Orchestre varie.
 22: Musica varia - Notizie
 - Fanta-14.

22: Soli vari - Musica da
 film - Danze - Musica.
 24-30: Aria di opere -
 Notizie - Musica lirica.
GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW 100
 18: Radiocomunità.
 18-45: Notizie varie.
 19: Trasmi. da Monaco.
 19-40: Concerto per i mi-
 gliori radioamatori.
 20: Giornale parlato.
 20-45: Come Stoccarda.
 21: Trasmi. da Monaco.
 22: Giornale parlato.
 22-15: Inform. musicale.
 22-24: Orchestra piano.
 1. Goez: *Op. di Fran-
 cesca da Rimini*, 2. Re-
 ce: *Finché pezzi per*
 piano, 3. Liszt: *Quintetto*
Faust, 4. Debussy: *Poésie*
Jour, per piano, 5.
 Smet: *La Traviata*, 6.
 Strauss: *Valzer del*
Ungaro.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW 100
 18-30: Rassegna di libri.
 19: Trasmi. da Monaco.
 19-30: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Programmazione varia-
 ta. - Giornale parlato.
 22-30: Conversazione *Il-
 gori di nostri tempi*.
 23: Orchestra a violini.
 1. Haydn: *Sinfonia in*
mi maggiore (*Coronata*).
 2. Fasch: *Bandier* *Conce-
 rto per violino e ar-
 chestra in la min.*, 3. We-
 ber: *Op. del Frasco in*
sol maggiore.
 24-1: Musica brillante e
 da ballo (orchestra).

BRESLIAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW 100
 18: Radiocomunità.
 18-50: Attualità varie.
 19: Come Monaco.
 19-40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20-16: Come Stoccarda.
 21: Roger: *Quintetto* per
 piano (Bily Ney), due
 violini, viola e cello in
 minore opera po-
 sitiva.
 22: Giornale parlato.
 22-25: Musica da ballo.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW 100
 18-30: Convers. - Notiz.
 19: Trasmi. da Monaco.
 19-40: Dischi - Attualità
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Violino, cello e piano.
 Franze: *Op. tutto il mondo*.
 1. Vinga: *Duete* *prece-
 gati*, op. 3. 2. Infant:
Gitarriero per piano, 4.
 Apoll: *A la canora*, *di*
Francia, per violino e pia-
 no, 4. Bivart: *Danze da*
op. in 3 in si maggiore, n. 8
 in fa maggiore.
 22: Giornale parlato.
 22-20: Notizie teatrali.
 22-24: Concerto variato.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 231; kW 17
 18-30: Per i giovani.
 18-45: Convers. - Notizie.
 19: Trasmi. da Monaco.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura

mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la **grafologia** e l'**onomanzia** combinate in un giudizio unico. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire cinque al dott. MORNELLI, Casella postale 479, Torino.

10-40: Come di Jeschi.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Trasmissione varia-
 ta. *Poesia e verità* per
 sonetti storici sulle
 composizioni musicali.
 22: Giornale parlato.
 22-15: Fenoio a piano.
 Poesia di Lemontou e
 di Paganini. *Musica* da
 Brahms e Liszt.
 22-30: Rassegna sportiva.
 23: Programmazione varia-
 ta. 24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
 kc. 1031; m. 291; kW 17
 18: Conversazioni.
 18-45: Notizie varie.
 19: Trasmi. da Monaco.
 19-40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Concerto sinfonico.
 Dvorak: *1. Sinfonia in 3*
in sol maggiore, 2. *Conce-
 rto per cello e orches-
 tra in si minore*.
 22-15: Giornale parlato.
 23-16: Mandolini e chit-
 tario.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW 60
 18-45: Danze (dischi).
 18-25: Conversazione da
 18-40: Concerto per i mi-
 gliori radioamatori.
 19: Trasmi. da Monaco.
 19-40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Come Francoforte.
 22: Come Stoccarda.
 23-30: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 kc. 785; m. 382,2; kW 120
 18-15: Dischi. Convers.
 18: Trasmi. da Monaco.
 19-40: Come Berlino.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Come Stoccarda.
 21: Concerto sinfonico.
 Brahms: *Sinfonia in 3*
in do maggiore.
 22-20: Giornale parlato.
 22-40: Inform. musicale.
 22-24: Come Koening-
 swusterhausen.
MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW 100
 18-30: Conv. sportiva.
 18-50: Giornale parlato.

19: Trasmissione variata
 sul Primo Maggio.
 19-45: In cerca del miglio-
 re radioamatori.
 20: Giornale parlato.
 20-15: Trasmissione da
 Stoccarda.
 21: Concerto di una ban-
 da militare. Programma
 di marce composto da
 Georg Fier.
 22: Giornale parlato.
 22-20: Informazio.
 23-24: Musica da ballo.

STOCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW 100
 18: Conversazione.
 18-30: Concerto di dischi.
 19: Come Monaco.
 19-40: Concerto di dischi.
 20: Giornale parlato.
 20-15: L'ora della Naxos.
 M. Morgen: *L'anno più*
rolo e lava, canzonetta
 radiofonica (attati).
 21: Serata brillante di
 varietà e danze.
 22: Giornale parlato.
 22-30: Danze (dischi).
 23: Come Amburgo.
 24: Concerto sinfonico.
 1. Schubert: *Alfons e*
Estrella, ouverture; 2.
 Kautsky: *Concerto per*
 piano a orchestra; 3. A.
 Kienz: *Motodo del Po-
 eta del Vampiro*; 4. W.
 Beer: *Quartetto di Beethoven*
Schmidt, 5. Lortzing: *Me-
 lodia dell'indio*, 6. A.
 Heuberg: *Quartetto*
del ballo dell'opera, 7.
 Strauss: *Valzer della lu-
 mina*.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW 150
 18: Giornale parlato.
 18-25: Informazio.
 19: Conversazione.
 18-45: Conversazione di
 giardinaggio.
 19-45: Canzate da chiesa
 di J. E. Bach.
 19-25: Intervallio.
 19-30: Vincent: *Yvonne*
del die Bork, opera in
 sulla vita militare del
 marinaio.
 20-45: Concerto di Verdi
 in o piano di Zino Fran-
 ceschini, 1. Bach: *Con-
 certo in la minore*, 2.

Assisler: *Beethoven e p.
 ante*; 3. Bazzini: *Branda*
degli st., 4.
 21-10: Musica leggera e
 sentimentale.
 21-30: Giornale parlato.
 22: Conversazione in treno.
 22-30: Concerto stumen-
 tati (quintetto) con arte
 per soprano. Musica
 brillante e popolare.
 23-16-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18-25: Intervallio.
 18-30: Concerto dell'op-
 erista della B. E. C.
 colono E.).
 19-30: Convers. teatrali.
 19-50: Concerto di solisti
 contralto e pianoforte.
 20-40: E. e A. Philpotts:
Subbie galle, commedia
 in un atto.
 22-10-24: Musica da ballo.
MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18-30: Concerto sinfonico.

19-30: Concerto variato.
 19-30: Da Londra Regio-
 nale.
 19-50: Canzoni popolari
 e danze.
 20-40: E. e A. Philpotts:
Subbie galle, commedia.
 22: Giornale parlato.
 22-10-23-15: Da Londra
 Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW 2,5
 19-10: Giornale parlato.
 19-30: Conversazione.
 20: Radiocomunità.
 20-45: Conversazione.
 21-15: Canz. religiose.
 22-25-10: Giornale parla-
 to.

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW 5
 18-20: Concerto variato -
 in un intervallo. Conversa-
 zione.
 20-10: Notizie - Convers.
 20: Canz. pastorel. france-
 se.
 20-40: Fanz. e ballo.
 21: Giornale parlato.
 22-20: Concerto di dischi.

5 SOLDI

SIGARETTO

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOCCANO

ROMA

Le rughe scrivono sul viso l'età: la crema Giocondal la cancella



Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete.

Riproduciamo qui a lato il fiasco Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2

VENERDI

26 APRILE 1935 - XIII

LUSSEMBURGO

lc 230; m. 1304; kW 150

- 10.10: Musica brillante e da ballo (dischi)
 10.18: Comunic. - Insechi
 10.45: Giornale parlato
 10.58: Concerto vocale (Canti russi)
 20.50: Musica brillante
 21.05: Composizione di Tomasi eseguito al piano dall'autore: 1. *Marine* (Maurice Ravel, per piano solo); 2. *Cyrano* (poesia sinfon. per piano e orch)
 22.58: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

lc 230; m. 1354 kW 60

- 10: Convers. letteraria
 10.30: Lezione di inglese
 10.45: Giornale parlato
 10.50: Convers. agricola
 10.55: Cronaca teatrale
 11: Concerto di violino
 11.30: Letture letterarie
 11.55: Concerto vocale (canti norvegesi)
 21.15: Conversazione politica da Stoccolma
 21.40: Bollettino meteorologico - Giornale parlato
 22.15: Danze (dischi)

OLANDA

HILVERSUM

lc 995; m. 301.5; kW 20

- 10.10: Concerto di musica brillante e popolare
 10.18: Conc. per orchestra
 10.40: Conversazione
 10: Concerto di musica brillante per trio
 20.40: Conversazione
 21.10: Violoncello e piano
 21.30: Conversazione
 21.40: Cello e piano
 22.40: Giornale parlato e declamazione
 23.40.00: Musica riprodotta.

HUIZEN

lc 160; m. 1675; kW 50

- 10.10: Radio cronaca da un'Esposizione di fiori
 10.40: Giornale parlato
 10.55: Conversazione
 11: Conv. letteraria
 20.40: Giornale parlato
 20.45: Concerto di una banda militare
 21.25: Recitazione
 21.55: Concl. del concerto.
 22.45: Giornale parlato
 23.45.00: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I

lc 224; m. 1339; kW 120

- 10.10: Radiorecita
 10.30: Conversaz. (dischi)
 10.57: Giornale parlato
 11.35: Concerto vocale
 19.50: Attualità varie
 20.5: Convers. musicale
 20.55: Orchestra sinfonica di Varsavia diretta da Willy Ferrer; Musica italiana: 1. Vivaldi: Concerto grosso in re minore. 2. Scarlatti: *Burlesca*; 3. Respighi: *Gli uccelli*, suite A. Rossini: *La scala di seta* ouverture; 5. Mascagni: *Areni e Rimini*; 6. Respighi: *Danza delle farfalle*; 7. Paganini: *Torvaldo e Ingrid*; 8. Zandonai: Episodio sinfonico da *Requiem*; 9. Ciaikovski: *Nell'intervallo*; Giornale parl.
 22.30: *Uzione* - Concerto
 23.5: Musica da jazz
 23.5 (Katowice): Corrispon-

denza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

lc 823; m. 364.5; kW 12

- 10: Giornale parlato
 10.30: Funzione religiosa ritrasm. da una chiesa.

SPAGNA

BARCELONA

lc 795; m. 377.4; kW 5

- 10.30: Giornale parlato (dischi richiesti)
 10.45: Giornale parlato
 20.45: Quotaz. di Borsa
 21: Bollettino e conversazione sportiva
 21.30: Giornale parlato
 21: Quotaz. di Borsa
 21.50: Conv. alpinistica
 22: Campane - Meteorologia. Per gli equipaggi in rotta
 22.8: Trasmissione di varieta
 23: Giornale parlato
 23.15: Conv. strumentale
 1: Giornale parlato
 Fine.

MADRID

lc 1095; m. 274; kW 7

- 10: Campane - Musica leggera
 10: Sestetto della Staz.
 10.30: Giornale parlato
 Conversazione agricola
 20.18: Trasmissione per lo signore.
 20.45: Giornale parlato - Conversazione di opere cultura
 20: Trasmis. di varieta
 22: Campane - Giornale parlato
 22.30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale)
 0.46: Giornale parlato
 2: Fine della trasmis.

SVEZIA

STOCOLMA

lc 704; m. 426.1; kW 55

- 10.15: Conv. Accademica
 10.30: Cote di violino e piano
 10.50: Conversazione
 10.55: Orchestra e organo: 1. Vivaldi: Concerto in re minore; 2. J. S. Bach: *Preludio* della cantata n. 59 *Wir danken dir Gott*; 3. J. S. Bach: *Preludio* della cantata n. 78 *Ich hab' dich nicht bekommen*; 4. Elgar: *Adagio religioso*; 5. Nicodé: *Parlazioni sinfoniche*; 6. Samuel-Boussoin: *Meditazione*; 7. Rossi: Concerto in re minore per organo e orchestra op. 140
 11.15: Conversaz. «La questione del disarmo»
 20.23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

lc 556; m. 539.6; kW 100

- 10: Per i fanciulli
 10.30: Conversazione
 10: Giornale parlato
 10.50: Lex di francese
 10.55: Radiorchestra
 10.55: Conversaz. «Solo sul lago di Ginevra»
 20.50: Canti popolari in lingua straniera
 21: Giornale parlato
 21.18: Orch. (Handel)
 21.30: Musica da camera
 22.15: Notiziario - Fin-

MONTE CENERI
 lc 1167; m. 257.1; kW 15
 10.14: Annuncio
 10.18: *Melodia di Offenbach*, esecuzioni della Radiorchestra.
 10.46 (da Berna): *Notizario* - *Lo serata dei duetti di Pezzi* richiesti alla Radiorchestra; b) *Teateriamo* la randa nella - *Nell'intervallo* alle 20.45: «Come udire alla S. d. N. s. Convers»
 22: Fine

SOTTENS

lc 677; m. 463.1; kW 25

- 10: Per i fanciulli
 10.40: Soli di Barnou
 10: Convers. Sportiva
 10.10: Concerto per due pianoforti
 10.40: Conv. dentistica
 10: Concerto di musica italiana

21.18: Giornale parlato
 21.20: Concerto corale (da Neuchâtel)
 21.18: Fine della trasmis.

UNGHERIA

BUDAPEST I

lc 586; m. 549.5; kW 120

- 17.45: Notiziario sportivo
 18: Lex di stenografia
 18.30: Soli di flauto e piano
 18.55: Conversazione
 19.30: Verdi: *Traviata* opera (dall'Opera Reale Ungherese) con Maria Nemeth
 21: Giornale parlato
 22.30: Concerto di musica zizana
 23: Convers. in Inglese - International University (7 Gabor, 1935)
 23.30: Concerto di musica zizana
 0.8: Giornale parlato

U.R.S.S.

MOSCA I

lc 174; m. 1724; kW 500

- 10.30: Trasmissione per le cambudge.
 22: Concerto situazione di rella da Gauk (Composizioni di Ciaikovski)
 21: Convers. In cosa
 21.45: Campane del Kiril-Sporsk. *Preludio* sinfonico. 2. Respighi: *Tenue e variazioni* (cello e orchestra); 3. Tredesimi: *Preludio e fuga*; 4) Il Defosse: *In mattina sulla montagna*; 5) Szymanowski: *Serenata di Don Giovanni* (piano); 6. L. Pizzetti: *Canti della stagione alla Per* piano e orchestra; 5. Borsdin: *Danze nel Principe Jaur*. Nell'intervallo e alla fine Notiziario

MOSCA III

lc 401; m. 748; kW 100

- 17.30: Trasmissione di un'opera
 17.45: Giornale parlato
 MOSCA IV
 lc 832; m. 360.6; kW 100

- 10.30: Concerto vocale della Grande Sala del Conservatorio.
 21: Musica da ballo

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc 941; m. 318.8; kW 12

- 10: Dischi - Notiziario
 Bollettini diversi
 21.30: Conc. dell'orchestra della staz.ia diretta da Il Defosse col concorso di Alfonso del Hello. 1. Sporsk. *Preludio* sinfonico. 2. Respighi: *Tenue e variazioni* (cello e orchestra); 3. Tredesimi: *Preludio e fuga*; 4) Il Defosse: *In mattina sulla montagna*; 5) Szymanowski: *Serenata di Don Giovanni* (piano); 6. L. Pizzetti: *Canti della stagione alla Per* piano e orchestra; 5. Borsdin: *Danze nel Principe Jaur*. Nell'intervallo e alla fine Notiziario

Perchè il

PALMOLIVE

è indispensabile per le carniagioni delicate?





Perchè l'emolliente e tonificante olio d'oliva, contenuto nel Sapone Palmolive, evita le irritazioni sovente prodotte dal gelo o dal calore. Acquistando il Palmolive, esigetelo nel suo involucre verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

Perchè soltanto un sapone a base di puri oli vegetali può conservare sempre morbida e vellutata la delicata carniagione femminile.





Perchè il Sapone Palmolive pulisce perfettamente senza irritare anche l'epidermide così delicata e così sensibile dei vostri bimbi.

perchè il Palmolive costa ora solo £ 1,40 al pezzo!

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

GIOVANNI FILIPPO RAMEAU

Ritornato a Parigi nel 1723, all'età di quarant'anni, Rameau, dopo una giovinezza irrequieta, ha trovato finalmente la strada della celebrità sia come organista e compositore che come studioso di problemi musicali. Dopo una minuziosa disamina dei celebri trattati di armonia di Padre Merseune e del francese compositore Gioseffo Zarlino, dopo lunghe meditazioni sulla teoria musicale, aveva condotto a termine il Trattato dell'armonia ridotta ai suoi naturali principi, che, dato alla stampa a Parigi, ebbe subito grandissima diffusione conquistando rapida rinomanza.

Qualche anno dopo Rameau esposita quelle stesse teorie in modo più semplice e conciso nel Nuovo sistema di teoria musicale, e contemporaneamente continuava la sua opera Raccolta di pezzi per clavicembalo, senza per altro trascurare l'impiego di organista alla chiesa di Saint-Croix de la Bretonnerie, che occupò fino al 1736, anno in cui fu nominato titolare dell'organo dei Gesuiti del Collegio. La sua reputazione è sempre maggiore, quindi ha numerosi allievi ai quali insegna una tecnica nuova ed un suo speciale genialissimo metodo di accompagnamento. Egli intanto ha preso in moglie la giovane musicista Maria Luisa Manon, che lo aiutò sempre nei suoi studi; pare che la vita debba essere per Rameau comoda e tranquilla, ed invece essa è seminata da molte spine. La celebrità ha suscitato attorno al suo nome ed alle sue opere invidie e polemiche senza fine; e ciò di cui maggiormente egli soffre è il veder chiuse le porte dell'«Opera» che più volte ha tentato.

Non potendo entrare dalla porta principale egli tenta la porticina di servizio, e si acciaccia a preparare un vaudeville e un intermezzo musicale per la Fiera di San Germain. Per gli amici, che Rameau poté dire di aver superato quando il finanziere Le Riche de la Pouplinière, marito di una sua allieva, lo prese sotto la sua protezione accogliendolo alla sua villa di Passy e presentandolo al grande Voltaire ed all'abate Pellegrin, che tutti chiamano le cure di Voltaire. Il primo tentativo, cioè il Sanson, opera a soggetto biblico su libretto di Voltaire, non fu fortunato; ma subito dopo, nel 1733, l'«Opera» accettava di rappresentare Hippolyte ed Aricie su libretto di Pellegrin. Il successo non venne invidiato perché lo stile nuovo ed elevato di Rameau fu combattuto da una consorte di invidiosi nemici; ma il maestro invece, che ha trovato la strada da anni cercata, compone subito dopo un'opera-ballo, Les Indes galantes, e lavora con entusiasmo ad un'altra opera che doveva essere il suo capolavoro: il Castor et Pollux, al quale arrivò fin dalla prima rappresentazione un caloroso successo.

Il maestro non è più giovane, ma più la vecchiaia si avvicina e più egli lavora di lena. A settantasette anni componeva l'ultima sua opera, Les Paladins, e gli ultimi studi critici e polemici, Codice della musica pratica e Lettera ai filosofi. Già membro dell'Accademia e della Società letteraria di Digione, fu nel 1764, ultimo anno della sua vita, insignito dal Re dell'ambito cordone di Saint Michel.

Ormai vecchio e pieno di acciacchi, non vuole abbandonare il suo lavoro, e la morte lo colpisce mentre, nel delirio di una febbre perniciosa, si rammaricava di dover rimandare le prove dell'opera Abaris alla quale lavorava; ed ancora pochi istanti prima di chiudere gli occhi per sempre, osservava al parroco venuto per assisterlo di essere stonato e di trascurare la musica. Era veramente originale il «rosario» di Digione. I biografici ci hanno lasciato di Giovanni Filippo Rameau un ritratto acrilico di uomo misantropo, scontoso, tiranno anche con i suoi famigliari, avaro, egoista, geloso e diffidente; ma hanno dovuto confessare di averlo visto abbandonare la sua maschera severa, vinto dalla commozione e sfianco in lacrime, quando svedeva al cembalo a comporre, divorato dalla fiamma interiore dell'ispirazione.

M. G. DE ANTONIO

SABATO

27 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 5,0
NAPOLI: kc. 1014 - m. 211,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 5,0
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1566 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 24,5

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Educazione fisica (scelta esercitazioni a cura dell'Accademia fascista).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentili: «Le attrici e la moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cilea: Invocazione; 2. Cimarosa: Il matrimonio segreto; 3. Bizet: L'Arlesiana, fantasia; 4. Catalani: In sogno; 5. Brahms: Danza ungherese; 6. Manfred: Assortito in sogno, valzer; 7. Kaper: Fatti baciare, tango; 8. Lay: Serenata amara.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e DIMITRI MITROPOLIS

1. Beethoven: Eleonora N. 2, ouverture
2. Respighi: Toccata per piano e orchestra
3. Purcell: Preludio e morte di Didone
4. Malher: Prima sinfonia.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.

20-20,30 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notezze sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,40: Cronache dello sport a cura del CONI

20,50: Dischi.

INCISIONE DISCHI
Private - Commerciali - Per Hoitazie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
Via S. u'Ortengo, 5 - Telefono 31-431

21:

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Trasmisione dal Teatro Comunale di Firenze:

Castor et Pollux

Tragedia in cinque atti di P. J. BERNARD
Musica di GIAN FILIPPO RAMEAU

M^e concertatore e direttore d'orchestra
PHILIPPE GAUBERT

Esecutori principali dell'Opéra di Parigi:

Telaire Germain Lubin
Phebe Yvonne Gall
Sultant d'Hèbe e Ombre Heureuse

Solange Delmus

Castor Villabella

Pollux Rouard

Jupiter Clavierie

Negli intervalli: S. E. Arturo Marpicoli: «Roma nel pensiero dei Carducci e di Mussolini» - Anna Bonelli Garofalo: «Moda e femminilità» - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 5,0 - TORINO: kc. 1150 - m. 263,9 - kw. 2 - GENOVA: kc. 966 - m. 305,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 215,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
TOLIZANO: kc. 590 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1294 - m. 228,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 24,5

7,45 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Educazione fisica (scelta esercitazioni a cura dell'Accademia fascista).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kornhold: Suite da Molto chasso per nulla; 2. Martucci: Notturno; 3. Spaggiari: Idillio, pastorale, corale; 4. Dal Pozzo: Clematidi; 5. Bruckner: Scherzo dalla Seconda sinfonia; 6. Neviner: Artok: Suite di primavera; 7. Lattuada: Carovana nel deserto; 8. Crigis: Alla primavera; 9. Frederiksen: Calma della sera; 10. Dubois: Romanza senza parole; 11. Mussorgsky: Novancina, danze dei persiani.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentili: «Le attrici e la moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e ILLUMINATO CIOLLIATA: 1. Travaglia: Venezia misteriosa, suite; 2. Boccaccini: Anime alla deriva; 3. Leoncavallo: La Bohème, fantasia; 4. Ciollota: Corcha; 5. Valli: Seduzione; 6. Chesi: Frammenti lirici; 7. Lacombe: Sous les balcon; 8. Solazzi: La sabottière.

13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Dclibes: Arie da ballo nell'opera Lakmé; 2. Longo: Prima suite, op. 29; a) Idillio, b) Serenata, c) Danza; 3. Catalani: A sera; 4. Tarenghi: Momento gioioso, scherzo; 5. Donaudy: O del mio ben... arie nello stile antico; 6. Pizzetti: La danza dello spavero nell'opera Pisanello; 7. Pennati-Malvezzi: Gracietta, intermezzo.

14,14,15: Borsa e dischi.

SABATO

27 APRILE 1935 - XIII

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: «La poesia divertente del Cinquecento», commento e dizione - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.
23: Giornale radio.
23.10 Milano-Pirenze: Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m 531 KW 3

14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Giornale radio
16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione: (Firenze): Fata Diadora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «La leva fascista» (La Zia del perché e Zio Bombarda).
16.35: Rubrica della signora.
17.5: Estrazioni: R. Lotto.
17.10: TRASMISSIONE DAL CONSERVATORIO DI NAPOLI: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o DIMITRI MITROPOLSKI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.40: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20.50-23 (Roma III): Dischi.

20.50:

Il Re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA
diretta dal M^o CESARE GALLINO.

TAPPETI SARDI

razzi, pennelli, borse, tessuti a mano di arte pesante, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibili e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Billa SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Sassu)



O. S. T.

OFFICINA SPECIALIZZATA TRASFORMATORI
MILANO

Via Melchiorre Gioia, 67 - Telef. 691-950

Trasformatori per Radio
Autotrasformatori fino a 5000 Watt
Regolatori di Tensione per apparecchi Radio
Economizzatori di Luce
per illuminazione a bassa tensione

Il costruire oggi trasformatori non è più un problema, la difficoltà è costruire bene. — Adottare nelle vostre costruzioni i trasformatori O.S.T. è impiegare bene il vostro denaro e valorizzare il prodotto.

VISITATECI ALLA FIERA CAMPIONARIA

Pedigione Radio - Posteggio 3623

12.45: Giornale radio.
10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Góljwjn: *L'arrivo della piccola quadra*, marcia intermezzo; 2. Lehar: *Paganini*, fantasia; 3. Leoncavallo: *Il Rolando*, gavotta; 4. Beccè: *Gondoliera*, dalla suite *Casanova*; 5. A. Marrone: *Allegro americano*, slow fox; 6. Luporini: *I dispetti amorosi*, fantasia; 7. Cergoli: *Se ti mando a quel paese*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Morasca: *Mare d'incanto*; b) Tirindelli: *Canto lontano*; c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Glna Friscella); 2. a) Denza: *Fuggini*; b) Buzzi-Pecola: *Gommal d'amore* (tenore Vittorio Palmeri); 3. Goumal: *Cinque marzo*, «O splendida notte» (soprano Glna Friscella); 4. a) Cappillo: *Core marata*, melodia napoletana; b) Cipollini: *Il piccolo Haydn - Ciel della mia Napoli* (tenore Vittorio Palmeri).

18.10-13.30: LA CAMERA DEI BALILLA: Musicchette e fiabe di Lodoletta - Voci del Balilla della «Scuola Francesco Ferrara»

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischi

20.45:

Musica da camera

- Schumann: *Quintetto* op 44 per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello: a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia, c) Un poco largamente, d) Scherzo, d) Allegro ma non troppo (esecutori: Angelica Azzara, pianoforte; Teresa Porcelli Raitano, primo violino; Carmelo Li Volsi, secondo violino; Paolo Reccardo, viola; Alessandro Ruggeri, violoncello).
- a) Savasta: *Con gli Angeli*; b) G. Strauss: *Liedesieder*, valzer cantato (soprano Hella Helt De Gregorio).
- Pick-Mangiagli: a) *Colloquio al chitaro di luna*; b) *La danza d'Otta* (pianista Angelica Azzara).
- Caminiti: Andante e scherzo dal *Quartetto in do maggiore* (esecutori: Teresa Porcelli Raitano, Carmelo Li Volsi, Paolo Reccardo, Alessandro Ruggeri).

- Massenet: *Elegie*; b) *Benedict*; *Variazioni* di concerto sul *Carnevale di Venezia* (soprano Hella Helt De Gregorio).

Negli intervalli: A. Candrilli: Marciano: «Contro Giove e contro Apollo», conversazione - Notiziario.

Dopo la musica da camera: Trasmissione dal Caffè Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPANA

Anteri radica-raltatori,

Esprimiamo i nomi dei richiedenti l'iscrizione delle navi di linea, come presunzioni nel numero precedente:

Il barbiere di Siviglia, e Una voce poco fa: Lucia Camillo, Maria Gna e Maria Pajoli, Castellone di Stabia, Eda Caraffa Smola, Legnano - A. Marchesini, Mesa - Carlo Casilli, Manfredi - Stefano Russo, Mauro Ospina, Ospina - Diana Varrino, Vignogna Inferiore - Franco Barlacchi, Manfredi - Abbonata Inc. 872, Pavia - Battista Martini - Crema - Mario Bonardi, Crema - Mira Verelli, Oneglia - Alessandro Oliverio, Lonello - Doni Neri, Cagliari - Cesaria Renspot, Melanone - Alliana - 407 85, Genova - Giuseppe Peroni, All. Niccolini, Abbiate Giussano - Meria Antoniazzi, Vittorio Veneto - Gini Creri, Milano - Alessandra Venieri e Angelo Arbel, Robbio Lomellina - (comizio Golezzi), Civitanova - Felice Coda, Carrara - Riccardo Anselmi, Torino - Av. Mario Scaia e Oreste Bar Tarchiaroli, Lodi - Maria Giulio, Torino - Gianna Malcardi, Roma - Giuseppe Raice, Murete Verano - Maria Cavallini, Aldo Paresi, Tito Sile, Genova - Luigi Galdotti, Lere - Lino Avanzo, Milano - Emma Braga, Caramella Po - Prof. Vincenzo Tortoli, Treviso - Adde Asandri, Genova - Natalina Meloni, Genova - Maria Peroni, Col San Giovanni - Nerio Lombardi, Novedua - Luigi Veronelli, Saronno - Alfredo Inzani, Roccaforte - Vito Nocetti, Montemarano.

Il barbiere di Siviglia, e Sinfonia - Achille Perrelli Clupio, Pina di Chito, Irene Reitano, Roma - Renato Altici, Ravet - Eden Portini, Francesco Grunig, Trieste - Mariuccia Tibodi, Genova - Filippo Galduzzi, Sampierdarena - Gino Trombelli, Pinerolo - Riccardo Anselmi, Livorno - Luigi Orlando, Trieste - Un camorrista dell'alta spolia, Spalato - Glna Monza, Bologna - Alessandria Oliviero, Lomello - Consumatori di Bitter Comoli, Moriana - Graziella Pastori e Glna Caffe Nazionale, Sampierdarena - Emilia Guastini e Agostino Cantarelli, Qualtrici - Ines Buzio, Busto Arsizio - Mimì Berolina, Firenze - Camilla Montalbano, Catania - Francesco Arici, Messina - Anzusa e Luigi Montebello al Vesuvio - Raffaele Ruffi, Ponticiera - Aristide Olivetti, Torino - Gianna Polizza, Milano - Bettiside Laura Mancuso, Cuneo - Fludio Berolli, Enrie Cotrini, Roma - Margherita Anna Regni, Milano - Maddalena Bruni, Bra - Abbonata 91.082, Campagnone - Papo Gino, Felizzano - Antonio Pinielli, Bologna - Roberto Larchini, Lugano - Giacomo Reggi, Torino - Legh Glna, Milano - Italia Re, Salsobello a Mare - Nella Verobarrini, Udine - Rita Altella, Pisa - Clienti del Café Nazionale, Attilio Bellini, Susia Sola di Peroli - Piero Chiaroglio, Teruggia - Fiera Venusti, Firenze - Anzusa e Vito Beronzo, Anzio - Pina, Milano - Carolina Campa, Sant'Andrea di Rovereto - Rita e Primo De Rucci, Romano Lariano - Gino Ferra, Arcisoleto - Ferruccio Ferrucci, Francesca Anzusi, Raffaele Martini, Giulio Ferrucci, Giulio Ruffini, Clienti Café Ferrucci, Roma - Renato Simon, Torre del Greco - Alba Falchi, Roma e molti altri.

Ed ecco i nomi degli esultanti, ed i nomi dei quali si richiedeva:

BAYER: Fala della bambola: Giuseppe Onici, Pallanza - Ferdinando De Lapidere, Genova - Franco Frerzi, Milano - Edoardo Malgara, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zanini, Albino - Ida Galimberti, Milano - Lucia Pavesi, Pavia - Luigi e Marie Colombo, Milano - Bianca Maria Meschia, Novara - Eligio Vignolo, Franco Riondi Gino Angiolini, Milano

BROWN BRAY: Tentazione: Bruno Di Ferris, Gozzio - Maria Grazia Lombardi, Ferrara - Elisa Rolini, Ferrara - Zio Andreuzzi, Napoli - Maddalena Todeschini, Milano - Leontio Turrisi, Pinerolo - Maria Peregaglia, Pinerolo - Giancarlo Marchi, Pinerolo - Rita Balesari, Pavia - Eros Naglio, Firenze - Luisa Vanni, Pinerolo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



nucleo esaltante
in acqua distillata ginepro a otto atmosfere

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
21: Varsavia (Mus. scandinava).

CONCERTI VARIATI
19:30: Madrid (Dir. B. Perez Casas) - 19:50: Oslo (Mus. brillante e danze) - 20: Bruxelles I (Per l'inaugurazione dell'esposizione) - 20:15: Parigi P. P. Sottien. London Reg. (Rimsky Korsakov: «Scheherazade») - 21:10: Lipsia (J. S. Bach: «Eolo placato») - 22: Drottwich (Banda a basso) - 22:50: Budapest (Dir. Tibor Polgar)

OPERE
20: Radio Parigi (Due opere in un atto)
20:30: Strasburgo (Un'opera e un'opéra) - 21:40: Lussemburgo (Tosca) - «Tam tam» opera radiofonica).

OPERETTE
19:45: Vienna («Kálmán» - La Bajazet) - 20:10: Monaco («Tosca» e «Rosa»)

AUSTRIA

VIENNA

18:52: m. 506,8; kW 120
18:55: Raccontata del mese
18:55: Danza popolare
19: Giornale parlato
19:10: L'ora folcloristica
19:15: Il racconto della settimana
19:45: Kálmán: La Bajazet, opera in tre atti
21: Giornale parlato
21:10: Musica da ballo
21:30: Musica moderna (Musica disc.)

BELGIO

BRUXELLES I

18:52: m. 483,9; kW 15
18: Musica riprodotta
18:15: conversazione
18:30: Musica riprodotta
19:30: giornale parlato
20: Concerto dedicato all'inaugurazione della Esposizione (orchestra)
21:20: Continuazione del concerto.
22: Giornale parlato
22:10:45: Musica da ballo

BRUXELLES II

18:52: m. 521,9; kW 15
18: Concerto di dischi.
19:30: Giornale parlato
20: Concerto orchestrale per l'inaugurazione dell'Esposizione universale di Bruxelles.
20:45: Recitazione
21: Continuazione del concerto.
22: giornale parlato
22:10:45: Musica riprodotta

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18:52: m. 470,2; kW 120
18: Trasm. in tedesco
19: giornale parlato
19:15: Convers. brillante
19:30: Trasm. da Brno
20:35: Conversazione
20:50: Come Bratislava
21: Notiziario (dischi)
21:30:30: Moravská Ostrava.

tereri: «Aria di primavera».

MUSICA DA CAMERA
19:5: Monaco - 20:20: Beromunster (Mozart: «Quartetto»).

COMMEDIE
20:30: Parigi T. E. (C. Larronne: «Voci lieree»).

MUSICA DA BALLO

20:15: Amburgo (Varietà e danze) - 21: Parigi P. P. (Jazz). Stoccolma (Danze antiche) - 22: Budapest (Jazz) - 22:10: Bruxelles I, Vienna, London Reg. - 22:20: Lipsia - 22:30: Francoforte, Stoccarda, Radio Parigi - 23: Keogniswusterhausen, Copenhagen, Drottwich - 23:30: Lussemburgo - 0:15: Madrid

VARIE

19: Bucarest (Funzione per la Pasqua Ortodossa) - 20:30: Drottwich.

BRATISLAVA

18:10:45: m. 298,8; kW 13,5
17:55: Trasmissione in ungherese
18:40: Attualità varie
19: Trasm. da Praga
19:15: Conversazione
20:30: Trio di pianoforte
20:35: Trasm. da Praga
20:45: Conv. umoristica
20:50: Rivista radiofonica di opere
21: Trasm. da Praga
22:16: Not. in ungherese
22:30:23:30: Moravská Ostrava.

BRNO

18:52: m. 325,4; kW 32
18:55: conversazioni
19: Trasm. da Praga
20:30: Come Bratislava
20:35: conversazione
20:50: Come Bratislava
21: Trasm. da Praga
22:30:23:30: Moravská Ostrava.

KOSICE

18:52: m. 259,1; kW 2,6
18: Conversazioni
18:50: giornale parlato
19: Trasm. da Praga
19:15: conversazione
20:30: Come Bratislava
20: Concerto corale dal teatro di Colozard
20:30: Dischi - Convers.
20:50: Come Bratislava
21: Trasm. da Praga
21:15: Come Bratislava
21:30:23:30: Moravská Ostrava.

MORAVSKA OSTRAVA

18:11:30: m. 269,5; kW 11,2
18:10: Concerto corale.
18:35: Conversazione
19: Trasm. da Praga
19:15: Conc. di mandolini
20: Trasm. da Brno
20:50: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga
21:30:23:30: Musica brillante e da ballo (orch.).

DANIMARCA

COPENAGHEN

18:11:30: m. 255,1; kW 10
18:15: Lezione di francese.
18:45: Giornale parlato.

19:30: Conversazione - Letture
20:30: Concerto di flauto.
20:40: Letture varie
21: Concerto (trasmesso dall'«Aarhus Teater»)
21:45: Giornale parlato
22: Radiocorriere
23:0:30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18:10:7: m. 278,6; kW 12
18:30: Radiogiornale di Francia
18:45: Come Radio Parigi - In seguito: Notiziario

GRENOBLE

18:58:3: m. 514,8; kW 15
18:30: Radiogiornale di Francia - Dischi e Notiziario
20:30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano e recitazione

LYON-LA DOUA

18:58:3: m. 463; kW 15
18: Da Radio Parigi
18:30: Radiogiornale di Francia
19:30:20: Conversazione - «Cronache varie»
20:30: Trasmissione variata allegria
21:30:22:45: Musica riprodotta - In seguito: Notiziario

MARSIGLIA

18:58:3: m. 400,5; kW 5
18:30: Radiogiornale di Francia
19:30: Musica variata
19:50: Antologia sonora
20:15: Musica variata
20:45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo
21:30:22:45: Musica da ballo
21:45: Dischi - Attualità
20: Notiziario - Dischi
21: Notiziario - Dischi

PARIGI P. P.

18:59:9: m. 312,8; kW 60
18:30: Trasmissione radiofonica cattolica
18:55: Conversazioni varie
19: Notiziario - Dischi
20:15: Musica brillante
21: Musica da jazz
21:30:23:45: Musica brillante da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL
18:45:6: m. 206; kW 5

18:10: Conversazione turistica in esperanto
18:45: Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
19:30: Giornale parlato.
19:30: Serata radiofonica - Charles Laffont: «L'orchestra fantasma» radiofonica.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI
18:12: m. 1648; kW 75

18: Conversazione storica
18:15: Conversazione sul «Cathédrale» repubblicano
19:30: Notiziario e bullettini diversi.
18:50:20: Conversazione e cronaca
20:1: Claude Terrasse: «Parade» ovvero «Il buon giudice» opera; 2. Claude Terrasse: «Bouffon» - Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia - Informazioni - Conversazione
21:30: Musica da ballo.

RENNES

18:10:45: m. 288,5; kW 40
18:30: Radiogiornale di Francia
18:45: Notiziario.
20: Concerto di piano e canto.
20:30: Serata radiofonica - L. Bertrand Millavoie: «Diner de Pierrot» un atto; 2. Jules Renard: «Monsieur Verdet», 2 atti.



ANDARE VEDERE CINEMATOGRAFARE

La cinecamera Siemens concede il fascino delle conquiste. Chi gira scopre motivi nuovi dappertutto ove c'è movimento e luce. Cinematografare con la cinecamera Siemens è più facile di fotografare. Tipo B, obiettivo Busch-Glaucar-Anastigmat 1:2,8; f=20mm. con accelerato e rallentato.

Prezzo Lire 1440.

In vendita, anche a rate, presso ogni buon rivenditore.

SIEMENS SOC. AN. - Sezione Apparecchi

3, Via Lazzarotto - MILANO - Via Lazzarotto, 3

ROMA
Piazza Rignanelli, 3

TORINO
Via Mercantini, 3

TRIESTE
Via Trento, 15

GENOVA
Via Cesare, 12

STRASBURGO

18:59:9: m. 349,2; kW 35

18: Conversazione.
18:15: Concerto vocale
18:45: Lezione di francese
19: Concerto di dischi
19:30: Notizie in francese
19:45: Concerto di dischi
20: Notizie in tedesco.
20:30: Serata lirica: 1. Adami: La bambola di No. 2. Rumberg, opera comica in un atto. 3. Bernick: La corvette, opera in un atto. Nell'intervallo: Notizie in francese.
21:30: Notizie sportive in francese e tedesco.
22:30:24: Musica da ballo.

TOLOSA

18:51:3: m. 328,6; kW 60

18: Notizie - Brani di opere - Canzonette - Musiche.
19:15: Musica da film - Brani di opere - Notizie - Musica varia.
20:15: Brani di opere - Melodie.
21: Brani di opere - Rivista - Orchestra vienese.
22: Musica da film - Notizie - Fantasia.
23:24:25: Aria di opere - Rinfatta hawailana - Melodie.
24:30: Fantasia - Notizie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

18:50: m. 331,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19:30: Per i marciatori
19:45: Notizie varie.
20:10: Serata - Serata brillante di varietà e di danze - Negli intervalli: Giornale parlato.

TORINO

18:51:3: m. 356,7; kW 100

18:15: Radiocronache
19: Trasmissione variata Sulla via delle meraviglie
19:45: Attualità varie
20:30: Notizie varie
20:10: Come Stoccarda
21:30: giornale parlato
22:30: Trasm. da Lipsia - 0:30:31: Danze (dischi).

BRESLIAVA

18:50: m. 455,9; kW 100

18: Conversazioni
18:50: Attualità varie
19: Campano - Itacconi
19:45: Lieder per coro.
20:40: Attualità varie.
20:50: Giornale parlato.
20:10: Come Stoccarda.
22:30: giornale parlato
23:30: Conc. di dischi.
23:15: Come Keogniswusterhausen.

COLONIA

18:55: m. 455,9; kW 100

18:15: Fagotto e piano.
18:45: Notizie varie.
19: Trasm. da Lipsia
19:50: Attualità varie.
20:50: Giornale parlato.
20:10: Serata - Serata brillante di varietà e di danze - Negli intervalli: Giornale parlato.

FRANCOFORTE

18:10:31: m. 251; kW 17

18: Conversazioni.
19: Musica militare.
20: Giornale parlato
20:45: Serata brillante di varietà e di danze.
21:30: giornale parlato
22:30: Musica da ballo.
24:2: Come di dischi.

KOEIGNSBERG

18:10:31: m. 1031; kW 17

18:20: Conc. di organo.
18:30: Notizie - Attualità
19:15: Concerto vocale
20: giornale parlato
20:10:30: Come Amburgo.

KOEIGNSWUSTERHAUSEN

18:19:3: m. 1571; kW 60

18: Conversazioni
18:45: Radiocorriere (dischi)
18:45: Attualità varie.
20: giornale parlato
20:15: Come Stoccarda.
21:30: giornale parlato
23:05: Musica da ballo

LIPSIA

18:28:5: m. 382,2; kW 120

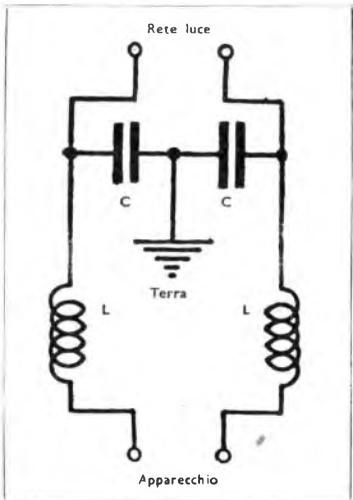
18: Concertazione.
19: Grande concerto della radioorchestra. Danza popolare di diverse nazionalità.
21:10: J. S. Bach: «Eolo placato» dramma per orchestra, per coro, solisti, due flauti, due oboi, oboe d'amore, tre corni, orchestra d'archi a continuo
22: giornale parlato.
23:00:30: Mus. da ballo.

LA PAROLA AI LETTORI

MOLTI ABBONATI

Saremmo grati se ci venissero fornite delucidazioni sul filtro d'arresto spesso nominato in questa rubrica e sull'effettiva utilità di esso anche in confronto ai vari dispositivi simili esistenti in commercio.

Il filtro d'arresto - di cui pubblichiamo per maggior chiarezza lo schema - può esser utile in certi casi contro i disturbi congegnati ai radiorecettori dalla rete elettrica di alimentazione. Questo filtro dev'essere inserito fra la comune presa di corrente e la spina corrispondente dell'apparecchio. Esso è costituito essenzialmente da 2 impedenze L e da 2



condensatori C. Questi ultimi servono di buona costruzione, lavati almeno per una tensione di 500 Volt, capaci di 100 microfarad. Essi sono inseriti prima delle 2 bobine ed il loro punto di mezzo è collegato a terra (preferibilmente in conduttori dell'acqua potabile). Le bobine di impedenza possono esser avvolte su di un tubo di cartone o di bakelite di circa 30 mm. di diametro. Filo di rame di 0,5 mm. di diametro ben isolato, spire da 100 x 200, come si vede. I capi di filo per le due condensatori e per le due impedenze non sono riflettenti, ma possono essere variati anche oltre i limiti fissati, poiché i valori più opportuni per l'efficienza del filtro si possono solo determinare per tentativi in ogni situazione. Sarà bene evitare un accoppiamento fra le bobine stesse per cui sarà sufficiente disporre opportunamente distanziate e ad angolo retto fra di loro. Ciò che occorre badare è l'esatta collegamento di questo dispositivo alla rete da una parte ed all'apparecchio veramente dall'altra evitando la inversione dei collegamenti stessi. Questo filtro però riesce spesso un semplice palliativo poiché i disturbi alle radiorecettori possono esser difesi altrettanto efficacemente con l'applicazione di appositi dispositivi antiperturbatori costituiti in linea di massima, da un filtro analogo al presente. I disturbi causati dalle varie macchine elettriche si propagano infatti normalmente solo in parte lungo la linea elettrica di alimentazione mentre l'altra parte viene lateralmente irradiata e quindi captata dai radiorecettori circostanti nello stesso modo con cui vengono captate le onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori radiofonici.

RADIOABBONATA DI POTENZA.

Posseggo un apparecchio radio a quattro valvole. Detto apparecchio funziona benissimo con un buon aereo e presa di terra. Siccome di giorno staccando la terra si sente più forte ed insensibile l'aereo nella nicchia della terra si riduce molto stazioni staccare, desidererei sapere se cambiando il filo o l'isolato staccato la terra, l'apparecchio potesse essere danneggiato.

Il suo apparecchio non verrà danneggiato facendolo funzionare senza presa di terra o collegando l'aereo alla nicchia « terra » del ricevitore stesso.

FAUSTO - Mompeo (Rieti).

1. Perché la stazione di Roma III dalle ore 10 alle 11 non si può sentire, disturbata com'è da un fascio acuto e prolungato che impedisce la ricezione? E questo avviene non solo in mio appartamento, ma anche in un altro appartamento vicino a quello, e quando in un apparecchio radio si osserva se brucia una valvola qual è il procedimento per riconoscerla dalle altre buone?

La stazione di Roma III, data la sua scarsa potenza ed anche perché, in questa località, non è da ritenersi una stazione in servizio esattamente locale e cioè ricevitibile senza interferenze nella sola città di Roma ed immediati dintorni. Per stabilire il grado di esattezza di una stazione come viene effettuato mediante gli appositi strumenti di misura che ogni buon radiorecettore possiede.

ABBONATO 5947 - Palermo.

Posseggo un apparecchio a sette valvole con trasformatore di corrente. Posso infatti chiedermi se si possa applicare il pickup e quale spesa possa incontrarsi in merito.

Occorre che ella ci invii in visione lo schema del suo apparecchio.

MONTANARI - Bologna.

Almeno sera o sera, con mio apparecchio a cinque valvole funziona. Tra le ore 11 e le 12, circa, si stagliano onde corte, a mezzogiorno, ho captato due conversazioni telefoniche, una fra Tripoli e Siracusa e una fra Tripoli e Roma. Dopo le 12, non ho più sentito altro né in altro « ore successive in cui i casi in assoluto.

Si tratta del nuovo servizio radiotelegrafico statale tra Roma e Tripoli di cui hanno dato notizia anche i giornali quotidiani. Dopo alcune telefonate d'ordine per essere fatto servizio, il collegamento viene effettuato via filo fino a Roma ed via radio per Tripoli.

D. FRASCOLLA - Milano.

Da quando furono cambiate le lunghezze d'onda non sento più col tubo ricevitore a Galena, la stazione di Milano (Venezia). Con diversi apparecchi a Galena ho sperimentato risonanze soltanto a certe bene la stazione di Milano (Siziano). Desidero sollecitamente sulla possibilità di costruire un apparecchio a Galena capace di captare le due stazioni.

Dalla l'attuale lunghezza d'onda di Milano il occorre probabilmente diminuire il numero di spire della bobina. Se il radiorecettore è parzialmente di buona costruzione ed è inserito in parallelo alla bobina, ella dovrebbe poter captare Milano il con un centinaio di spire applicate. Naturalmente occorre anche un reattore aereo collegato ad un sistema della bobina. Ella potrà in ogni caso trattarsi in visione lo schema del ricevitore usato.

RICEVUTA N. 36 - Napoli.

Posseggo un apparecchio a tre valvole adatto per una stazione locale, che difatti sento bene. Spesso però sento un sussurro che annulla il suono per qualche stazione estera che non riesco però ad isolare completamente. Quando il tempo è cattivo allo volte noto dei disturbi e delle scricchiate che mi impediscono quasi la ricezione. La presa di terra la ricevo dalla conduttrice dell'acqua distante dieci o dodici metri e solo al punto sottostante. Desidero sapere se posso eliminare questi disturbi e se posso sostituire alla conduttrice dell'acqua l'antenna.

Dalla la scarsa potenza del suo ricevitore occorre provvedere per il suo funzionamento regolare e cioè metterlo di un normale complesso aereo-terra. Un'idea per tanto la sua antenna presa di terra attuale (cervicosa) tutti i collegamenti; ed il tubo della conduttrice dell'acqua, che è stata la prima di collegarsi al filo di terra, ella potrà tentare un piccolo aereo interno come più volte descritto in queste colonne. Per una miglior ricezione di qualche stazione estera ella dovrà usare un filtro ad assorbimento di cui potrà chiederci lo schema.

ABBONATO 6.12091 - Cosenza.

Avendo sostituito al mio apparecchio radio le attuali valvole « Fivex » qui di seguito elencate, gradirei conoscere le corrispondenti valvole americane « Radiotron », nonché il relativo prezzo compresa la tassa governativa: 6 A 7, 78, 75, 41, 80.

Tutte le valvole di tipo americano sono indicate con sigla uguale anche se costruite da Case differenti. Le sigle di riferimento le abbiamo pertanto un prezzo « Radiotron » seguito dal prezzo « Fivex », compresa la tassa governativa di L. 11: « 6 A 7 », L. 50 (37); « 78 », L. 53 (43); « 75 », L. 53 (43); « 41 », L. 53 (32); « 80 », L. 57 (28).

ABBONATO 508.712 - Camogli.

Da circa due mesi possiedo un apparecchio con 5 valvole che funziona bene. Ma non si possono sentire delle stazioni estere senza che altre si sovrappongano e ciò che la ricezione affluisce in una interruzione per la trasmissione. L'apparecchio ha solo la terra e l'aereo.

Per ottenere una migliore ricezione delle stazioni desiderate, sarà opportuno l'uso di un buon verso esterno e di un filtro ad assorbimento per migliorare la selettività dell'apparecchio.

DIZIONARIO DI TERMINI MUSICALI

N. 24

SINGAKADEMIE — Nome tedesco delle Accademie di canto o Società corali.

SINGSPIEL — Forma d'opera, contenente commedia e musica, recitazione e canto. Fiorì in Germania nella seconda metà del secolo XVIII e nei primi anni del XIX in Singspiel.

SYNTAGMA — Syntagma musicum è il titolo d'una celebre opera teorica in tre volumi di Michel Praetorius (1571-1621), maestro di cappella di Wolfenbuttel.

SIRENA — Strumento usato per determinare i numeri delle vibrazioni corrispondenti ai diversi suoni. La pressione maggiore o minore dell'aria fa ruotare un disco, che dà note differenti secondo la velocità.

SIRENIMPHA — Nome d'una figura neumatica, nella quale trovavasi incluso un trillo.

SIRINGA — Detto anche flauto di Pan. Strumento costituito da una serie decrescente di tubi di diversa lunghezza e senza buchi laterali, nei quali si soffiava come in una chiave Polvere avveve fino a nove tubi ed era accordata diatonicamente. Non era strumento artistico, e serviva solo di spago ai pastori. Quando il numero dei tubi aumentava si diceva « siringa » e in essi per mezzo di manici e della compressione con l'acqua, si ebbe l'embrione dell'organo.

SIRVENTESE — Nome d'una composizione poetico-musicale del trovatore. Non serviva a celebrare la bellezza della donna amata, ma trattava argomenti politici o storici, applicando loro musica già composta. Probabilmente dai sirventesi di melodie e di ritmi più alti per altre canzoni gli venne il nome Valtelli.

SISTINA — Nome della Cappella papale, riformata da Sisto IV dopo la cacciata dalla città di Babilonia (popolo avignonese) nel secolo XV.

SISTRO — Strumento egiziano costituito da anelli metallici scorrevoli lungo bacchette, agitando le quali venivano fatti risuonare (vedere Egitto).

SLAVI — Il sistema tonale degli Slavi fu l'indo-germano-bizantino, cui si sovrappose sempre più il sistema tonale occidentale. Strumenti tipici degli Slavi sono la « Judara » o « gusla » e la « balalaika » (V.). Molto importanza è data al ritmo e all'alternarsi di misure diverse.

SOGGETTO — E' l'elemento capitale della fuga, detto anche «dux», antecedente o propale, o severo, concitato o grave della fuga. Nella scegliere o nel comporre per la fuga scelta, bisogna far in modo che esso consenta almeno uno stretto (V.).

SOL — Nome della quinta nota, o dominante, nella scala tipica di «do». Nel sistema tedesco-inglese vien indicato con la lettera «G», della quale è una deformazione la chiave di violino o chiave di «sol».

SOLFEGGIO — Lettera della musica, dando alle note i nomi non sillabici trovati da Guido d'Arezzo. Può averci il solfeggio semplicemente parlato (lettura e divisione), e quello intonato o cantato. E' la base dello studio della musica.

SOLMISAZIONE — L'arte del solfeggiare prima di Guido d'Arezzo, quando i suoni erano aggruppati in sette esacordi.

SOLO — Espressione opposta al «Tutti»; indica che un dato tratto d'una composizione esecuto da una voce sola o da un solo strumento.

SOMIERE — Una delle parti più importanti dell'organo, detta anche, più letteralmente, pancone (V.). Consiste in una cassa di legno, destinata a serbatoio dell'aria soffiata dai manici per venir immessa nelle canne. Una volta perano quella « a tiro » e « a vento » (detti anche « borinai » o « valbotoli ») e l'altra « a tiratura » o « a piston », per mezzo del quale ogni canna ha il vento indipendente.

(Continua).

CARL.



E' Prigioso e da dir soltanto nei giorni della vostra rivista apparita. Ed anche è giunta una nuova rivista che ti fa fare.

TINA, LA SARTINA

Sono una sartina di vent'anni e sono tanto e tanto felice... (Qui c'è da prevedere qualche cosa di non detto felice, poiché è strano che la felicità venisse mai sempre...)



barbigo in possa essere allora, sverrò come qui scrivo: Sì è proprio una bella cosa.

Ora debbo dirti che Sandrucci è di Milano e chissà che un bel giorno il barone non te lo possa restituire davvero davvero.

Ed ora un po' di pesca nel limpido... Spinoso. E venno al R. Rio Spinoso... Suscristesi le pre dei colli di poinal' Voo è che poi, ad esempio, Giulio il fratello di Mito... Ma il Spinoso, sicuro che quelle prime naturali apprensioni svaniscono, come sicuramente avverrà se tu cerchi in te stesso la forza per superarle.

di dirmi. L'immorale è che voi del sesso non gentile faceste sempre o tutti al più fate come Toppedone... non ronzate nell'aria del cuore. Intanto tu hai persino imbroglia la scrittura. Non crediamo così ingenuo da pensare che sono stato io da tempo di fuori a fare sbalordire quei caccatori micidiali.

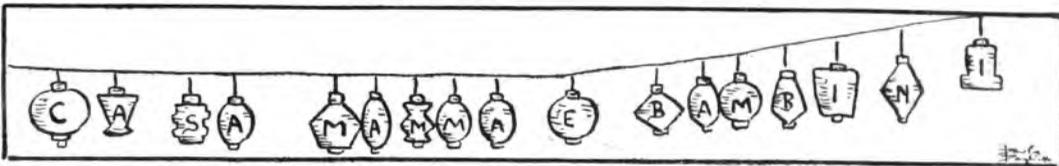
Ora Adriatica - Bellissima la testata pasquale, ma niente come tu stesso dubitavi, tardi. Mi varrà delle altre. Grazie. Tu scrivi: «Se vuoi un po' del sereno aggiunge a Gery e della mia infanzia lontana? Se fossi tu, mi successe come proprio io a tutti i punti mi appiccicavo tanti nomi tutti. Dimmi chi sei e ti dirò con chi vai. Ciò con il tuo vecchio amico - Piccola Ester - Prezzi. Le mie mammine hanno ancor ora profumato; forse anche perché sotto è scritto che mi vuoi bene e mi mandi i tuoi ricordi più per qualche ragione mi mandavi cinque anni or sono. Caccioso di voi è legato e qualche ricordo tu, avventurata fanciulla, li accompagni a qualche nuovo lavoro diretto. Dall'estirpazione delle due lettere è venuta fuori la tua, Aquileta. E quando lo mi fai lo spure non faccio per esempio, per le tue lettere, che sarebbero da prendere e pubblicare tal quale. Ogni lettera due numeri, come per Maramos. Ed anche mi imponi: «Io voglio una storia anche per i bambini grandi come me, in due o più puntate, e con larga partecipazione di Radolfoobraschi. Ha capito? Bada a te!», Ho capito e ho lo a me. Ma intanto bastami, cara vecchia, di salutare il tuo, 24 anni. E ventiquattro anni senza nemmeno una delusione del carattere. Le mie delusioni, sono tutte di altro genere. Vedi un po', ad esempio, sono due anni che mi ludo che l'Autrosiana possa vincere il Campionato e lei tu me lo sberle mai. Non so se deve illudermi ancora... Birba d'un'Aquileta! Vorresti farmi scegliere dal mio riserbo, ma già al largo, e siccome vedo tutta fiorita la valle, auguro che così sia per te e per tutti la Pasqua ed i giorni che seguiranno.

BAFFO DI GATTO



«Mi dici, cara Tina, che se anche ti vorrò un po' di bene l'affetto che ti circonda sarà più completo. Io, con

«Merlin Cacao». Anche per te c'è voluto Maramos! E confessi che facevi perché avevi troppa cose



VELI BIANCHI

In certe vetrine pare che siano scesi fiocchi di neve o farfalline bianche, tanto ciò che vi è esposto è lieve, candido, alato. Sono gli abiti per le comunicande, lunghi e accollati; severi e lievi allo stesso tempo, perché nulla più dà l'impressione della purezza e della serenità gioiosa dell'infanzia quanto quell'insieme di veli, di nappi, di ghirlandette, di guanti, di borse dal candore immacolato. Qua e là il bracciale di nastro bianco dalle frange d'oro mette un luocore: evoca la figura dell'ometto vestito di solito alla marinara; calzoni lunghi, scarpette di coppale, blusa gallonata e cordinata di quel turchino scuro che rimane l'immutabile più bello e più signorile colore fra i colori.

Le mamme, intanto, vanno di vetrina in vetrina e di bottega in bottega: scelgono, confrontano, consultano il borsellino e chiudono gli occhi. Per quel giorno! quell'unico, quel bellissimo giorno che deve restare nella memoria! Non si vogliono incitare i bambini alla vanità, ma bisogna pure che tutto concorra a imprimere un'eccezionalità alla cerimonia.

Con l'abbigliamento bisogna pensare ai regali, e coi regali alla maniera di festeggiare la solennità.

Per i doni altre vetrine tentatrici offrono il bel libro da Messa e la stilografica, la coroncina del Rosario e l'orologio da braccio, la Madonnina illuminata da una lampadina microscopica e la matita d'argento... Si occhia fra il dono d'indole religiosa e d'indole profana, e si chiudono gli occhi anche qui, perché il gran giorno non dev'essere immalinconito da idee di grettezza.

E il gran giorno arriva... Trepidazione, raccoglimento, silenzio durante il quale si sentono battere i cuori. Tutto che non sia quell'attimo solenne e supremo sparisce. Eppure la mamma non può non covare con gli occhi, in mezzo a tutte, la sua creaturina. E ogni mamma dirà dentro di sé, piena di tenero orgoglio: «La mia era proprio la più bella... Con che grazia s'è accostata, ha semperato la boccuccia, ha nascosto il visetto fra le mani!».

Poi le farfalline candide, gli ometti col bracciale a frange d'oro ridiscendono dal Cielo e cercano la mano del babbo e della mamma. A casa! La commozione, l'ora mattutina, il lungo digiuno, hanno stancato piccoli e grandi. Mai, mai più una tazza di cioccolato avrà il sapore della tazza di cioccolato tradizionale che è offerto ai bimbi la mattina della prima Comunione. Attenti a non maculare il candore del vestito! Guardarini, ma affamati e ghiotti, affondano nella bevanda calda e cremosa le briciole soffici, i biscottini coperti di zucchero cristallino; e questo delle buone cose dolci, del cioccolato dall'aroma inebriante, della sapiente combinazione di ova e di zucchero, è pure uno dei tanti doni per la loro festa: un dono di quel Dio che sa la ghiottoneria dei piccoli e che certo li guarda mangiare, sorridendo dall'Alto, le buone cose da Lui create e largite...

Ora un po' di riposo e di solitudine. E' bene che i piccoli comunicandi, soddisfatti la giusta fame, tornino a raccogliersi un poco in se stessi. Non si possono davvero apprezzare, per quan-

to si comprendano, le mamme che quella stessa mattina portino in giro i figlioli a far parata del loro bianco vestito. Le povere scarpine tornano a casa polverose e infangate, il velo è guastato; qualcosa d'indifendibile ha sfiorato tutto quel candore. E' la curiosità banale dei passanti, è il contatto e il respiro della folla, è la prima terribile insidia del grigio, del poco pulito...

Meglio starsene a casa, accanto alla mamma. Ma la mamma non è inoperosa. Una giornata solenne come questa non può finire nella solitudine. Sul tardi, verso le diciassette, la casa comincerà a riempirsi. Sono i parenti, il padrino e la madrina, gli amici intimi e anche i meno intimi, che un invito mandato qualche giorno prima raccoglie oggi intorno al piccolo re, o alla reginetta della festa.

C'è, nella stanza da pranzo, una lunga tavola dalla tovaglia candida, tutta infiorata di rose e di garofani bianchi. E, come ogni salmo finisce in gloria, anche quel ricevimento d'eccezione ha la sua gloria di pasticcini, di gelati e di rosoli. La piccola festeggiata si aggira fra gli invitati

e offre un vassoio di confetti bianchi da sposa. Nove anni... vent'anni... Fra una decina d'anni, essa vestirà ancora un abito e un velo candidi, e offrirà ancora dei confetti da sposa. Ma allora, finita la festa, due braccia forti e amoreose se la porteranno via. E la mamma, rimasta sola, non sa più, nella nebbia delle lacrime, se rivedrà la sua piccola comunicanda, o se ormai una nipotina che la condurrà per mano a traverso la chiesa splendente di luci, vibrante di stioni, odorosa di fiori...

LIDIA MORELLI.

La solita massa del gas. — Parlerò nel prossimo numero di *Salitina* e di tempo. Se intanto le persone oneste che desiderano le ditte che i servizi di carta hanno ben quando sono disonesti, i testi rivenditori puliti e onesti, alle mani, sono dei comodi e intelligenti allegrhi per quelle persone. Certo, i servizi si specializzano uno che nelle case di notte, che meglio parlano quelle e migliori di altre. Quanto al gas del gas, sarebbe una buona idea di avere almeno una di quelle fiamme rimpicciolate, alla cui presenza e alla cui luce non si muore?

L. M.

L'ANERGIA SCOLASTICA

L'anergia scolastica (così propriamente chiamata da E. Bracci) è un'alterazione forma morbida che con tanta frequenza colpisce i nostri bimbi ed i nostri fanciulli nell'età e nell'epoca in cui frequentano la scuola.

La sintomatologia, anche ed estremamente anemica, consiste, dopo l'oblio delle notizie non di rado più assistito ad un quadro di anemica vera e propria, e su l'insorgenza del sangue il vertice in questi casi, non è sempre secondario allo stato di deperimento e al decadimento organico che li stabilisce negli scolari.

L'anergia scolastica recentemente studiata a Foggia da Tito Guglielmi si riscontra nei fanciulli del sesso al quadruplo di quelli che si è ipotizzato, è più frequente nei maschi che nelle femmine, e più facile a riscontrarsi nelle regioni umide e fredde, solitamente perché appunto in quelle regioni i bimbi sono per un tempo più lungo condotti in aula chiusa, con aria stagnante, con riscaldamento artificiale non sempre igienicamente perfetto. Si sviluppa la malattia notevolmente in questa stagione, anzitutto perché gli scolari sono affrattati dai lunghi mesi di scuola invernale con scarsa luce e senza permanenza all'aria libera.

I primi sintomi consistono in una minor vivacità del bimbo, in una luce profonda assida, con poca tendenza a muoversi ed a lasciarsi perdersi nei giochi.

Cambia il colorito del volto che diventa giallastro e perfino colorato; ben presto insensibilizzano i bimbi a varie dell'apparato digerente, il fanciullo ha impotenza assoluta, anemica e poco vivace che si manifesta specialmente a scuola ed al mattino (stipsi e deboli all'indigestione, ai fanciulli, alle mani).

Il pulso è piccolo, irregolare e frequente, talora al punto del ritali di temperatura.

Il sistema che più ne soffre però è senza dubbio il sistema nervoso. Come allora il bimbo diventa apatico, somnolento, facilmente irritabile, il corpo è inerte, la memoria è affievolita per cui lo scolaro non ritiene più le lezioni, l'attenzione lo affatiga, scompare perciò l'indifferenza e l'attenzione per tutto ciò che riguarda i suoi studi.

Il peso corporeo diminuisce, spesso la ridotta vegetazione si senza, le semole si abbandonano dal tuono e diventano atre.

Come potremo rimediare a questo stato di cose? La miglior profilassi dell'anergia scolastica sta certamente nel creare l'ambiente ove il fanciullo deve trascorrere tanto dei suoi giorni.

Anche spaziosa ben illuminata ed aerata, ricambiata con fresco, damento costante ad acqua, luce, suoni, e poi una buona

educazione educativa da parte degli insegnanti e di cui sempre i programmi scolastici, in modo da regolare igienicamente il lavoro della scuola, approfittando allora degli animi ed alle loro possibilità fisiche ed intellettuali.

Senza l'apporto vero è possibile, ridurre a zero e ridurre che permettono ai bimbi anche di buona condizione di risultare alla buona abbondantemente.

I bimbi colpiti da anergia si dovranno allontanare almeno temporaneamente dalla scuola, ed anzi in alcuni si dovrà badare più alla salute che alla scuola, e, nelle classi agiate si provvederà ad una trattamento linfatico privato, mentre si intratteranno i parenti alle esatte dietetiche ed al controllo di stagione.

Anche la nutrizione ha importanza grande negli scolari e nella cura della anergia scolastica essa deve essere sufficientemente corroborata e soprattutto il fanciullo non dovrebbe mai essere avviato alla scuola al mattino senza che abbia consumato un buon pasto ricco di albumine (latte, uova e burro), eventualmente anche carne e insalate.

Un buon provvedimento per bambini opportunamente e preventivamente corroborati, soprattutto in questa stagione primaverile, sarà utilizzare a diffusione i corsi favorevoli ad affari nelle loro famiglie scolastiche in modo speciale per l'infanzia. I bimbi forti possono sempre evitare anche senza pericolo della malattia di una o più anni, una o due stagioni.

Dot. E. SAN PIETRO.

Antidoto A. 321793. Firenze. — La bilancia da polsi è quella la paziente che ella mi descrive, non è sostituibile di struttura completa; può avvantaggiarsi di cure dietetiche (regime lattico-vegetariano con poche uova e poco pane bianco). Le cure farmacologiche (tearie per spulciare gli acidi che volano all'anno, ma non inutilmente glomerato, come pure le cure dietetiche per lungo).

Antidoto M. G. - Roma. Infatti l'olio di fegato di mercurio, che pure costituisce, sempre un ottimo rimedio per bambini, talora giunge alla bilancia gastrica. Nel caso lamentato evasione sospenderlo, poi sostituire questo e costruirlo con altro più facile digeribile (comprato al bambino della Pedagogia) egualmente efficace e tollerabile.

Antidoto di Genova. — Ella mi domanda perché le sue 11336 siano da preferirsi alle altre. Queste 2036 sono giovani pulite sono ottima soluzione dell'acido urico che tendono meno in grado di bilancia. Il sapore è il più soffice degli altri e come tale viene con grande facilità ed è misto dall'organico, indolore pure la Salitina, che è senza dubbio la più indicata.

Dot. E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svuena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Prof. n. 0060/2 dell'11 aprile 1928.

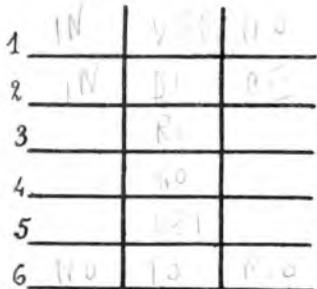
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 17

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA",
Cinque cassette di prodotti "BUITONI",

GRADINI SILLABICI



VE VE - DI DI - GO GO - IX IX - LA LA - LA LET
NO NO - IO IO - TO TO - TA TE - TO TO - X X

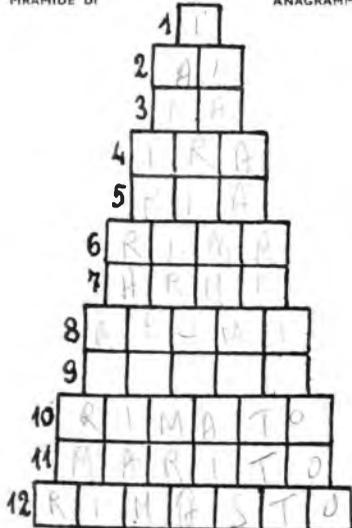
con le sillabe date formare tante parole quante
sono le definizioni e sistemarle una per casella nella
soluzione e da tener presente che ogni parola ha in
comune una sillaba con quella che la precede. Se la
soluzione sarà esatta, le sillabe della colonna centrale
letta dall'alto in basso, daranno il nome di un com-
positore e di una delle sue opere.

1. Incomincia il 31 dicembre - 2. Una cattedra al
potere come alla fine di ogni libro - 3. Piana
solitosa - 4. Sia sul letto - 5. Nave a vela - 6. Falto
conoscutissimo.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire
alla Redazione del "Radiocorriere", via Aronate 21,
Torino, entro sabato 22 aprile, scritte su semplice car-
tolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente
inviare la sola soluzione esatta del gioco proposto.

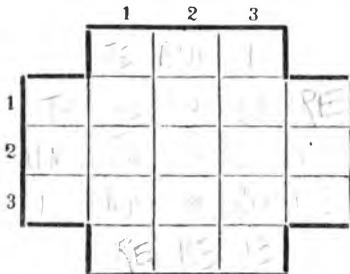
PIRAMIDE DI

ANAGRAMMI



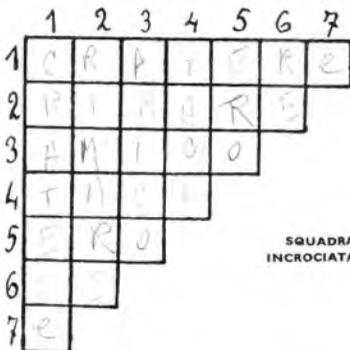
1. Magro, snello, con cappello - 2. Lanterna -
3. A Berlino sta per si - 4. Livore e rabbia - 5. Per-
pita - 6. In cerca il poeta - 7. Possono essere bianchi
o di spago - 8. Profumi grati - 9. Contagio -
10. Messa in rima - 11. La metà della moglie -
12. Nestato.

CROCE SILLABICA



con le sillabe date, formare tante parole quante
sono le definizioni e colorarle nelle rispettive caselle.
Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leg-
gersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

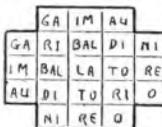
1. Azione che si compie dopo aver combinato una
serie di numeri - 2. Ingiuria, fomentare invidiosamente
- 3. Te la ordina il dottore contro il mal di gola.



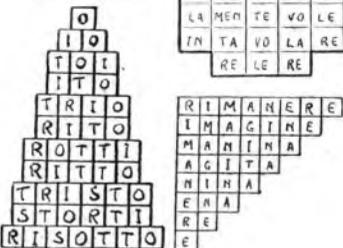
SQUADRA INCROCIATA

Collocare una lettera per casella secondo le defi-
nizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate
dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verti-
calmente.

1. E proprio del vulcano - 2. Scrivere in versi -
3. Fede e compagno - 4. Sia zitto - 5. Sacerdotessa
di Venere - 6. Capo e condottiero - 7. Congiunzione

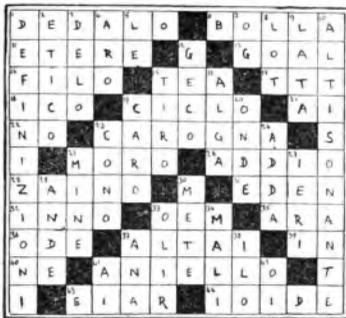


SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



PREMIO DEGLI ASSIDUI

Avendo raggiunto le cinquanta esatte soluzioni, il
Premio degli assidui, consistente in un volume offerto
dal "Radiocorriere", viene assegnato ai solutori: Giu-
seppe Bolini, via Dolomba 21-A, Genova e L. Giudici,
via Paglieri 2, Fosno (Cuneo).



GIOCO A PREMIO N. 15

SOLI ZIOME, Donatello, Casale - Azzurro - Topina
- Canotto - Calisto - Macagni - Pinella

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, le cin-
que scatole di cioccolatini offerte dalla "Perugina"
sono state assegnate ai seguenti solutori: ing. Dome-
nino Andreis, Casirno Veronesi; Marcello Gasparri,
via Flaminia 43, Pesaro; Sara Greci, piazza Vittorio
Emanuele, Sarciano (Siena); Maria Cervasio, via
Manzoni 71, Napoli; Ada Lauro, via Della Rotonda 11,
Roma.

Le cinque cassette di prodotti "Buitoni" sono state
assegnate ai seguenti solutori: Nicola Alessi, via Cri-
spini 128, Palermo; Enrico Palazzo, corso Vittorio Em-
manuele 61, Roma; Augusto Ancillotti, via San Ma-
simo 56, Torino; Guido Frantini, Arrezzo (Como);
Alda Pietrini, via Fiume 20, Livorno.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società
"Buitoni" e "Perugina".



12 squisiti cioccolatini
un'automobile "Batiilla", berlina
12 radiofotografi "Phonola",
500 scatole cioccolatini "Perugina",
500 cassette specialità "Buitoni",

1013 premi per un valore di Lire:

10000

Scadenza del Concorso 6 Maggio - XIII

"PERUGINA"
Cioccolato & Caramelle
PERUGIA

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Kc.	m.	NOME	kW.	Gradi- zione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lüblil (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
184	1571	Koenigsweusterhausen (Ger)	60	
200	1609	Drautwig (Inghilterra)	15	
205	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Khar'kov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	57,8	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	66,3	Ljubljana (Jugoslavia)	15	
536	69,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	BOLZANO	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Bernomünster (Svizzera)	100	
565	531	Athina (Stato lib d'Irl)	60	
»	»	PALERMO	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Viena (Austria)	100	
601	498,2	Sundsvall (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	FIRENZE	20	
620	482,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	479,9	Tromsøen (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
636	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-La Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	50	
677	443,7	Sofia (Bulgaria)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	424,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Mosca di Baviera (Ger.)	100	
749	401,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5	
768	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50	
814	368,6	MILANO I	50	
823	364,6	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	346,8	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	

Kc.	m.	NOME	kW.	Gradi- zione
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
904	331,9	Ansburo (Germania)	100	
»	»	Limece P.T.T. (Francia)	0,5	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
924	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
952	321,8	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,3	Algeri (Algeria)	10	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	GENOVA	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Milversum (Olanda)	20	
1004	298,3	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50	
1022	293,5	Barcellona EMI 16 (Spag.)	2	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
1021	291	Koenigsberg (Germania)	17	
1040	288,6	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Inghilt.)	50	
1059	283,3	BARI	20	
»	»	Tirapol (U.R.S.S.)	4	
1067	278,8	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	NAPOLI	1,5	
»	»	Maduna (Lettonia)	50	
1113	269,5	Mosca V (U.R.S.S.) (Cecoslov.)	11,2	
»	»	Ridha Normande (Inghilterra)	0,7	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Härbj (Svezia)	10	
1140	263,2	TORINO I	7	
1149	261,1	London National (Inghilt.)	20	
»	»	West National (Inghilt.)	20	
»	»	North National (Inghilt.)	20	
1158	258,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1187	257,1	Monte Carlo (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1185	251	Frankoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Prilungo in Breg. (Ger.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	15	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	TRIESTE	10	
1231	243,7	Gliwicz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza Juan les Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastian (Spagna)	3	
»	»	ROMA III	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	238,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,3	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Naimo (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Fleensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	MILANO II	4	
1368	219,6	TORINO II	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Berlino (Germania)	1,5	
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE

Kc.	m.	NOME	Normi nativo	kW.
4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5908	50,27	Città del Vaticano	HBI	10
8000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 69	20
8006	49,06	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
6020	49,93	Zeesen (Germania)	DJG	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilt.)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa ingl.)	VQ 7 LO	0,3
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danim.)	QXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6085	19,30	ROMA	2 RO	25
6095	19,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6100	49,10	Calcutta (India brit)	VIC	0,3
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,5
6120	48,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	48,89	Bound Brook (S. U.)	W 3 XI	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilt.)	GSD	20
9510	31,56	Melbourne (Australia)	YK 3 ME	3
9540	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,36	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilt.)	GSC	20
9690	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9690	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9905	31,27	Loga di Nar. (Svizz.)	HBL	20
9625	31,13	ROMA	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10320	29,04	Russoslede (Belgio)		9
11705	25,63	Radio Coloniale (Frx)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JH	2
11720	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilt.)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJF	5
11790	26,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	26,40	ROMA	2 RO	25
11830	26,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	26,29	Daventry (Inghilt.)	GSE	20
11870	26,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	26,23	Radio Coloniale (Frx)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	JIV	10
15140	19,82	Daventry (Inghilt.)	GSP	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJH	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Frx)	FYA	10
16250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
16280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
16330	19,66	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilt.)	MSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo, numerosi schemi, norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce d'entro invio di L. 1 anche in francoboli - Opuscolo a modulo consulenza tecnica, va'evole un anno L. 5 (rimborso al P. acquisto). Laboratorio specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARUFARI - Via dei MILI, 24 - TORINO - Tel. 48-249

ALLA XVI BIENNALE DI MILANO

PHONOLA RADIO

la regina delle supereterodine
espone due modelli della

SERIE FERROSITE

che per bontà, potenza e prezzo
non hanno rivali sul mercato
italiano.

Modello 681 (châssis 680)

Supereterodina a onde corte, medie
e lunghe

L. 950

Escluso abbonamento all'Eiar

Modello 651 (châssis 650)

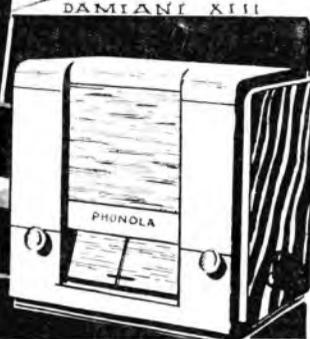
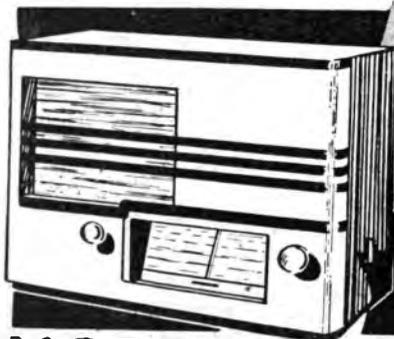
Supereterodina a onde corte, medie
e lunghe.

L. 700

Escluso abbonamento all'Eiar

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

PRODUZIONE **FIMI** S.C.C. ANONIMA
MILANO SARONNO



MODELLO 681 Audizione e vendita presso i migliori rivenditori **MODELLO 651**